Trieste (34122) Via S. Pellico 8
(Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

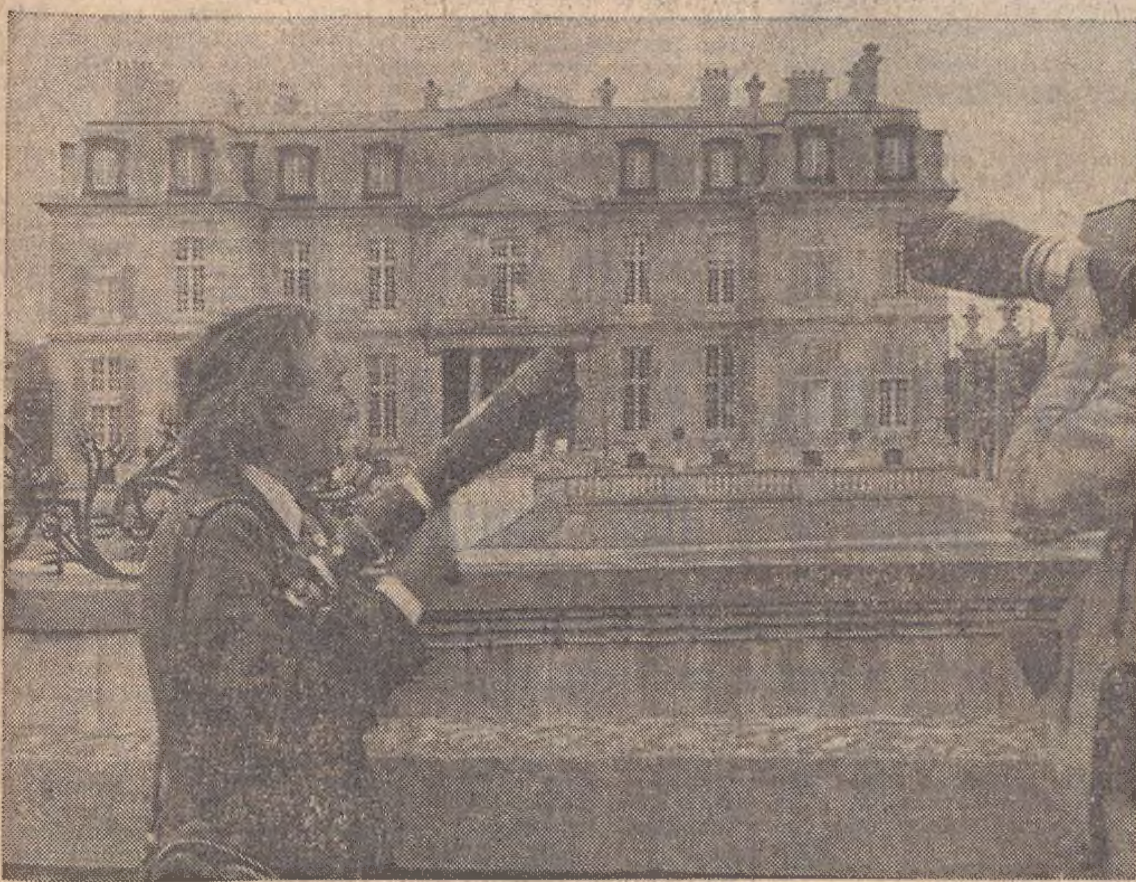
IL PICCOLO

Domenica, 8 settembre 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8514 nuova serie Fondazione 1881

STATI UNITI, GERMANIA, GRAN BRETAGNA, GIAPPONE E FRANCIA CI HANNO RIPENSATO

IMPROVVISO INVITO DA PARIGI ANCHE L'ITALIA CON I «CINQUE»

Presa dopo tre ore di colloqui la decisione di «allargare» al nostro paese la conferenza finanziaria
Colombo e Carli sono già giunti nella capitale francese - Riserbo assoluto sulle conversazioni di ieri



Telefoto Ansa-Upi
Parigi — L'«assedio» posto dai fotoreporters al castello di Champs-sur-Marne, in cui si svolge il vertice finanziario tra i rappresentanti dei paesi occidentali più industrializzati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 7

I ministri delle finanze e i governatori delle banche centrali di Stati Uniti, Germania occidentale, Gran Bretagna, Giappone e Francia, riunitisi oggi vicino a Parigi per esaminare la situazione economica mondiale, hanno deciso, poco dopo l'inizio delle consultazioni, di invitare al ristretto vertice anche i rappresentanti dell'Italia: il ministro del tesoro Colombo e il governatore della Banca d'Italia Carli, non appena ricevuto l'invito (tramite l'ambasciata italiana a Parigi), sono partiti da Roma diretti nella capitale francese, dove sono giunti a notte inoltrata. Come si ricorderà, quando la riunione finanziaria di Parigi era stata annunciata (qualche giorno fa), era stato precisato da fonte francese che Colombo sarebbe stato semplicemente informato del suo esito dal ministro francese Fourcade, nel previsto incontro dell'11 settembre prossimo tra i due uomini di governo. Oggi, invece, tre ore dopo l'avvio dei colloqui (che si svolgono nel castello di Champs-sur-Marne, a una ventina di chilometri da Parigi), i rappresentanti dei cinque paesi più ricchi del mondo hanno formulato l'invito a partecipare alle consultazioni anche all'Italia.

A parte questo sviluppo a sorpresa, il riserbo più assoluto ha circondato gli odierni lavori dei «cinque» (William Simon per gli Stati Uniti, Hans Apel per la RFT, Jean-Pierre Fourcade per la Francia, Denis Healey per la Gran Bretagna e Taorichi Yoshida per il Giappone, in sostituzione del ministro Ohira, ammalato); iniziata nelle prime ore del pomeriggio, la conferenza dovrebbe concludersi domani, dopo colazione. I partecipanti trascorreranno quindi sotto lo stesso tetto circa ventiquattr'ore, metà delle quali dedicate alle discussioni; a queste farà seguito, nel tardo pomeriggio di domani, una conferenza stampa del ministro francese Fourcade.

Tutte le vie d'accesso al vasto parco che circonda il castello sono bloccate dalla polizia, che tiene a rispettosa distanza giornalisti e curiosi; secondo voci di cui non è stato possibile verificare la fondatezza, la prima seduta odierna sarebbe stata preceduta da un colloquio a quattr'occhi tra Fourcade e Simon.

Scopo ufficiale del «conclave a cinque» — analogo a quello che si svolse nel novembre 1973 nel castello d'Artigny, in Turenna, e dal quale emerse fra l'altro l'unanime constatazione dell'impossibilità di rispettare il previsto calendario della riforma monetaria internazionale a causa del quadruplicamento dei prezzi del petrolio — è quello di preparare i lavori dell'assemblea del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale, in programma a Washington dal 28 settembre al 4 ottobre. E' evidente, però, che i «cinque» avranno passato in rassegna entro domani tutti i grandi problemi dell'ora: il ritmo accelerato dell'inflazione, il malessere provocato nel mondo bancario da perdite di cambio e fallimenti, il disavanzo nelle bilance dei pagamenti, il «riciclaggio» dei «petrodollari», il frazionamento del mercato degli «eurodollari».

Si prevede che poco trapelerà, circa l'esito delle conversazioni, anche dalla conferenza stampa di domani; si ritiene comunque che, quale che esso sia, tale esito avrà ripercussioni a breve scadenza: qualificati osservatori attendono dalla riunione di Champs l'abbozzo di iniziative destinate a permettere all'economia mondiale di «reggere» durante il periodo di ridistribuzione delle liquidità monetarie, e sottolineano che per l'Europa la sola via per sfuggire alla crisi economica consiste nel riuscire a «ospitare» una parte delle liquidità petrolifere, fronteggiando la concorrenza del mercato finanziario di New York. In questo contesto, essi avvertono, il problema è non solo di «captare» liquidità, ma anche di poterne disporre sotto forma di crediti a lungo termine.

Negli ambienti economico-finanziari parigini con si esclude, d'altra parte, che i «cinque» possano riprendere in considerazione l'idea, scartata nello scorso febbraio durante la conferenza di Washington, di dar vita a un fronte comune occidentale, per discutere direttamente con l'organizzazione dei paesi arabi produttori di petrolio. Si tiene però anche a sottolineare il fatto che il mondo monetario tradizionale si è frantumato e che i paesi industriali non sono più in grado di dirigerlo senza la partecipazione e il consenso dei paesi produttori di petrolio, primi detentori di liquidità del mondo, e dei paesi in via di sviluppo, che sono i primi ad avere bisogno di liquidità.

Giorgio Gamberini

Il «pranzo europeo»

Parigi, 7

L'incontro informale e senza protocollo di cui il Presidente Giscard d'Estaing si è fatto promotore, invitando a pranzo per il 14 settembre i capi di governo degli otto paesi associati alla Francia in seno alla CEE, è definitivamente acquisito: la conferma dell'accettazione dell'invito da parte di tutti gli statisti interessati è stata data, oggi, da fonti della presidenza della repubblica francese, le quali hanno ribadito che l'incontro di sabato prossimo non sostituirà la conferenza dei capi di stato o di governo dei «Nove», da tenersi nel prossimo autunno, in una data non ancora fissata.

Negli stessi ambienti si è anche rilevato che l'innovazione apportata dal Presidente francese alla preparazione di un «vertice» europeo (la conferenza veniva preceduta in passato da un incontro dei ministri degli esteri, che sottoponevano poi al livello superiore le conclusioni raggiunte e le difficoltà rimaste insolute) è stata accolta «molto favorevolmente» dagli altri governi della Comunità: ciò induce gli osservatori a ritenere che altri «pranzi di lavoro», del tipo di quello che si svolgerà all'Eliseo sabato prossimo, potranno svolgersi in futuro, anche in altre capitali europee.

Il prossimo incontro — si osserva a Parigi — permetterà ai «Nove» non solo di preparare l'ordine del giorno della conferenza al vertice, ma anche di definire le modalità pratiche di svolgimento della conferenza stessa; sembra logico inoltre ritenere che esso fornirà l'occasione agli statisti partecipanti di esaminare i problemi agricoli europei.

Va rammentato in proposito che l'incontro del 14 settembre precederà rispettivamente di due e di tre giorni la riunione straordinaria del parlamento europeo di Strasburgo, dedicata a tali problemi, e quella, a Bruxelles, dei nove ministri dell'agricoltura, che discuteranno i prezzi agricoli.

Avverte al riguardo «Le Figaro» che, se i «Nove» pervenissero il giorno 14 a un accordo di massima su tale delicata questione, la tensione che esiste nel mondo agricolo europeo sarebbe «disinnescata», a due giorni dalle dimostrazioni che gli agricoltori progettano di inscenare nei paesi della CEE. Infine, all'Eliseo si tiene a ricordare che l'incontro di sabato prossimo sarà dedicato a un largo scambio di vedute, ma non darà luogo ad alcuna decisione, né sarà seguito dalla pubblicazione di alcun comunicato.

(Ansa)

CINQUECENTO PROFUGHI GIUNTI A SALONICCO PARLANO DI «PERSECUZIONI»

La Turchia caccia i greci



Telefoto Ansa-Upi
Salonicco — L'arrivo di due giovani greche abitanti a Istanbul: nella città turca hanno lasciato la casa e tutti i loro beni

Atene, 7

Cinquecento cittadini greci, residenti a Istanbul e nelle isole di Inuro e Tenedo, hanno dichiarato di essere stati costretti a rientrare in Grecia, avvertendo che le autorità turche si preparano a espellere molte migliaia di greci dal territorio turco. I 500 profughi sono giunti a Salonicco con 12 pullman provenienti da Istanbul, e hanno raccontato di «persecuzioni», saccheggi di beni greci ed espropriazioni di terreni da parte dei turchi.

Le «persecuzioni» sono cominciate subito dopo l'invasione turca a Cipro e si sono via via intensificate, hanno detto i profughi, aggiungendo che la maggior parte delle 15 mila persone che formano attualmente la comunità greca in Turchia si preparano a lasciare il paese e ad abbandonare casa e lavoro. La stampa greca pubblica oggi in prima pagina la notizia dell'imminente esodo, parlando di «regno del terrore» instaurato dai turchi contro la minoranza ellenica; i giornali di Atene ricordano che, nel settembre del 1955, le comunità greche erano già state parzialmente espulse, in coincidenza con la prima grave crisi di Cipro. *(Ansa)*

Cipro: ancora un passo avanti dei turchi?

SCONTRI A FUOCO E FORSE UNA ULTERIORE AVANZATA NELLA ZONA OCCIDENTALE

Nicosia, 7

All'indomani del primo incontro (dall'inizio delle ostilità) fra i capi delle due comunità cipriote, Glafkos Clerides e Rauf Denktash, la situazione nell'isola resta tesa: il colloquio di ieri che è durato quattro ore, una delle quali a «quattr'occhi») non ha provocato alcuna reazione delle due parti interessate, le quali hanno espresso l'intenzione di attenersi ai termini del comunicato congiunto pubblicato al termine dell'incontro e di non fare dichiarazioni di sorta. D'altra parte, si è appreso da fonte autorizzata greco - cipriota che i collegamenti marittimi fra l'isola e il resto del mondo «si svolgono normalmente», contrariamente alle voci di un «blocco navale».

Quanto alla situazione militare, il portavoce dell'ONU a Nicosia ha dichiarato stasera, confermando informazioni diffusesi in precedenza nella capitale cipriota, che la notte scorsa vi è stato uno scontro a fuoco, con l'impiego anche di mortai, nella parte occidentale dell'isola, in prossimità del villaggio greco-cipriota di Kato Pyrgos e del vicino villaggio turco-cipriota di Liminitis. In tale zona, le forze turche avrebbero compiuto ieri un'ulteriore avanzata (della quale non è stata precisata l'entità) a partire dal villaggio di Galini, da esse occupato mercoledì scorso.

Il portavoce dell'ONU ha precisato in proposito che la «Guardia Nazionale (l'esercito greco - cipriota) ha presentato una protesta a seguito di colpi di mortaio che sarebbero stati sparati dai turchi sulle colline situate a Ovest di Liminitis: i turchi, sempre secondo la protesta della «Guardia Nazionale», avrebbero sparato con mortai anche contro il villaggio di Kato Pyrgos, ormai abbandonato dalla maggior parte degli abitanti.

D'altra parte, quanto al prossimo incontro fra Clerides e Denktash, il capo della comunità greco-cipriota ha dichiarato in un'intervista che esso avverrà non appena la Croce Rossa internazionale avrà elaborato un piano per lo scambio dei prigionieri: se tale piano sarà pronto entro venerdì prossimo, ha aggiunto, l'incontro avverrà immediatamente, per approvarlo. Le due parti hanno deciso concordemente di completare le rispettive liste di prigionieri e di inviarle subito alla Croce Rossa perché elabori tale piano nei particolari.

Stasera intanto, a Ginevra, il deposto presidente di Cipro, arcivescovo Makarios, ha incontrato il ministro degli esteri greco Mavros, probabilmente per discutere l'adozione di una strategia comune in vista di una soluzione al problema cipriota: si è trattato del primo contatto personale fra Makarios e un rappresentante del nuovo governo ellenico, dopo l'allontanamento dei militari da Atene. Prima dell'inizio dei colloqui, l'ex presidente cipriota ha dichiarato che «la situazione non ha subito alcun mutamento di rilievo in questi ultimi tempi» e che «le posizioni turche non consentono di guardare all'avvenire dell'isola con eccessivo ottimismo».

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

DOMINATO DALL'ODIO RAZZIALE IL FUTURO DEL PAESE AFRICANO?

Sul Mozambico l'incognita della «resistenza» dei coloni

La minoranza europea non si rassegna all'accordo che concede l'indipendenza (a partire dal giugno del '75) al territorio portoghese - I particolari dell'intesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lusaka, 7

Per il Mozambico il futuro è cominciato oggi, con la firma dell'accordo che concede l'indipendenza alla colonia portoghese, dopo dieci anni di sanguinosa guerriglia tra le truppe di Lisbona e l'«esercito di liberazione» pilotato dal «Frelimo», ma nessuno può ancora formulare previsioni sui «tempi nuovi» che si schiudono dinanzi al paese africano: sarà, quello del Mozambico, un domani pacifico e laborioso, o sarà invece dominato dall'odio razziale e dall'esplosione di antichi rancori? Purtroppo, l'ipotesi più verosimile sembra la seconda, almeno stando alle prime reazioni della minoranza bianca all'accordo firmato stamane: nella speranza di perpetuare nel paese la loro supremazia sugli indigeni, i bianchi del Mozambico hanno cominciato a inscenare violente dimostrazioni (ne riferiamo in dettaglio qui a fianco, n.d.r.), minacciando la «proclamazione di un'indipendenza unilaterale» e la costituzione di un proprio governo, sul modello rodesiano. La «resistenza» dei coloni potrebbe rivelarsi assai pericolosa soprattutto se, come sembra, essa riceverà l'appoggio degli elementi più estremisti dell'esercito portoghese, cioè dei veterani della guerra contro i «ribelli» affiliati al «Frelimo».

Ma restiamo, per il momento, ai fatti e vediamo in che consiste l'accordo di indipendenza firmato oggi nella capitale del vicino Zambia, Lusaka, tra il presidente del «Frelimo», Samora Machel, e una delegazione portoghese capeggiata dal ministro degli esteri Mario Soares; nel documento, che consta di 19 punti, si precisa che un governo provvisorio guidato dal «Fronte di liberazione» sarà insediato a Lourenco Marques il 15 settembre; che, dalla mezzanotte, le forze portoghesi e i guerriglieri del «Frelimo» osserveranno un completo cessate-il-fuoco; che l'indipendenza del paese sarà solennemente proclamata il 25 giugno del 1975; che, nel frattempo, le truppe di Lisbona si ritireranno «regolarmente e progressivamente».

Durante il periodo di transizione, l'autorità suprema nel territorio sarà esercitata da un alto commissario, nominato dal Presidente del Portogallo, generale Spinola; fonti bene informate hanno riferito che tale carica sarebbe affidata a un ufficiale di marina, Victor Crespo, membro del consiglio di stato portoghese e del movimento delle forze armate. Quanto al governo transitorio, nominato d'accordo tra «Frelimo» e Portogallo, sarà composto da un primo ministro (del «Frelimo») e da nove ministri: interni, giustizia, coordinamento economico, informazione, educazione e cultura, trasporti e comunicazioni, sanità, lavoro, lavori pubblici.

I ministri saranno nominati concordemente dal «Frelimo» e dall'alto commissario portoghese, in proporzione di un terzo per Lisbona e due terzi per il «Fronte». Durante il periodo transitorio, il Portogallo si occuperà della difesa e della politica estera del Mozambico (il che smentisce le voci diffusesi nei giorni scorsi, secondo le quali il «Frelimo» avrebbe ottenuto anche il portafoglio degli esteri). Compito del governo transitorio sarà di esercitare funzioni legislative tramite decreti legge (la cui approvazione finale spetterà all'alto commissario portoghese), di costituire un apparato amministrativo nazionale e di salvaguardare l'ordine pubblico.

L'accordo di Lusaka prevede la creazione di una commissione militare congiunta, formata da un ugual numero di ufficiali portoghesi e del «Frelimo», che si occuperà dell'applicazione del cessate-il-fuoco. Nel caso si producessero disordini e turbamenti dell'ordine pubblico così gravi da richiedere l'intervento dell'esercito, verrebbe decisa un'azione comune dal primo ministro e dall'alto commissario. Il governo transitorio costituirà un corpo di polizia nazionale, che si occuperà del mantenimento dell'ordine pubblico.

Punto molto importante dell'accordo è che il Portogallo si impegna ad aiutare militarmente il «Frelimo» durante il periodo di transizione, per difendere l'integrità territoriale del Mozambico; gli osservatori ritengono che tale garanzia si sia resa necessaria per il caso (giudicato però improbabile) che uno dei regimi «minoritari» dell'Africa meridionale tenti qualche azione armata contro il Mozambico.

«Frelimo» e Portogallo si impegnano infine a sviluppare relazioni cordiali e amichevoli nei campi tecnico, finanziario, economico e culturale; il «Fronte», riconosciuto come legittimo e unico rappresentante del popolo mozambicano, si impegna a tener fede a tutti gli obblighi assunti dal Portogallo, «a patto che essi rispondano al vero interesse del territorio».

Dopo l'odierna cerimonia della firma, il ministro portoghese Soares ha detto che l'accordo «fa nascere amicizia e cooperazione sulle rovine del fascismo e del colonialismo». A proposito dell'Angola — l'unico territorio africano portoghese al quale il governo di Lisbona non ha ancora garantito l'indipendenza — Soares ha detto che la situazione in quel territorio non è ancora matura per avviare negoziati; ma che vi sono già stati contatti segreti con almeno uno dei movimenti di liberazione dell'Angola; Soares ha comunque precisato che «il principio della decolonizzazione accettato dal governo portoghese si applica anche all'Angola».

Nino Alimenti

DALLA RADIO APPELLI ALLA RIVOLTA ARMATA

I BIANCHI IN PIAZZA

Lourenço Marques, 7

Violente dimostrazioni di bianchi sono avvenute nella capitale del Mozambico, all'annuncio del raggiunto accordo di indipendenza: un centinaio di giovani ha assalito le sedi dei giornali «Noticias» e «Tribuna», il ristorante universitario e i locali del settimanale «Tempo», infrangendo i vetri a sassate. All'alba di oggi, inoltre, in città è stata avvertita un'esplosione, che secondo alcune fonti sarebbe avvenuta in un deposito di munizioni dell'aviazione, nel sobborgo di Benfina: si sarebbe trattato di un attentato compiuto da oltranzisti bianchi.

Successivamente, mentre una grande folla di bianchi (tra cui alcuni soldati portoghesi) si riuniva nelle vie della capitale per inscenare nuove manifestazioni, gruppi di dimostranti invadevano la sede della principale emittente radiofonica del paese, e altri penetravano nel carcere, liberando circa 200 ex agenti della disciolta polizia segreta «DGS», imprigionati dopo il colpo di stato dello scorso aprile in Portogallo. I bianchi che hanno occupato la stazione radio hanno iniziato a trasmettere appelli in cui si invita la popolazione a dichiarare l'indipendenza unilaterale del Mozambico e a gestire autonomamente il paese; secondo i proclami-radio, il 95 per cento delle truppe portoghesi presenti nel Mozambico (circa 60 mila uomini) sarebbe favorevole al movimento oltranzista.

A tarda ora si è appreso che la stazione radio continua a essere presidiata da gruppi armati, formati prevalentemente da ex militari appartenenti a un'organizzazione clandestina estremistica denominata «I dragoni della morte»: secondo l'emittente, le forze che non vogliono cedere il Mozambico al «Frelimo» avrebbero assunto il controllo, a Lourenço Marques, dell'aeroporto, della centrale elettrica e di impianti industriali.

(Ansa - Ap)

IL SEGRETARIO DEL PRI TORNA A METTERE IL DITO SULLE «PIAGHE D'ITALIA»

LA MALFA ESORTA RUMOR A LIQUIDARE LE PROVINCE

Sorti analoghe dovrebbero essere riservate alla Finmare e al CNEL - In una lettera richiamo all'indivisibile responsabilità di governo e sindacati sulla grave crisi del Paese

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Il segretario del PRI, Ugo La Malfa, ha inviato una lettera al presidente del consiglio Rumor nella quale fa un esame della grave situazione economica del paese ed elenca le preoccupazioni dei repubblicani. La lettera, quindi, preannuncia le posizioni del PRI in relazione alla annunciata verifica autunnale. Per prima cosa La Malfa affronta il problema della strategia sindacale e afferma che «se i sindacati si accingeranno a lottare per estendere ulteriormente a favore dei lavoratori il potere di acquisto monetario sul mercato, ciò darà un'ulteriore grave spinta al processo inflazionistico. Le preoccupazioni dei repubblicani si rivolgono anche all'operato del governo» rispetto al complesso di situazioni che si sono create o che minacciano di crearsi.

Anzitutto, afferma La Malfa il rendimento dei provvedimenti fiscali non raggiungerà affatto il volume preventivato, in secondo luogo il governo ha grosse responsabilità «per quanto riguarda il suo atteggiamento verso i sindacati» che per conto loro «sono di fronte a precise responsabilità nella scelta che alimenti il processo inflazionistico». Altre responsabilità del governo sono da individuarsi, secondo La Malfa, in quel che riguarda i problemi «gravi» della spesa pubblica. Qui il segretario del PRI ripete le tesi già note del suo partito e sue personali circa «la situazione di passività che si va facendo sempre più drammatica» nel campo delle partecipazioni statali.

Quale la terapia suggerita? «Liquidare immediatamente la Finmare, guardare attentamente alle gestioni Alfa-Romeo e Alitalia, esaminare i costi della gestione petrolifera dell'Eni, riesaminare con attenzione i programmi dell'Egam». A questo punto, dice La Malfa, «ci possiamo attendere la richiesta di aumenti dei fondi di dotazione da parte di quasi tutti gli enti di gestione per centinaia e centinaia di miliardi».

Altro suggerimento del segretario del PRI al presidente del consiglio riguarda gli organi istituzionali. Egli propone «operazioni chirurgiche» per eliminare le province e il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro. La Malfa affronta, poi, i problemi relativi al grave processo recessivo che ha già cominciato a manifestarsi nelle fabbriche. «E' evidente — dice — che il sempre più esteso ricorso alla cassa integrazione guadagni, allargando il disavanzo, finirà col pesare sullo Stato. Ogni volta che un'azienda entra in crisi si sente troppo facilmente parlare, da organi locali e da rappresentanti sindacali, di interventi delle partecipazioni statali (qui La Malfa si riferisce al caso della "Gazzetta del Popolo" n.d.r.). Piegarsi ad esigenze del genere sarebbe l'ultimo errore da compiere».

La Malfa conclude la sua lettera a Rumor affermando che «è su questo terreno che la volontà di risanamento, per quanto riguarda il governo, si misura e la lotta al processo inflazionistico si conduce. Diversamente non vi è avvenire alcuno per il paese che non sia l'inflazione galoppante e il disordine altrettanto galoppante».

Sulla situazione economica si è soffermato anche il ministro

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

L'on. Ugo La Malfa

La situazione

L'Italia è stata improvvisamente invitata a partecipare al vertice dei cinque ministri finanziari dei paesi «più ricchi» riunitisi nei pressi di Parigi per discutere della situazione monetaria internazionale. L'invito è stato rivolto al ministro del tesoro Colombo e al governatore della Banca d'Italia Guido Carli. Infatti ai lavori partecipano anche i governatori delle banche centrali. I rappresentanti italiani sono già partiti alla volta di Parigi. Il mancato invito all'Italia (per la seconda volta) aveva suscitato perplessità negli ambienti politici italiani.

Sul piano politico interno si registra un'altra presa di posizione del segretario del PRI, Ugo La Malfa, che ha inviato una lettera al presidente del consiglio in cui ha esaminato la grave situazione economica e indicato i rimedi per fronteggiarla. Fra l'altro egli ha ribadito la tesi già nota secondo la quale bisognereb be sopprimere la Finmare e ri vedere i bilanci delle altre azien de a partecipazione statale in passivo.

SINTOMO DELL'IMMINENTE RICHIAMO ALLE URNE DEGLI INGLESI

Il premier Wilson dalla Regina

Forse lunedì l'annuncio della data delle elezioni: 3 o 10 ottobre - I sondaggi dicono «sì» ai laburisti - Contrasti fra i conservatori sulla politica dei salari

Londra, 7

Il primo ministro britannico Harold Wilson si è recato oggi dalla Regina Elisabetta per comunicarle formalmente, a quanto si ha motivo di ritenere, la propria decisione di sciogliere anticipatamente il Parlamento e di indire nuove elezioni. Il premier resterà ospite della Regina fino a lunedì prossimo, quando con ogni probabilità sarà dato l'annuncio della data delle nuove elezioni.

Wilson non ha fatto alcuna dichiarazione quando è arrivato all'aeroporto di Aberdeen in Scozia per proseguire per il castello di Balmoral, dove in questi giorni si trova la Sovrana, ma si ricorda a Londra quello che il leader dei laburisti ha detto giovedì scorso nel discorso al congresso della centrale sindacale britannica unitaria, «Tuc», a Brighton, e cioè che il paese doveva tenersi pronto per «gli avvenimenti delle prossime settimane»: e cioè l'annuncio della data delle elezioni dopo questo week-end e la consultazione elettorale in ottobre, il 3 o il 10.

Wilson, va ricordato, salì al potere a capo del governo britannico dopo le elezioni del 28 febbraio scorso in seguito alle quali si dimise il governo del capo del partito conservatore, Edward Heath. Ma il governo laburista di Wilson è sempre rimasto un governo di minoranza, privo di un sostegno parlamentare, e ciò gli ha impedito di fare passare tutta una serie di provvedimenti propri del programma elettorale laburista, trovandosi costretto a rinunciare ai progetti del partito per un vasto programma di nazionalizzazione, per la riapertura di una trattativa con la comunità europea per la stipulazione di nuovi termini per l'adesione britannica, e per il perseguimento di una politica economica in linea con i sindacati.

Nei sondaggi più recenti effettuati sull'opinione degli elettori britannici sarebbe emersa una lieve preferenza a favore dei laburisti rispetto ai conservatori, ed i ministri del governo di Wilson hanno esortato il primo ministro a cogliere al più presto l'occasione per approfittare della cosa, consultando l'elettorato per ottenere un mandato chiaro, con una maggioranza governabile in Parlamento.

I tempi si sono ulteriormente stretti, sul piano preelettorale, dopo la fase, giudicata di fondamentale importanza per i laburisti, rappresentata dal congresso delle Trade Unions, dove il governo ha avuto l'appoggio dei sindacati per la sua politica economica-sociale intesa a combattere l'inflazione e rilanciare l'economia una volta che il gabinetto Wilson, attualmente minoritario dopo la vittoria relativa nelle elezioni del 28 febbraio scorso, abbia avuto

Continua in 2.a pagina

Repulisti nella polizia in Grecia

Atene, 7

Il governo greco di Costantino Karamanlis ha esteso le epurazioni anche alla polizia e alla polizia militare, inviando in congedo, tra gli altri, il direttore della polizia di Atene, Basilio Lambrou, considerato dagli ex detenuti politici il maggiore responsabile dei processi e delle torture sotto i passati regimi militari; suo successore sarà Basilio Tvazellas, già vicecomandante della polizia urbana della capitale. Inoltre, è stato richiamato in servizio attivo e posto a dirigere i servizi greci d'informazioni («Kyp») il generale a riposo Costantino Fetsis, mentre il maggiore Kutsianas ha assunto la direzione della polizia militare e il colonnello a riposo Kalamakis (anch'egli richiamato in servizio) è stato nominato capo dei servizi di sicurezza.

Un comunicato del governo afferma che l'allontanamento degli uomini dei regimi militari e le nuove nomine di persone di fiducia mirano a «riconciliare le forze di sicurezza con la popolazione». Il ministro dell'ordine pubblico ha anche deciso l'apertura di un'inchiesta in seno alle forze dell'ordine «per la ricerca di responsabilità in maltrattamenti e torture inflitti a cittadini greci negli ultimi sette anni». *(Ansa)*

REAZIONI NEGATIVE AL PREZZO MASSIMO MINISTERIALE

PASTA: DE MITA SCONTENTA TUTTI

Critiche da parte dei consumatori, dei pastai, dei commercianti e dei sindacati - Gli scaffali dei negozi restano ancora vuoti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 7

Le decisioni ministeriali sul prezzo massimo della pasta hanno suscitato scontento da parte di tutti: dei consumatori perché pagheranno comunque di più, dei pastai perché non hanno ottenuto quello che volevano (anche se questa è l'opinione solo dei «grossi»), dei commercianti perché ritengono non risolto il problema, dei sindacati che criticano il metodo usato dal ministro per giungere alla determinazione del prezzo. Intanto i comitati provinciali prezzi nelle varie città si riuniranno, in linea di massima la prossima settimana per adeguarsi alle nuove direttive centrali. Nelle province in cui il prezzo stabilito nei giorni scorsi è conforme alle indicazioni del ministero, non ci saranno nuove riunioni.

Comunque quasi ovunque gli scaffali dei negozi sono sforniti del prodotto. D'altra parte oggi il presidente della Confcommercio, Orlando, ha espresso gravi preoccupazioni sulla possibilità di rifornimento da parte dei commercianti a causa delle decisioni ministeriali. Riferendosi all'incontro avuto ieri con il ministro, Orlando ha affermato che «nessun accordo è stato raggiunto sulla scottante questione della pasta»: se ne deduce che le decisioni di De Mita sono state imposte sia agli industriali sia ai commercianti.

Orlando ha detto che «si può pensare di aver risolto il problema dei rifornimenti quando i prezzi che si vogliono imporre alla produzione sono stati contestati dai maggiori produttori e i costi delle materie prime (grano duro e semole) stanno registrando nelle ultime settimane costanti spinte al rialzo. Egualmente la pretesa di veder apparire nei negozi le confezioni da cinque chili, quando la capacità di fornire questo tipo di confezioni da parte delle maggiori industrie è dell'ordine dell'1-2 per cento della produzione globale, offre lo spunto per amare considerazioni sul metodo di condotta della politica di prezzi».

Dopo aver aggiunto che «purtroppo, ancora una volta, si sta operando empiricamente senza tener conto della realtà del mercato di produzione e di consumo» e che secondo la Confcommercio si sarebbe dovuto «individuare un tipo di confezione unica a prezzo imposto senza aggravi di spese pubblicitarie», Orlando ha definito insufficienti i margini di utile riconosciuti alla distribuzione e ha così concluso: «Il rischio di questa situazione è evidente: gravi incertezze sul ritmo degli approvvigionamenti delle industrie e gravissime ipoteche anche sulla possibilità di fatto che il commercio all'ingrosso e al dettaglio sia in grado di adempiere la sua funzione verso i consumatori, assorbendo dagli altri generi la perdita secca che dovrebbe subire sulla pasta e su altri generi a prezzi amministrati, come ad esempio lo zucchero».

Dicevamo che anche i sindacati hanno criticato l'operato del ministro De Mita. E infatti oggi sono da registrare due prese di posizione, una degli alimentaristi della Filia, l'altra della federazione dei lavoratori del commercio. Secondo la Filia la conclusione delle vicende relative al prezzo della pasta «ha significato il sostanziale accoglimento delle richieste degli industriali oltranzisti da parte del ministro dell'industria».

«Ancora una volta — prosegue il comunicato — si è seguito, da parte del governo, un metodo inammissibile (incontri quasi segreti e unilaterali, con l'esclusione delle consultazioni dei sindacati, delle organizzazioni cooperative e di altre e la trattativa diretta solo con gli industriali). Ciò ha significato — aggiunge la Filia — rinunciare a svolgere qualsiasi azione di censimento delle scorte, di accertamento reale dei costi, di lotta alle numerose speculazioni e di manovra differenziata nelle forniture di grano duro per difendere il reddito dei contadini, per stabilizzare i prezzi e aiutare le piccole e medie aziende del settore».

Dopo aver rilevato che gli aumenti concessi favoriscono il processo di concentrazione nel settore, la federazione dei lavoratori alimentaristi ribadisce che i lavoratori «non possono considerare chiusa nè la questione del prezzo della pasta né quello dell'approvvigionamento del prodotto e intensificheranno la loro azione in tal senso». La federazione dei lavoratori del commercio, dal canto suo, afferma in un comunicato che «i recenti aumenti del prezzo della pasta rappresentano un ulteriore cedimento del governo rispetto alle inique pressioni e alle posizioni ricattatorie dei più forti gruppi produttori».

Dopo aver «denunciato la manovra speculativa che viene attuata su un consumo popolare tra i più largamente diffusi», la federazione dei lavoratori del commercio rivolge un appello alla categoria «affinché venga esercitata la massima vigilanza sui fenomeni di maggiorazione dei prezzi, in particolare dei generi di prima necessità, sugli squallidi episodi di imboscamento, su ogni manovra tendente a gravare ulteriormente sul salario dei lavoratori. Questo ruolo di vigilanza — conclude il comunicato — deve essere esercitato con il massimo rigore».

M. A.

Pasta, zucchero farina e riso imboscati nel Foggiano

Foggia, 7

Oltre una tonnellata e mezzo di pasta, 150 chili di riso, venti quintali di farina e circa quattro quintali di zucchero sono stati sequestrati dai carabinieri in una decina di negozi di generi alimentari di Bovino, a circa trenta chilometri da Foggia.

I commercianti sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per aver imboscato i prodotti; secondo quanto è stato accertato i negozianti avevano dichiarato nei giorni scorsi ai compratori di esserne sprovvisti. Sono in corso, infine, accertamenti dell'ufficiale sanitario del comune per controllare lo stadio di conservazione della pasta e degli altri generi, immagazzinati in alcuni casi in scantinati umidi e di vecchia costruzione. (Ansa)

GLI SVILUPPI IN ITALIA delle telecomunicazioni

Roma, 7

Le concessionarie del gruppo «Iro-Stet» che gestiscono i servizi di telecomunicazioni («Sip», «Italcable» e «Telespazio») hanno reso noti i risultati conseguiti nello sviluppo dell'utenza e del traffico nel periodo luglio 1973 - giugno 1974. La «Sip», che — precisa un comunicato — ha risentito e risente «in maniera considerevole delle difficoltà legate all'attuale quadro congiunturale, particolarmente avvertite nell'esercizio di pubblici esercizi a prezzi amministrati», ha collegato circa 840 mila nuovi abbonati. Gli apparecchi telefonici in servizio risultano, alla fine del giugno scorso 13 milioni 150 mila; pertanto la densità telefonica è passata da 21,5 a 23,8 apparecchi per cento abitanti.

Per il settore di competenza della «Italcable» si considera «particolarmente rilevante» il ritmo di incremento (rispetto all'analogo periodo '72 - '73), riferibile in larga misura agli investimenti fatti negli scorsi esercizi, per quanto riguarda il soddisfacimento della domanda di traffici intercontinentali telefonici e Telex, aumentati del 44,3 per cento i primi e del 37,3 per cento i secondi. Questi sviluppi si collegano con l'attività di un' altra società del gruppo, la «Telespazio», che, nei 12 mesi considerati, ha aumentato ancora la propria capacità operativa portando a fine giugno 1974 i circuiti via satellite in esercizio a 285 e le ore di trasmissioni televisive interspaziali a 137.

SECONDO INDICI GENERALI FORNITI DALL'ISTAT

PREZZI PIÙ 2 P.C. DA GIUGNO A LUGLIO

La percentuale sale al 18,4 se riferita al 1973 Secondi alla Jugoslavia fra i paesi industrializzati

Roma, 7

L'indice generale dei prezzi al consumo, secondo i calcoli definitivi dell'Istat, nel luglio scorso ha registrato un aumento del due per cento rispetto al mese precedente, e del 18,4 per cento rispetto al luglio 1973. L'indice si riferisce all'intera collettività nazionale. Sempre in luglio, le variazioni degli indici dei prezzi dei principali gruppi di prodotti sono state le seguenti: «prodotti alimentari» aumento del 2,3 per cento rispetto al giugno 1974 e del 15,7 per cento rispetto al luglio 1973; «prodotti non alimentari» aumento del 2,5 per cento rispetto al giugno 1974 e del 28,2 per cento rispetto al luglio 1973; «servizi» aumenti dello 0,9 e dell'11,7 per cento.

L'indice dei prezzi al consumo relativo alle famiglie di operai ed impiegati ha registrato nel luglio scorso un aumento del 2,4 per cento rispetto a giugno (che è da attribuire per lo 0,8 per cento all'aumento del prezzo della benzina) e del 19,3 per cento rispetto al luglio 1973.

Nel giugno 1974, ultimo mese per il quale sono disponibili i dati, gli aumenti dei prezzi al consumo in alcuni dei principali paesi industrializzati, sono stati rispetto al giugno 1973, i seguenti: Jugoslavia 18,2 per cento, Italia 16,8 per cento, Gran Bretagna 16,5 per cento, Francia 13,9 per cento, Belgio 12,6 per cento, Stati Uniti 11,1 per cento, Austria 10,2 per cento, Svizzera 9,6 per cento, Olanda 8,9 per cento, Svezia 8,4 per cento, Norvegia 7,9 per cento, Germania Occidentale 7,6 per cento.

Fuoco a Porta Portese



Telefoto Ansa

Roma — Un vasto incendio ha devastato il mercatino di oggetti usati di Porta Portese. Un vigile del fuoco all'opera

LA MALFA A RUMOR

Dalla prima pagina

della sanità Vittorino Colombo. Egli si è augurato che i recenti provvedimenti del governo e del parlamento tendano a rimettere insieme la nostra situazione finanziaria. Dopo aver parlato della riforma sanitaria approvata dal Consiglio dei ministri, ha concluso affermando che i recenti atteggiamenti dei sindacati inglesi rispetto ai problemi economici del loro paese, sono una testimonianza del ruolo che essi intendono svolgere a tutela dei lavoratori, nella logica propria di uno stato democratico. Sono atteggiamenti di responsabilità che noi ci auguriamo — ha concluso — di poter registrare anche in Italia nei prossimi giorni.

Su questo tema la posizione del PSI è illustrata dal demartiniano Vittorelli. Egli afferma che un patto sociale di tipo inglese fra governo e sindacati «non sarebbe impossibile in Italia», nonostante «le differenze esistenti tra la situazione sindacale e politica nei due paesi» purché siano soddisfatte «almeno in parte alcune condizioni». Esse sono, a suo avviso, «il massimo di unità sindacale fra le tre confederazioni», in secondo luogo «se un governo italiano vorrà raggiungere un grado di credibilità paragonabile a quello di un governo laburista britannico, strutturalmente legato al movimento sindacale, occorrerà, in mancanza di una partecipazione diretta del PCI, che è il maggiore partito operaio italiano, che, al di là del corretto rapporto fra maggioranza e opposizione, il governo o la maggioranza riescano a corresponsabilizzare sufficientemente i comunisti nella politica d'emergenza da rendere il governo stesso un interlocutore valido per la controparte del patto sociale».

«Siamo evidentemente molto lontani dal modello inglese. Tanto più — prosegue l'on. Vittorelli — che la parte padronale è direttamente rappresentata nella maggioranza di governo, mentre una forte componente operaia è all'opposizione. Puntare su un "patto sociale" che non tenga conto di queste due considerazioni, specie della seconda, è puro velleitarismo. Eppure un accordo tra governo e sindacati ci vuole. Non si fronteggia una situazione così difficile come la nostra lasciando che governo, partiti, maggioranza, opposizione, sindacati, Confindustria, continuino ad andare avanti allo sbando».

Infine, sulla «questione comunista», è tornato oggi il capogruppo parlamentare del PSI, on. Mariotti. Egli ha polemizzato con alcuni esponenti comunisti, come Amendola, che hanno accusato il PSI di non aver fatto avanzare democraticamente i lavoratori e di aver fomentato la divisione del movimento operaio. «Certo — ha detto — le dichiarazioni di Amendola e di altri, anche se fastidiose, quanto inconcludenti e contraddittorie, vorrebbero dimostrare nel quadro della grave crisi economica e politica in cui versa il Paese che senza i comunisti in una maggioranza di governo il Paese è destinato a precipitare nel caos».

«Noi — ha concluso — siamo meno pessimisti anche se siamo convinti che nel volgere di qualche anno le tre grandi forze storiche che avranno il compito di fare dell'Italia un paese moderno e progredito saranno quelle organizzate nella Democrazia cristiana, nel partito comunista italiano, nel partito socialista italiano. Però tutte le grandi operazioni politiche che provocano profondi sconvolgimenti nel modo di pensare, nel comportamento dei gruppi sociali, processi di semplificazione degli schieramenti politici, profondi travagli all'interno dei vari partiti, superamento di modelli di sviluppo economico e sociale, assestamento di nuovi equilibri internazionali, operazioni del genere, ripetiamo, non consentono scorciatoie che oggi, in tempi brevi, si vorrebbero ricercare».

M. A.

POCHE NOVITA' NELLE INDAGINI PER LA STRAGE SUL TRENO «ITALICUS» E SULLE «TRAME NERE»

PRESENTATA PER SGRO LA RICHIESTA DI LIBERTÀ

Il legale del MSI parte civile per una vittima dell'attentato Nelle carceri di Bologna interrogati Carbone e Di Bari

Bologna, 7

L'avv. Ugo Lenzi, difensore d'ufficio di Francesco Sgro, ha presentato stamane una richiesta di scarcerazione per il suo cliente, riferendosi all'art. 384 del Codice penale che dice come chiunque, in stato di necessità, o con minacce, è costretto a commettere un reato, non è punibile in quanto il reato non sussiste.

Intanto il capo ufficio legale del MSI-DN, sen. avv. Franco Mariani, ha presentato stamane presso la Procura della Repubblica del capoluogo emiliano la costituzione di parte civile contro ignoti, secondo il mandato speciale che gli è stato conferito dai familiari di Antidio Medaglia, una delle vittime della strage sull'espresso Roma-Brennero, la moglie Gabriella Coli e il figlio Leonardo. Il sen. Mariani ha detto di riservarsi di estendere la costituzione di parte civile «nei confronti di enti o organi amministrati che, per le loro azioni o omissioni, possano risultare responsabili civili, correi o penalmente perseguibili».

E' tornato da Monaco di Baviera il capitano Cagnazzo, comandante del nucleo investigativo dei carabinieri. Il capitano si era recato nella città bavarese per portare a termine una indagine sui biglietti venduti in quella città a passeggeri dell'espresso «Italicus». Da questa indagine non è emerso nulla di interessante.

Intanto Antonio Carbone e Fernando Di Bari, due dei cinque arrestati a Roma, sono stati oggi interrogati nelle carceri di Ravenna dove sono stati trasferiti da Forlì. Nulla si è appreso sull'esito del colloquio. Secondo informazioni giunte dalla capitale, risulta che Carbone, da 4 giorni, era stato assunto presso l'ufficio diffusione del quotidiano missino «Il Secolo d'Italia». Nello stesso ufficio lavorava anche, con la qualifica di ispettore, Angelino Rossi, il direttore della palestra pugilistica romana. L'avvocato Aldo Basile dopo un nuovo interrogatorio nelle carceri di Modena è stato tolto dalla cella di isolamento.

Stamane, infine, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Romano Ricciotti, ha interrogato una ragazza, che si è presentata spontaneamente alla questura bolognese, amica di Italo Bono che tre giorni dopo l'attentato all'«Italicus», era stato arrestato per strage. La giovane ha riferito di un discorso fattole dal Bono nel quale è stato fatto cenno a bombe e a milioni incassati. Questo discorso sarebbe stato fatto poco tempo prima della strage a S. Benedetto Val di Sambro. Si è appreso anche che Italo Bono, mesi addietro, è stato processato dal tribunale di La Spezia, per diserzione. I giudici lo avevano assolto perché hanno «tenuto conto della sua modesta capacità di intendere e volere».

(Italia)

Smentita la vendita di opere d'arte per finanziamento

Roma, 7

«Non appare verosimile che un carico di opere d'arte trafugate verso la fine della guerra dai tedeschi sia stato preso d'assalto da un gruppo di elementi fascisti, né sembra verosimile che tali opere d'arte, in ogni caso, siano state offerte sul mercato negli ultimi anni»: lo ha detto il prof. Rodolfo Siviero, in relazione a notizie secondo le quali alcune di tali opere d'arte sarebbero state vendute per finanziare attività eversive di gruppi di destra.

L'indiscrezione era trapelata ieri a Torino in relazione alle indagini condotte dal dott. Violante sulle attività di «Ordine nuovo» e di alcuni esponenti della parte anticomunista della Resistenza. Secondo tali notizie gli investigatori avrebbero accertato l'esistenza di opere d'arte che, strappate da fascisti, poi furono tenute nascoste con lo scopo di destinarle al sostegno di cospirazioni di ambienti di destra.

Arrestati a Pescara due uomini e due donne

L'accusa è di reticenza - Non hanno spiegato perché erano in casa di un fascista ricercato

Pescara, 7

Due uomini e due donne sono stati arrestati, la notte scorsa nell'ambito delle indagini avviate dalla procura della repubblica di Rieti sulle trame nere in Abruzzo. L'accusa mossa contro di loro è di reticenza. Sono Giuseppe Fantacci, di 25 anni; Adriano Cavallucci, di 24; Rossana Maggi, di 22 e Olga arone di 21. I quattro, tutti di Pescara, sono stati arrestati mentre si svolgeva una perquisizione nell'abitazione del commerciante Dario De Cesaris, di 46 anni, di Pescara, citato come teste dalla magistratura di Rieti perché aveva avuto rapporti con Luciano Benardelli, il giovane di Lanciano, legato al gruppo di Giancarlo Esposti (il neofascista ucciso a Piano di Rascino) e fuggito all'estero per sottrarsi ad un mandato di cattura.

A Pescara dalla tarda serata di giovedì si sono trasferiti da Rieti il sostituto procuratore della repubblica Lelli ed il giudice istruttore Giampietro, accompagnati da un capitano e da due sottufficiali dei carabinieri. I magistrati hanno ordinato ai militari di andare a prelevare De Cesaris. Il commerciante appena ha visto arrivare i carabinieri si è allontanato dall' abitazione e si è reso irreperibile. Mentre i carabinieri facevano il sopralluogo nella casa del De Cesaris sono arrivati i due uomini e le due donne.

Gli investigatori hanno chiesto loro ragione della visita al commerciante ed essi hanno dato quattro versioni diverse. Trasferiti al comando del gruppo carabinieri il giudice istruttore, li ha fatti arrestare. Fantacci, Cavallucci, la Maggi e la Barone, in nottata, sono stati trasferiti al carcere reatino di Santa Scolastica. (Ansa)

WILSON

una maggioranza adeguata con la prossima consultazione. Nei giorni scorsi il capo dell'opposizione Heath ha dichiarato, in un giro elettorale in Scozia, che anche il partito conservatore è pronto a chiamare il proprio elettorato alle urne a breve scadenza.

Ma in campo conservatore i ranghi sono divisi da un aspro contrasto a proposito della politica di controllo dei salari, argomento che costituisce uno dei punti-chiave del programma elettorale e, nello stesso tempo, chiave di volta del piano del partito per il risanamento dell'inferma economia britannica.

Uno dei ministri del governo-ombra conservatore di Edward Heath, Sir Keith Joseph, ha preso posizione contro l'imposizione per legge di limitazioni agli aumenti salariali, ed ha implicitamente dato torto allo stesso Heath, che cadde dopo le elezioni convocate in seguito ad uno sciopero nazionale dei minatori di carbone, proclamato proprio contro i controlli sui salari.

Secondo Joseph, il modo migliore per riequilibrare l'economia britannica, per sanare la sua inflazione al tasso del 20 per cento, il suo pesantissimo deficit commerciale con l'estero e la scoraggiante caduta delle quotazioni in Borsa, consiste in una drastica limitazione della spesa pubblica, anche se ciò dovesse comportare un aumento della disoccupazione.

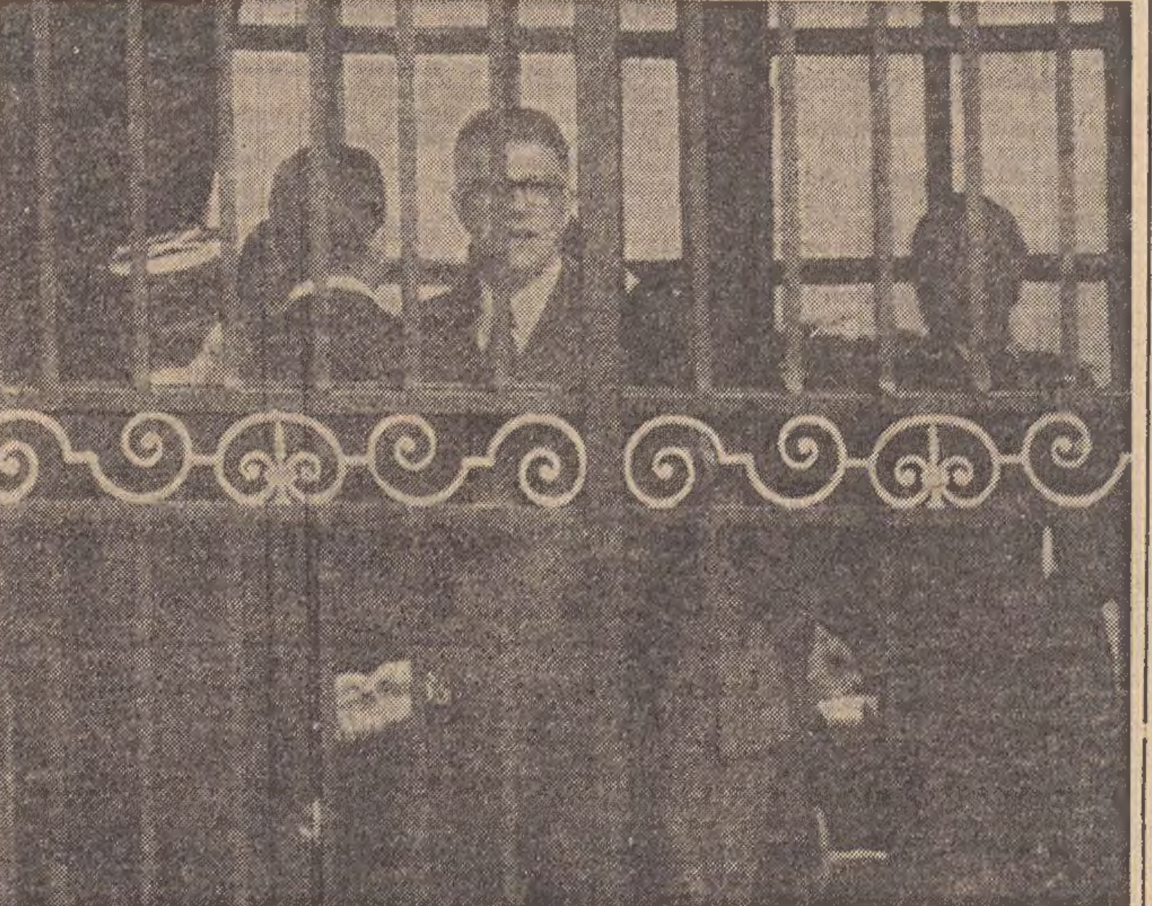
(Ansa - Ap)

VISITERA' LA JUGOSLAVIA il capo di S. M. sovietico

Belgrado, 7

Il capo di stato maggiore delle forze armate e primo viceministro della difesa dell'Unione Sovietica, gen. Kulikos, compirà nella seconda metà del corrente mese una visita ufficiale di amicizia alle forze armate della Jugoslavia. La visita avverrà su invito del capo di stato maggiore jugoslavo, gen. Potocevar.

«Mistero» al castello



Telefoto Ansa-Upi

Parigi — Un'immagine emblematica del riserbo in cui si svolge l'incontro dei ministri delle finanze dei paesi più industrializzati (ieri l'invito è stato esteso anche all'Italia). Il teleobiettivo ha colto il francese Fourcade a colloquio con altri colleghi al Chateau de Champs

Dal Ministero del trasporti

PRESTO IL RISCATTO delle «Nord» di Milano

Roma, 7

«Nell'ambito dell'iniziativa assunta dal ministero dei trasporti per il riscatto della concessione delle ferrovie Nord Milano si è già provveduto, a norma di legge, a notificare alla società concessionaria, a fine luglio, il previsto atto di preavviso e di diffida»: ne dà notizia un comunicato del ministero dei trasporti, il quale precisa che si è altresì proceduto alla determinazione dell'indennità spettante alla società, in conformità delle norme vigenti e dei patti di concessione. Gli atti relativi a tale determinazione vengono ora trasmessi al ministero del tesoro ai fini della necessità intesa in ordine all'offerta da presentare alla società.

Come è noto — prosegue il comunicato — l'indennità di riscatto di ferrovie concesse all' industria privata deve essere stabilita d'accordo tra l'amministrazione concedente e il concessionario. In mancanza di accordo si provvede a tal fine alla costituzione di un collegio arbitrale. E' comunque intendimento del ministero dei trasporti — conclude il comunicato — rendere operante il riscatto nel più breve tempo, compatibilmente con lo scrupoloso rispetto delle norme di legge in vigore. (Ansa)

A DICIANNOVE GIORNI DALLA SCADENZA DEL TERMINE

Pochissimi automobilisti in regola con il superbollo

Soltanto il 6 per cento (500 mila su oltre 8 milioni e mezzo) hanno pagato - Inevitabili le lunghe code negli ultimi giorni

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 7

Per il pagamento dell'«una tantum» gli italiani motorizzati continuano a essere sordi ad ogni richiamo: infatti, a poco più di 20 giorni dalla data di scadenza e malgrado gli inviti dell'amministrazione postale ad affrettarsi al fine di evitare pesanti code agli sportelli, sono appena mezzo milione (degli 8 milioni e 700 mila interessati) gli automobilisti che hanno provveduto al pagamento dell' imposta.

Considerando che i giorni «utili» per il pagamento prima della scadenza sono 19 (togliendo cioè le quattro domeniche da oggi fino al 30 settembre) perché tutti gli automobilisti interessati possano versare la tassa, i 16 mila sportelli degli uffici postali dislocati in tutta Italia dovrebbero, mediamente, far fronte ad un afflusso di 432 mila utenti al giorno, cioè 27 utenti per ogni sportello, una cifra non eccessiva qualora effettivamente da dopodomani lunedì gli automobilisti fossero così solerti da recarsi alle poste; ma conoscendo l'inveterata abitudine dei più a decidersi negli ultimi giorni ai vari pagamenti, è quasi fatale che dal 25 al 30 settembre gli sportelli dovranno reggere l'urto giornaliero di centinaia di utenti.

Una fatica improba per gli addetti postali, complicata peraltro dall'afflusso di molti altri milioni di conti correnti che in questo mese gli italiani di ritorno dalle ferie dovranno pagare: tassa Urar sul canone RAI TV; bollette luce e gas; pagamenti vari. Preannunciandosi estenuanti code agli uffici postali con inevitabile disagio per tutti, il ministero delle P.T., ha predisposto, come è noto, un piano che prevede, tra l'altro il prolungamento dell'orario degli sportelli di conti correnti, nonché l'apertura di sportelli sussidiari.

Secondo i recenti chiarimenti forniti dal ministero delle finanze sono tenuti a pagare l' «una tantum», come è noto, i proprietari dei veicoli per i quali è stata pagata la tassa di circolazione valida fino a dopo l'entrata in vigore del D.P. del 7 luglio. Sono perciò esenti dal pagamento solo i proprietari dei veicoli per i quali la tassa di circolazione pagata era valida per il primo quadrimestre dell'anno e che da allora non abbiano circolato e non intendano più circolare per il resto del 1974. Un primo controllo dei possibili evasori viene, comunque effettuato secondo disposizioni impartite dall'amministrazione PT dagli operatori addetti al servizio conti correnti, sia per le operazioni di allibramento sul conto corrente intestato all'ACI, sia in materia di accettazione del bollettino di versamento.

Gli uffici conti sono stati, infatti, invitati a segnalare giornalmente ai competenti organi finanziari tutti gli eventuali bollettini di versamento sui quali figurino importi «atipici» vale a dire diversi da quelli prescritti. Considerando che quasi 5 milioni di automobilisti non sono tenuti al pagamento dell'«una tantum» (quelli con auto al di sotto dei 10 CV) sul totale dei 14 milioni circa di autovetture circolanti oggi in Italia e che le auto — così come le motociclette — con più di 10 anni di anzianità pagano metà della tassa, lo stato, ammesso che tutti i citati 8 milioni 700 mila automobilisti interessati saranno «diligenti», verrà ad introitare grazie alla superimposta oltre 287 miliardi di lire.

E' da ricordare, per evitare errori o manchevolezze che possono invalidare il pagamento, che il versamento deve essere fatto con il normale bollettino di conto corrente (tipo «CH 8-bis» a tre tagliandi) intestato all'Aci, conto 1/77.000. Nella ricevuta del versamento (cioè la parte di tagliando che resta nelle mani dell'utente (deve figurare, con esattezza l'indicazione della causale del versamento. In pratica, si deve scrivere così: «Imposta DL 6 luglio 1974 n. 251 - vettura tipo (e qui si indica il modello della macchina e numero della targa), potenza fiscale cv (e qui si indica il numero dei cv fiscali e non quello dei cavalli effettivi che risultano dal libretto.

Chi infatti, non esibirà la ricevuta — una volta fermato lungo la strada dagli agenti — dovrà pagare una sovrattassa di 5 mila lire. Se il pagamento della penalità e del tributo evaso è effettuato entro 15 giorni dall' accertamento della violazione l' ammontare della sovrattassa è ridotto della metà. In ogni caso, sia l'evasore, sia chi ha pagato in misura insufficiente l' «una tantum» rischia una sovrattassa pari a tre volte l'imposta o la differenza di imposta, fermo restando l'obbligo di corrispondere il tributo evaso.

R. R.

UDIENZA DI PAOLO VI A MEDICI E A STUDIOSI DI FARMACOLOGIA

IL PAPA CHIEDE RISPETTO PER LA VITA UMANA «DONO DI DIO»

La Chiesa resta contraria all'aborto, alla sterilizzazione e alla contraccezione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 7

Il Papa ha ribadito stamane, di fronte ad un uditorio particolarmente qualificato di medici e di studiosi, la dottrina della Chiesa contraria all' aborto, alla sterilizzazione, alla contraccezione. «Missione della Chiesa — ha detto — è difendere la vita umana e le sacre leggi che la regolano». Erano convenuti all'udienza i circa mille partecipanti alla 25.ma assemblea generale della federazione internazionale farmaceutica e al 34.mo congresso di scienze farmaceutiche. Parlando in francese, il Papa ha rilevato che i lavori svolti dalle due assemblee sono importanti, non solo per il valore scientifico e il contributo recato ad una migliore conoscenza delle reazioni dell'organismo umano alle diverse terapie; ma anche, e soprattutto per gli obiettivi di alleviamento della sofferenza e di guarigione delle malattie che essi si propongono sempre.

Accennando, quindi, al tema particolare dei due consessi, riguardante il controllo delle nascite, Paolo VI ha invitato i presenti ad approfondire la dottrina «ferma e costante» della Chiesa riguardante le gravi questioni della concezione umana: «I documenti non mancano in questo campo, fino alla nostra enciclica Humanae vitae... questi insegnamenti sviluppano la visione globale dell'uomo nella sua dipendenza da Dio creatore e nella sua vocazione soprannaturale».

«Solo questa visione è veramente illuminante e la sua verità non può dipendere dalle reazioni dell'opinione; perciò — ha soggiunto il Papa — noi incoraggiamo grandemente tutti coloro che vogliono mettere la cura per l'uomo in cima alle loro preoccupazioni, a sforzarsi di allargare le loro prospettive, di relativizzare i punti di vista unilateralmente gonfiati dalla propaganda, al fine di giungere ad un giudizio sano ed equilibrato sui valori in questione».

Il Papa ha detto, a questo punto, che si tratta di guidare l'uomo sulla via di una paternità responsabile: nell'enciclica «Humanae vitae», come negli enunciati del Vaticano II si invitano gli uomini di scienza a fare convergere i loro studi e le loro realizzazioni per favorire una sana regolazione della procreazione umana. «Il complesso problema della limitazione delle nascite va sapientemente affrontato nei suoi aspetti umani, etici e culturali e non soltanto dal punto di vista materialista della quantità».

Paolo VI ha ricordato che questa posizione è stata chiaramente illustrata dalla delegazione della Santa Sede alla conferenza di Bucarest con il rifiuto senza ambiguità da parte della Chiesa di accettare le pratiche contrarie al rispetto dovuto alla vita umana, quali l'aborto, la sterilizzazione, la contraccezione, mediante dei mezzi cioè che non rispettano le leggi della trasmissione della vita: «La nostra missione ha esclamato il Papa ci impone di difendere la vita umana, dono inestimabile di Dio, e le sacre leggi che la regolano».

Dopo aver osservato che una vita condotta secondo le leggi di Dio richiede sacrificio, convinzione, coraggio, il Papa ha detto ai presenti: «Le difficoltà non debbono farvi indietreggiare perché gli orientamenti della società dipenderanno in parte dal vigore del vostro senso morale». Dopo la lettura del discorso il Papa ha rivolto saluti in inglese, spagnolo e tedesco. All'inizio dell'udienza, aveva ossequiato il ministro italiano della sanità e i responsabili delle associazioni nazionali dei farmaceutici.

A. Paglialunga

VISITA DI STUDIO AI CANTIERI NAVALI GIAPPONESI

Il ministro Coppo a Tokio con un nutrito seguito

Tokio, 7

Il ministro della marina mercantile, Dionigi Coppo, è giunto oggi nella capitale nipponica — come riferisce l'Ansa — per una visita di carattere informativo sull'industria delle costruzioni navali e per esaminare le valutazioni dei rappresentanti di questo settore circa il futuro assetto e la futura struttura della domanda di nuove costruzioni. Una visita di lavoro, quindi. Una visita che dovrebbe riflettersi positivamente sulle nostre strutture cantieristiche cogliendo il possibile dell'avanzata tecnologica nipponica e del suo gigantismo.

Ma Coppo non è solo in questo viaggio: logico e giusto che un ministro si faccia accompagnare da una delegazione di esperti. La delegazione, però, è davvero nutrita. Con il ministro ci sono dodici senatori e dieci deputati, oltre al capo di gabinetto del ministro e al presidente della Fincantieri dott. Rocco Basilico. In tutto ventiquattro persone, oltre al ministro. Il programma della visita prevede per domani un'escursione turistica. Ma lunedì al lavoro. Martedì prossimo, invece, altra visita turistica. Mercoledì e giovedì ripresa dei contatti con il mondo industriale, imprenditoriale e politico del Giappone. Il ministro resterà a Tokio fin tutto venerdì, mentre la sera prima la sua folta delegazione sarà già in viaggio di ritorno verso l'Italia.

Nessuno può mettere in dubbio l'importanza e la necessità di questi incontri economici anche con punti lontani del globo, tanto più che il mondo è sempre più piccolo ed abbiamo bisogno di tutti e tanto più che il Giappone, paese con cui intratteniamo cordialissimi rapporti, può dire veramente una parola nuova nell'organizzazione cantieristica navale. Ma ventiquattro persone sono tante; troppe in tempi di austerità, di severi richiami al «self-control» nelle spese e nei viaggi. E tutti esperti al seguito del ministro?

Breviario per l'Europa

COSI' qualcuno ha voluto definire l'opera per la quale Andrew Shonfield ha meritato il «Premio Europeo Cortina - Ulisse 1974». Essa s'intitola «Europe: Journey To An Unknown Destination» («Europa: viaggio verso una destinazione ignota»), «Penguin Books», 1973».

Andrew Shonfield, direttore del «Royal Institute of International Affairs» di Londra, uno dei più autorevoli studiosi inglesi di economia, offre con il suo libro — chiedendosi se oggi la CEE sia una realtà storica o una morta gora — un vasto panorama dei problemi al riguardo, tenendo ben presenti i fatti storici e culturali che differenziano i Paesi membri della Comunità. Prospetta il tentativo di facilitare la risoluzione delle principali questioni che agitano la CEE nel suo interno; e tratteggia quelli che dovrebbero essere i rapporti della CEE con i Paesi extraeuropei: con gli Stati Uniti, l'Unione Sovietica e il Giappone, e ancora con i Paesi sottosviluppati.

Questo schemino, da me brevissimamente abbozzato, è dallo scrittore ampliato e approfondito con molte «riflessioni e intuizioni e proposte», frutto delle sue attente continue ricerche nel campo socio-economico condotte, come è stato giustamente rilevato, con lo spirito di una «autentica passione civile». Tanto è vero che con la sua opera premiata Shonfield reca un valido aggiornatissimo contributo all'arduo impegno generale del dibattito europeo.

Ma sono proprio le interessanti «riflessioni e intuizioni e proposte» dell'autore che — per chi le ascolti, o le legga, superficialmente e alla svelta — vengono a scomparire come particolari di secondaria, di marginale importanza; mentre costituiscono, se non sempre il centro dell'argomento dell'opera, certamente cerchi molto concentrici ad esso. Ed esprimo tutto il rammarico di non potermi soffermare su tali aspetti.

Però però, «stringi stringi» — proprio in nome di quella «stringatezza» la cui mancanza il premiato, a un certo momento della cerimonia, ha lamentato sia pure garbatamente in alcuni settori della nostra cultura — si potrebbe trarre l'impressione che, tutto sommato, e nonostante i meriti che gli si riconoscono, e in primo luogo da parte della commissione giudicatrice, questo «Breviario per l'Europa» non ci dica — mi scusi la cattiveria proveniente da ignoranza — nulla di nuovo, o, meglio, nulla di meno astratto di quanto si scopra nella nostra... (o senza puntini) retorica.

Assai belle le seguenti frasi di Shonfield: «Oggi noi dobbiamo cercare di costruire un moderno surrogato di federazione senza contare su una guerra, o su una reale minaccia di guerra in Europa...Ogni passo deve essere compiuto con l'accordo di tutti i Paesi membri. Non esiste alcun mezzo di coercizione al di fuori della "spinta morale". E' questo, appunto, che trasforma la nostra avventura europea in un viaggio verso una meta sconosciuta, verso un'ignota destinazione... A mio avviso, quello che importa davvero non è prevedere il punto d'arrivo a una unione finale, ma la decisione comune di imbarcarsi in questa avventura: un'avventura in cui contano soprattutto le esperienze che si faranno insieme lungo la strada».

Belle parole, bellissime; e sante. Ma che cosa è, in fondo, questa spinta «morale»?; per noi che vogliamo essere sempre più «realisti» senza certi termini aerei? Il «morale» o si polverizza in un che di spirituale, cioè oggi in un'ombra che non fa più... ombra a nessuno; o tende a inserirsi in una morale che praticamente non c'è più (la vecchia è debellata e decaduta); e per una nuova morale c'è l'attesa del cavallo il quale aspetta che l'erba cresca. Sta appena tentando di formarsi una nuova morale in un così largo dibattito sui valori, e quali valori, della vita, di quella vita che è storia, che è politica, sociologia, economia, ecc.

E quell'aggettivo «ignota», applicato al sostantivo «destinazione» del viaggio, non conserva un piccolo sapore o una piccola eco romantica oggi che insistiamo per una «realtà» tutta nostra, tutta odierna, dove davvero «bella premunt hostilia» ma non si riesce a prevedere il profilarsi di un messia consistente o in una persona o in una concezione taumaturgica, in senso laico naturalmente, capace di trasformare la nostra schiavitù di idee confuse e incerte, e perciò ancora troppo astratte?

Inoltre osservo: quel puntare degli oratori durante la cerimonia del Premio, sul pragmatismo inglese e sulla differente mentalità latina non poteva anche, fra l'altro, dare l'impressione ai presenti di trovarsi a rileggere qualche libro scolastico ove, fra diverse opposte correnti o indirizzi del pensiero, spicca, nel nostro caso, la differenza tra «empirismo» e «non empirismo»? Lati, questi, che, invero, prima e dopo di essere schematizzati nei manuali, sono due dei cardini essenziali della vita, di una grande porta, anche se questa cigola. Pertanto non deve sorprendere — è ben ovvio — che tali argomenti siano posti e discussi al centro più vivo degli studi e dei convegni di cultura.

* * *

Non vorrei, con le osservazioni avanzate finora, fare come si usa nei teatri a spettacolo terminato: calare nel palcoscenico il tendone antincendio di ferro; direi, qui, di cupo piombo. E' bene non complicare né drammatizzare. Proprio in questo momento, amareggiato di aver considerato velenosamente gli umani tentativi per migliorare la situazione europea (certi avvenimenti odierni, odiernissimi, possono fare un certo che e mettere l'animo in eccessivo soqquadro), mi viene un barlume; rialzare il tendone di ferro, rialzare i sipari di ricco panno, e assistere alla lunga procellosa avventura di Ulisse — anche la TV ce l'ha presentata — di quell'Odisseo, di quel figlio di Laerte che finalmente un giorno potè, superate le più impossibili traversie, toccare la spiaggia della sua Itaca, sterminare i Proci, e vivere in pace con la sua fedele Penelope, che aveva così — ed era ben ora per lei — potuto smettere di fare e disfare la sua tela.

Se poi un brutto giorno a Ulisse — e non era ormai più tanto giovane — venne la micidiale idea di abbandonare e moglie e famiglia e patria e di fare, coi compagni vecchi e tardi, dei remi ale al folle volo, questo è un altro discorso. A noi basta la prima avventura di Ulisse; quanto alla seconda, quella dai patri lari alle colonne d'Ercole, ci sta dinanzi, per nostra gran fortuna, un semaforo con un vistoso color rosso che ben diversamente da quello che ci blocca ogni momento sulle nostre strade, non si spegne mai.

E' alla prima avventura di Ulisse che, con il suo titolo — così mi pare — allude la nota rivista di Maria Luisa Astaldi. Ed è a questa medesima prima avventura che si apre, con ampia veduta, ogni edizione del Premio Europeo Cortina - Ulisse.

Ricomponendomi, come a dire nel passare da un mio atto di... sfacelo a uno di riassestamento, mi sembra di poter concludere che l'opera premiata di Shonfield valga per le sue doti di lucidità espositiva e di vivacità critica, nelle quali non manca, qua e là, qualche tono brioso con l'immancabile «humour», per la sua acuta consapevolezza circa le ipotesi accademiche, o praticamente irrealizzabili o politicamente inaccettabili, per la presentazione di interrogativi, come una «pizzicata», ai lettori, e soprattutto per il suo fondamentale problema riguardante la sola via d'uscita che è quella di «un'evoluzione qualitativa dei rapporti tra le nazioni, capace di restaurare il momento politico in un più vasto ambito geografico, attraverso lo sviluppo di nuove forme di controllo istituzionale».

Il travagliato, ma avvenuto, raggiungimento di Itaca si profila come un augurio, come una forte speranza di carattere «mediterraneo» che ci accompagni e sostenga nel viaggio proposto da Shonfield. Nel suo significato Itaca è vicina a quell'arcipelago greco che — secondo l'idea dell'autore — «costituì quasi la prefigurazione simbolica dell'unità nella diversità emergente dalla morfologia estremamente frastagliata del continente europeo».

Fabio Russo



Telefoto Upi

Parigi — Il ministro degli esteri greco Mavros in partenza per la Svizzera dove si è incontrato con il deposto presidente di Cipro, arcivescovo Makarios, per discutere sulla situazione dell'isola

APPUNTI DI UN VIAGGIATORE IN BRASILE NEL VASTO TERRITORIO FEDERALE DI RONDONIA

Crede di trovarsi in Val Padana l'italiano che visita Porto Velho

Nebbie costanti, dense e impenetrabili come da noi - Sola differenza il fiume Madeira, al cui confronto è ben piccolo il nostro Po, e il clima superumido ma caldo con oltre 20 gradi nella stagione avversa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Porto Velho, settembre

Con una rapida diversione scendiamo a Porto Velho, capitale del territorio federale di Rondônia. E' qui, infatti, che si è ormai spostato il centro nevralgico del sistema viario amazzonico, la ragnatela gigante con bordi di rete protesi verso gli Stati brasiliani dell'Acre, delle Amazonas e, attraverso di essi, ai confinanti Paesi di Bolivia, Perù e Colombia. Di qui, inoltre, parte la strada BR-319 la quale, destinata ad unire Porto Velho con Manàus, rappresenta la prosecuzione della BR-364 proveniente dal Mato Grosso, cioè dalla regione interna già adesso collegata con l'evoluto Sud-Est del Brasile.

A guardare una mappa, la BR-319 risulta segnata perché in effetti la sua costruzione può considerarsi conclusa. Quanto ad essere agibile, cioè comodamente aperta al traffico ordinario specie quello pesante, è un'altra cosa in quanto i tecnici richiedono che la massicciata della neonata «rodovia» superi il test di più d'un inverno amazzonico, con i formidabili rovesci di pioggie che la stagione porta inevitabilmente con sé. e si dimostri quindi solida, robusta, adatta a reggere l'urto delle considerevoli difficoltà ambientali di questa ancor primitiva parte di mondo. Si pensi, ad esempio, che durante tutta la fase di costruzione — iniziata nel 1968 — ogni nuovo tratto di terrapieno stradale doveva venire coperto con enormi fogli di plastica, stesi da macchine speciali, a titolo di protezione e per evitare che le precipitazioni piovose ne producessero una distruttiva erosione franante. Quasi fosse stata la minuscola serra del giardino di casa.

La BR-319

D'altronde, bisogna considerare che la BR-319 attraversa una regione — quella compresa tra i fiumi Purus e Madeira — il cui indice pluviometrico è il più alto del Brasile continentale con ben tremila millimetri l'anno, ossia tre metri d'acqua. Motivo per il quale ogni soluzione pertinente questa strada ha da essere eccezionale, non solo sotto il profilo precauzionale quale quello indicato del... «parapioggia», ma soprattutto sotto quello tecnico e dell'ingegneria. Si è studiata, pertanto, una suola d'asfalto di considerevoli robustezza e spessore tenuto conto che gli asfalti comuni non possono essere proficuamente utilizzati in questo caso e che la «capa» (mantello) deve in lunghi tratti salvaguardare il letto stradale dalle infiltrazioni d'acqua piuttosto che migliorare le condizioni di traffico. E' pacifico come i costi, in siffatte condizioni, salgano vertiginosamente alle stelle e come si possa parlare, quasi senza battere ciglio, di 70-75 miliardi per chilometro di strada, larghezza «standard» di 8,60 metri per l'intero tracciato di 877 chilometri.

Le cifre del conto globale si stendano a leggere! L'impresa appaltatrice della BR-319 ha dovuto organizzare una struttura logistica inappuntabile, un po' militaresca per sopperire alle complesse esigenze della particolare costruzione e predisporre un parco macchine addirittura enorme, compreso il «Terra - Tigre» che è una specie di maneggevole mostro adatto ad operare su qualsiasi terreno, anche allagato e pantanoso.

Nel «quartiere generale» dell'impresa abbiamo conversato a lungo con i tecnici sul carattere della Porto Velho-Manàus, ch'essi considerano «carinhosamente» (affettuosamente) come la loro più cara creatura. Sono concordi nel definirla una «estrada pioneira» (strada pioniera) il cui compito non può essere quello specifico del trasporto generalizzato, ma del completamento integrativo delle comunicazioni fluviali e, soprattutto, dell'apertura di accessi umani e sociali ai segregati punti dell'Amazzonia, raggiungibili solo per via di terra. I calcoli di progettazione, d'altra parte, confermano siffatto giudizio perché la BR-319 fu concepita per 150 veicoli-giorno, che rappresentano una media assai modesta ed invero destinata, secondo fondate previsioni attuali, ad aumentare rapidamente con la conseguente necessità di opere di rinforzo a tempi ravvicinati. Sicché i costi aumenteranno ancora!

Lungo il tracciato della strada funzionano, per adesso, cinque stazioni di rifornimento di carburante, gestite dalla società nazionale dei petroli (la Petrobras) e collocate provvisoriamente in costruzioni di legno allestite dalla medesima ditta appaltatrice della strada. La maggiore di tali stazioni è quella di Jutaì, dove funziona anche un «motel», pressappoco a metà dell'intero percorso. «Domani — ci dicono — andando a Manàus vi farà sosta se non è come arrivare al "Copacabana Palace". Almeno per trovarsi da queste parti!».

Porto Velho, tranquilla come un grande accampamento disposto in bell'ordine geometrico — di cui ha l'aspetto — tra vegetazione tropicale e giardini... all'inglese, con lunghe vie rettilinee che s'incrociano a perpendicolo e le basse case ad un solo piano, ci ha accolto per la breve visita solo «protocollare» con una delle sue più terse giornate di sole. Possiamo considerarla una lusinghiera eccezione perché nel periodo delle piogge, quando i temporali sono frequentissimi ed improvvisi, con scrosci d'acqua a cataratta che sembrano voler travolgere tutto, le nebbie sono costanti, dense ed impenetrabili, tanto da far pensare ad un visitatore delle nostre parti di trovarsi in Val Padana se non fosse per il fiume di qui — il Madeira — assai più grande del «piccolo» Po e per il clima equatoriale super-umido, ma caldo, con una media minima superiore ai venti gradi durante la stagione avversa. L'aria è civettuola, petulante, azzimata, ma provinciale e timida, in perfetto accordo con questa «mini-capitale» di circa sessantamila abitanti su una superficie che è ben centoquaranta volte quella della città-stato di Rio de Janeiro (154.136 chilometri quadrati) ed una densità demografica di 43 abitanti per 100 chilometri quadrati. Le strade sono asfaltate, ma da poco tempo solamente; la circolazione automobilistica ancora ideale dato il centinaio, o poco più, di vetture iscritte al pubblico registro «rodoviario»; i volti della gente semplici e segnati dalla dura fatica.

Né vi sono attrattive storico-artistico-turistiche, a non volere citare il «boi-bubà», fantasiosa danza rituale e celebrativa, e due o tre costruzioni un po' fuori del comune che, per questo, mantengono l'onore della riproduzione sui pieghevoli del Departamento de Turismo del Territorio. Sono il palazzo «Getulio Vargas», sede del Governo, un edificio a tre piani in pretenzioso stile tra il rinascimentale ed il coloniale, con un profondo avancorpo centrale ai piedi del quale si trova un'ampia scalinata doppia; il palazzo della Estrada de Ferro Madeira-Mamoré, a due piani, in inconfondibile stile... «littorio» con torre; la composita cattedrale do Sagrado Coração de Jesus.

Vecchia ferrovia

Tra le «curiosità», se dipendesse da noi, iscriveremmo invece sulle pubblicazioni divulgative la «Estrada de Ferro Madeira-Mamoré», l'antidiluviana ferrovia che unisce Porto Velho a Guajarà-Mirim, distanti tra loro 366 chilometri (meno che tra Genova e Roma, molto meno), in quarantotto ore di viaggio solo diurno. Quando l'abbiamo detto, ci hanno guardato un po' male e precisato subito — orgoglioso amore di campanile! — che, arrivata la «Trans-Am», la vecchia ferrovia si trova in fase «de erradicação» smobilitazione per... raggiunti limiti d'età.

Tutta l'importanza di Porto Velho ci sembra perciò consistere nel fatto d'essere la terza città del bacino amazzonico e punto centrale dei collegamenti tra le nazioni dell'Atlantico e del Pacifico, che la «Trans-Am» ha considerevolmente avvicinato. In un «boutequim» (piccolo bar) dell'avenida Carlos Gomes ci hanno attratto due fotografie occasionalmente poste l'una accanto all'altra, ma che ci sono apparse il simbolo del ciclo dei tempi anche a Porto Velho: la formazione della «tifatissima» maggiore squadra calcistica locale, il Ferroviario F.C., cioè la continuità nella tradizione, e un tratto dell'avenida antistante il locale mentre viene asfaltata, ossia la spinta verso l'avvenire.

Salvatore Amedeo Zagone

Premio giornalistico «Silvio Benco»

Nel centenario della nascita e a venticinque anni dalla morte di Silvio Benco, «Il Piccolo» di Trieste, che lo ebbe per lunghi anni giornalista multiforme e fecondo, intende onorarne la figura e l'opera promuovendo un Premio dedicato ai giovani, nel segno di una ideale continuità umana, civile e letteraria.

• • • •

Il Premio, di lire un milione, è diviso in due sezioni, ed è riservato ai giovani di età non superiore ai 25 anni.

Sezione «A»: per un articolo di non più di cinque cartelle dattiloscritte, che illumini un aspetto della Trieste di oggi o di ieri. Gli argomenti, purché legati alla realtà di Trieste, potranno essere i più vari: arte, letteratura, teatro, lavoro, cronaca, paesaggio o altri, nello spirito di quella sensibilità e di quell'inesausto interesse per i fatti della vita che furono, assieme alla maestria del saggista e del critico, le prerogative di Benco giornalista.

Sezione «B»: per uno scritto di non più di 10 cartelle che proponga un giudizio sul tempo di Silvio Benco e sulla generazione di cui egli è stato a Trieste una delle figure più rappresentative, in virtù del suo lungo impegno civile di testimone d'avvenimenti e di esperienze quali l'irredentismo, la guerra '14-'18, la caduta dell'impero austro-ungarico, l'unione della nostra terra alla madre Patria, il fascismo, il secondo conflitto mondiale, l'attesa della Liberazione e del ritorno di Trieste all'Italia.

• • • •

Il Premio di lire un milione sarà diviso in parti uguali tra il vincitore della sezione «A» e quello della sezione «B».

• • • •

I partecipanti dovranno inviare non oltre il 1.o ottobre 1974 alla Segreteria de «Il Piccolo», Trieste, via Silvio Pellico n. 8, Premio giornalistico «Silvio Benco», due copie degli articoli (dattiloscritti a doppio spazio) contrassegnati da un motto che verrà ripetuto sopra una busta chiusa contenente le generalità dell'autore e la data di nascita. Il motto dovrà essere seguito dalla lettera A o B a seconda della sezione scelta dal concorrente.

• • • •

La giuria, presieduta dal direttore de «Il Piccolo», Chino Alessi, è composta da scrittori e giornalisti: Aurelia Gruber Benco, Stelio Mattioni, Giorgio Voghera, Lino Carpinteri, Roberto Curci, Libero Mazzi. Segretario, con diritto di voto: Mario Coloni.

• • • •

A proprio giudizio, del tutto discrezionale e non sindacabile, la giuria designerà con voto i vincitori per le due sezioni, i cui scritti saranno pubblicati su «Il Piccolo». Saranno pubblicati anche gli scritti giudicati meritevoli di segnalazione.

ASSEGNATO AL TEATRO LA FENICE IL PREMIO LETTERARIO VENEZIANO

STEFANO TERRA CON «ALESSANDRA» HA VINTO IL DODICESIMO «CAMPIELLO»

Lotta abbastanza serrata per i primi tre posti fra il vincitore, Tomizza e Doni
Enorme folla alla manifestazione cui ha fatto da madrina Rosanna Schiaffino

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 7

Stefano Terra con «Alessandra», romanzo d'amore e di morte, ha vinto il «XII Premio Campiello», se non proprio sovvertendo almeno modificando i pronostici della vigilia, che erano quasi tutti per «Dove tornare» di Fulvio Tomizza, classificatosi invece al secondo posto, e insidiato da vicino dal «Muro d'ombra» di Doni.

Il risultato, tuttavia, non è a sorpresa. «Alessandra» che aveva avuto prima larghi e qualificati consensi della critica, rappresentata nella giuria di selezione, ha avuto adesso anche quelli dei 300 lettori chiamati a esprimere, con scheda, giudizio e simpatia. E come abbiamo scritto più volte su questa pagina, «Alessandra» è, a nostro avviso, il più bel romanzo uscito in Italia in questi ultimi mesi. Inoltre la scelta ci sembra



Lo scrittore Stefano Terra

abbia un particolare significato nel momento di perplessità che le nostre lettere stanno attraversando. «Alessandra» è un romanzo scritto divinamente bene, tutto sentimenti autentici e perciò resistenti, non fragili. Un segno, ancora, che non bisogna mai disperare: possiamo attraversare secoli bui, ma poi il vero ritorna e si fa luce.

Costretto dalle incertezze del tempo a lasciare lo sfondo di Palazzo Ducale per la Fenice, la XII edizione del «Campiello» ha avuto un'altra volta splendida cornice di folla che ha riempito il teatro fino all'inverosimile, collocando addirittura i numerosi giornalisti presenti sul palcoscenico, alle spalle della giuria, quel posto che di solito nelle opere liriche è del coro. Questo nuovo luogo topografico è stato forse la sola novità del «Campiello» nella sua gran serata, che per il resto è scivolata secondo canoni usati: presentazione dei libri con breve intervista degli autori, discorso del presidente del Premio, avv. Valeri Manera, che ha ricordato le inquietudini del nostro tempo e la determinazione di far continuare al «Campiello» la sua strada; il discorso del presidente di turno della giuria, Leone Piccioni, che ha reso anonimo e toccante omaggio a Tommaso Landolfi; consegna del premio di un milione e mezzo ai cinque autori entrati in finalissima, quindi spoglio rapido delle 300 schede con i nomi scanditi dal segretario Vittorio Cossato, mentre al tabellone luminoso Rosanna Schiaffino riportava volta per volta la «situazione».

Fin dall'inizio c'è stato uno scatto di Terra, poi a un quarto di strada un forte ricupero di Tomizza, quindi lo slancio di Doni mentre Terra continuava costante a mantenere un buon passo. Sembrava di assistere, magari con un lieve margine di incertezza a uno sprint tra purosangue. E' quindi prevalso Stefano Terra, che non fa — come dice lui — differenza tra poesia e narrativa: la prima deve esserci sempre nella seconda, ma la seconda deve ricordarsi sempre di raccontare, soprattutto raccontare (e aggiungiamo noi: saper raccontare).

Applausi e applausi alla proclamazione di questo scrittore solitario e un po' unico. In platea ministri, mondo della cultura, autorità, belle donne. Domani a casa con nave.

Libero Mazzi

Nomi e cifre del «Campiello»

Venezia, 7

«Alessandra» di Stefano Terra (Bompiani) con punti 84 ha vinto il premio letterario «Campiello 1974». Nella classifica seguono «Dove tornare» (Mondadori) di Fulvio Tomizza con punti 68; «Muro d'ombra» (Rusconi) di Rodolfo Doni che ha raccolto 65 punti; «Le labrene» (Rizzoli) di Tommaso Landolfi, la cui grande giuria ha dato 38 punti, ed infine «Utopia per flauto solo» (Vallecchi) di Fiora Vincenti con 22 punti. La giuria era presieduta da Leone Piccioni, e composta da Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Bo, Piero Chiara, Gian Antonio Cibotto, Diego Fabbri, Carlo Laurenzi, Virgilio Lilli, Claudio Marabini, Mario Pomilio, Michele Prisco è Giancarlo Vigorelli; segretario il professor Vittorio Cossato.

Nella cerimonia rientrava anche lo spoglio delle schede inviate, fino al 5 settembre scorso, dai 300 lettori che componevano la «grande giuria». Si tratta di persone di diverse classi sociali e residenti in varie città italiane che non leggono per professione. Tra questi, l'attrice Rosanna Schiaffino, che ha pure fatto da madrina alla premiazione, Goffredo Petrassi, gli sportivi Franco Arese e Giampiero Boniperti, i giornalisti Silvio Bertoldi, Gianni Letta, Giulio Orecchia, Gino Palumbo e Maria Teresa Vangelista; l'avv. Renato Giancola e l'ambasciatore Sensi; la signora Vittoria Taviani, i senatori Manlio Brosio, Dionigi Coppo, Silvio Gava, Giulio Orlando, Camillo Ripamonti, Augusto Talamona e Giuseppe Togni, e gli onorevoli Antonino Gullotti, Aristide Gunnella e Carlo Scarascia Mugnozza. *(Italia)*

A 89 ANNI

E' morto l'attore Otto Kruger

Woodland Hills, 7

L'attore americano Otto Kruger, che durante la sua lunghissima carriera ha interpretato oltre cento film, è morto ieri all'ospedale di Woodland Hills, in California, a 89 anni. Kruger era stato ricoverato dopo avere subito un leggero attacco cardiaco; fonti vicine all'ospedale hanno precisato che la morte è intervenuta per emorragia cerebrale.

Kruger, spesso definito «l'attore degli attori» era noto per le sue interpretazioni di distinto gentiluomo. Ebbe una parte di rilievo nel film «Mezzogiorno di fuoco», assieme al defunto Gery Cooper, nel 1952, e anche nei film «L'isola del tesoro», «Duello al sole», «Magnifica ossessione» e, recentemente, «I fratelli Grimm». Otto Kruger lascia la moglie e una figlia.

(Ansa)

LIBRI RICEVUTI

Antonio Capece Minutolo, principe di Canosa: *Trono e Altare* (Istituto Editoriale del Mediterraneo; pagg. 35; L. 500).

Il volumetto che esaminiamo comprende degli scritti inediti del principe di Canosa ricavati dagli archivi della Real Casa dei Borboni. Redatti in epoche diverse, essi sono ugualmente accostabili come significativa espressione del pensiero politico-religioso dell'Autore, il quale, nato nel 1768, mentre il fermento rivoluzionario sarebbe di lì a poco divampato con tutta la rabbia e il furore di un agognato bene, divenne con la carica di ministro della polizia del regno borbonico il simbolo di quella controrivoluzione che aveva trovato nella restaurazione tutto l'apparente vigore di una rinnovata vitalità.

Nelle funzioni della sua carica, tuttavia, il principe di Canosa rivelò una personalità insolita e rigidamente controrivoluzionaria, carattere che esplicherà in forma teorica ne: «I pifferi di montagna» una pubblicazione cui le corti europee attribuirono un successo incondizionato.

Giudicato «rigoroso nel pensiero quanto irresoluto nell'azione, teorico della controrivoluzione ma incapace di valutare razionalmente gli uomini e gli avvenimenti a lui vicini, dotato di spiccata personalità ma troppo caotico e polemico per essere un politico...» il principe di Canosa fu allontanato definitivamente nel 1822 dal regno borbonico; di lì passò nel Ducato di Modena, ma fu per breve tempo. La via solitaria dell esilio era destino che fosse la sua ultima compagna.

Attraverso le poche pagine che questo volumetto ci offre sugli scritti del principe di Canosa, ci accorgiamo che la definizione di «rigoroso nel pensiero» coglie in maniera sorprendente la precisa, nitida, corrosiva, tagliente visione che l'autore ebbe del proprio tempo e dei drammatici avvenimenti che lo investirono. «Voltaire, Rousseau, Diderot, Elvetius, Condorcet e tanti altri furenti ambiziosi, vestirono il manto d'Ippocrisia, per sedurre i popoli e farli servire alle loro trame. Cominciarono ad adularli e far credere su essi risiedere ogni diritto di sovranità, e perfino di sacerdotale potere, ricomponendo l'ordine della natura a modo loro, e facendo perfino sparire l'Ente supremo...», dove chiaramente traspare l'odiosa rivolta dell'uomo e del pensatore nei confronti dei «padri» di quell'illuminismo che si era illuso di liberare l'uomo da ogni schiavitù politica e religiosa, condizionandolo ad una sola ed autentica verità: la «divina» ragione.

C'è poi una dissertazione sulla monarchia assoluta, dove in sei punti e tre corollari l'Autore dimostra come esse sia la migliore forma di governo perché più di tutte le altre imita Dio. Un lungo «discorso» sulla Massoneria completa gli scritti inediti del principe di Canosa, interessanti come specchio di un'epoca vissuta con l'ardente partecipazione di un uomo che si mantenne sempre rigorosamente fedele ai propri principi, disdegnando i facili compromessi della politica.

G. P.

◯

E' uscito il numero d'agosto della rivista internazionale d'arte, D'ars, pubblicata a Milano da Oscar Signorini. I lettori ben conoscono i consueti articoli e la ormai nota «Lettera a Trieste» firmata da Luigi Danelutti, lettera che in questo numero è completata dalle riproduzioni di opere di Paul Flora, Francesco Fedeli, Marino Cassetti, Elettra Metallinò, Manuela Marassi.

Telefoto Upi

St. Louis — Fa caldo per tutti, a tutte le latitudini, e a questo simpatico orso americano non sembra vero di aver trovato il modo, oltre che la fonte, per spegnere la sua ardente sete

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRIME INDICAZIONI DOPO GLI INCONTRI ROMANI

Si fanno già i conti dei traffici «via Suez»

Il Lloyd avrebbe una disponibilità di trenta navi (cinque delle quali portacontainers) - Le previsioni

A Suez aperto, il Lloyd Triestino sarebbe in grado di impiegare non meno di una trentina di navi da carico, di cui cinque portacontainers. Potrebbe, è vero, sorgere il problema dell'età di talune unità ma esse, nell'attesa di un effettivo cambiamento della politica marinara nel nostro paese (intendendo per effettivo il riconoscimento reale del ruolo vitale della nostra marineria e quindi necessità di investimenti per il potenziamento del settore) potrebbero essere sostituite con similare naviglio acquistato all'estero. Sono queste le conclusioni cui perviene uno studio sulle funzioni e compiti della nostra massima società di navigazione, stilato dalla segreteria della Camera del lavoro-Uil, sentita la relazione del segretario generale dott. Fabricci sui risultati degli incontri di Roma ai ministeri del tesoro, della marina mercantile e delle partecipazioni statali, avuti assieme al segretario dei marittimi, cap. Giorgio Marangoni.

Nello studio è detto fra l'altro che la riapertura del canale di Suez avrà il potere di modificare le attuali correnti di traffico tra l'Europa e l'Oriente, soprattutto nel settore delle merci varie, restituendo al Mediterraneo la sua funzione di ponte tra queste due aree. Senza tener conto del progressivo aumento dei traffici marittimi mondiali, dovuto all'espansione dell'industria e degli interscambi con i paesi del terzo mondo (le cui previsioni sono del 6 per cento fino al 1980 e successivamente del 5 per cento fino al '90) si calcola che al ripristino della linea d'acqua di Suez gli attuali transiti attraverso i porti italiani delle merci da e per i paesi europei subiranno un incremento del 15 per cento. La marineria nazionale, pur con la maggiore disponibilità di naviglio dovuto alla riduzione dei percorsi per quelle aree a Oriente del Canale, non riuscirà certo a trarre vantaggio dalla nuova situazione favorevole che si verrà a creare, poiché già da lungo tempo è stata costretta a cedere, per mancanza di tonnellaggio, alla concorrenza delle flotte degli altri paesi.

Sorge spontanea — sottolinea la segreteria camerale — l'indicazione che nello sforzo di potenziamento della flotta italiana, a fianco delle nuove costruzioni dovrebbe continuare ad essere mantenuta in esercizio anche quella parte di naviglio considerato superato per le sue caratteristiche, quindi poco adatto alle necessità del trasporto moderno, ma che presenta costi di gestione inferiori perché generalmente già ammortizzato. Navi ritenute inidonee in quanto scarsamente dotate di velocità, con l'avvento della crisi energetica e il conseguente aumento del costo di carburante — che però incide in misura minore grazie ai consumi contenuti — si sono rivelate redditizie sotto l'aspetto commerciale. Su tale constatazione — viene rilevato — influiscono logicamente diverse componenti, non ultima quella che per i viaggi di linea la velocità è strettamente collegata al numero di navi necessarie per trasportare in un determinato periodo di tempo la stessa quantità di carico; ma nell'assieme dello studio dei vari fattori risulterebbe che gran parte di questo naviglio potrebbe essere utilizzato con profitto ancora per parecchio tempo.

Si osserva altresì come non sia ben chiaro al momento attuale se l'investimento di capitali nella costruzione di navi convenzionali sia ancora redditizio, perché il sistema dei trasporti marittimi è in continua trasformazione. D'altronde, fino a quando non saranno stabilite almeno a grandi linee quelle che saranno le direttrici su cui si evolverà la tecnologia del mezzo marittimo, avventurarsi nella costruzione di navi di nuova concezione che non si siano già affermate (come ad esempio le portacontainers) sarebbe un rischio che potrebbe ritorcersi contro le società armatrici. Infatti la scelta del tipo di navi che un domani costituiranno il futuro della marineria, oltre che dipendere dalle forze armatoriali, sarà condizionata dalle decisioni che i governi dei vari paesi interessati ai traffici via mare prenderanno per la creazione di nuove strutture portuali capaci di soddisfare le caratteristiche tecniche dei vettori. Lo studio conclude delineando l'assetto che il settore commerciale del Lloyd Triestino potrebbe avere — tenendo conto di questi aspetti ed a Suez aperto — nell'immediato futuro.

Si apprende frattanto che i problemi connessi con la ristrutturazione della flotta di stato «saranno oggetto della più attenta considerazione, con particolare riguardo ai riflessi attinenti la salvaguardia dei livelli di occupazione», in occasione dell'esame del disegno di legge n. 975 sul riordinamento della flotta di p.i.n. L'assicurazione è contenuta in una nota della Film-Cisl che informa di averla avuta, tramite l'on. Belci, dai senatori Salerno e Martinelli. Il sindacato sottolinea «il grave stato di confusione che si è determinato fra le iniziative dei vari ministeri e dell'IRI, tendenti a bloccare il disegno di legge Lupis n. 975, solo strumento capace, se sollecitamente approvato, di modificare in un arco di tempo sperabilmente breve, la difficile situazione in cui versa la marineria di stato».

La Film-Cisl ha inteso inoltre confermare il suo impegno e la vigilanza della federazione marinara Cgil-Cisl-Uil «ad opporsi con ogni mezzo all'attuazione di piani che mirano soltanto alla liquidazione del gruppo Finmare, forte anche delle assicurazioni di parlamentari, uomini politici, autorità regionali e provinciali, la cui presa di posizione qualificata dovrà — al momento della discussione in aula della legge 975 — avere il suo giusto peso se si vuole veramente far l'interesse del Paese e della collettività».

Regione in ritardo nelle proposte per l'Università

Si è riunita nei giorni scorsi — ne dà notizia un comunicato del PCI — la commissione speciale del Consiglio regionale, incaricata di affrontare i problemi universitari in connessione con le perduranti istanze udinesi per il secondo Ateneo regionale e con la risoluzione adottata dallo stesso Consiglio regionale prima delle vacanze estive.

Nella circostanza i rappresentanti comunisti — informa una nota del comitato regionale del partito — hanno «duramente stigmatizzato la mancata presentazione da parte della Giunta del documento programmatico sugli insediamenti universitari nella regione, in palese inadempienza degli impegni assunti a suo tempo».

«In questo ritardo — soggiunge la nota comunista — è evidente il riflesso dello stato generale di crisi e dei dissensi interni ai partiti della coalizione; al tempo stesso si fanno nuovamente sentire le pressioni e i condizionamenti di quei gruppi conservatori, di cui si sono resi portavoce il sindaco di Udine, Cadetto, e alcune componenti del Senato accademico triestino, che puntano a soluzioni di tipo particolaristico e clientelare e non possono accettare l'impostazione avanzata che al problema è stata data dal Consiglio regionale, sostanzialmente sulla base della proposta del PCI».

A questo punto — conclude la nota — i commissari comunisti hanno sollecitato la Giunta a presentare nella prossima riunione della commissione l'atteso documento, «che dovrà tener conto delle indicazioni riformatrici e di rinnovamento democratico fornite nei mesi scorsi dal Consiglio regionale».

Operante in ottobre la legge per i trasporti

La legge regionale di riforma dei trasporti sarà operante a tutti gli effetti a partire dal 1.o ottobre. Il provvedimento regionale che reca norme sulla disciplina dei trasporti nel Friuli-Venezia Giulia e provvidenze per l'incremento dei relativi servizi non ha, infatti, dato luogo ad alcun rilievo da parte del governo nazionale, al cui esame è stato sottoposto, per cui, dopo la pubblicazione su uno dei prossimi numeri del Bollettino Ufficiale, entrerà definitivamente in vigore.

Un incendio è scoppiato ieri pomeriggio, verso le 16, in una casa diroccata, contrassegnata col numero 14 di via Crosada. Sono bruciati due paglierieci e parte del tavolame che formavano i pavimenti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i quali, in poco più di un'ora hanno domato il fuoco.

Gradini sul Canale



Torna candida la breve scalinata che da piazza Sant'Antonio scende sulle acque del canale, lavoro tra i più appariscenti del riassetto delle «banchine» di Ponterosso (Foto Rice)

NEVE SULLE VETTE MA E' ANCORA TEMPO DI BAGNI

Pronta rivincita del sole dopo una notte alluvionale

L'agosto afoso ha tenuto alta la media della calura ma il primato è stato compromesso dal giugno piovoso

L'altra faccia della medaglia, dalla notte scorsa a ieri pomeriggio: prima acqua dal cielo (tanta acqua!), tuoni, fulmini, un fuoco pirotecnico di vaste proporzioni, il mercurio che fa un tuffo nella colonnina; poi, a poche ore di distanza, la rivincita della bora e il cielo che torna sereno e l'aria si fa meno pungente. E, questa, la fisionomia del temporalone abbattutosi la scorsa notte sulla città, sostituito addirittura da nevicate in montagna oltre i 1.800 metri. E' nevicato, infatti, sui rilievi del Mangart e nel Tarvisiano oltre i duemila, mentre in Carnia i fiocchi sono comparsi pure in vaste zone.

Fortunatamente la furia degli elementi è stata di breve (anche se intensissima) durata. Già nella mattinata, le strade che in città si erano trasformate nelle ore notturne in altrettanti torrenti sono state prosciugate da un borino teso, che faceva accapponare la pelle a coloro che si avventuravano all'aperto con la camiciola estiva; il cielo era rimasto plumbeo, pesante di nuvoloni neri, che col trascorrere del tempo si sono alfine sbrecciati. E nel pomeriggio è ricomparso il sole, ancora caldo, presagio di altre belle giornate.

E' stato, questo, il biglietto da visita dell'autunno, meteorologicamente parlando: forse non ce ne siamo ancora resi conto, ma l'estate — sotto questo aspetto, naturalmente — è già alle spalle. Su questo punto lo studioso concittadino prof. Silvio Polli non ha alcun dubbio: l'anno è suddiviso in quattro stagioni di tre mesi l'una, chiaramente delineate per quanto riguarda la durata: dicembre, gennaio e febbraio equivalgono all'inverno; marzo, aprile e maggio significano primavera; giugno, luglio e agosto sono estate, mentre l'autunno è formato da settembre, ottobre e novembre.

Una volta di più, grazie alle statistiche del prof. Polli, ecco che è possibile fare un bilancio dell'estate '74. Un'estate complessivamente più fresca del normale, con una temperatura ai 22,4 gradi rispetto ai 23 della media.

Sul piatto della bilancia ha pesato naturalmente in maniera negativa il mese di giugno, che si è rivelato al disotto dei valori medi (19,2 gradi rispetto ai 21,5): quindi un mese freddo (tenendo conto, è evidente, della sua caratteristica estiva...) e anche piovoso, seguito da un luglio pure inferiore ai valori medi, avendo registrato 23,1 a confronto dei 24 gradi che sono la pietra di paragone della sua temperatura. Le sorti sono state fortunatamente risollevate da agosto (il mese che abbiamo appena lasciato alle spalle), la cui media si è rivelata superiore di 1,2 gradi rispetto al solito (24,8 contro 23,6 gradi). Il giorno 20 dello scorso mese ha segnato il record di questa estate, con una media di 29,2 e la massima di 33,1 gradi.

Primato anche della pioggia, la cui media estiva è di 242 millimetri (nei tre mesi interessati): quest'anno si sono infatti dovuti riscontrare ben 303 millimetri. Il mese più piovoso è stato giugno con 140 mm rispetto ai 96 normali; anche luglio non è stato positivo, avendo segnato 81 in confronto ai 77 millimetri di media; e pure agosto non ha voluto fare eccezione alla regola di questa estate (82 rispetto ai 69 mm).

Settembre («autunno, non dimentichiamolo», sottolinea il prof. Polli) è iniziato indubbiamente bene, tranne la parentesi del temporalone. La prima settimana aveva registrato soltanto 9 mm di pioggia, ai quali però si sono aggiunti ben altri 30 la notte scorsa. Non sono escluse altre perturbazioni, è vero, che però dovrebbero essere più rare rispetto a quelle di agosto. Dice Silvio Polli: «L'autunno a Trieste è la stagione più bella e armoniosa, e settembre può a ragione essere considerato il logico prolungamento dell'estate».

E la temperatura del mare? Meglio non fare statistiche, essendo preferibile rimandarle quando il conto, per il '74, sarà definitivamente chiuso. Per intanto, godiamoci ancora altri — speriamo parecchi — bagni.

TROVANO COMPRENSIONE I COMMERCIANTI

Per le superfici soluzione delineata

Modifiche al regolamento comunale

La questione delle superfici minime dei negozi, che preoccupa ed agita la vasta categoria commerciale cittadina in seguito all'applicazione della delibera comunale la quale fissa i limiti di metratura quadrata per ogni tipo d'esercizio di vendita, fa registrare ulteriori interventi: l'Associazione commercianti al dettaglio ritiene caduti i motivi d'apprensione dopo l'incontro avuto venerdì all'assessorato regionale all'industria e commercio; il consorzio «T Club» fa appello anche ai partiti affinché i negozianti siano tutelati attraverso l'applicazione delle nuove disposizioni soltanto nei riguardi degli esercizi di nuova apertura; e infine il PRI ha assicurato il proprio impegno per una soluzione soddisfacente.

Questa la comunicazione dell'Associazione commercianti al dettaglio: «L'azione da lungo tempo intrapresa per la soluzione del problema relativo alle superfici minime dei negozi si è conclusa positivamente a seguito di un lungo incontro chiarificatore, avvenuto venerdì presso la sede dell'assessorato regionale all'industria e commercio. Il problema è stato sviscerato nelle sue molteplici implicazioni sociali, economiche, amministrative e giuridiche. A conclusione della riunione, condividendo le preoccupazioni dei rappresentanti dei commercianti sulle conseguenze di una letterale applicazione del regolamento regionale in fatto di subingressi per cessione d'azienda, e recependo con sensibilità le fondate ragioni sulla dubbia legittimità dell'art. 47 dello stesso regolamento, che sarebbe in netto contrasto con la legge n. 426, l'assessore si è impegnato ad avviare immediatamente l'iter necessario per un'opportuna modifica del regolamento. Vengono così a cadere per i commercianti — conclude la nota dell'Associazione — i motivi di apprensione in merito a questo problema».

Dal canto suo il «T Club» propone in concreto precise soluzioni: la revoca della delibera comunale approvata dal Consiglio lo scorso aprile nell'attesa che la commissione licenze comunale prepari, in ottemperanza alla legge 426, i piani di adeguamento commerciale al piano urbanistico della città; e l'emanazione, da parte della Regione di una legge che in virtù dello statuto speciale sancisca che eventuali minimi di superficie per le singole categorie merceologiche vigano esclusivamente per i nuovi negozi.

In sede politica, infine, si registra una nota del PRI in ordine a un incontro avuto dall'esecutivo del partito con una delegazione di commercianti triestini. «E' stato sottolineato — informa il comunicato — come anni di assenza di opportuni programmati interventi pubblici nel settore della distribuzione dei beni di consumo stanno provocando, nel momento attuale di crisi economica, gravi scompensi nel campo commerciale, con ripercussioni sui prezzi a danno del consumatore. L'esecutivo del PRI ritiene pertanto che possano sussistere fondati elementi nelle richieste dei commercianti, per quanto riguarda sia il mancato inserimento del provvedimento comunale in un programma relativo a tutta l'organizzazione del settore distributivo dei generi al dettaglio, sia la carenza del concetto di gradualità nell'applicazione, carenza che agisce traumaticamente su un importante gruppo di operatori commerciali». Da qui la dichiarata disponibilità del PRI a ricercare con le altre forze politiche cittadine le «possibili soluzioni alternative che pur tenendo conto degli adempimenti legislativi cui il Comune deve attenersi, non indicano negativamente sul settore della vendita al dettaglio, venendo a creare ulteriori disagi e costi a danno soprattutto del consumatore».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	56	32	48	88	83
CAGLIARI	4	3	61	83	9
FIRENZE	61	82	7	73	15
GENOVA	60	67	78	44	57
MILANO	11	23	54	69	9
NAPOLI	78	64	32	16	74
PALERMO	37	27	15	56	66
ROMA	76	78	74	72	68
TORINO	68	46	22	36	86
VENEZIA	61	24	38	80	57

COLONNA VINCENTE
x 1 2 x 1 2 x 2 2 2 2 2

Sette giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 5.888.000 lire ciascuno, con schede giocate a Torino, Cagliari, Roma, Caserta, Boscoreale, Marigliano e Sant'Aniello in provincia di Napoli. Agli 89 vincitori con undici punti spettano 347.300 lire ciascuno; ai 1069 vincitori con dieci punti spettano 28.900 lire ciascuno.

CALENDARIETTO

Oggi: Natività S. Vergine — Il sole sorge alle 6.34 e tramonta alle 19.31; la luna nasce alle 22.41 e cala alle 13.33.

Ieri: temperatura massima 22, minima 16,4; pressione mb. 1009,9 in aumento; umidità 45 per cento; pioggia mm 30; vento kmh 10 da E.N.E. con raffiche a 31; temperatura del mare 23,8.

Maree — OGGI: alta alle 13.35 con cm 31 sopra il l.m.; bassa alle 21.05 con cm 26 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 4.30 con cm 1 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Prendini, via T. Vecellio 24; Davanzo, via Bernini 4; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Costalunga, erta S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

FULMINEA AGGRESSIONE COMPIUTA DA DUE GIOVANI

RAPINATA LA DONNA SCAPPANO CON LA MOTO

Gettata a terra la vittima: scippate 157 mila lire

Un'anziana tabaccaia è stata rapinata ieri sera della borsetta, contenente 157 mila lire, da due giovinastri che erano in motocicletta. Il fatto è successo alle 20.15. La signora Carla Gerosa ved. Gerosa di 65 anni, domiciliata in via Giulia 61, aveva appena chiuso la rivendita che gestisce in via Guido Reni 2, e si accingeva a recarsi alla fermata del filobus «9» per rincasare, quando è sopraggiunta una veloce motocicletta di grossa cilindrata, sulla quale erano due giovani. Quello seduto sul sellino posteriore (un tipo sui 20-25 anni, alto circa un metro e 85 e di corporatura snella) è sceso, avvicinandosi a lei. «Cosa ha già chiuso, signora?», le ha chiesto, esprimendosi in lingua italiana, tanto che lei ha avvertito alcun accento dialettale. La Gerosa ha risposto di sì, e l'altro le ha dato un forte colpo alla fronte con palmo della mano, nell'evidente tentativo di tramortirla. La malcapitata ha arretrato di qualche passo per non cadere, e il suo interlocutore le ha allora afferrato la borsa, che teneva sotto il braccio sinistro.

La Gerosa gli ha opposto una strenua resistenza, mettendosi a gridare «aiuto!» con quanto fiato aveva in gola. Purtroppo in quel momento la via era deserta. A forza di tirare, il giovinastro ha finito per far cadere la sua vittima sulle ginocchia, riuscendo finalmente a strapparle la borsetta. Quindi è risalito sulla motocicletta, che si è allontanata a tutta velocità in direzione di Campo Marzio.

Malgrado fosse un po' malconcia (ha riportato anche una botta ad un gomito), l'anziana signora si è recata da sola in questura, denunciando il fatto al maresciallo Sergio Mantello, del Pronto intervento della Squadra mobile. Ha spiegato che nella borsetta di pelle lucida nera c'erano due borsellini, entrambi di pelle marrone: in uno c'erano 137.500 lire e nell'altro 20 mila. Oltre ai soldi c'erano le chiavi di casa e dello spaccio.

Ruba per rimediare dopo aver speso l'altrui

Per un furto di duemila lire è stato denunciato a piede libero il meccanico Renato Francavilla, di 21 anni, residente a Milano, in via Palladio 4. Il fatto è avvenuto l'altra mattina al bagno «Alla lanterna», dove il Francavilla aveva fatto conoscenza con il pensionato Mario Pangherz, di 62 anni, domiciliato in via Cancellieri 10/1. Qualificandosi per marittimo e dicendosi quindi in grado di procurargli dei sigari a prezzo di franchigia, il Francavilla si era fatto dare duemila lire dal Pangherz, spendendo però quei soldi per conto suo. Quasi per non mancare alla parola data, ha avuto la peregrina idea di sottrarre il portafogli al pensionato.

Durante la sua assenza, il Pangherz si è però accorto della sparizione del portafoglio ed era in apprensione quando il Francavilla è ritornato, mostrandogli con una cert'aria di trionfo il portafoglio. «L'ho trovato per terra, vicino ad un carro ferroviario, mentre mi recavo al porto — gli ha detto — ed è lì che lei lo ha smarrito». Poi gli ha consegnato quattro pacchetti di sigari, che erano però del monopolio italiano, di quelli in vendita nelle tabaccherie. Il Pangherz ha controllato i soldi nel portafoglio: mancavano duemila lire.

TRE FERITI IN UNA COLLISIONE FRONTALE

Scontro sulla costiera complice un sorpasso

Paurosa carambola contro il parapetto a mare Urto d'auto a Basovizza: quattro all'ospedale

Tre feriti (uno abbastanza grave), in uno scontro frontale avvenuto ieri pomeriggio, verso le 17.30 sulla costiera, nella Zona delle Ginestre. Una «Peugeot», targata GO 76721 e guidata da Egidio Crismani, di 54 anni, residente a Monfalcone, in via Cima 7, procedeva verso Trieste, quando nel tentativo di superare un autofurgone, si è spostata troppo sulla sinistra. In quel momento, diretta in senso opposto, stava sopraggiungendo un'automobile svizzera «Lata 1200», targata SG 113799 e guidata da un italiano che lavora in quel paese, Antonio De Sisco, di 49 anni, accanto al quale sedeva una signora svizzera, Wiltrude Holten Nogel, di 47 anni.

In seguito allo scontro la «Peugeot» è finita contro il parapetto che protegge in quel punto la carreggiata dal lato mare, mentre la «Lata 1200» finiva sulla sinistra. Per poco nell'incidente non veniva coinvolta una terza vettura, la «Fiat 500», targata TS 39658 e guidata da Mercedes Baum, di 20 anni, residente a Gorizia, in corso Italia 230, che procedeva verso Monfalcone. La giovane guidatrice frenava bruscamente e sterzava a destra, andando ad urtare la cordonata. Lievi danni alla «500», mentre le altre due macchine si sono fracassate.

Come s'è detto, sia il Crismani che gli occupanti la vettura svizzera sono rimasti feriti. Sul posto sono accorse due ambulanze della CRI, che li hanno trasportati all'ospedale di Monfalcone, dove i tre sono stati ricoverati: il Crismani con prognosi di 40 giorni, la Holten Nogel, di 15, ed il De Sisto di 10 giorni. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dalla polizia stradale di Trieste.

Quattro feriti in uno scontro, avvenuto ieri pomeriggio, verso le 16, a Basovizza, a causa di una mancata precedenza. Una macchina rumena, sulla quale viaggiavano i coniugi Johan Innocentiv Mihu, di 61 anni, e Maria Eugenia, di 53, proveniente dal blocco di Pese, all'incrocio di Basovizza si è vista improvvisamente davanti una vettura triestina, che era diretta a Basovizza. Su quest'ultima automobile si trovavano il meccanico Romano Marin, di 33 anni, e sua moglie Maria Rosaria Martino, abitanti in via del Prato 6.

Gli occupanti di entrambe le macchine sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale con autolettighe della CRI.

FUGATI DALL'ASS. LANZA I TIMORI DI UN RINVIO DELL'OPERA

Assicurato a San Luigi il complesso polisportivo

Due campi all'aperto con relativi servizi saranno realizzati dal Comune Una grande palestra coperta sarà invece costruita a spese dell'Università

Campo sportivo di San Luigi: non è l'unica «piaga» in città per chi ha a cuore le sorti dello sport e soprattutto l'attività di tanti giovani. E' comunque uno dei problemi più grossi. L'attuale impianto sopporta, durante la stagione agonistica, un «peso» praticamente insostenibile. Vi si gioca a calcio, a rugby e ad hockey, con orari che, specialmente d'inverno, hanno dell'incredibile. Si comincia certe domeniche alle 8 di mattina per andare avanti fino a sera. Il fondo, quando piove, si presenta come una palude; quando non piove diventa una piastra di cemento.

Si parla ormai da tempo di una definitiva sistemazione, fra mille ansie e timori che le autorità comunali possano cambiare idea e decidere di sfruttare l'area per altri scopi. Ma tutte queste ansie sembrano debbano venire definitivamente fugate: San Luigi avrà il suo complesso sportivo tanto agognato e tanto a lungo promesso. L'assicurazione, infatti, è stata fornita dall'assessore comunale allo sport prof. Lanza.

«I. effetti — ha dichiarato l'assessore — il Comune, allo scopo di ovviare alla critica situazione di impianti sportivi nell'ambito cittadino, ha elaborato un progetto riguardante la creazione nel rione di San Luigi di un notevole complesso sportivo destinato all'attività giovanile e dilettantistica». Sono previsti tre lotti di lavoro. Il primo comprenderà la costruzione di due campi da gioco, destinati al calcio, al rugby e all'hockey, con relativi servizi per il pubblico e adeguati spogliatoi. La zona sovrastante i campi di gioco verrà sistemata a verde attrezzato. Il che significa che, in tale zona, troveranno sistemazione attrezzature destinate alla ricreazione dei giovanissimi. Il tutto verrà a costare circa mezzo miliardo, per il reperimento del quale il Comune potrà usufruire di speciali contributi regionali per un totale di circa 445 milioni; altri 45 milioni e mezzo saranno invece a completo carico del Comune.

Si è parlato recentemente, e con un certo allarmismo, della necessità di operare uno sbancamento del monte a ridosso dell'attuale campo, che verrebbe a costare una cifra molto alta e comunque sproporzionata alla necessità dell'impianto. «Si tratta di voci — ha rilevato l'assessore — assolutamente non vere. L'incidenza della spesa per le opere di sbancamento è addirittura insignificante rispetto al costo totale dell'opera essendo prevista nell'ordine di circa dieci milioni».

Per quanto riguarda il secondo lotto di lavori esso sarà eseguito a cura e a spese dell'Università, di Trieste, che non dispone a tutt'oggi di alcun impianto sportivo. Onde gli impianti sportivi all'aperto in via di realizzazione a San zione di un complesso polisportivo al coperto che, trovando posto nell'ambito degli impianti sporivti all'aperto in via di realizzazion ea San Luigi, da parte del Comune, consentirà al Centro universitario di svolgere una vasta gamma di attività anche a carattere internazionale.

Il complesso polisportivo in questione comprenderà una palestra pavimentata in tartan di 36,60 per 20,25 metri. La palestra sarà in grado di ospitare, su gradinate e passerelle, circa duecento spettatori. Inoltre, sarà costruito una seconda palestra, più piccola, di metri 8 x 16. Il tutto sarà completato con spogliatoi, locali di servizio, un piccolo bar, un archivio, una sala di riunioni e servizi igienici per il pubblico. Il progetto, deliberato a suo tempo dal Comune, è già stato approvato dagli organi tecnici della Regione e si trova attualmente all'esame dei competenti uffici centrali del CONI, che dovranno esprimere il loro parere definitivo entro il corrente mese. A tale proposito sono già stati presi opportuni contatti con i funzionari del CONI e lo stesso assessore Lanza ha avuto ampie assicurazioni sulla sollecita definizione della pratica. L'opera verrà a costare circa 250 milioni.

Il terzo lotto comprenderà infine la sistemazione esterna dell'impianto, ivi inclusi i parcheggi per circa 110 autoveicoli, e ampie zone verdi. «I 110 posti macchina — ha rilevato l'assessore — appaiono più che sufficienti, vista l'assenza di tribune e soprattutto la forte ricettività, per quanto riguarda appunto i parcheggi, delle strade della zona. Inoltre, il nuovo impianto sarà servito da ben tre mezzi pubblici. Si prevede per questo terzo lotto una spesa di circa 70 milioni che sarà, ovviamente, a spese del Comune».

Convegno sui container

Da domani a mercoledì si terrà il convegno annuale della «Container Aid International», con la partecipazione dei rappresentanti delle più importanti organizzazioni europee nel campo delle riparazioni e manutenzione dei container.

Mercoledì verrà effettuata una visita al porot dalle 9.30 alle 12, mentre nel pomeriggio ci sarà un incontro fra i membri della Container Aid International ed i loro ospiti; la sera verrà offerta a tutti i partecipanti una cena una visita al porto dalle 9.30

Gita dell'ESCAI per i più bravi delle scuole medie

Sabato e domenica prossimi avrà luogo la gita organizzata dall'ESCAI XXX Ottobre per i più bravi ragazzi delle Medie, che hanno superato gli esami di terza con il parere di ottimo o distinto.

La partenza è fissata per le 15 di sabato da piazza Oberdan, con il pullman, e nella stessa giornata i giovani, dopo aver effettuato una breve escursione, giungeranno al rifugio, dove pernotteranno. Per il mattino successivo gli organizzatori hanno previsto una gita semplice, ma che porterà i giovani fra uno dei più belli itinerari delle nostre Alpi.

L'escursione del 14 e 15 settembre è la seconda che l'ESCAI XXX Ottobre organizza per i più bravi delle Medie, in quanto con la prima escursione a San Martino di Castrozza non erano state soddisfatte tutte le richieste. Si tratta di un primo contatto con la montagna, nella certezza che i giovani più validi troveranno poi la via dell'Alpe con l'ESCAI XXX Ottobre.

Le iscrizioni sono aperte fino a martedì 10 settembre, giorno in cui, alle 19.30, sarà organizzata nella sede della XXX Ottobre, in via S. Pellico 1,, una riunione illustrativa dell'itinerario della gita e sulle modalità di partecipazione. Per informazioni telefonare al 68-795.

UN' INIZIATIVA DEI RAGAZZI DELL' ESCAI XXX OTTOBRE

Faranno tornare l'acqua nel laghetto abbandonato



(Foto Rice)

Nei pressi di Colludrozza c'è uno stagno che una volta era un piccolo lago. Ora tornerà come prima, grazie all'iniziativa dell'Escai XX Ottobre in collaborazione con il Comune di Sgonico

(Foto Rice)

In giorni in cui troppe parole vengono spese sulla conservazione dell'ambiente naturale, una nuova e concreta iniziativa viene intrapresa dall'«ESCAI XXX Ottobre», che sempre si è distinto nella tutela della natura carsica. Si tratta, questa volta, della ricostituzione di un laghetto ormai praticamente inesistente, il n. 6 secondo la classificazione Poli - Alberti, nei pressi di Colludrozza.

Il laghetto era, in passato, così ricco d'acqua che vi venivano ad attingere anche gli abitanti della non vicina Gabrovizza; fu pure costruito un muro di pietra, di cui restano le tracce, che separava una cisterna dall'invaso vero e proprio, caratterizzato allora da un livello variabile. Oggi, l'ex specchio d'acqua si presenta come una dolina a bassa vegetazione, in cui occhieggia un piccolissimo stagno quasi totalmente soffocato dalle erbe. Un lato della dolina, poi è stato purtroppo trasformato in immondezzaio.

L'iniziativa intrapresa dall'«ESCAI XXX Ottobre» in collaborazione con il Comune di Sgonico, consisterà nello sgombero della dolina dai depositi e nel ripristino, ad opera dei ragazzi dell'ESCAI, del fondo del laghetto con argilla, che impedirà all'acqua di disperdersi nel sottosuolo. Verrà riedificato, in un primo momento, l'antico muro, che separerà così il piccolo stagno esistente dalla zona di scavo. Quando l'acqua raccolta nel nuovo laghetto avrà raggiunto il giusto livello, per mezzo dell'apertura di opportune chiuse, la vita vegetale ed animale che persiste nello stagno avrà così modo di espandersi in tutto il lago. Nel prossimo anno, verrà risanata anche la rimanente parte dello stagno.

SEGNALAZIONI

Latte in cartoni

«In riferimento alla segnalazione "Solo latte in cartoni", vi comunichiamo che non sono i titolari di latterie a non voler più il latte in bottiglie, ma le ditte fornitrici. Queste, a causa della difficoltà di reperire contenitori in vetro o hanno annullato l'imbottigliamento o lo hanno ridotto al minimo per eliminarlo del tutto.

«La ditta più importante fra qualche tempo metterà in commercio del latte pastorizzato in confezioni di plastica, confezioni che sono già sul mercato sotto altra marca. Un Centro latte operante fuori Trieste ha eliminato le bottiglie e fornisce solamente in cartoni sia latte pastorizzato sia omogeneizzato.

«Come si vede il disservizio non è attribuibile alle latterie, ma alle industrie, che a loro volta sono ostacolate nella loro attività da crisi di produzione in altri settori. Distinti saluti. Il direttore dell'A.C.E.P.E., dr. Lionello Durissini».

Turista a Banne

«Sono venuto a Trieste per trovare un caro amico che è in servizio permanente effettivo presso la caserma di Banne. Mi fermai dal 24 agosto al 1.o settembre prendendo alloggio presso un albergo. Ebbi così per la prima volta occasione di leggere "Il Piccolo" e rimasi entusiasta della rubrica "Segnalazioni", che ha il pregio di dare la possibilità a chiunque di segnalare più o meno ciò che gli accade. Approfitto dunque di questa occasione e spero che accontenterete anche me.

«Sono rimasto molto meravigliato che, in un sobborgo come Banne non vi sia un mezzo di trasporto pubblico che lo colleghi con la città, avendo pure una caserma. I militari di Banne, usufruendo della libera uscita, debbono andare a piedi fino al vicino paese, che credo si chiami Opicina, come ha fatto il sottoscritto. Quando cercai spiegazioni al disagio, risposta unanime: ottima amministrazione comunale. "Vuole andare a Trieste? A piedi, cinque minuti distante, troverà un autobus (non ricordo il numero)". Il reclamizzato invito dell'Ente Turismo pomposamente la chiama "Valle di Banne". Io la chiamerei "Valle di lacrime". A Opicina presi il tram per andare a visitare la vostra bella ma un poco sporca città (perdoni l'espressione ma da un vecchio combattente non si può pretendere di più). Poi, un più clamoroso fatto. Ritornando da Trieste, presi posto sulla piattaforma anteriore per poter ammirare il panorama. Ad un certo punto scorsi una tabella "Fermata a richiesta 2 Banne"; scesi credendo di trovarmi già a Banne. Invece ,per raggiungerla, ho dovuto camminare circa un'ora. Bella soddisfazione vero? Immagini, signor direttore, le povere reclute destinate a Banne provenienti dalla Sicilia o dalla Sardegna? Esisterà qualcuno che si accorga di queste mancanze? Alfredo Carraro, Bassano del Grappa (Vicenza)».

Comune avaro con i radiotaxi

«La discriminazione attuata dal Comune di Trieste nei confronti di varie categorie economiche cittadine, evidenziata ultimamente dalle numerose note del T Club in relazione alle superfici minime dei negozi, ci obbliga a segnalare pure la scarsa considerazione e collaborazione che riserva alla categoria degli autotassametristi. A tal proposito si rileva che, contrariamente a quanto accaduto in altre città italiane (Padova docet) il Comune di Trieste non ha voluto contribuire alle spese per l'installazione dei radiotaxi pur costringendo la categoria alle tariffe più basse di tutta l'Italia. Dell'utilità di questi impianti sono stato testimone non più tardi di ieri: mentre stavo usufruendo del servizio del taxi per un mio spostamento, la radio di bordo ha segnalato che una signora aveva smarrito un portafogli con una considerevole somma di denaro; grazie alla rapida segnalazione la legittima proprietaria ha potuto celermente rientrare in possesso del portafogli smarrito.

«Del resto, con i tempi che corrono, stante la scarsa vigilanza da parte delle autorità tutorie, gli autotassametristi si trovano costantemente in una condizione pericolosa; vieppiù il collegamento radio offre al cittadino un servizio migliore e più tempestivo, evitando alla vettura chiamata spostamenti inutili fra rioni lontani e al cliente maggiori oneri. Come detto, tutto ciò è stato il frutto dei sacrifici personali degli autotassametristi triestini, senza il conforto della comprensione e dell'aiuto delle autorità e dell'amministrazione comunale, con un esborso individuale di oltre mezzo milione di lire e l'obbligo imposto dalle competenti autorità di non ritoccare le tariffe, in tempi di inflazione, quando peraltro persino il Comune sente la necessità di aumentare le tariffe elettriche e gli stessi trasporti pubblici. Distinti saluti. G.B.».

Case e verde

Il problema dello sviluppo edilizio sollevato dalle due segnalazioni pubblicate sotto il titolo «Quando le case crescono come funghi rubano spazio al verde e ai servizi», è stato oggetto di una puntualizzazione da parte del Comune. Sull'argomento ci sono pervenute anche due lunghe note delle consulte rionali di Roiano-Gretta-Barcola e di Chiadino-Rozzol. Per ragioni di spazio, le pubblicheremo tutte e tre in altra occasione.

Zucchero assicurato col ricatto della spesa

«In un negozio di alimentari del Largo Santorio, nonostante io sia una cliente saltuaria, per poter ottenere 1 chilogrammo di zucchero mi è stato imposto di fare una spesa di oltre un migliaio di lire, per compensare il proprietario della perdita di 25 lire che egli paga al chilogrammo lo zucchero in più di quanto lo vende. No comment! Ringrazio sentitamente. A. Fonda».

Cani e marciapiedi

«Ho letto la risposta che il Servizio pubbliche relazioni del Comune ha voluto dare a tutti coloro che sono intervenuti nella polemica sui cani da me aperta e sinceramente né io né gli esercenti o commercianti che hanno i loro negozi al livello stradale possiamo trovarci d'accordo con gli assessori che hanno risposto.

«Anzitutto non è affatto difficile localizzare dove avviene lo sconcio perché tutti sanno che è nel Borgo Teresiano e quindi basterebbe che gli eletti alle cariche municipali facessero qualche camminata a piedi per verificare. Giusto è fare eseguire la pulizia delle strade di notte per non intralciare il traffico veicolare ma non è altrettanto giusto far pulire i marciapiedi di notte perché durante la notte sia i cani sia i loro proprietari dormono. E' inutile richiamarsi a norme e regolamenti ormai sorpassati perché non c'è nessuna legge al mondo che obblighi un cittadino a pulire certi escrementi dei cani.

«Il Comune incassa le tasse sui cani e se queste non sono sufficienti per pagare il personale da adibire a queste pulizie, che le si raddoppi, triplichi o quadruplichi, ma deve essere il Comune a provvedere alla pulizia dei marciapiedi. Fino a quando si tratta di togliere qualche cartaccia o di togliere il ghiaccio o la neve d'inverno va bene, ma togliere certe schifezze questo no. Il Comune ha un servizio di nettezza urbana e se non è sufficiente l'attuale personale, ne assuma dell'altro. Salvatore Marsetti».

UN ALTRO FURTO COMPIUTO A GRETTA

PELLICCE E GIOIELLI NEL SACCO DEI LADRI

Forse sono tre giovani scorti da un ragazzo

Dopo il clamoroso furto di quadri, argenterie e altri oggetti preziosi nella villa Tripcovich di strada del Friuli, un altro colpo è stato effettuato in Gretta e precisamente al primo piano dello stabile di via Berlam 8, nell'appartamento di Pietro Menia. Durante l'assenza della famiglia, venerdì pomeriggio i ladri hanno asportato due pellicce pregiate e un considerevole numero di monili (circa 300 grammi d'oro in collane, catenine, braccialetti ecc.), per un valore complessivo di circa quattro milioni di lire.

L'allarme è stato dato da un ragazzino che abita nella casa, Francesco Ruda, di 12 anni, il quale verso le 17.30, mentre rientrava, si è imbattuto sulle scale con tre giovani «capelloni», che trascinavano una pesante valigia. L'atteggiamento degli sconosciuti gli è parso sospetto ed il fanciullo ha riferito il fatto al padre, il dott. Salvatore Ruda. Costui ha fatto un rapido controllo, constatando che la porta dell'appartamento dei Menia era stata forzata, probabilmente a spallate. Ha allora telefonato al «113» e sul posto è accorsa una pattuglia del pronto intervento della Squadra mobile, seguita da altri funzionari e dallo stesso dirigente, dott. Petrosino.

Un gran disordine regnava nella stanza da letto ed in quella dei bambini di casa Menia. I proprietari rientrati ieri pomeriggio, hanno rilevato la sparizione delle due pellicce (una di persiano nero, del valore di un milione, ed appartenente alla signora Menia, ed un'altra, valutata due milioni e mezzo, di proprietà di una conoscente), che si trovavano custodite in un armadio della camera matrimoniale, mentre dalla stanza dei bambini mancavano i gioielli, del valore di circa mezzo milione. Sono però rimasti numerosi altri oggetti di valore, il che fa supporre che i ladri siano stati disturbati durante la loro incursione.

Alcuni vicini hanno dichiarato che nella mattinata di venerdì dei giovani si presentavano nelle case qualificandosi per agenti di vendita di macchine lavatrici. Naturalmente le ricerche della polizia si sono rivolte verso i tre «capelloni», indicati dal piccolo Francesco Ruda. Già in serata venivano disposti posti di blocco nella zona ed è stata anche effettuata una battuta a vasto raggio. Nessuna traccia finora dei ladri.

Per aprire il proprio negozio in piazza tra i Rivi 2, a Roiano, il pensionato Umberto Salvadori, di 70 anni, abitante in via degli Apiari 28, è salito, ieri mattina, su uno sgabello, in modo da poter sollevare meglio la saracinesca, ma nello sforzo ha perduto l'equilibrio ed è caduto a terra. Ha riportato la frattura del collo del femore destro.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Pelti» (ell.), mc. «Ermoupolis» (liber.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.), mc. «Bitumar» (naz.), mn. «Aquila» (naz.), mn. «A. Gritti» (naz.), mn. «Unit Scan» (danese), mn. «Lindo» (naz.).

PARTENZE: mc. «Otis» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mn. «Gentile da Fabriano» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

Fiocco azzurro

Il nostro caro collega di lavoro Antonio Angelini l'altra sera non stava nella pelle, era smanioso, teso, impaziente perché attendeva notizie da casa, attendeva che gli dicessero che Adalberto era nato, e il suo figlioletto è venuto a portare a lui e alla signora Margherita tanta felicità e tanta gioia.

Rosjo Cohen

Abbigliamento e calzature di lusso, Galleria Tergesteo, annuncia alla gentile Clientela che martedì 10 settembre inizia la presentazione e la vendita dei modelli pret a porter, calzature e bigiotteria delle nuove collezioni autunno-inverno 74-75 delle più rinomate Case italiane e francesi.

«Cara rubrica»

Cara rubrica «Le ore della città», sono una giovane signora di 18 anni, e per il compleanno del mio papà, che è il più buon papà del mondo, visto che lui crede che perché, sia io che la mia sorella, da quando ci siamo sposate non gli vogliamo più bene, ti pregherei di mettere questo annuncio: «Al nostro babbo, Giovanni Bratta, nei cui occhi ci saranno sempre la bontà e la serenità, auguriamo per i suoi 51 anni un mondo di bene. Lory, Berto, Marisa, Walter». Certa che il mio desiderio venga esaudito, e l'annuncio compaia sulla Vs. rubrica domani, Vi ringrazio anticipatamente.

— Abbiamo pubblicato tutta la lettera della giovane signora e non solo il suo «annuncio». Episodi profumati e delicati come questo meritano di essere conosciuti da quanti più lettori possibile. Ci dispiace solamente che la posta ci abbia fatto pervenire la lettera in modo tale da essere in ritardo di un giorno per gli auguri al fortunato papà Giovanni Bratta.

Nozze d'oro

I coniugi Eugenio ed Emilia Coloni hanno festeggiato ieri il felice traguardo di cinquant'anni di matrimonio, celebrato il 7 settembre del 1924. A congratularsi con loro c'erano i figli, i generi, le nuore e i nipoti. Felicitazioni vivissime anche da parte nostra.

— Festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio i coniugi Giuseppina e Giuseppe Kovacic, attorniati dai figli Giuseppe e Gabriella, nonché da tanti parenti, che augurano loro ancora lunghi anni sereni e lieti. Vivissimi auguri.

Confezioni perfette

su misura Sartoria *Anna De Rosa* Donota 4, telefono 68538.

Marina Vlach per i bambini

Galleria Tergesteo, avvisa le sue gentili clienti che martedì 10 settembre inizierà la vendita dei capi autunno-inverno.

Novità bellezza

Alla fine delle vacanze, tra le tante cose da fare, ci sarà anche una visita all'Istituto di Bellezza per un trattamento di cura al viso e al corpo. *Istituto di Bellezza* «Alida Rigonat», via San Francesco 4, telefono 68009.

Anniversario matrimonio

Oggi ricorre il 25.o anniversario di matrimonio di Giuseppe ed Albina Kovacic. I parenti tutti augurano ogni bene.

La tragedia del «San Marco»

Domani, nel trentesimo anniversario della tragedia del piroscafo «San Marco» dell'Istria-Trieste, una messa verrà celebrata, alle ore 8, nella chiesa della Madonna del Mare, in memoria delle vittime ed a ricordo per i superstiti.

Onorificenza

Al prof. Bruno Maestro, medaglia d'oro al merito della cultura, per la sua opera di educatore al liceo «Dante» e già insignito del cavalierato al merito della Repubblica, è stata conferita anche l'onorificenza di «Ufficiale», riconoscimento che corona un'intensa attività profusa dal prof. Maestro in 49 anni di dedizione alla scuola. Di lui va ricordato pure il valore dimostrato in guerra, in particolare per la salvezza del 22.o «Aosta» nei combattimenti sull'Appennino marchigiano. Vive felicitazioni.

Per un matrimonio...

per un matrimonio elegante.... *Beltrame!* Con Beltrame sarà un matrimonio elegante dagli sposi agli invitati! Nei reparti specializzati di Beltrame troverete abiti da sposa e da cerimonia in un assortimento scelto e raffinato. Sposi ed invitati, tutti pienamente a loro agio, disinvolti e felici in una festa di amore e di eleganza con *Beltrame*.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori a prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nei grande magazzino moquette *Polteri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832 Consegne immediate.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, cucine gas, frigoriferi, lavatrici.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade. Radio. Piccoli elettrodomestici.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina, sempre all'avanguardia nei temi e programmi ad indirizzo sportivo, è lieta di poter annunciare che per la stagione 1974-75, saranno praticate nuove riforme tecniche, propedeutiche a beneficio di quanti praticheranno le attività sociali. Pertanto la Società stessa comunica che dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, la Segreteria sociale è a disposizione degli interessati per le iscrizioni dei seguenti corsi: ginnastica, danza, judo, pallacanestro e scherma. Per informazioni dettagliate su tutta l'attività, rivolgersi presso la segreteria della Società Ginnastica Triestina, via Ginnastica 47, telefono 755651.

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra affezionata clientela i nuovi arrivi di primavera - estate in tessuti trevira, cotone ecc., in originali fantasie ai prezzi di prima, in vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tessuto Jeans

colori e disegni nuovi a prezzi imbattibili in vasto assortimento presso Magazzino stoffe Inglesi via S. Nicolò 22.

Trevira

Sempre più quotata perché non si sgualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottonato, stampato fantasia a lire 2800.., il tutto in 300 cm altezza, terital. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS» *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Bora Bazar

avverte la sua spettabile clientela che dal 10 al 20 settembre, effettuerà una vendita speciale con sconti 30, 40, 50% di tutti gli articoli primaverili.

ALISCAFI - Molo Pescheria
da Trieste per: Pirano 8, 16.45; Grado 9.30, 13.15, 17.45; Umago 7.45, 15.45.

PROPOSTE DEL T CLUB PER I MINIMI DELLE SUPERFICI DI VENDITA

Il Consorzio T Club, con le varie note apparse sul Piccolo, ha ritenuto doveroso denunciare ai commercianti la gravissima situazione venutasi a creare nel Comune di Trieste con l'applicazione della delibera comunale fissante i minimi di metratura quadrata per ogni esercizio di vendita.

Con questa delibera i titolari di negozi con metratura inferiore alla minima non possono chiedere il trasferimento di licenza a terze persone, più semplicemente non possono realizzare quella che dovrebbe essere la loro liquidazione.

Il Consorzio «T club» non ha polemizzato con nessuno, né con la Commissione Licenze né con il Comune, in quanto ritiene che il solo criticare non sia costruttivo per risolvere un problema di così vitale importanza. Bisogna invece risolverlo in maniera positiva ed urgentissima, sicché ai commercianti triestini sia data l'immediata possibilità di cedere le proprie aziende senza remore di sorta.

A questo punto il Consorzio T club propone alle Autorità competenti, ai Partiti Politici, a tutte le Associazioni di categoria, delle concrete soluzioni che sono:

LA 1.a SOLUZIONE, diretta al Comune ed al Sindaco ing. Spaccini, affinché proponga al Consiglio Comunale la revoca della delibera consiliare dd. 9.4.1974, riportando quindi la regolamentazione del commercio triestino nella situazione precedente alla delibera stessa e fissando un termine alla Commissione Licenze Comunali affinché in ottemperanza alla legge 426, prepari i piani comunali di adeguamento commerciale al piano urbanistico di Trieste;

LA 2.a SOLUZIONE, diretta al sig. Nereo Stopper, Assessore all'Industria e Commercio della Regione Friuli - Venezia Giulia, affinché, in virtù dello statuto speciale vigente nella nostra Regione, proponga al Consiglio Regionale l'emanazione di una legge che determini l'applicazione dei minimi di superficie di vendita esclusivamente per i nuovi negozi.

Queste le proposte semplici, chiare, sintetiche, ma soprattutto urgenti e necessarie che il Consorzio «T club» propone per riportare serenità nel commercio triestino, e proprio per questa semplicità di proposte auspica che le Autorità, i Partiti, gli Enti Associativi di categoria e quanti altri interessati al problema, esprimano chiaramente sulle pagine di questo sempre sensibile PICCOLO il loro punto di vista, sicché i commercianti tutti conoscano i proponimenti di quanti debbono vigilare e decidere sul loro destino. *(Avviso commerciale)*

IMPORTANTE CONVEGNO MARTEDI' ALLA FIERA DI TRIESTE

ESPERTI «MANAGERS» DISCUTERANNO DELLA CRISI

Funzione della «promozione» con finalità anticongiunturali Numerose le adesioni di enti e aziende italiane e straniere

E' molto viva l'attesa per il Convegno «Industria e Promozione. Impegno o disimpegno in periodo di crisi?» che avrà luogo martedì alla Fiera di Trieste con inizio alle ore 8.45. I lavori, che dureranno tutta la giornata, comprenderanno, la presentazione di una serie di relazioni da parte di esperti italiani e stranieri, cui farà seguito, nel pomeriggio, un libero dibattito sull'attuale validità della strategia promozionale in Italia.

L'analisi sarà quindi puntata sui presenti aspetti della situazione economica e sulle funzioni che, in tali circostanze, possono essere svolte dalla promozione anche sotto il profilo di precise finalità anticongiunturali. Non si tratterà comunque di un discorso puramente tecnico in quanto la dinamica della promozione verrà esaminata pure con riguardo al fattore umano che in essa opera: un discorso, quindi, anche divulgativo. Funzione, questa, importantissima e irrinunciabile per la Fiera, derivante dalla convinzione che nessun problema debba, per principio, essere ristretto nella cerchia dei cosiddetti iniziati.

L'attualità degli argomenti proposti e la personalità dei relatori hanno comunque suscitato il massimo interesse per questo Convegno in tutti gli ambienti economici, sia pubblici che privati. Le adesioni sono pervenute molto numerose, da Enti, organizzazioni di categoria, pubbliche amministrazioni e aziende, di Trieste, della Regione e di ogni parte d'Italia. Parteciperanno anche diversi Enti fieristici, fra cui la Fiera di Padova, la Fiera di Verona, la Fiera di Ancona, la Mostra internazionale dell'artigianato di Firenze e la Fiera - Centro Congressi di Amburgo il cui direttore presenterà anche una relazione nella sessione del mattino.

La giunta della Regione Friuli Venezia-Giulia sarà rappresentata al Convegno dall'assessore per lo sviluppo della cooperazione e l'artigianato, Fabio Mauro, mentre ha assicurato la sua partecipazione anche l'assessore alle finanze.

Corsi serali di stenografia

L'Unione stenografica triestina «Guido du Ban» comunica che con il mese di ottobre si riapriranno i corsi serali di insegnamento della stenografia. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1974-75 saranno effettuate presso la scuola «Ferruccio Dardi» di via Polonio 4, nei giorni 16 e 23 settembre dalle 19 alle 20. Negli stessi giorni e con lo stesso orario gli allievi promossi nella sessione di esami di giugno potranno ritirare i diplomi.

Studi universitari sul tema dei trasporti nell'area regionale

Dopodomani, a Salerno, si terrà un convegno sui trasporti negli agglomerati urbani di medie dimensioni e nei loro comprensori. A tale manifestazione scientifica e tecnica l'Istituto di strade e trasporti della nostra Università degli studi, diretto dal prof. Matteo Maternini, sarà presente con un elaborato sulle aree riguardanti Trieste e Gorizia e, separatamente, Udine. L'indagine è frutto di équipe, condotta dal prof. ing. Sergio Caracoglia, dal prof. ing. Fabio Santorini con la collaborazione dell'ing. Bruno Crisman e del geometra Mario Spetic. Studio eseguito con parziale contributo del Consiglio nazionale delle ricerche.

Di particolare interesse lo studio relativo all'area metropolitana di Trieste - Gorizia, dove vengono fatte osservazioni di valore concreto sulle soluzioni del futuro, anche in prospezione delle esigenze dei trasporti legate alla riapertura del Canale di Suez.

Al convegno di Salerno oltre ai tecnici parteciperanno uomini politici e amministratori ai quali non mancheranno orientamenti pratici per una programmazione razionale nel delicato, vitale settore dei trasporti.

Paracadutisti a Montebello

Oggi, ad accrescere l'interesse pr l'attesa «Coppa Italia Totip» che vedrà protagonisti i più grossi nomi del trotto italiano, avrà luogo all'ippodromo di Montebello una manifestazione di paracadutismo acrobatico con lanci da quote varianti da 1200 a 2500 metri.

I paracadutisti, appartenenti agli Aero Clubs di Trieste e Udine, dopo una serie di evoluzioni — in caduta libera e a paracadute aperto — atterreranno nel «tondino» posto davanti alle tribune.

Particolarmente emozionante sarà l'esibizione finale, in cui tre paracadutisti friulani, reduci dai recenti campionati mondiali di acrobazia svoltisi a Pretoria in Sud Africa, avvicinandosi l'un l'altro e prendendosi per mano, si riuniranno in una formazione denominata «a stella». Il tutto avverrà durante i trentacinque secondi di caduta libera ad una velocità di discesa di circa 200 chilometri all'ora.

Nel complesso, uno spettacolo che, per i paracadute impiegati, per i colori e le difficoltà tecniche presentate dalla zona, non mancherà di soddisfare il pubblico intervenuto.

Oggi le onoranze ai fucilati di Bazovizza

Alle ore 17 le organizzazioni provinciali dell'Anpi, Anppia, Aned con la collaborazione del Comitato onoranze ricorderanno oggi i quattro martiri fucilati 34 anni or sono a Basovizza.

Patenti di guida sospese per incidenti

Nello scorso mese di agosto — come informa la Prefettura — è stata disposta la sospensione di 7 patenti di guida, ai sensi dell'art. 91 del codice della strada, per incidenti che hanno causato lesioni gravi o mortali alle persone investite. Inoltre due patenti di guida sono state sospese per ripetute infrazioni alle norme di comportamento alla guida.

Infine sono state revocate 7 patenti per sopravvenuta inidoneità dei titolari e 18 patenti sono state sospese a tempo indeterminato per inottemperanza da parte dei rispettivi titolari all'invito di sottoporsi all'esame di revisione per l'accertamento dei requisiti psicofisici e dell'idoneità alla guida.

Famiglia montonese. Oggi i montonesi si troveranno nella chiesetta di Cologna alle ore 11 per assistere alla Santa Messa celebrata da mons. Malusà in ricordo del pellegrinaggio che ogni anno, salendo il colle di Subtente, li portava al piccolo santuario dedicato alla Madonna.

Così ogni giorno sull'ex «Orient Express»

(Foto Rice)

Il «Direct Express»: un vecchio personaggio di casa nostra, ormai, tanti sono gli anni che il famoso treno Parigi-Istanbul transita, sia pure avendo assunto successivamente nomi diversi, per Trieste. L'«Orient Express» della belle époque (fastose carrozze-letto per principi e arciduchi) è soltanto un ricordo, come del resto il suo stesso nome, evocatore di misteriose e affascinanti avventure che le cronache di costume, la letteratura e il cinema vi hanno coloritamente ambientato, in tutte le sfumature del «rosa» e del «giallo»; è stato sostituito, in anni più recenti, dal meno romantico «Simplon Express»; ed eccoci, ora, al «Direct» che in questi giorni è sulle bocche di tutti, grazie alla drammatica denuncia di due coniugi genovesi. In effetti, bastano un paio di «flash» durante la sosta del treno a Opicina per documentare le condizioni d'estremo disagio, di sovraffollamento in cui sono costretti a viaggiare i passeggeri: jugoslavi, turchi, macedoni gremiscono i corridoi, l'uno addosso all'altro. Sono soltanto otto vagoni, ciascuno stipato sino all'inverosimile: quasi carri-bestiame riservati ai balcanici pendolari della miseria che vanno verso l'Occidente alla ricerca di colmare la sete dei beni di cui la loro terra è avara.

SECONDO I DATI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

INDICATORE IMPAZZITO SUL QUADRANTE DEI PREZZI

Superato il record toccato negli anni dell'immediato dopoguerra L'impennata delle carni, dei prodotti caseari, dell'olio e dei carburanti

Il costo della vita è salito in un anno quasi del 20 per cento. Secondo gli ultimi dati ufficiali resi noti dall'istituto centrale di statistica, nei dodici mesi fra luglio 1973 e luglio 1974 l'indice del costo della vita per le famiglie è salito del 19,3 per cento. Ancora non è stato raggiunto il limite del 20 per cento, ma con ogni probabilità sarà largamente superato, quando fra qualche giorno, l'Istat fornirà le prime elaborazioni sul costo della vita nello scorso mese di agosto, mentre per settembre si preannunciano forti aumenti dei prezzi in tutti i settori che faranno vieppiù crescere il divario da un anno all'altro.

Per il solo mese di luglio, l'Istat segnala un rincaro del 2,4 p.c. Si tratta di un altissimo tasso, ma non sufficiente a far superare il record raggiunto nel marzo scorso quando, per la prima volta da decenni (bisogna ritornare al periodo bellico o immediatamente postbellico), in un solo mese il costo della vita è salito del 2,9 p.c.

La voce che più delle altre ha fatto salire l'indice di luglio è quella relativa all'alimentazione. Per comprare lo stesso quantitativo di prodotti alimentari della stessa qualità di quelli acquistati in giugno, nel mese di luglio le famiglie italiane hanno dovuto spendere il 2,4 p.c. in più, ovvero il 16,1 p.c. in più rispetto a un anno prima. Anche per i combustibili si segnala un forte aumento di spesa del 2 p.c. per lo più dovuto al rincaro della benzina (più 41 p.c. su un anno prima). Per l'abitazione la spesa è salita dell'1,7 p.c. (4,2 p.c. sull'anno prima), per l'abbigliamento dello 0,8 p.c. (17,5 p.c. in un anno) e per i beni e servizi vari del 3,2 p.c. (26,5 p.c. in un anno).

Pur essendo aumentato il costo della vita di quasi il 20 p.c., contemporaneamente le retribuzioni salariali sono salite in termini monetari per effetto della contingenza e quindi non si può parlare di erosione del potere d'acquisto dei salari stessi del 20 p.c. E' tuttavia da considerare come la compensazione della «scala mobile» è, per l'esiguità del valore dei singoli scatti, lungi dall'essere una compensazione sufficiente e, per le caratteristiche stesse del meccanismo, giunge nei bilanci familiari con 4-5 mesi di ritardo rispetto al momento in cui il salario è stato intaccato nel proprio valore reale dagli aumenti dei prezzi.

Le carni, rispetto al mese di luglio, sono rincarate del 5,1 p.c., i prodotti caseari e il burro del 2,7 p.c., l'olio del 2,5 p.c., il pesce del 2,8 p.c., i servizi igienici del 2 p.c., le calzature dell'1 p.c., gli articoli da toilette dell'1,3 p.c., il sapone e i detersivi dell'1,7 e la benzina del 15,5 per cento.

L'Istat comunica anche l'andamento dei prezzi al consumo negli altri principali paesi europei, nella prima metà del 1974, quasi a dire: «Mal comune mezzo gaudio». In giugno i prezzi al consumo in Italia sono saliti dell'1,4 p.c. (16,8 p.c. in un anno), ma contemporaneamente sono aumentati del 3,6 p.c. (18,2 in un anno) in Jugoslavia. Anche in Belgio i prezzi di giugno sono aumentati dell'1,4 p.c. In Gran Bretagna l'aumento di giugno è stato contenuto nell'1 p.c., ma rispetto a un anno prima il rincaro è del 16,5. In Francia in giugno l'aumento è stato dell'1,1 p.c. e sull'anno del 13,9 per cento.

L'Italia è indiscutibilmente al primo posto per l'inflazione tra i paesi dell'Europa occidentale anche se pure negli altri paesi i prezzi aumentano a ritmi dello stesso ordine di grandezza. Ciò non toglie che in Europa esistono paesi dove il tasso di aumento dei prezzi è rimasto a valori accettabili. E' il caso dell'Olanda, della Svizzera, della Svezia, della Norvegia e della Germania federale dove, in giugno, i prezzi sono saliti, rispettivamente dello 0,4, dello 0,5, dello 0,6, dello 0,7 e dello 0,8 per cento.

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione B = BASSA pressione — ISOBARE ...mb — FRONTE FREDDO — FRONTE CALDO — FRONTE OCCLUSO — LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI

FENOMENI: nebbia, piogge, nevicate, rovesci, temporali, grandine — MARE: quasi calmo poco mosso, mosso molto mosso, agitato molto agitato — VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5), (21-33 nodi-forza 6-7), (34-47 nodi-forza 8-9)

L'aria fresca affluita al seguito della perturbazione precedentemente segnalata manterrà sulle regioni centro-meridionali adriatiche e su quelle joniche una nuvolosità residua di tipo cumuliforme, con associate sporadiche manifestazioni temporalesche; su tutte le altre regioni quasi sereno. Dalla mattina graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali. Temperatura: stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri.

Trieste	16	22	Bologna	16	22	Roma-N.	18	25	Catanzaro	19	29
Bolzano	12	27	Firenze	16	24	Fiumic.	21	26	Reggio C.	21	30
Verona	15	23	Pisa	14	25	R.-Eur	19	25	Messina	24	28
Venezia	17	22	Ancona	18	21	Campob.	15	21	Palermo	23	25
Milano	13	25	Perugia	13	21	Bari	20	24	Catania	18	33
Torino	8	25	Pescara	18	24	Napoli	21	27	Alghero	20	23
Genova	16	26	L'Aquila	11	19	Potenza	13	20	Cagliari	19	25

ELARGIZIONI VARIE

Per onorare la memoria di Maria Deluca ved. Zsdarich dai nipoti Giordano, Paola e Silvano 10.000 pro AIAS.

In memoria di Jolanda Pipan ved. Cupez nel I anniv. dalla figlia e dal genero 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cap. Giuseppe Adami nel I anniv. da Ania, Giorgio e Giorgia 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Nereo Del Negro nel I anniv. dalla moglie e figlie 20 mila, dai genitori 10.000, dalla sorella 10.000, dalla zia Dalma 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Guglielmo Nessi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Alberto Duranti nel trigesimo da Tina Revera 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Busioli nel I anniv. dalla moglie Maria e Primo Verban 20.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Paolo Zenti nell'anniv. da N. N. 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Gianni Lagoi per il compleanno dalla famiglia Lagoi 10.000 pro Assoc. assistenza spastici e 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Remigio Marsi nel V anniv. dalla mamma e dalle sorelle 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Benedetto Calì nell'VIII anniv. (8-9) dalla moglie Ada 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino Benedetto Calì) e 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Caterina Turazza da Gemma, Mariella e Fulvio Miani 5.000 pro AVIS di Monfalcone.

Da N.N. 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido Locatelli dalla moglie Rina 50.000 pro Chiesa S. Pasquale Baylon e 50.000 pro Istituto Rittmeyer; dal nipote Guido Arneris 50.000 pro Istituto Rittmeyer e 50.000 pro Chiesa S. Pasquale Baylon; dalle famiglie Bregant-Millo 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido Locatelli da Fausta Locatelli 5.000 pro ECA; da Nella Luzzatto Arneri 3.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Antonio Celenti da Licia Manzin 3.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati».

In memoria di Dante Timeus da Giovanni Forni 5.000 pro Ricreatorio G. Padovan (Comitato e allievi).

In memoria di Armando Decorti da Gabriella Nordio e figli 25.000; da Romilda e Giorgio Brosch 10.000 pro Centro Cardiologico - Ospedale Maggiore (prof. Camerini); da Livio e Ada Pesante 5.000; dai dipendenti della Ditta Decorti 39.000; da Alma Zollia 3.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati»; da Ettore e Marcello Schwagel 10.000 pro Lega contro i tumori; da Guglielmo Canarutto 5.000 pro CRI; da Lucio e Lucia Dado 10.000 pro Cassa scolastica Scuola media Bergamas; da Francesca Vallon ved. Kezich 5.000 pro Opera Difesa Minorenni; da Tullio e Maria Devescovi 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del dott. Silvio Susa dalle alunne della classe V-A della Scuola R. Manna 40.000 pro Assoc. Donatori di Sangue.

In memoria di Antonia Bernes ved. Chervatin dalla famiglia Asaro 2.000 pro Istituto Rittmeyer; dagli amici della «Piccola Pace» 13.500 pro Lega contro la Poliomelite.

In memoria del prof. Lucio Quarantotto da Argelia Schwarz in Zanus 5.000 pro ECA - Fondo Ravasini; da Giuseppe e Nella Borri 10.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati».

In memoria di Patrizia Trevi da Trevi-Cavalett 10.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Tina de Almerigotti da Amelia e Bruno Pangrazi 5.000 pro Famela Capodistriana.

In memoria del rag. Benvenuto de Vida e consorte Maria Pia da Ferruccio Niederkorn 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare; dalle cugine Rita, Pina e Mary 10.000 pro Assoc. Assistenza Spastici; da Oddo e Mina de Comelli 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Valeria Marass 5.000 pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Andreina e Giovanni Storici 5.000 pro Cassa Previdenza Medici Ammalati.

In memoria di Carlo Poropat-Porporati dalla sorella Maria e familiari 20.000 pro ECA.

In memoria di Carlo (Ucci) Pisani dalle famiglie Blocchi e Spada 5.000 pro Banca del Sangue.

In memoria del prof. Mario Bisiani dal dott. Ettore Catolla 10.000 pro Cassa Previdenza Medici Ammalati.

In memoria di Bruna Menassè ved. Raguzzino dalle cugine Ida, Laura e Clara 20.000; dai condomini e inquilini dello stabile n. 19 di via Navali 20.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati».

In memoria di Aleardo Cespa da Livio Degrassi e famiglia 5.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati».

In memoria di Dante Timeus dalla Direzione sinistri «Lloyd Adriatico Assicurazione» 39.500 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Riccardo Calcina dalla nipote Nerina Quargnali e famiglia 5.000 pro Assoc. contro la Sclerosi Multipla - Roma.

In memoria di Romeo Gerini dalle famiglie Gerini e famiglia Tretiach 15.000, dai nipoti Angelita, Maurizio Cipolat - Gerini 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia F. Maranzana 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Guido Locatelli da Dora ed Egone Calafati e famiglia 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosa Schiozzi dalla famiglia Giovanni Schiozzi 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Sezione Roiano).

In memoria di Alberto Manzin dal gruppo delle signore della Parrocchia 10.000 pro Chiesa Madonna della Provvidenza.

In memoria del prof. Mario Bisiani da Guido e Francesca Vremec 5 mila, da Dario e Maria Vremec 15 mila, da Giovanni e Annamaria Hrovatin 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Bruna Menassè ved. Raguzzino dall'amica Nivea Messerschmidt e familiari 25.000, dalla famiglia Maria e Glauco Vidulli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Busdon da Mariuccia Ferat e sorella Amelia Vigliani 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Deluca ved. Zidarich dai nipoti Giordano, Paola e Silvano 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Rita Berton ved. Parolini da Anita Berton 3000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Aleardo Cespa dalle famiglie Rossi e Masiola 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del rag. Benvenuto de Vida e consorte Maria Pia da Laura e Marcello Ravalico 5000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Ina e Giovanni Puntaferro 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Cleva dai colleghi della «Grandi Motori Trieste» 20.000 pro ECA.

In memoria di Armando Decorti da Piero e Lidia Grego 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Antonio Vernari da Antonietta Selibara ved. Mauro 2000 pro Assoc. assistenza spastici.

MOSTRE D'ARTE

Domani Editza Loke alla Sala comunale

Domani alle ore 18, nella Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia 4, sarà inaugurata la mostra personale della pittrice Editza Loke. La mostra resterà aperta al pubblico sino al 17 settembre con il seguente orario: feriale: 10-13, 17-20; festivo: 10-13.

Ex tempore a Pradibosco

Gli iscritti al Sindacato regionale belle arti del Friuli-Venezia Giulia in regola con la tessera 1974 ed i soci dell'Associazione artistica regionale che intendono partecipare domenica prossima all'ex tempore di Pradibosco (Udine), sono invitati ad iscriversi al più tardi entro domani presso la segreteria del sindacato (largo Papa Giovanni 6, stanza 32) essendo i posti ormai quasi al completo.

NOTA DEL PCI SULLA CRISI REGIONALE DEL CENTROSINISTRA

I nodi dei problemi insoluti

Il comitato regionale del PCI si è riunito sotto la presidenza del segretario regionale Cuffaro per esaminare — informa una nota — l'attuale situazione politica «caratterizzata da una vasta e profonda crisi del centrosinistra in numerosi Comuni e nella stessa Regione».

Nel corso della riunione è stato rilevato — prosegue la nota — che «al di là della diversità e della specificità delle singole situazioni locali, la crisi ha motivazioni di fondo e cause generali nel fallimento del centrosinistra e della sua politica, nella pretesa della DC di mantenere a tutti i costi il monopolio del potere e di considerare i suoi stessi alleati come forze subalterne, nell'incapacità di dare soluzione ai gravi problemi del Paese e della Regione. Vengono oggi al pettine — polemizza il PCI — i nodi dei problemi insoluti, dei rinvii e dei ritardi, della contraddizione fra dichiarazioni e atti concreti».

«La responsabilità principale — continua la nota del comitato regionale del PCI — di questo stato di cose, della politica sbagliata della Giunta regionale che oggi il PSI è costretto a denunciare apertamente con la sua richiesta di verifica degli accordi di centrosinistra, è del gruppo dirigente della DC, che anziché porre alla base del governare e dell'amministrare gli interessi generali delle popolazioni ha continuato la politica della perpetuazione del potere e della sua accentuata lottizzazione, secondo la vecchia pratica del clientelismo e della tutela del privilegio».»

«Dall'attuale situazione di crisi non si esce — secondo la nota comunista — tentando di minimizzarne la gravità, indulgendo ai metodi dei patteggiamenti del potere o fermandosi a semplici riscontri di accordi precedenti; occorre invece un'effettiva e profonda modifica degli indirizzi sin qui seguiti, un nuovo modo di governare. Bisogna operare per un risanamento e moralizzazione della vita pubblica, per porre fine ai metodi clienteiari; occorre attuare un'effettiva programmazione democratica mutando indirizzi e metodi e non soltanto a parole, concentrando i mezzi su scelte e priorità precise, eliminando le dispersioni e la piaga dei residui passivi, per affrontare, con la partecipazione effettiva dei lavoratori, i problemi nodali dell'agricoltura, dello sviluppo industriale, dell'occupazione, del caro-vita, della casa, della scuola, dei trasporti, della sanità. E' su questi problemi — secondo il PCI — che potrà essere verificato il significato dell'iniziativa del PSI e la sua volontà di superare impostazioni errate del passato in rapporto alla politica regionale».

Al proprio gruppo consiliare regionale è stato dato infine mandato di sollecitare la convocazione del Consiglio, perché in questa sede si apra un ampio dibattito politico e in questa sede si discuta della nuova presidenza dell'assemblea «che non può essere subordinata all'esecutivo nè a contrattazioni di partito o di corrente».

PRESENTE IL PRESIDENTE DEL SENATO

Congresso a Udine di alpinisti italiani

Inaugurata la mostra cartografica allestita dalla SAF

Il presidente del Senato, Giovanni Spagnolli, ha inaugurato ieri a Udine la mostra cartografica allestita dalla Società alpina friulana (Saf), manifestazione di apertura dell'ottantaseiesimo congresso nazionale del Club alpino italiano (Cai) i cui lavori cominceranno oggi nel salone del castello.

Sul tema del congresso «Il Cai e le regioni nella difesa dell'ambiente», verranno svolte relazioni da numerosi studiosi. In particolare, il dott. Pototsching, dell'Istituto regionale di studi giuridici del Friuli-Venezia Giulia, parlerà sugli strumenti giuridici regionali; il prof. Predieri dell'università di Firenze, esaminerà i problemi riguardanti l'attuazione in sede regionale del precetto costituzionale sulla difesa dell'ambiente; il prof. Giorgio, del Politecnico di Milano, parlerà della macroviabilità nell'ambiente alpino.

Il presidente della Giunta regionale, avv Antonio Comelli e il direttore generale delle foreste, dott. Riccardo Querini, a loro volta, terranno relazioni sul problema degli insediamenti industriali nell'ambito alpino.

I congressisti, in rappresentanza dei 130 mila iscritti al Cai, nei giorni dal 9 al 14 settembre faranno una serie di escursioni sui monti del Friuli. Sono previste ascensioni sul Canin, sul Jof di Montasio, sul Lussari, sul Coglians e gite di studio in località turistiche.

PRIMA COSTRUZIONE ALL'ITALCANTIERI COL SISTEMA «SEMITANDEM»

È uscita ieri dal bacino la motocisterna «Oceania»

Apre una serie di nove gemelle, sette delle quali già vendute

Ha avuto luogo ieri mattina nel Cantiere di Monfalcone l'uscita dallo scalo bacino della motocisterna da 253.000 tpl. «Oceania», contrassegnata dal numero di costruzione 4304, che viene realizzata per conto della «Carbosider S.p.A. di Navigazione» di Palermo.

Come è noto, l'unità è la prima costruzione sulla quale viene adottato il sistema «semitandem» che prevede l'approntamento del troncone poppiero sullo scalo tradizionale e il successivo completamento della nave in bacino. Sarà seguita da altre 9 motocisterne gemelle, 7 delle quali già vendute ad armatori italiani. La nave è costruita sotto la sorveglianza del Registro italiano navale e dell'American bureau of shipping.

Le operazioni di allagamento sono iniziate alle ore 6, dopo la benedizione dello scafo impartita dal cappellano di fabbrica; erano presenti i massimi dirigenti del cantiere, i rappresentanti dei registri di classifica e dell'armatore.

Ecco le principali caratteristiche: lunghezza fuori tutto m 348,40; lunghezza fra le perpendicolari 330,70; larghezza massima fuori ossatura m 51,81; altezza di costruzione al ponte principale m 25,60; immersione m 19,98; velocità alle prove a pieno carico con la potenza di 38.600 CA nodi 16,4; apparato motore Diesel GMT A 1060.10 della potenza di 38.600 CA.

Nella mattinata odierna la sezione poppiera della seconda nave della serie, la «Costr. 4305», commissionata all'Italcantieri dalla «Navigazione Alta Italia S.p.A.» di Genova, sarà trasferita dalla banchina di allestimento al bacino di costruzione.

Il troncone ha un peso di circa 6.500 tonnellate e una lunghezza di oltre 90 metri, ed è sostanzialmente una delle parti più difficili da realizzare, sia per i lavori di carpenteria sia per quelli di allestimento. Contiene infatti quasi tutte le strutture avviate della poppa e tutta la zona dell'apparato motore destinato ad accogliere il motore principale Diesel e tutti i principali ausiliari, questi ultimi in buona parte già montati sul troncone stesso con le relative tubolature, condotte, passerelle ecc. A questa parte della nave verranno quindi uniti in rapida sequenza tutti gli altri blocchi, che sono già in avanzata fase di prefabbricazione a terra.

(Giornalfoto)

La mc. «Oceania» da 253 mila t.p.l., realizzata a Monfalcone

VICENDE DEL PASSATO RIEVOCATE DA CORRADO BAN

Solo «zente refada» le «santole» cent'anni fa

In libreria il secondo e terzo trimestre del 1916

Corrado Ban continua a rinfrescare la memoria ai non più giovani, e, per coloro che invece lo sono, a metterli al corrente di cose per essi nuove, con le sue «puntate» sulle vicende del passato: a breve distanza l'una dall'altra sono apparse le sue «quattropagine» relative al secondo e al terzo trimestre del 1916.

Il secondo trimestre non porta granché in fatto di cronaca viva della città: la tazzina del caffè è aumentata a fine marzo di sei centesimi (ne costa 30, ora); la stampa si lamenta che «non basta sventrare la città antica, bisogna riordinare anche la parte moderna» (e abbiamo ampie notizie di come si presentava Trieste nel '700); obbligo di consegnare — con guinzaglio, museruola, una coperta e razione per tre giorni — i cani «abili», verso adeguato indennizzo (non si sa a quale scopo); nevicata improvvisa nel pomeriggio del 15 aprile. Troviamo invece note di vivo colore nel ricordo nostalgico — apparso su articoli di giornale, ampiamente riprodotti — delle usanze che c'erano un tempo a Pasqua e per festeggiare le cresime.

«22 aprile, Sabato Santo di guerra. Piove, le nubi si sciolgono e cantano le vecchie campane dopo lunghi silenzi... La voce amica evoca le Pasque lontane, le Settimane Sante dei nonni, quando la città, già grande e fiorente, aveva ancora abitudini provinciali e patriarcali, e il calendario gastronomico veniva osservato con tutte le antiche regole (...). L'usanza triestina voleva che le donne di casa preparassero esse i dolci tradizionali e paesani: le pinze, le titole, i presniz (...). Le vetrine dei fornai e dei pasticceri, ancora modeste e di sera male illuminate, rigurgitavano di dolci di ogni grandezza (...). Alle 11 del mattino campane e mortaretti annunciavano il "Gloria". In Piazza della Borsa la gente correva a lavarsi gli occhi alla fontana del Nettuno. Alla sera, sotto le fioche luci delle fiamme a ventaglio dei lampioni del gas, si svolgeva il "liston" di gala, in cui le signore inauguravano i cappellini di paglia e le sartine apparivano per la prima volta adorne di copricapi civettuoli».

Cosa ne direbbero oggi, i nostri nonni, delle usanze di Pasqua? Una fra le più osservate era fino a pochi anni or sono proprio quella di correre a lavarsi gli occhi, alle 11, al suono delle campane del «Gloria». Adesso, a mezzanotte, per quanta buona volontà ci si metta, i più non riescono, a prescindere dall'ora, a sentire le campane del «Gloria» (N. d. R.).

Delle cresime troviamo una gustosa descrizione. «Dopo la cresima s'iniziavano le scarrozzate. Una fermatina dal pasticcere, una sedutina al caffè, poi un'altra in birreria. Le "santole" sedevano in cocchi con gravità maestosa esaminando dall'alto in basso le "toilettes" delle donne che passavano; tutte erano cariche di oro, ma nessuna poteva superare le "bechere", le "velere" e le mogli dei "calafai". Quarant'anni fa interi patrimoni giravano in carrozza nei tempi d'oro dell'aurea Trieste e tutta la giornata era — sostenevano i maldicenti — una fiera di vanità di "zente refada", cominciando dai regali. I "santoli", con sul panciotto catenine d'oro munite di pesanti pendagli, cambiavano in ogni locale una grossa banconota di 10 corone, tanto per mostrare che il portafoglio era pingue. Molti triestini di stampo antico avevano una vera mania di fare da "santoli"; qualcuno poteva vantare, fra battesimi e cresime, fino a cinquanta e anche più "fiozzi"».

Completa questo secondo trimestre, una bella e grande fotografia della riva Mandracchio nel primo decennio del secolo: in primo piano le case poi demolite, per costruire, verso il 1910, l'attuale Excelsior Palace Hotel; alle rive i vaporetti del servizio costiero, e sullo sfondo la collina di Scorcola con pochissime case. Sull'argomento «1916» ritorneremo fra giorni per parlare del terzo trimestre.

F. G.

Il Provveditorato agli studi comunica che il 30 settembre scade il termine utile di presentazione delle domande da parte di docenti universitari e docenti di ruolo delle scuole medie secondarie superiori che intendono prestare servizio nelle scuole di polizia per le materie di cultura generale e istruzione professionale, la relativa circolare è visibile all'albo del Provveditorato.

Rinnovato all'ESA il consiglio d'amministrazione

Sul n. 45 del «Bollettino Ufficiale» della Regione in corso di distribuzione, sono pubblicati i decreti del presidente della giunta regionale, relativi alla riconferma del comm. Diego Di Natale nella carica di presidente dell'Ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia (ESA) e al rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio dei sindaci dello stesso Ente.

Il nuovo consiglio d'amministrazione dell'ESA risulta così composto: Giuseppe Visintin per l'Associazione artigiani di Gorizia, Luigi Del Fabbro e Beppino Della Mora per l'Unione artigiani del Friuli-Udine, Gabriele Magnaghi per l'Associazione degli artigiani di Trieste, Enzo Michelazzi e Riccardo Zanutel per l'Unione artigiani di Pordenone, tutte aderenti alla C.G.I.A.; Primo Blarzino per l'artigianato friulano di Udine e Bruno Ditali per l'Associazione autonoma artigiani, aderenti alla C.N.A.

La Confederazione generale italiana del lavoro è rappresentata dal dott. Sergio Venir, la Confederazione italiana sindacati lavoratori da Luigi Molinari e l'Unione italiana del lavoro da Guido Filippini; il dott. Cesare Pironti rappresenta l'assessorato regionale dell'artigianato; le quattro Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura sono, infine, rappresentate da Tullio Gombac (Trieste), Elso De Marchi (Udine), Giovanni Ellerani (Pordenone) e Rodolfo Moratto (Gorizia).

AL CONVEGNO SCIENTIFICO DI GRADO

Contributo trentino ai giornali del '700

Maier: «Baretti fra giornalismo e letteratura»

Dopo la giornata inaugurale e le prime relazioni sulle origini del giornalismo, i lavori del X Congresso nazionale di storia del giornalismo sono ripresi ieri mattina nelle sale dell'albergo Astoria. In apertura il prof. Giuliano Gaeta ha collegato sinteticamente l'oggetto delle relazioni della prima giornata con quello delle altre comunicazioni in programma. Hanno quindi parlato sul giornalismo del Settecento diversi oratori. La professoressa Marcella De Ambrosis di Milano ha illustrato il contributo dei trentini che, attraverso una copiosa produzione giornalistica, hanno promosso le illuministiche idee di progresso e di rinnovamento.

Il prof. Bruno Maier dell'università di Trieste ha affrontato il tema «Giuseppe Baretti fra giornalismo e letteratura». L'oratore ha sintetizzato con il termine «saggismo» il contradditorio e pure innovativo e, in certo qual modo, rivoluzionario magistero intellettuale ed etico, informativo e polemico, praticato dal celebre giornalista e scrittore del Settecento, che ne «La frusta letteraria» ha espresso uno dei suoi momenti migliori.

Il prof. Giuseppe Aliprandi di Padova ha tracciato, attraverso una relazione di contenuto pressoché nuovo nel campo dell'indagine storico-giornalistica, un profilo storico-statistico della frase «opinione pubblica», apparsa su un giornale, per la prima volta, nel 1733.

Nel pomeriggio, alla ripresa dei lavori, si è tenuta l'assemblea dell'Istituto nazionale per la storia del giornalismo, che ha riconfermato nella carica di presidente il prof. Giuliano Gaeta.

Nel corso di questa mattina, ultima giornata di congresso, sono in programma quattro relazioni che tratteranno la nascita e la storia dei primi giornali del Friuli-Venezia Giulia. Il prof. Paolo Sluga su «I moti contadini del Goriziano agli albori del diciottesimo secolo nelle cronache dell'epoca»; il dott. Marino De Grassi su «Il primo settimanale del Friuli: "La Gazzetta Goriziana"»; Ezio Lipott «"L'Osservatore Triestino" e il problema della Scheida (1784-1785)»; il dott. Giovanbattista Cuttini su «Il "Giornale di Passariano"».

E' stato chiesto il divieto di caccia e di uccellagione

La Lega contro la distruzione degli uccelli, con sede a Firenze, ha chiesto la proibizione con effetto immediato della caccia e dell'uccellagione nelle zone del Friuli - Venezia Giulia colpite da nubifragio.

La richiesta della Lega contro la distruzione degli uccelli si basa sul disposto dell'articolo 23 del T.U. sulla caccia del 5 giugno 1939 n. 1016 che autorizza il ministero per l'agricoltura e le foreste a limitare o vietare l'esercizio venatorio in zone determinate ove ricorra la necessità di proteggere la selvaggina per insufficiente consistenza faunistica, soprattutto per le condizioni climatiche o per malattie o altre calamità.

La richiesta del divieto di caccia è rivolta al presidente della giunta regionale o per sua delega all'assessore regionale all'agricoltura e all'economia montana per effetto della legge regionale n. 29 del 25 ottobre 1966 concernente il trasferimento di competenza in materia dal ministero dell'agricoltura all'amministrazione regionale.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10 - 13 e 19.
BELGRADO ZAGABRIA - LUBIANA ore 20
AMPEZZO - FORNI DI SOPRA - LORENZAGO - VIGO - LAGGIO e AURONZO giornaliera ore 7.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9 e 15.50.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9 - 11 e 15.50.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE SVOLTASI IN AGOSTO

Ponte fra giovani e futuro la mostra aeronautica di Ronchi

I premiati ai concorsi hanno ricevuto i meritati riconoscimenti

Con visibile soddisfazione e forse con un po' di commozione i premiati dei concorsi indetti nel quadro della I Mostra aeronautica di Ronchi hanno ricevuto dalle mani della giuria i riconoscimenti meritati. Per tutti un diploma di benemerenza e a ciascuno un biglietto aereo o una medaglia ricordo. La cerimonia semplice ma in uno stile che potremmo definire aeroportuale, come nelle occasioni di festa per la vita di uno scalo aereo, si è svolta nel bar alla terrazza dell'aeroporto, presenti autorità di Gorizia e Monfalcone, il rappresentante dell'«Alitalia» e il sindaco di Ronchi Umberto Blasutti, anche nella sua qualità di presidente della commissione giudicatrice.

Ospite d'onore il ten. col. Zardo, comandante del Gruppo acrobatico «Frecce tricolori» che ha rappresentato il gen. Marescalchi, comandante della I Regione aerea.

I premi sono stati così assegnati: biglietto aereo Ronchi - Vienna e ritorno (offerto dal Consorzio aeroportuale) alla scolara Maria Teresa Tomatis di Ronchi; 30 minuti di volo (offerti dall'Aeroclub di Gorizia) alla scolara Rosaria Del Fabbro di Monfalcone; medaglia ricordo (offerta dall'Ente provinciale del turismo di Gorizia) alla scolara Graziella Quarantotto di Monfalcone. Le ragazze sono prevalse nel concorso riservato ai giovanissimi.

Per i più anziani, i ragazzi delle scuole medie inferiori, il concorso specifico ha visto l'affermazione di Paolo Forti di Trieste che ha vinto un biglietto aereo Ronchi-Vienna (offerto dal Consorzio aeroportuale); analogo riconoscimento è andato a Ranieri Valentini di Ronchi, mentre il biglietto aereo Ronchi-Roma e ritorno (offerto dall'ATI) è stato assegnato a Luigi Chiriatti di Ronchi. Alfredo Clemente pure di Ronchi ha vinto, invece, il viaggio aereo Ronchi-Milano e ritorno, offerto dall'ATI. Infine alla studentessa Gioia Paruta di Monfalcone è stata assegnata la bella medaglia ricordo dell'Ente provinciale del turismo di Gorizia.

Disattesa l'assegnazione dei premi alla terza classe in concorso, i giovani delle scuole superiori. Il cap. Romano, uno dei factotum della rassegna aeronautica assieme al cap. Zanini e, ovviamente al presidente della Pro Loco di Ronchi, Burigato, sotto i cui auspici si è tenuta la manifestazione e la celebrazione conclusiva, nel dare lettura del verbale dell'assegnazione dei premi ha precisato che la commissione ha constatato che «gli elaborati della classe superiore...». Ennio Scarazzado. Per Monfalcone: Claudio Plesil, Oscar Piccini e Carlo Boscarol. Per Ronchi: Ennio Carli.

Il presidente della Pro Loco, Burigato, ha fatto un consuntivo della manifestazione, ponendo l'accento sul successo che il pubblico ha decretato alla manifestazione al di sopra delle aspettative. Si calcola che la mostra sia stata visitata nella prima metà di agosto da 50.000 persone. Nell'esprimere soddisfazione per quanti hanno reso possibile un successo di tale portata (medaglie d'oro sono state assegnate agli organizzatori cap. Romano e cap. Zanini, mentre la coppa del prefetto di Gorizia è andata al comando della I Regione aerea per la sensibilità e l'interessamento dimostrati ed è stata ritirata dal ten. col. Zardo) il presidente Burigato ha auspicato ulteriori fattivi incontri con il mondo aeronautico.

Il concetto è stato ripreso dallo stesso sindaco di Ronchi, Umberto Blasutti, che ha messo in evidenza soprattutto il significato morale di questa rassegna e di questa partecipazione giovanile che apre un contatto con un mondo moderno e dinamico ancora poco conosciuto dai più, ma al quale ci si accosta con curiosità e con entusiasmo, fino a scoprire valori immutabili dell'uomo nella sua spinta al progresso. In questo modo Ronchi si salda all'antica tradizione e mantiene viva la sua presenza nel mondo aeronautico.

COMPOSIZIONE SINFONICA

XIII Premio «Città di Trieste»

Si riunisce domani, 9 settembre, presso il Conservatorio «G. Tartini», la giuria internazionale del XIII Concorso di composizione sinfonica «Premio Città di Trieste», presieduta dal direttore del conservatorio, Orazio Fiume, e composta dai maestri Dubravko Detoni (Jugoslavia), Xavier Mantsalvatage (Spagna), Manuel Rosenthal (Francia), Armando Renzi (Italia), Mario Zafred (Italia), Julien-François Zbinden (Svizzera); segretario il rag. Silvano Pesel.

La giuria è chiamata a selezionare quasi un centinaio di composizioni affluite alla segreteria del Premio da numerosi paesi stranieri, oltre che dall'Italia. La fine dei lavori è prevista per lunedì 16 settembre, giorno in cui avrà luogo la proclamazione dei vincitori.

A SAN GIORGIO DI NOGARO

Oltre 800 partecipanti alla marcialonga

Alla marcialonga dei mille non competitiva, organizzata dal gruppo marciatori di San Giorgio di Nogaro, in occasione della sagra di San Bartolomeo, hanno partecipato oltre 800 marciatori. La manifestazione si è svolta fra le mura cittadine toccando i confini dei comuni limitrofi. Un itinerario perfetto come perfetta è stata l'organizzazione curata nei minimi particolari del dinamico presidente della sezione sangiorgina Franco Monetti collaborato in maniera encomiabile dai consiglieri: Fulvio Tosoratti, Lucio Peresutti, Silvano Boem, Ivana Margherita, Enzo Artico, Anicetto Palich e Teresa Zanfagnin. Tra i partecipanti, molti provenienti da Pordenone, Gorizia, Udine, Trieste e Vicenza.

La manifestazione ha suscitato vivo entusiasmo tra la popolazione, molto numerosa in occasione della Sagra di San Bartolomeo, che durante il percorso ha applaudito lungamente i marciatori. Dopo tanta fatica il primo a concludere la lunga marcia è stato Elio Pover del gruppo Sarone di Prata di Pordenone di anni 29, primo degli alpini; 2) Silvano Gottardo di anni 42 di Lignano, primo dei veterani, noto negli ambienti sportivi regionali per essere arrivato primo degli italiani ai 40 km in Francia; 3) Renzo Sant di anni 34 di Tricesimo; 4) Claudio Sterpin di Trieste di anni 35; 5) Maurizio Cappelletto di anni 18 del gruppo sportivo di San Giorgio di Nogaro; 6) Graziano Cepile di anni 20 del gruppo sportivo di Castions di Strada; 7) Ivan Monte di anni 17 del gruppo sportivo di San Giorgio di Nogaro; 8) Dario Musig di anni 18 del gruppo sportivo di Dolegnano; 9) Carlo Zarcone di anni 15 del gruppo sportivo Libertas di Palmanova; 10) Walter Calligaro di anni 16 di Buia. Zanon, Monetti, Scatacci e Cristin del gruppo di San Giorgio si sono classificati rispettivamente 13.o, 16.o, 20.o e 24.o.

Prima delle donne Emma Ietri di San Giorgio di Nogaro; 2) Renata Zanfagnin pure da San Giorgio; 3) Daniela Pascolini di Buia. Primo arrivato tra i concorrenti inferiori agli anni 10 Andrea Ceselin di Udine; primo fra i 10 e 15 anni Bruno Bertolin del gruppo sportivo Dolignano; primo fra i 41 e 50 Egidio Bembi di Trieste; primo fra i 51 e 60 Antonio Mattiussi di Gorizia.

ALLIEVI DELLA PROF. CAETANI-BUZZAI

Verso mete luminose quattro giovani pianisti

Malgrado la verde età hanno già colto ampia messe di successi e di applausi

Età media diciassette anni e già un passato di successi artistici e, quello che più conta, un sicuro avvenire. Non si potrebbe presentare diversamente il quartetto pianistico di Paolo Bidoli (17 anni), Cristina Bressan (15 anni), Massimo Parovel (20 anni) e Laura Scardicchio (16 anni).

I turisti di Porto San Giorgio in una calda sera di questa lunga estate hanno avuto occasione di sottolineare con il loro vibrato applauso l'esecuzione pianistica di questo quartetto di giovanissimi triestini formatisi alla scuola di Nives Caetani-Buzzai. La critica sul «Resto del Carlino» è stata lusinghiera. «I quattro giovani pianisti — è stato scritto — nell'esecuzione ad otto mani e nell'interpretazione di brani impegnativi di Andel, Mozart, Grieg, Dahl, hanno conseguito un'altra brillante affermazione che viene ad aggiungersi a quelle della loro collana di successi».

Ed aggiunge ancora il giornale di Bologna: «Così la virtuosità strumentale è stata compendiata da un singolare valore poetico e di grazia. In queste musiche per pianoforte hanno trovato la possibilità di estrinsecare il poema che in esse fa vivere l'autore, moderandone le inflessioni, ispirandone la particolarità». In questo commento sensibile e delicato, ci sono un apprezzamento meritato dal quartetto triestino e un punto di vanto per noi tutti che inviamo nel resto d'Italia messaggeri così efficaci della nostra preparazione e cultura musicale.

Il violinista Marzi, del famoso «Trio di Siena», è stato presente al concerto alla Rocca «Tiepolo», organizzato dal Club della musica di Porto San Giorgio, e ha definita «favolosa» l'esecuzione dei giovani triestini. E' un giudizio che i cultori della musica, qui a Trieste, hanno già dimostrato di condividere e che ritrova con piacere conferma prestigiosa. I giovani pianisti hanno già conseguito, individualmente e in duo, brillanti affermazioni al concorso nazionale di Osimo e più volte le loro esecuzioni sono state trasmesse dalla Rai. Un quartetto di giovanissimi in piena maturità artistica.

«Via» ai festeggiamenti a Salt di Povoletto

Sono in pieno svolgimento a Salt di Povoletto i festeggiamenti che hanno preso l'avvio venerdì e che si concluderanno domenica prossima.

Il programma, infatti, prevede la ripresa dei trattenimenti e giochi, dopo questa sera, per venerdì, sabato e domenica prossimi, con un programma particolarmente vario e interessante. Per tutte le sere è previsto il ballo, con una gara di «liscio», che ha già visto impegnate sui brear coppie giovani e anziane, tutte intente a contendersi il primo posto. Per questa sera inoltre sono stati organizzati giochi popolari.

Si riprenderà quindi venerdì prossimo con un torneo di pallavolo, mentre il sabato verrà dedicato interamente al ballo; la giornata conclusiva di domenica risulterà invece particolarmente intensa.

A Moraro la festa della Natività di Maria

Si celebra oggi a Moraro, la festa della Natività di Maria, compatrona della chiesa parrocchiale. Stamane alle 10 il preposito del capitolo metropolitano di Gorizia mons. Soranzo celebrerà la messa solenne cantata dal gruppo corale moraresè sotto la direzione del maestro Perini. Nel pomeriggio alle 17.30 avranno luogo i vesperi, cui seguiranno la processione mariana per le vie della borgata e il discorso conclusivo di don Luigi Filiputti, parroco di Medea. Nell'ambito dei festeggiamenti, stasera alle 21 si esibirà il coro «Ufiei» di San Rocco in Gorizia.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Sussidi della «Fondazione Mario Morpurgo Nilma» per famiglie decadute

La «Fondazione Mario Morpurgo Nilma» mette a disposizione, dalle proprie rendite, 120 sussidi da lire 100.000 ciascuno. A norma dello statuto fondazionale detti sussidi saranno riservati esclusivamente a persone già appartenenti alle categorie degli artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili o loro vedovo od orfani minori, che si trovino in condizioni di bisogno. L'appartenenza a dette categorie dovrà essere dimostrata con documenti anche non ufficiali. Verrà data preferenza ai richiedenti nati e residenti a Trieste.

Gli interessati dovranno presentare domanda scritta, su carta libera, con l'indicazione delle generalità, dell'indirizzo e dell'appartenenza alle categorie più sopra specificate, alla «Fondazione Mario Morpurgo Nilma», via Imbriani 5, c.a.p. 34122 Trieste, entro il 18 ottobre p.v. I sussidi saranno assegnati il 18 dicembre, nel XXXI anniversario della morte del benefattore.

Mostra sull'arte nel tempo libero

La direzione provinciale Enal di Trieste, ha indetto anche per quest'anno il tradizionale concorso provinciale denominato «L'arte nel tempo libero», valevole quale selezione per l'ammissione alla XVII mostra-concorso nazionale 1974, che si terrà a Torino nel prossimo mese di ottobre. Il concorso-mostra comprende tre sezioni: pittura, scultura e disegno in bianco e nero. Ogni espositore potrà presentare al massimo tre elaborati per ciascuna sezione.

Pittura: sono ammesse tutte le tecniche. Le dimensioni delle opere non dovranno essere inferiori a m 0.40x0.50 e non superiori a m 1x1.20. *Scultura:* è consentita l'utilizzazione di qualsiasi tecnica e materiale. Le opere non dovranno avere dimensioni superiori a m 0.80x0.80x1.50. Per i bassorilievi valgono le misure minime e massime della pittura. *Disegno in bianco e nero:* sono ammesse tutte le tecniche. Le opere non dovranno superare nel lato maggiore m 0.80.

Le opere, unitamente alle schede d'iscrizione al concorso, dovranno pervenire alla direzione provinciale Enal di Trieste, entro le ore 12 di sabato 14 settembre 1974. L'Enal provinciale di Trieste, nel caso il numero e il livello artistico delle opere presentate lo consentano, si riserva di allestire una mostra pubblica in epoca e locale da destinare, al rientro delle opere inviate alla mostra nazionale.

Ai primi classificati di ciascuna sezione, verranno assegnati premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo con relativi diplomi.

STATO CIVILE

MORTI: Leghissa Giuseppe, anni 65; Zappetti Bruno, 54; Dodic Maria, 67; de Fontana ved. Magnan Elena, 83; Nordio Giuseppe, 87; Roder Enea, 76; Masè Ernesto, 67; Iaschi Silvio, 71.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Marcozzi Giancarlo, impiegato, con Christmas Suzanne Sylvia, insegnante; Lazzarini Nevio, commerciante, con Paris Alma, casalinga; Verani Adriano, capitano l. c., con Savaldi Ada, impiegata; Zottich Silvano, autista, con Zolia Licia, impiegata; Gelsi Flavio, autista, con Mongiello Maddalena, commessa; Sartori Giovanni, impiegato, con Battiston Francesca, impiegata; Messina Fabio, calderaio, con Milazzi Bruna, casalinga; Cuttini Enrico, commerciante, con Cumbat Grazia Maria, impiegata; Santone Giuseppe, impiegato, con Geminelli Elsa, casalinga; Jancar Ljubomir, tipografo, con Lican Eva, casalinga; Serli Adriano, uff. marina, con De Angeli Liliana, casalinga; Moro Venerio, guardia finanza, con Cosson Rosamaria, sediaia; Guastamacchia Michele, ingegnere, con Sica Elena, insegnante; Losito Michele, impiegato P. T., con Dambrosi Norina, impiegata P.T.; Cazzola Giovanni, esercente, con Succhi Norma, albergatrice; Divari Romano, impiegato, con Mari Fiorella, impiegata; Pasini Franco, ingegnere, con de Benvenuti Lucilla, impiegata; Collari Franco, elettricista, con Bertossi Marinella, insegnante; Zerial Francesco, insegnante, con Cescut Metoda, impiegata; Giacomelli - Battiston Lucio, impiegato, con Biecker Serena, impiegata; Massaria Antonio, insegnante, con Brovedani Rosa, casalinga; De Cecco Bruno, geometra, con Miotto Daniela, operaia chimica; Flego Aldo, tranviere, con Bursic Vilma, impiegata; Crisanaz Luciano, commerciante, con Pellegrini Alba, commessa; Fabbrizio Antonio, brigadiere G. F., con Sors Susanna, studentessa; Devescovi Roberto, impiegato, con Chiarin Erminia, casalinga; Flego Ervino, ferroviere, con Spiga Carla, commessa; Herak Boris, carrozziere, con Boskin Nadja, casalinga; Talamo Attilio, impiegato, con Garibotto Giovanna, insegnante; Tommasino Antonio, guardia di finanza, con Meli Sandra, casalinga; Naperotti Marcello, tracciatore, con Babic Anna, impiegata; Sancin dott. Pier Paolo, ag. comm., con Casti dott. Lucia, ins.; Scabar Sergio, fotografo, Comuzzi Lucia, impiegata; Nocera Giorgio, impiegato, con Zanon Alida, impiegata; Davanzo Paolo, infermiere, con Tisma Nadia, impiegata; Verzier Sergio, portuale, con Purinani Gabriella, commessa; Carli Licio, operaio, con Cacciapaglia Ida, impiegata; Baldè Walter, tornitore, con Maver Nadia, commessa; Sason Franco, impiegato, con Volpi Loredana, impiegata; Di Maio Antonio, sottuff., con Scarica Adele, studentessa; Mosetti Adriano, agente di custodia, con Colella Anna, casalinga.

Raduno di ex internati oggi a Forni Avoltri

Gli ex internati nei lager nazisti si ritroveranno oggi a Forni Avoltri per una solenne cerimonia di commemorazione dei friulani caduti nei campi di sterminio. E in programma la deposizione di una corona d'alloro sul monumento ai caduti, inaugurato lo scorso anno nel mese di ottobre; seguirà una messa officiata da don Baracetti nella chiesa parrocchiale di Forni Avoltri. Alla celebrazione parteciperanno gli ex internati della provincia assieme ad autorità locali e ad esponenti dell'Associazione nazionale ex internati. Saranno presenti, tra gli altri, il sen. Piasenti e il cav. Flaibani, rispettivamente presidente e consigliere nazionale dell'associazione stessa.

APRE I BATTENTI MERCOLEDÌ PROSSIMO

Centesima edizione della «Wiener Messe»

Piano di colloqui con esperti triestini

Nel Nord Europa le amministrazioni portuali in previsione della non lontana apertura del canale, aumentano la propaganda nei loro hinterland esteri, con convegni, riunioni, visite di esperti, partecipazioni a manifestazioni fieristiche, con inviti rivolti ai giornalisti di visionare i loro impianti portuali. La propaganda sta diventando «psicologica», badando, cioè, ad influire sugli utenti dell'interno a preferire questo o quel porto, ed in questo settore le «battage» primeggiano gli amburghesi, i bremensi, i «baltici» della DDR e Polonia, mentre nel Sud è visibile l'azione pubblicitaria di Marsiglia, che sta affrettando il compimento delle opere tecniche previste nei piani di sviluppo.

Nel settore della propaganda, la Regione Friuli - Venezia Giulia, appoggiando il nostro emporio, con la collaborazione della Camera di Commercio e dell'Ente porto, ha partecipato alla Fiera della Carinzia ed è presente alla centesima edizione della «Wiener Messe», che apre il giorno 11 i battenti, nonché alla autunnale di Graz, la Fiera che sintetizza i valori industriali e finanziari del Land stiriano. L'assessorato industria e commercio ha predisposto un piano di colloqui che avranno luogo nella capitale danubiana, ed ai quali parteciperanno gli esperti degli enti economici triestini, mentre per l'amministrazione comunale sarà presente l'ass.re prof. Faraguna.

L'Austria — come ha rilevato la stampa viennese — ha un interesse specifico ad incrementare i suoi transiti via Trieste, che, secondo gli esperti industriali austriaci, deve ridiventare il «porto di velocità» della zona alpino-danubiana, non solo, ma anche una specie di «Europort» — assieme a Monfalcone — per un futuro eventuale collocamento di industrie del retroterra nella fascia marittima adriatica.

Questi incontri, in aggiunta al padiglione triestino allestito dall'Ente porto nell'ambito dello stand regionale al Palazzo delle Nazioni della Wiener Messe, permetteranno all'assessore regionale all'industria e commercio ed ai nostri esperti di valutare le possibilità di incrementare i transiti via Trieste, che oggi sono al primo posto sul piano volumetrico grazie anche all'oleodotto Trieste-Wuermlach-Vienna, ma oramai terzi, dopo quelli di Fiume e Amburgo, nelle merci secche. A Vienna verrà pure esposta la politica di potenziamento del porto con particolare riguardo al Molo VII.

Successo a Lignano della gara enogastronomica

A Lignano settembre è il momento delle riflessioni. Quest'anno hanno per contenuto anche la gara gastronomica tra locande e alberghi, organizzata dall'azienda di soggiorno nelle persone del presidente Sergio Tosolini e del direttore Carlo Alberto Vidotto, dall'associazione esercenti e albergatori di Udine, dalla Camera di commercio di Udine. Un po' il factotum è Eugenio Tacchini dell'Espo.

L'iniziativa, che si avvia felicemente verso la conclusione, è patrocinata dal ministero dell'agricoltura, direzione generale dell'alimentazione. La gara, che più precisamente è enogastronomica, è promossa dall'«Espo CT 1974», una rassegna internazionale di attrezzatura per il commercio e il turismo e ha luogo annualmente alla Fiera di Milano. Nella metropoli lombarda, appunto, il prossimo 16 ottobre si svolgerà la premiazione del concorso enogastronomico, in via di conclusione a Lignano. Il primo premio è del Ministero dell'agricoltura, che sarà assegnato al miglior «menù» in assoluto, tale giudicato dai sei esperti della commissione che ogni giorno... si sobbarca al veramente non facile compito di gustare in alberghi diversi le specialità della casa. In particolare verranno premiati anche i menù più economici, i migliori primi piatti, i secondi, gli antipasti e infine il miglior abbinamento tra vini e piatti.

Queste cose a Lignano vengono fatte sul serio e traspare evidente la «suspense» nei titolari degli esercizi di ospitalità, quotidianamente visitati dalla commissione. Caratteristica comune della cucina di Lignano alberghiera, quale si appalesa nel concorso, è la sua estrema semplicità, unita a un'eccellenza di fattura, il che si traduce in squisitezza. Contemporaneamente alla giuria votano i clienti dell'albergo, che riempiono pur essi le schede e le consegnano alla gentilissima segretaria dell'azienda di soggiorno.

In questa fine estate Lignano ospita ancora molti dei suoi fedelissimi, ai quali non sfugge l'importanza del concorso enogastronomico, che vuol essere uno strumento di buono sviluppo turistico; e anche di buona salute. Il «modus» del concorso infatti non è tanto la segnalazione di pietanze speciali, quanto il giudizio su di un pranzo normale nell'ambito del trattamento di pensione.

Marianina Accerboni

AVVISI ECONOMICI

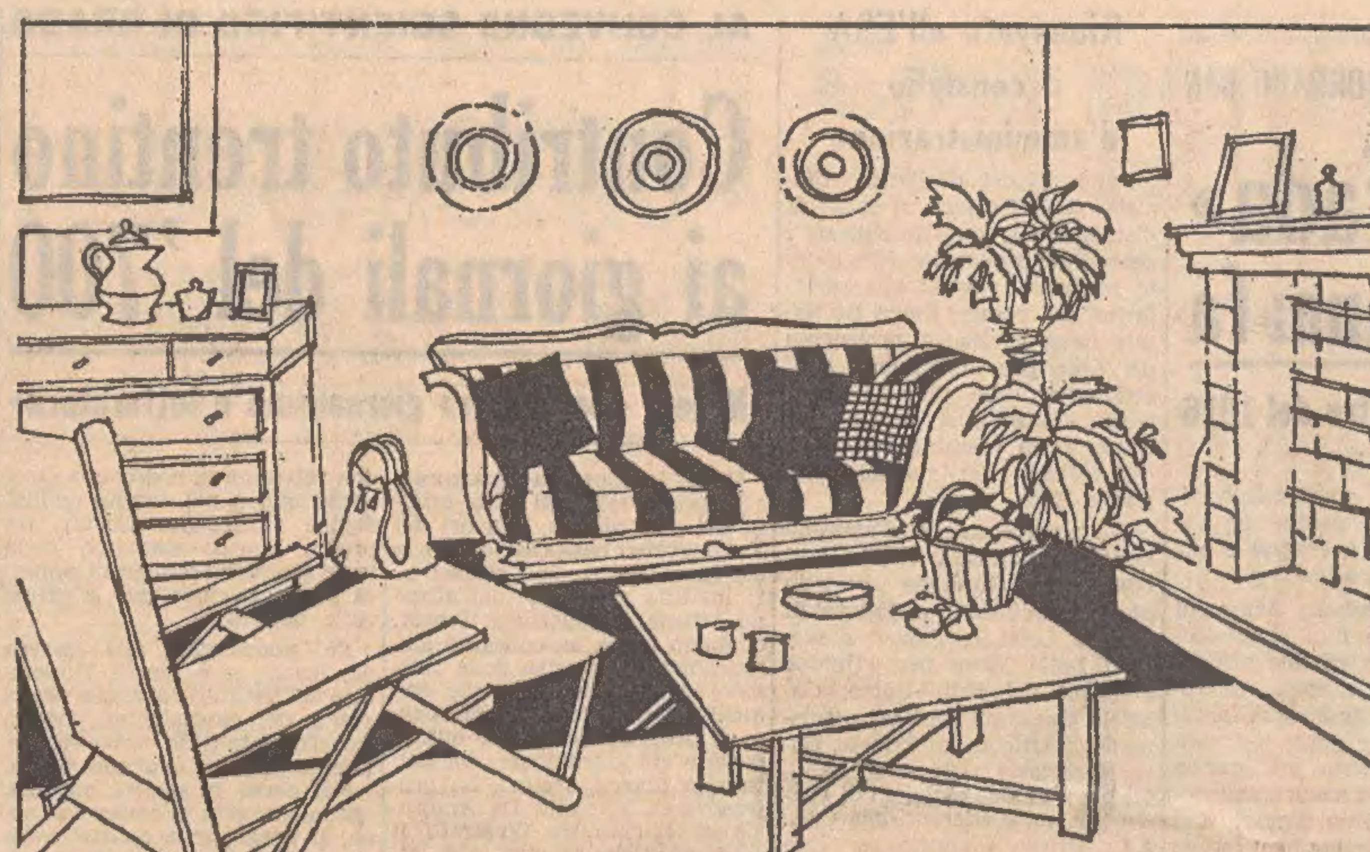
MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.



LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 50 per parola

AIUTO lavori domestici pomeriggio offresi, patente, tel. 750141. 27400 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 150 per parola

ASSUMO domestica referenziata 8-17, oppure stabile stipendio adeguato trattamento familiare contributi. Telefonare 415882. 49798 B

ASSUMO prestaservizi referenziata alto stipendio più contributi, telefono 422315. 27462 B

BAMBINAIA referenziata giovane coppia cerca per accudire due bambini piccoli e solo il lavoro che essi comportano, disposta trasferirsi Palermo. Scrivere: dott. Barresi Massimo via Giacomo Leopardi 6, 90144 Palermo. 7184 B

CERCASI domestica referenziata stabile senza dormire zona Scaglioni. Telefonare 71976. 77796 B

CERCASI collaboratrice domestica disposta trasferirsi ottimo trattamento. Telef. 0431-81809 Grado. 49696 B

CERCASI domestica anche stabile ottimo trattamento. Telef. 32512. 49715 B

CERCASI domestica referenziata ore da combinarsi massimo stipendio. Telef. 37692. 77712 B

CERCASI donna ore pomeriggi referenziata. Telef. 36296. 27615 B

CERCASI donna referenziata pratica governo casa. Tel. 820735. 27445 B

CERCASI prestaservizi 4 mattinate zona Boschetto, cassetta 4 G SPI. (49905 B)

CERCASI donna matura per Roma coniugi sessantenni offrono vitto, alloggio e salario, telefonare 797440 Trieste. 27486 B

CERCO prestaservizi capace non anziana una due mattine settimana. Tel. 37148. 50055 B

CERCO domestica stabile con vitto e alloggio tre adulti. Tel. 212624. 27591 B

CONIUGI soli offrono ottimo trattamento domestica referenziata abile cucina o coppia disposta trasferirsi Viareggio. Telef. 31164 orario ufficio. 49763 B

CONIUGI soli cercano referenziata stabile sabato pomeriggio domenica liberi alto stipendio. Telefonare 723302 7-9 13-16. 49713 B

CONIUGI con bambino via Commerciale, cercano domestina referenziata ore 8-12, tel. 422620 ore pasti. 27336 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi referenziata eventualmente anche jugoslava cercasi. Telef. 421291 da lunedì in poi. 27316 B

DOMESTICA stabile con dormire cerca famiglia signorile con altro personale servizio. Telef. 421118. 27629 B

INSEGNANTE cerca signora-ma fidata per custodia 2 bambini piccolo aiuto di casa. Tel. 38134. 77808 B

OTTIMO stipendio e contributi offre anziana signora sola collaboratrice domestica 56 - 60 anni. Telefonare 793302. 27504 B

PENSIONATA referenziata tuttofare stabile cercasi per signora sola. Cassetta 27 F SPI. (49869 B)

PENSIONATO giovanile lunga esperienza guida patente C offresi anche viaggi fuori Trieste. Tel. 53059. 27420 C

PRESTASERVIZI 8-17 o stabile cercasi, ottimo stipendio, tel. 421314. 27494 B

PRESTASERVIZI referenziata pratica cucina cercano coniugi, telefonare 35264. 27454 B

SIGNORA sola cerca pratica tuttofare ottimo trattamento e paga, tel. 211030 al mattino. 49927 B

SIGNORA referenziata 8 - 12 cinque giorni settimana cerco. Telefonare 756240. 49837 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi ore combinarsi, telefonare 420848 dalle 9-16. 27392 B

TUTTOFARE capace governo casa persona sola cercasi; retribuzione adeguata eventuale abitazione indipendente. Cassetta 1 G, SPI. (49873 B)

UFFICIO centrale cerca donna pulizie 3 ore giornaliere. Tel. 68206, sig. Coreni. 27617 B

150.000 domestica stabile per famiglia tre persone. Telef. 37516 ore 11-12 ufficio. 49653 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

BABY-SITTER universitaria offresi anche occasionalmente lire 550, tel. 824385. 50063 C

CANTANTE già ottimo professionista desideroso riprendere attività interrotta, offresi ad orchestrina, telef. 0434-27371. 7195 C

CASSIERA giovane onesta, conoscenza di lingue croata slovena e inglese offresi, telef. lunedì 70187. 49967 C

CASSIERA referenziata offresi mezza giornata, telefonare ore pomeridiane 746804. 27378 C

CORRISPONDENTE di lingua serbocroata, anche conoscenza di lingue slovena e inglese offresi, telefonare lunedì 70187. 49967 C

DUE stenodattilografe primo impiego offronsi ditta seria. Telef. 725394. 27270 C

GEOMETRA ventiduenne assolto servizio militare offresi, tel. 725954. 27396 C

GIOVANE offresi a ore per consegne o altro lavoro patente D. Telefonare 39466. 49864 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio Iva discreta conoscenza paghe contributi veloce dattilografa offresi 24 ore settimanali preferibilmente edilizia. Telef. 725865 dalle 15 alle 17. 27428 C

IMPIEGATA 23enne dattilografa, sloveno, patente, offresi solo pomeriggio. Tel. 816494, 229654. 27611 C

IMPIEGATA 16enne primo impiego offresi. Telefonare 812419 ore 10-13. 27440 C

IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio vendita pubblico offresi mattina. Telefono 733654. 49931 C

IMPIEGATA pratica libri paga contributi Inps offresi a ditta. Telefonare 734186 ore pasti. 27428 C

IMPIEGATO pratico lavori ufficio ottima conoscenza lingue slave offresi. Cassetta 14 G, SPI Trieste. (27546 C)

OFFRESI banconiere o cameriere domeniche festivi lunedì e mercoledì pomeriggi. Tel. 749805. 27619 C

OFFRESI signora bella presenza ottima moralità referenze mezza giornata per negozio abbigliamento. Telefonare 791607 lunedì. 27430 C

PENSIONATO offresi disbrigo pratiche ufficio incassi, orario convenirsi. Tel. 754485. 27356 C

PER consulenza amministrativa fiscale IVA tenuta libro paga, compilazione bilanci, dichiarazione redditi. Telefonare 89133 rag. Patrone Morgia Franca, oppure scrivere Cassetta 6 A, SPI Gorizia.

PERITO edile pratico studio tecnico e cantiere offresi. Tel. 810209. 27526 C

PERITO metalmeccanico esperto nel disegno tecnico nella conduzione personale e contabilità desideroso migliorare attuale occupazione offresi. Cassetta 12 F SPI Trieste. (27250 C)

SEGRETARIA stenodattilografa contabile diplomata conoscenza tedesco offresi. Tel. 209485. 49848 C

SIGNORA disponibile ai pomeriggi offresi per negozio ambulatorio medico o altra occupazione decorosa. Cassetta 26 F SPI. (49845 C)

STUDENTESSA 19enne offresi mansioni baby-sitter. Telef. 767883 ore pasti. 27149 C

35ENNE tecnico amministrativo conoscenza lingue ottima esperienza vendite alto livello Italia estero conduzione formazione personale specializzato esaminerebbe proposte. Cassetta 14 F SPI Trieste.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 49867 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) cambio cinghie, stecche, riparazioni. Lafont, Coroneo 37, Tel. 766645 oppure 790157. 50017 CC

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro telef. 775190. 49752 CC

A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie, si applicano cimosse antibora. Telef. 767644 orario negozio. 27498 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti locali cantine soffitte, asportando tutto, eseguiamo traslochi. Telefonare 825880. 27536 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 49955 CC

A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Tel. 794100. 27338 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura, preventivo gratuito. Rossetti 41/C, tel. 790497. 50065 CC

in Barriera
Buda — **Buda**
il vostro orefice di fiducia

ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani riparazioni radio transistori televisori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1 tel. 741317. 25799 CC

ANTENNISTI specializzati Capodistria Lubiana nazionali, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. Telefono 763545. 49963 CC

AVVOLGIBILI veneziane riparazioni porte soffietto. Via Ugo Foscolo 5 telefono 744520. 27417 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda, Lavori consegnati con certificato di garanzia.

DENTIERE rottel Laboratorio autorizzato esegue riparazioni accurate e immediate. Corso Italia 7 telef. 30201, 8.30-12.30 e 15.30-19. 68 CC

ELETTRICISTA autorizzato riparazioni modifiche contatori nicchia valvole automatiche collaudi. 811753. 49899 CC

ESEGUIAMO lavatura moquette negli uffici negozi appartamenti, preventivi gratuiti. Tel. 36985. 49888 CC

FALEGNAME ripara a domicilio porte finestre cambio serrature rolé ogni tipo riparazione. Tel. 762158. 50021 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono: 765255

IDRAULICO autorizzato esegue impianti stufe metano, servizio rapido. Tel. 273230. 77862 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 49586 CC

INSTALLATORE autorizzato esegue impianti riscaldamento sanitari e gas, riparazioni in genere. Telef. 773707. 77848 CC

LAVORI edili, restauri, impianti, demolizioni esegue rapidamente impresa. Tel. 817381. 27472 CC

MASSAGGIATRICE callista diplomata anche domicilio. Telef. 775600 dalle 8 alle 10, dalle 20-21. 49874 CC

OFFRESI piastrellista piccoli lavori. Telef. 768202 dopo le 20. 49827 CC

PARCHETTI Fedele: raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Telefono 811504. 26939 CC

PELLE montoni ecc. pulisce tinge con garanzia tintoria Cattaruzza v. Giulia 13. 49983 CC

PELLICCIAIA esegue riparazioni confezioni rimodernamenti prezzi modici. Telef. 774985. 77736 CC

PITTORE lavabile semilavabile offresi prontamente. Tel. 60882. 49935 CC

PRENDEREI qualunque lavoro copiatura macchina e mano. Telefonare 772851. 27385 CC

PULITURA completa di appartamenti uffici e negozi assume impresa. Tel. 71152 ore 9-12. 77852 CC

RIPARAZIONI dentiere, ritiro e consegna a domicilio. Telef. 763835 dalle 10 alle 18. 49721 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe uomo. Kosuta viale D'Annunzio 11. 49831 CC

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32 II telefono 744532. 49863 CC

TRASLOCHI - SGOMBERI
QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE
COLOMBO: TEL 31877

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs signora e anche assume riparazioni pelle antilope, abiti maschili e femminili. Mosetti piazza Garibaldi 11 790280. 49829 CC

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a. Rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel 744531. 49765 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere. Telefono 414244. 49701 CC

SGOMBERI ripulitura totale appartamenti cantine locali in genere. Tel. 414244. 50037 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine locali materiali, eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 49979 CC

SGOMBRO anche gratuitamente cantine soffitte locali in genere. Tel. 731613. 50007 CC

SIGNORA offresi riparazioni confezioni per negozi di abbigliamento. Telef 797327 - 225525. 27382 CC

TRASLOCHI accurati trasporti in genere. Tel. 814319, 816202. 26927 CC

TRASLOCHI trasporti sgomberi ogni genere servizio accurato, risparmierete. Telefono 773528. 27228 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE amministrazione stabili assume persona di provata esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae dettagliato a Cassetta 13 G SPI Trieste. (54 D)

A.A.A.A.A. MONFALCONE organizzazione commerciale offre ad ambosessi lavoro duraturo possibilità carriera in ambiente ottimo livello lire 90.000 quale rimborso spese più provvigioni, non necessita esperienza ed automezzo. Presentarsi lunedì martedì 9 - 12.30 16 - 19 via Carducci 2 signor Russo. 850 D

A.A.A.A. APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 49835 D

A.A.A.A. COMMESSA pratica calzature ottimo trattamento cercasi giornata intera. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 27589 D

A.A.A.A. FABBRI apprendisti operai cerca Giovanelli via Cittanova 17, 816236. 49570 D

A.A.A. BARISTI aiuto baristi importante società cerca per propri esercizi. Telef. 35515 orario ufficio. 27306 D

A.A.A. BANCONIERI e cassiera cercansi bar Para di nuova apertura, via Battisti 14. Presentarsi lunedì pomeriggio 16-18. 50081 D

A.A.A. CERCASI operaio panettiere. Presentarsi via Carducci 32. 27530 D

A.A.A. SIGNORA-INA vuole impegnare il suo tempo libero in una attività che le offre l'opportunità di ottimi guadagni? Si rivolga lunedì, City Service, via Valdirivo 19, orario ufficio. 49866 D

A.A.A. SPECIALIZZATO MECCANICO AUTO provata esperienza conduzione personale per lavori e mansioni collaborative cerca Simca-Padovan De Carli, Sanzio 13. 27375 D

A.A.A. SUPERMARKET della carne di Oscar Floreani, via Madonnina 2, cerca macellaio qualificato, commesso, apprendista salumiere. Ottima retribuzione, rispetto norme contrattuali. Telefonare 790142 Trieste oppure presentarsi di persona. 7161 D

A.A. AIUTO banconiere e banconiere 42 ore settimanali feste libere ottimo trattamento. Telef. 741898. 49722 D

A.A. APPRENDISTA e commessa cercansi prontamente. Delrossi calzature, piazza San Giovanni 5. 50013 D

A.A. CERCHIAMO Trieste elementi dinamici avviare carriera ispettiva presso grande organizzazione. Dopo breve corso qualificazione, inserimento nell'organico. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7 I piano stanza 18 domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. 77692 D

A. COMMESSA apprendista stabile cerca autoaccessori. Settefontane 32, martedì. 50075 D

A. ADDETTA vendita volonterosa presenza cerca torrefazione Moka largo Barriera Vecchia 2. 49722 D

ACCONCIATURE VIDA cerca mezzalavorante pratica mani. Telefono 796998. 27404 D

AFFIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 6592 D

AIUTO cuoco giovane capace cercasi Sistiana Castelreggio tel. 209489. 1234 D

ALBERGO Corso cerca ragazzo portineria desideroso fare carriera. Telefonare 30132. 49872 D

AMBOSESSI volonterosi cerca ente di stato per lavoro ben retribuito possibilità di carriera. Presentarsi martedì 10 via Carducci 2 I piano dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18. 49773 D

APPRENDISTA cercasi per negozio calzature. Presentarsi Bolognese, corso Saba 35. 27362 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi martedì profumeria Rosa, San Lazzaro 6. 27450 D

APPRENDISTA commesso per negozio motocicli cercasi. Crispi 8. 27534 D

APPRENDISTA aiuto commessa commessa per abbigliamento elementi capaci cercansi. Revoltella 17 ang. P. P. Vergerio. 49811 D

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. D'Ercole biancheria Imbriani 5. 49808 D

APPRENDISTA commessa negozio delicatezze cercasi. Tel. 64882. 49839 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Magda tel. 790762. 49853 D

APPRENDISTA 15-17 anni cerca negozio pelletteria via Ghega 19. 27625 D

APPRENDISTA signora mezza giornata cerco. Bar ospedaliero, sabato domeniche festivi. Tel. 796902. 27514 D

APPRENDISTA quindicenne per abbigliamento cerca Tamaro, Gatteri 29, tel. 790982. 49951 D

ASPIRANTI capitani lungo corso e macchina oppure allievi con sufficiente navigazione cercansi per imbarco, secondo, terzo ufficiale motocisterne bandiera italiana. Rivolgersi: Taglioretti piazza de Marini 3-22 tel. 296988 Genova. 7182 D

ASSICURAZIONI: primaria compagnia rami vita e danni ricerca agente veramente capace per titolarità agenzia in Monfalcone interessante portafoglio. Offerte cassetta 4 A SPI Gorizia. (7190 D)

AUTISTA fattorino massimo 30enne militesente cerca deposito medicinali. Scrivere cassetta 24 F SPI. (49892 D)

AUTISTA giovane preferibilmente patente C cerca per subito grossista distributore ortofrutticolo. Telefonare 68666 dopo ore 16. 27206 D

AUTISTA patente C assume Petrolchimica Adriatica Domio 145 telefono 817395. 27585 D

AZIENDA zona industriale ricerca elemento fidato per lavoro generico. Offresi contratto industria e uso alloggio. Preferenza ex carabiniere o simili. Telefonare 822279 ore 11 - 12. 1234 D

BAR Garibaldi cerca aiuto banconiera, piazza Garibaldi 10. 50015 D

CAPITANO lungo corso cercasi per imbarco primo ufficiale motocisterna 70.000 tonnellate bandiera italiana, ottime condizioni economiche e normative. Rivolgersi: Taglioretti piazza de Marini 3-22 telef. 296988 Genova. 7183 D

CASA spedizioni cerca giovane impiegato interno esperienza 2-3 anni import export. Scrivere pretese dettagliando: cassetta 18 F SPI. (49779 D)

CASA di riposo cerca infermiera. Telefonare 795145 dalle ore 10. 49806 D

CASSIERA giovane volonterosa seria onesta referenziata preferibilmente diplomata ragioniera primo impiego conoscenza sloveno e-o croato cercasi, buon trattamento. Presentarsi giornalmente ore 19.30 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 49823 D

CASSIERA cercasi. Pizzeria Vesuvio via dell'Orologio 6 telef. 31993. 77758 D

CERCANSI banconiere e aiuto banconiere per bar Bianco tel. 773506. 27294 D

CERCASI donna referenziata pratica bambini governo casa, ore 7.30 - 13. Tel. 51248 ore 13-14. 77856 D

CERCANSI due apprendiste commesse conoscenza serbo croato o sloveno per negozio confezioni abbigliamento. Telef. 60828 martedì ore lavoro. 27328 D

CERCANSI apprendisti per studio fotolito. Telefonare 826585 orario ufficio. 542 D

CERCANSI apprendista e mezzalavorante parrucchiera urgente. Telefonare 764306. 77766 D

CERCANSI apprendisti per laboratorio modellistico. Tel. 775650 lunedì ore 8.30. 77790 D

CERCANSI commesse o apprendiste. Emporio calzature, via Genova 21 Trieste - Tel. 38020. 27464 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi magazzini di p. S. Giovanni via Imbriani 12. 49734 D

CERCASI lavorante parrucchiera buona retribuzione e apprendista, tel. 64313. 77866 D

CERCASI aiuto panettiere. Panificio via Giulia 11. 50061 D

CERCASI aiuto banconiere buona retribuzione, domenica riposo. Telefonare 38076 dalle 9 alle 12 e 16-19. 50077 D

CERCASI signorina per laboratorio odontoprotesico. Tel. 30201. 77816 D

CERCASI apprendista parrucchiere anche primo impiego ottimo trattamento. Tel. 793304. 77812 D

CERCASI panettiere via Donadoni 38, panificio Furlan. 27452 D

CERCASI segretaria bella presenza 18-20 anni. Telefonare 10-13, 15.30-20 al 36822. 27406 D

CERCASI apprendista meccanico 15-18 anni. Via Rittmeyer 4 telefono 30328. 77778 D

CERCASI fattorino dinamico con patente settimana corta. Presentarsi lunedì dalle ore 8 alle 10 Salvadori Rossini 14. 27320 D

CERCASI apprendista pasticciere. Panificio Dudine piazza Garibaldi 4. 49822 D

CERCASI autista con mezzo proprio per distribuzione bevande, lavoro continuativo. Tel. 761819. 49754 D

CERCASI praticante ufficio 16-18enne licenza media e dattilografia. Presentarsi Ati galleria Fenice 2 III lunedì ore 9-11. 49836 D

CERCASI internista buffet Vittorio via Carducci 30. 49877 D

CERCASI internista pizzeria Perugino telef. 764885. 49880 D

CERCASI lavorante supermarket frutta verdura. Tel. 755200. 49830 D

CERCASI mezzalavorante o apprendista parrucchiera. Telef. 795993. 27655 D

CERCASI praticante ufficio perfetta dattilografia ottimo trattamento. Telefonare 766633. 49882 D

CERCASI signora o signorina per coabitare con persona anziana bisogno di compagnia. Offerte dettagliate Cassetta 6 G SPI Trieste. (27374 D)

CERCASI apprendista parrucchiera. Tel. 741662. 27372 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera ottima retribuzione. Telefonare 766225 orario negozio. 27426 D

COMMESSA conoscenza sloveno e-o croato cercasi. Calzature La Familiare via Molino a Vento 3. 49840 D

COMMESSA commesso o aiuto cercasi alimentari Cervani, Battisti 25. 15134 D

COMMESSE e apprendiste commesse ramo abbigliamento e mercerie varie cercansi preferibilmente conoscenza sloveno e-o croato. Presentarsi giornalmente ore 19.30 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 49823 D

COMPAGNIA navigazione cerca comandante e direttore macchina per imbarco motocisterna bandiera italiana, interessanti condizioni economiche. Inviare dettagliato curriculum cassetta 9 B SPI Genova. (7181 D)

CORRISPONDENTE tedesca anche mezza giornata cercasi trattamento adeguato a capacità. Cassetta 9 D SPI Trieste. (27181 D)

DITTA ricerca due signore-ine per dirigere mostre esposizione. Richiedesi presenza, cultura. Interessante retribuzione fissa più incentivi. Presentarsi lunedì 9-12 rag. Rossi, via Tor Bandena 1. 27388 D

ELETTRICISTI capaci assumonsi. Icem viale D'Annunzio 53. 77804 D

FARMACIA cerca pratico o pratica orario pieno. Cassetta 10 F SPI, Trieste. (27238 D)

FARMACIA cerca collaboratore o collaboratrice orario pieno. Cassetta 10 F SPI Trieste. (27238 D)

FIORAIA legatrice cerca negozio centrale. Cassetta 16 F SPI (49782 D)

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio escluso primo impiego stipendio adeguato per pronta assunzione cercasi. Telef. 29571 martedì orario negozio. 49886 D

IMPIEGATA veloce stenodattilografa cercasi. Presentarsi lunedì 9 settembre dalle 19 alle 20 presso Associazione commercianti via dei Rettori 1 77732 D

IMPORTANTE industria alimentare cerca autisti consegnatari con patente C o D. Si garantiscono retribuzione interessante e settimana corta. Presentarsi in via delle Milizie 19 telef. 767207. 27637 D

IMPORTANTE società navigazione cerca terzi ufficiali coperta e macchina per imbarco motonavi bandiera italiana servizio linea. Telefonare (040) 37616, (041) 89780. 27286 D

INDUSTRIA alimentare zona industriale cerca due aiuto magazzinieri e operaie. Tel. 825684. 77756 D

INSTALLATORI capaci cerca ditta Braico. Telefono 734394. 27326 D

INTERNISTA cerca ristorante TORO, via del Toro 6, telefono 771934 lunedì. 49933 D

INTERPRETE segretaria dattilografa cercasi, giovane dinamica presenza. Si richiede conoscenza serbo croato. La preferenza sarà data a persona libera impegni disposta viaggi periodici. Tel. 762406. 49857 D

Continua in 10.a pagina

Azienda gas Grado assume
operai saldatori
e apprendisti meccanici
Telefonare (0431) 81239

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AZIENDA DI CREDITO
assumerebbe

n. 1 (uno) **COMMESSO-FATTORINO**
requisiti richiesti: età compresa tra i 21 ed i 25 anni, libero da obblighi militari, in possesso di licenza media inferiore.

n. 4 (quattro) **GUARDIE NOTTURNE - DIURNE**
da adibire alla vigilanza e custodia di propri stabilimenti.
Requisiti richiesti: età compresa tra i 25 ed i 35 anni, possesso della licenza media inferiore.
Costituirà titolo preferenziale il precedente impiego in attività similari.

n. 2 (due) **OPERAI SPECIALIZZATI in**
ELETTROMECCANICA: in grado di eseguire impianti e conduzione di apparecchiature elettriche in alta e bassa tensione.
e/o
IMPIANTISTICA: in grado di eseguire impianti e conduzione apparecchiature di condizionamento estivo e invernale, con conoscenza di strumentazione elettronica di controllo impianti e di frigoristeria, in possesso di patente conduttori impianti termici giusta Legge 615 (antismog).

Altri requisiti richiesti: età compresa tra i 21 ed i 25 anni, liberi da obblighi militari, in possesso della licenza media inferiore.

Per la selezione dei candidati sarà effettuato un colloquio valutativo integrato — per gli operai specializzati — da una prova pratica.

Gli interessati dovranno dichiarare sotto propria responsabilità di non avere titolo di studio superiore a quello richiesto.

Inviare domande e curriculum a AZIENDA DI CREDITO - CASELLA POSTALE 481 CENTRO - 34100 TRIESTE, entro il 14 settembre 1974

INFORMATICA FRIULI-VENEZIA GIULIA S.p.A.
ricerca per la propria sede in Trieste:

RAGIONIERE/A

con approfondita esperienza in contabilità e bilancio
Età: MAX 32 anni

Inviare curriculum dettagliato a:
INFORMATICA FRIULI - VENEZIA GIULIA S.p.A.
c/o Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo 19 TRIESTE

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE

richiede collaborazione di signora particolarmente brillante, versata nei contatti umani e con specifica esperienza nella vendita diretta per affidarle compiti a livello di alta responsabilità organizzativa e sviluppo nella città di Trieste e provincia. Le interviste saranno condotte da un funzionario Modaflash nei giorni 8-9 settembre presso il Jolly Hotel di Trieste. Si prega di telefonare a questo albergo per fissare un appuntamento nei giorni sopraindicati.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
per il Commercio Internazionale del Legno
Ente Morale
C.P. 600 - 34100 TRIESTE — TEL. 64611 - 31516

cerca COLLABORATORE QUALIFICATO

cognizioni mercato internazionale del legno e/o tecnologia e utilizzo del legno indispensabile conoscenza almeno due lingue estere
trattamento economico adeguato

AGENTE DI VENDITA
con nozioni di radiotecnica

cercasi da importante società commerciale milanese. Si richiede elemento dinamico, 23-28enne, volonteroso. Si offrono fisso, provvigioni, rimborso spese. Buone possibilità di guadagno. Inviare curriculum dettagliato precisando età, studi compiuti a **Casella 17/M SPI 20100 Milano.**

IMPORTANTE SOCIETA' GRUPPO INTERNAZIONALE APPARECCHIATURE OSPEDALIERE

assume VENDITORE
linea Emodialisi

Province TREVISO - BELLUNO - PORDENONE - UDINE - VENEZIA - GORIZIA - TRIESTE

La Società, in via di notevole crescita, desidera affidare lo sviluppo della sua presenza nelle province indicate, ad un giovane laureato/diplomato con età di 30-35 anni che abbia maturato valide esperienze nel settore ospedaliero. La posizione offerta comporta un inquadramento contrattuale in 1.a categoria, il rimborso delle spese a piè di lista e una retribuzione con incentivi particolarmente interessanti tali da giustificare le candidature più qualificate.

Curriculum dettagliato riportando i tempi di disponibilità a SPI CASSETTA 17/B - 40100 BOLOGNA

PRIMARIA INDUSTRIA DEL LEGNO
con rappresentanza in Indonesia
cerca
INGEGNERE MECCANICO

Con ottima conoscenza lingua inglese e possibilmente con esperienza acquisita all'estero, disposto a trasferirsi per dirigere impianti industriali per la lavorazione del legno.

Indirizzare offerte a SPI Cassetta 4-C 33100 Udine

DITTA COSMETICI IMPORTANZA NAZIONALE
già introdotta, per rinnovamento quadri, cerca
RAPPRESENTANTE
anche non esclusivo per Tre Venezie.
Richiedesi buona introduzione profumerie, auto propria, dinamicità. — Offresi ottimo trattamento.
Scrivere dettagliando a Cassetta 3/H SPI - 50129 Firenze

INDUSTRIA DI IMPORTANZA MONDIALE operante nel settore elettromeccanico di produzione in grande serie di beni strumentali, con stabilimenti in Torino, nel quadro dell'incremento delle proprie vendite in JUGOSLAVIA, ricerca

COLLABORATORE TECNICO COMMERCIALE

SI RICHIEDE:
- laurea in ingegneria o diploma di scuola tecnico industriale;
- precedente esperienza di vendita in settori di beni strumentali;
- ottima conoscenza della lingua serbo-croata;
- disponibilità a risiedere a Torino e ad effettuare frequenti viaggi nel territorio jugoslavo.

SI OFFRE:
- inserimento in azienda dinamica e all'avanguardia nel proprio settore;
- partecipazione a corsi di addestramento;
- retribuzione ed inquadramento categoriale commisurato alle effettive capacità.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: CASSETTA 30 H SPI - 10100 TORINO

INELCO INDUSTRIA ELETTRONICA COMENSE s.p.a.
Settore Elettronica Professionale
(TVCC Video-display Strumentazione)

CERCA
AGENTI, RIVENDITORI, SEGNALATORI per le province di BELLUNO, PORDENONE, UDINE, GORIZIA, TRIESTE
OFFRE Condizioni di sicuro interesse
Inviare curriculum dettagliato a INELCO s.p.a, Via Risorgimento 23 - 22038 Tavernerio (Como)
Si assicura massima riservatezza

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

NON INCIDERA' SUL PROSSIMO TORNEO IL RECENTE SCANDALO

Per «Canzonissima 1974» si voterà con tre biglietti

In vendita dal 1.o ottobre al prezzo di mille lire - Il giorno 7 l'inizio - Saranno in gara anche qualificati esponenti del «folk»

Roma, 7

La vicenda della «Canzonissima-truffa» del '72 non inciderà minimamente sulla prossima edizione del torneo canoro abbinato alla lotteria di Capodanno, che è ormai alle porte: la prima puntata del teleshow, rinnovato e valorizzato nella formula e nel cast, prenderà il via domenica 7 ottobre alle ore 18 sul Nazionale, nella medesima collocazione che le era stata riservata lo scorso anno.

Mentre al Palazzo delle Vittorie è in fase di montaggio la scenografia di Castelli, Raffaella Carrà presentatrice di quest'edizione dello spettacolo si appresta a iniziare le prove, e Cochi e Renato arriveranno a Roma nei prossimi giorni per terminare la registrazione di alcuni «mini-sketches» da inserire nelle singole trasmissioni.

Alla RAI si sta compilando, inoltre, d'accordo con le case discografiche interessate, l'elenco dei partecipanti alla «Canzonissima '74» che per la prima volta prevede accanto al torneo di musica leggera riservato agli «intoccabili» del mondo musicale italiano, anche una gara per i più qualificati esponenti «folk» (accanto al primo nome confermato ieri di Maria Carta, dovrebbero presto essere quelli delle folksingers Caterina Bueno e Rosa Balistrieri).

Intanto — a quanto si apprende negli ambienti del ministero delle finanze — sono già pronti i biglietti che dal 1.o ottobre saranno in vendita nei bar e nei locali pubblici di tutta Italia: quest'anno chi vorrà votare per i cantanti di «Canzonissima» non potrà acquistare un solo biglietto (quello che, completo di due tagliandi abbinati, veniva offerto a 500 lire fino allo scorso anno) ma dovrà acquistarne 3 al prezzo di 1000 lire.

A ognuno dei tre biglietti saranno abbinati due tagliandi che avranno diverse destinazioni: alcuni serviranno a votare i cantanti di musica leggera, altri gli esponenti del girone «folk», altri ancora potranno essere utilizzati per rispondere a quiz riservati ai telespettatori che ogni settimana saranno proposti dall'ospite d'onore di Raffaella Carrà.

Si tratta di biglietti ancora una volta «artistici» (sui quali è riprodotta, cioè, un'opera grafica appositamente creata) che sono stati come di consueto commissionati dal ministero delle finanze al Poligrafico di stato.

Proprio da parte del Poligrafico viene assicurata fin d'ora la «piena disponibilità» al controllo di tutti i tagliandi e dei biglietti venduti qualora se ne presentasse occasione, dato che — è stato spiegato — il Poligrafico dispone di una serie di metodi che consentono di riconoscere facilmente se il biglietto (o anche il solo tagliando) è uscito dalle stamperie di stato o no. D'altra parte, nessuna vincita di tutti i concorsi nazionali viene pagata prima della perizia tecnica del Poligrafico.

R. R.

QUESTA SERA SUL VIDEO

BILANCIO CRITICO DI GIACOMO PUCCINI

«Lucien Leuwen» (TV 1.o, ore 20.30). Si conclude stasera lo sceneggiato diretto da Claude Autant - Lara, tratto dal romanzo omonimo di Stendhal, con protagonisti Bruno Garcin e Antonella Lualdi. Lucien Leuwen ritorna a Nancy in compagnia del suo commilitone Coff, e questo avvenimento suscita emozioni e riaccende vecchie ostilità. Tramite una lettera anonima, Lucien scopre che fu il dottor Du Poirier ad ideare lo stratagemma che lo aveva allontanato da Bathilde e si riconcilia con lei. Dal canto suo il dottore tenta di recuperare il compromettente documento e causa un tragico duello.

* * *

«Qualcosa da dire» (TV 2.o, ore 21). Ospite della terza puntata del programma è questa sera Agostina Belli che leggerà alcune poesie. Alla trasmissione prenderanno parte Nantas Salvalaggio, Lucio Dalla, Nanni Svampa, Lino Patruno, Edoardo Bennato e Donatella Rettore.

* * *

«Settimo giorno» (TV 2.o, ore 22.10). E' in onda stasera, come di consueto, il settimanale di attualità culturale a cura di Francesca Sanvitale ed Enzo Siciliano. Sarà tracciato, a cinquanta anni dalla sua scomparsa, un bilancio critico complessivo dell'opera e della figura di Giacomo Puccini. Intervengono in studio il compositore e storico della musica Roman Vlad, Giuseppe Di Stefano, Gianandrea Gavazzeni e Luchino Visconti. Il filmato di questa puntata è stato realizzato sulla scorta dei suggerimenti offerti dalla raccolta di lettere inedite di Puccini, recentemente pubblicate a cura di A. Marchetti.

(Ansa)

PER APRIRE UNA SCUOLA DI RECITAZIONE

EDUARDO A FIRENZE CON ARMI E BAGAGLI

Lavorerà nel teatrino di Palazzo Rinuccini

Firenze, 7

Eduardo De Filippo, che recentemente, come è noto, ha messo in vendita il suo teatro a Napoli, si trasferirà a Firenze dove aprirà una scuola di recitazione. La notizia trova conferma nel recente viaggio del grande attore, regista e commediografo, a Firenze, dove nei giorni scorsi si è incontrato con l'ex sindaco Luciano Bausi e con l'architetto Micheli, della direzione belle arti.

Purtroppo per l'assenza dell'architetto, attualmente in ferie, e a causa della recente crisi politica che ha investito il comune fiorentino, non è stato possibile conoscere i dettagli circa l'interessamento del Comune al proposito di trasferimento a Firenze del popolare artista. E' già pronta però, ed è in attesa di convalida, la delibera per il restauro del teatrino del Palazzo Rinuccini, di là d'Arno, dove De Filippo aprirà la scuola di recitazione e contemporaneamente continuerà a mettere in scena le sue commedie.

In merito alla notizia del trasferimento a Firenze di Eduardo De Filippo, l'ex sindaco di Firenze, avv. Luciano Bausi, ha dichiarato: «E' un anno che ho contatti con l'artista, e aspettavamo di diffondere la notizia nel momento in cui la trattativa fosse stata definita. Debbo comunque confermare la veridicità di questa trattativa, iniziata un anno fa di comune accordo, in quanto De Filippo cercava di dare una tensione nuova al teatro, soprattutto giovanile, non credendo all'accademismo e nello stesso tempo trovare in una nuova atmosfera quella comprensione, quel sostegno e quell'aiuto che da altre parti gli è mancato. Non so ancora che cosa De Filippo deciderà di fare definitivamente — ha proseguito Bausi — ma spero che la nostra trattativa vada in porto e che Firenze possa ospitare questo grande e popolare artista italiano. Nella ricerca di una degna sede della scuola di recitazione di De Filippo, abbiamo girato per lungo e per largo Firenze, e insieme si è trovato un meraviglioso teatrino del Settecento, che è quello di Palazzo Rinuccini di via Santo Spirito, il quale potrà ospitare al massimo 150-200 persone, e che è quindi l'ideale per una sede di una scuola di questo tipo. Nella riunione della giunta del 31 agosto — ha concluso l'ex sindaco fiorentino — è stata presa in esame la mia proposta, ed è stata deliberata all'unanimità la decisione dei lavori di restauro necessari». (Ansa)

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 19, 23; 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.14: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Allegro con brio; 10.50: Le nostre orchestre di musica leggera; 11.30: Bella Italia; 12: Dischi caldi; 13.20: Ma guarda che tipo!; 14: Canzoni napoletane; 15: Vetrina di Hit Parade; 15.20: Palcoscenico musicale; 16.55: Roma - campionati europei di atletica leggera; 17.10: Batto quattro; 18: Concerto dei premiati al XXVI Concorso pianistico internazionale «F. Busoni»; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Ballate con noi; 20: Stasera musical: Les Parapluies de Cherboug; 21.05: Parata di orchestre; 21.30: Concerto di C. Zecchi; 22.20: Andata e ritorno; 23: I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: 7.30, 8.30, 10.30, 17.25, 22.30 - 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con The Undisputed Truth, R. Fogli, S. Baldan, J. Rusca; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Il giocone; 12: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Musica-teatro; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 13.35: Supersonic 17: Le nuove canzoni italiane; 17.30: Musica e sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: Abc del disco; 19.30: Radiosera; 19.55: Concerto operistico diretto da A. Simonetto; 21: Pagine da operette; 21.20: Cose e biscose; 22: Conversazione; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali - Concerto del mattino; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di P. Cocereau; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche di danza e di scena; 13: Intermezzo; 14: Canti di casa nostra; 14.30: Itinerari operistici: Profilo di G. Puccini; 15.30: Era glaciale; 17.30: Interpreti a confronto; 18: Cicli letterari; 18.30: Il girasketches; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 *Santa Messa e Rubrica religiosa.*
12.15 *«A - Come agricoltura», a cura di R. Bencivenga.*
LA TV DEI RAGAZZI
18.00 *«U.F.O.: Riflessi nell'acqua», 8.o episodio.*
19.00 *«Professor Baldazar», cartoni animati.*
19.15 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*
— *Segnale orario.*
19.35 *Telegiornale sport - Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale Carosello.*
20.30 *«Lucien Leuwen», da Stendhal; 6.o episodio.*
21.35 *La domenica sportiva.*
22.35 *«Le avventure degli Shadok», 4.a puntata.*
23.00 *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

15.15 *Monza: Gran Premio d'Italia di automobilismo - Campionato mondiale Formula 1.*
— *Roma: XI Campionati europei di atletica leggera.*
20.30 *Segnale orario Telegiornale.*
21.00 *«Qualcosa da dire», spettacolo musicale.*
22.10 *«Settimo giorno», attualità culturali.*
22.50 *«Prossimamente», programmi per sette sere.*

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Solisti di musica leggera; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11: Motivi popolari triestini - nell'int.: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.20: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El calcio», radiorivista di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 8.30: Venti mila per il vostro programma; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 13: Le canzoni più; 13.30: Notiziario; 14: Valzer, polca, mazurka; 16.15: Quattro passi; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie.

TV Capodistria (a colori)

ORA SOLARE

14.30: Preluca: corse motociclistiche; 19: Lucerna: europei di canottaggio; 19.45. L'angolino dei ragazzi; 20.30: «Mata Hari», film con Greta Garbo; 22: Preluca - Motociclismo.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

10.45: Lissa (Vis): Comizio per il XXX anniversario del soggiorno del compagno Tito nell'isola; 12.45: Enciclopedia degli animali; 14.30: Preluca: corsa motociclistiche; 15.55: Roma - Europei di atletica; 19: Una commedia per divertimento; 20.35: Avventurieri celebri: «La fuga di Casanova»; 21.35: Nel cuore della vecchia foresta; 22.05: Rassegna sportiva; 23.05: Lucerna: mondiali di canottaggio. II PROGRAMMA. 20: Telegiornale; 20.30: Cartoni animati; 20.40: «Panico», film francese.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e suoni». Ore 20.30: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco). Ore 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare» (in italiano). Servizio autobus da via Beccaria (ore 19.30 e 20.45) e dal parco di Miramare (ore 21.45 e 23) con fermate intermedie. Esecuzioni fino a domenica 15 sett.

ARISTON-I.N.C. 16, 18, 20, ult. 22: «Il portiere di notte» di Liliana Cavani. Technicolor con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling e Philippe Leroy. V.m. 18 anni.
EDEN. 15, ult. 22.15: «Flavia la monaca musulmana» in edizione integrale, con Florinda Bolkan. Technicolor. V. m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.
EXCELSIOR. Plat. L. 1000. Gall. 1500 Inizio film 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.15: «Professore venga accompagnato dai suoi genitori». Aldo Maccione, Jacques Dufilho. Colori. Per tutti. (Comicissimo).

FENICE. L. 1200. Film: 15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Uomini duri» con Lino Ventura, Isaag Hayes. Colori. (Drammatico).
FILODRAMMATICO. Lire 700. 15: «Amore mio scaldami». Technicolor con Sandra Jullien. Il film che rappresenterà la Francia al festival del film erotico di Copenaghen. Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15.30, ult. 22.15. Dissequestrato e integralmente restituito al divertimento del pubblico. Il film dell'erotismo che eccita la risata: «Per amare Ofelia». F. Fabian, Renato Pozzetto e Giovanna Ralli. Technicolor. V. minori.
NAZIONALE. Lire 1200. 15, 16.40, 18.30, 20.25, 22.20: «Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie». (Un sogno fantastico e meraviglioso). Colori. Il film è per tutti.
RITZ. 15, ult. 22.15: «Dinamite, Agguato, Pistola». Jim Brown, Fred Williamson, Jim Kelly. Technicolor V.m. 18 anni.

AURORA. (Aria condizionata). 15.30. Un bellissimo film di C. Lelouch: «Un tipo che mi piace» con J.P. Belmondo. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. (Aria condizionata). 16. Comicissimo! «4 marmittoni alle grandi manovre» con G. D'Angelo e S. Leonardi. Technicolor.

CRISTALLO. (Aria condizionata) 15.30. Robert Redford e Paul Newman nel colosso Fox: «Butch Cassidy». Technicolor.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). Chiusura per rinnovo degli impianti.
FILODRAMMATICO (via Artisti). L. 700. Vedi prime visioni.
IMPERO. 14.30: «Jesus Christ Superstar». Technicolor.
MIGNON. Chiuso per rinnovo impianti di proiezione. Venerdì riapertura con la più completa rassegna dei film di fantascienza realizzata dal Centro Science Fiction.
VITTORIO VENETO. 15.15. Rassegna del giallo. Technicolor. Lino Ventura, Leo Genn, Suzanne Flou, Lea Massari in «L'uomo che non seppe tacere». Regia Claude Pinoteau. Capolavoro!
ABBAZIA. 15: «Il magnate». Spassosissimo technicolor con Lando Buzzanca e Rosanna Schiaffino.
ALCIONE (tel. 796162). 14: «Fantasia». L'immortale capolavoro di Walt Disney.

ALDEBARAN. 16: «L'uomo che uccideva a sangue freddo». Colori con A. Delon e A. Girardot. V.m. 14 anni.
ASTRA. 15.30: «5 matti allo stadio». Divertente technicolor con i comici più forti del momento «I Charlots».
IDEALE. 15. Technicolor: «Il richiamo della foresta» con Charlton Heston e Michele Mercier. Tratto dal romanzo di Jack London. Successo!
SERVOLA. Vedi estivi.
LUMIERE. 14, ult. 19: «Simbad e il califfo di Bagdad» con Paul Oxon ed Eugen Walter. Colori.

ESTIVI

ESTIVO GINNASTICA (cassa 20.30) Inizio 21: «I misteriani». Spettacolare film fantascientifico a colori con Lee Stevens e J. Sahara.
EX SOCI. Salita Zugnano 29. Bus 34. 21: «La grande corsa». Il più comico film mai visto con Tony Curtis, Jack Lemmon e Nathalie Wood. Colori.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Il padrino». Il più grande film mai prodotto con Marlon Brando e Al Pacino. Colori.
SERVOLA. 21. (Se maltempo in sala ore 20). Kirk Douglas, Giuliano Gemma, Florinda Bolkan in «Un uomo da rispettare». Scopecolor. Successo.
VALMAURA. 20.45. Lee Van Cleef e Carrol Baker in «Capitan Apache». Grande successo. Colori.

MUGGIA

VOLTA. 15: «1999 - Conquista della Terra». Technicolor con Roddy Mac Dowall e Don Murray. Un film di fantascienza.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Uomini duri».
CAPITOL. 15.30: «Simona» V.m. 18 a.
CENTRALE. 15.30: «La polizia chiede aiuto». V.m. 14 anni.
ODEON. 15.30: «Fino all'ultimo respiro».
CRISTALLO. 15.30: «Qui Montecarlo... attenti a quei due».
PUCCINI. 15.30: «La signora gioca bene a scopa». V.m. 18 anni.
DIANA. 18: «16 anni». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15: «La classe dirigente» con P. O'Toole e A. Lowe. Colori. Ult. 22.
CORSO. 15.30: «E' una sporca faccenda tenente Parker» con J. Wayne e D. Mundaur. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Appassionata» con G. Ferzetti e O. Muti. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Le armi segrete del generale Fiascone» con R. Hirsch e M. Jodart. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «La ragazzina» con G. Guida e P. Carlini. Colori. V. m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

AZZURRO. 16: «La seduzione» con Lisa Gastoni e Maurice Ronet. A colori.
EXCELSIOR. 14: «Una sporca faccenda, tenente Parker» con John Wayne. A colori.
PRINCIPE. 16: «Horror espress» con Cristopher Lee e Telly Savalas. A colori.
SAN MICHELE. 14: «1999: Conquista della terra» con Roddy McDowall. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «I 4 figli di Katie Elden» con John Wayne e Dean Martin. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Ku-fu? Dalla Sicilia con furore» con Franco Franchi, G. Agus. Technicolor.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 22: «Amarcord» di Federico Fellini.
EDEN. 16 - 22: «Le svedesi continuavano a ballare la mazurka a letto» con P. Hagen e A. Birgit.

CORMONS

ITALIA. 15-22: «Più forte ragazzi» con T. Hill e B. Spencer.

RONCHI

GIARDINO ESTIVO EXCELSIOR. Ballo con i Melody.
RIO. «L'Americano».
EXCELSIOR. «Il ponte sul fiume Kway».

GEMONA

SOCIALE. «Ultimo tango a Zagarol».

TARCENTO

MARGHERITA. «Dio perdona... Io no!».

SAN DANIELE

T. CICONI. «I 3 dell'operazione Drago».

CASARSA

ROMA. «La signora è stata violentata».

CERVIGNANO

NUOVO. «Troppo rischio per un uomo solo».

PALMANOVA

ITALIA. «Scorpio».
GARIBALDI. «I professionisti».

MEDMECON

MEDITERRANEAN MIDDLE EAST CONFERENCE

COMUNICATO

DAMMAM

Si informano i Sigg. Caricatori che, in seguito alla peggiorata situazione nel suddetto porto ed all'aumentato tempo di attesa, le Linee della MEDITERRANEAN MIDDLE EAST CONFERENCE non hanno altra alternativa che introdurre un Surcharge di Congestionamento del 5 percento.

Detto Surcharge verrà applicato su tutto il carico destinato a DAMMAM per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti lunedì 16 settembre 1974 e dopo tale data.

Nuovo indirizzo Segreteria Medmecon:
Vico S. Luca 4/7 IV p. - Tel. 293586 - Cas. Post. 424
Telegrammi: MEDMECON - Telex: 27128 CONCORAG

A MONFALCONE

PER CHI VOLESSE INVESTIRE I PROPRI RISPARMI SIAMO IN GRADO DI ASSICURARE IL 7% DI REDDITO ANNUO

Trattasi di appartamenti in fase di finitura che possono essere consegnati in diverse zone, di diverse grandezze, con finiture accurate, provvisti di ampie zone verdi private
MUTUO 50%

Informazioni e visioni progetti:

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA
Via XXV Aprile 47
MONFALCONE - tel. 74404

MOTOR YACHT CHRIS CRAFT CAVALIER VXD
30 piedi, cabinato, 2 motori da 185 HP (cavalii fiscali 44), 6 posti letto, cucina, toilette, ghiacciaia, radiotelefono, gommone con motore da 6 HP. Documenti per 20 miglia dalla costa, ricco inventario adatto per crociere.

VENDESI OCCASIONE PER CAMBIO IMBARCAZIONE A VELA — TELEFONARE 68 4 01.

Cerchi un trapano potente di lunga durata di eccezionali prestazioni su granito, calcestruzzo, marmo e altri materiali difficili?

Lo trovi nelle nuove linee Star HM e HG

"i potentissimi per i lavori più duri!"

OGGI con lo sconto del 25% in permuta con un tuo vecchio trapano

disponibile tutta la gamma completa degli utensili Star linea industriale

Offerta speciale Autunno '74 approfittane subito!!!

Gusella & Co.

FORNITURE TECNICHE INDUSTRIALI
34141 TRIESTE (ITALIA) - SEDE: VIA GAMBINI, 26 - TEL. 766.300 - 763.750

lampadarte

centro lampadari · codroipo · viale venezia · statale 13

concessionario artemide

lampadari · salotti · articoli giardino
appliques · lettini · carrozzine
lampade · anticamere · quadri

espone alla mostra della cassa moderna pad. d. stan 375-380

LAVORANTE parrucchiera capace, ottima paga cerca urgentemente Marinella via Felluga. Telefonare 93260. 49929 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi anche ore Sartoria Cassano Machiavelli 15. 27416 D

LUISA Spagnoli cerca aiuto commessa via Carducci 9. 27402 D

MOBILIFICIO Elio Prosecco cerca operai per consegna e montaggio mobili. Tel. 225277. 77820 D

NUOVA organizzazione ricerca 2 elementi per dirigere organizzare, stimolare propri venditori. Richiedesi comprovate esperienze anche editoriale, serietà. Offresi stipendio fisso tangente sul lavoro dei venditori, premi. Telefonare lunedì orario ufficio 36156. 27388 D

OFFICINA meccanica cerca autisti patente C. Tel. 37361. 49875 D

ORGANIZZAZIONE commerciale assume prontamente 5 ambosessi per costituzione nuova equipe di lavoro. Reali possibilità di guadagno e carriera. Offresi 2000 iniziali giornaliere più incentivi. Presentarsi lunedì orario ufficio rag. Rossi. Via Tor Bandena 1. 27386 D

PANIFICIO Cadenaro cerca apprendista aiuto commessa. Tel. 35331, via Rittmayer 14. 50071 D

PRIMO macchinista per turbocisterna 33.000, 2.o macchinista eventualmente anche motonave carico secco, 1.o ufficiale coperta bulkcarrier 56.000 cercansi. Telef. 705822 ore ufficio Venezia, oppure telegrafare Cida Venezia. 27236 D

PROFUMERIA Venus viale XX Settembre cerca commessa pratica. Presentarsi martedì. 49893 D

PUERICULTRICE o bambinaia esperta per bimba sei mesi cercasi, tre mattine alla settimana. Telefonare 773754. 50049 D

PULITRICE (età media) docce spogliatoi tre ore mattina (zona Industriale) libera subito cercasi. Tel. 61997. 49999 D

PULITRICE tuttofare, farmacia centrale cerca. Telefonare 36924. 27408 D

PULITRICI e pulitori cerca impresa Mazzini 30. Tel. 35087. 49965 D

RADIOTECNICO pratico installazioni televisive cerca prontamente Radio-Bacchelli via Pascoli 24. 77776 D

SIGNORE-INE assume ente di stato per lavoro anche mezza giornata. Presentarsi martedì 10 via Carducci 2 I piano dalle ore 10 alle 12 o dalle 16 alle 18. 49773 D

SIGNORINA praticante ufficio per negozio massimo diciassettenne cercasi. Crispi 8. 27534 D

SOCIETA' trasporti internazionali cerca prontamente per reparto contabilità impiegato-a pratico-a possibilmente anche Auditronic, massima riservatezza. I dipendenti sono avvisati. Offerte manoscritte con curriculum: cassetta 25 F SPI Trieste. (77788 D)

STENODATTILOGRAFO-A in lingua tedesca cercasi. Cassetta 9 F SPI Trieste. (27196 D)

STUDENTE ingegneria oppure neogeometra per esecuzione semplici disegni tecnici cercasi. Tel. 32815 solo mattinata. 49971 D

VENDITORI e venditrici e comunque ambosessi interessati a una carriera di vendita ricerca S.p.A. offrendo remunerazione superiore, sicurezza e reali quanto rapide possibilità di carriera ad elementi particolarmente capaci e determinati. Per fissare un colloquio telefonare lunedì orario ufficio ai numeri 732370, 35275. 77784 D

ZINELLI e Perizzi cerca venditore giovane bella presenza, buona cultura, dinamico, spiccato senso commerciale. Retribuzione con interessenza vendite. Telefonare al 37567 o 38428. 4489 D

20.000 giornaliere cerchiamo ambosessi qualsiasi età disposti occupare tempo libero affiggendo manifesti vostra zona. Scrivere: Giada, Durini 17, 20122 Milano. 7153 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza 2 letti. Tel. 39700. 77854 F

AFFITTASI stanzetta per persona sola. Veltro 9, lunedì 10-13. 27516 F

AFFITTASI letti a tre studenti ingresso e servizi liberi. Telefonare al 763714. 49781 F

AFFITTASI stanza a 2 letti serietà, tel. 8-13 tel. 729387. 49849 F

AFFITTASI stanza ammobiliata con comfort, palazzo nuovo a distinto signore o studente, via S. Francesco 60, tel. 766198. 27635 F

AFFITTASI camera ammobiliata con comodo cucina doccia. Telefonare lunedì 212129. 27348 F

AFFITTASI stanzetta uomo serio. Telefonare 730657. 27390 F

DILETTANTE pittura cerca stanza uso studio. Telefonare 815978. 49893 F

ISTRUZIONE
G — Lire 150 per parola

A.A.A. APERTE iscrizioni corsi accelerati e di recupero diurni e serali, per tutti gli indirizzi scolastici. Istituto ENENKEL via Battisti 22, tel. 761989. 49856 G

BENEDICT SCHOOL lingue estere. Iscrizioni corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Piazza Ponterosso 2, Trieste, tel. 30285. Corsi estivi. 79 G

DATTILOGRAFIA, stenografia, inglese, tedesco, ENCIP, via Mazzini 32, Telefono 35798. 59 G

ESTETISTE, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito. Centro Moda Estetica ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 59 G

INGLESE madrelingua conversazioni e lezioni a tutti livelli. Tel. 772112. 27456 G

LICENZA Media, terza media, corsi accelerati di recupero. Istituto scolastico ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 59 G

OPERATORI IBM, programmatori, perforatrici, contabilità, paghe contributi. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 59 G

PERFORAZIONE macchine IBM corso teorico pratico. Inizio 9 settembre. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989. 26962 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti. Tel. 772548. 27414 G

RECUPERO anni maturità concorsi prepara materie scientifiche pluridiplomato cultura universitaria, esperienza decennale. Tel. 726962. 27458 G

STENOGRAFIA metodo rapido per aspiranti impiego presso esperta insegnante. Telefono 724093. 27492 G

STUDENTESSA magistrali impartisce lezioni elementari, medie. Telefono 727859 ore 13-15. 27376 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 150 per parola

ANELLI matrimoniale e pietra blu smarriti Punta Olmi. Telefonare 762404 o 815519 ricompensa. 49909 H

CHIGUAGNA bianco smarrito vicoli S. Giusto il 28-8 bimba di 27 mesi inconsolabile ricompensa, tel. 37625. 49884 H

MACCHINA fotografica Minolta smarrita zona Sales Sgonico pregasi rinvenitore tel. 728232 ricompensa. 77760 H



St Michael®

Marks & Spencer London

Da Londra il segno della qualità in esclusiva alla STANDA

Standa é lieta di presentare al pubblico italiano il marchio "St. Michael": un marchio di qualità conosciuto in tutto il mondo, una garanzia di severe prove e rigorosi controlli in ogni stadio di lavorazione.
"St. Michael" é adesso alla Standa: una interessante selezione di articoli d'abbigliamento per uomo e donna (calze, gonne, camicette, maglieria intima ed esterna).
"St. Michael" é materie prime finissime, colori solidi, accurato studio dei disegni, sicurezza della taglia giusta: queste le garanzie di qualità per ogni capo.
Una qualità che spesso supera anche la più esigente delle richieste.

"St. Michael" un marchio famoso in tutto il mondo in esclusiva nei magazzini Standa di

Torino p.zza Carducci
Milano via Torino
Bergamo via Tiraboschi
Trieste v.le XX Settembre
Firenze p.zza Dalmazia
Roma via Cola di Rienzo e via Appia Nuova
Catania via Etnea

MANCIA generosa rinvenitore borsa plastica rossa con indumenti bagno. Tel. 773128. 77842 H

MEDAGLIA inciso data 27.3.56 ricordo moglie morta, smarrita Barcola linea 6, mancia pari valore. Macelleria via Gallina 4. 27512 H

PAPPAGALLINO azzurro noce fuggito giovedì angolo via Roma-Trento; onesto rinvenitore mancia. Telefonare 68278 Marconi. 49977 H

PAPPAGALLO piccolo verde fuggito martedì zona Gatteri Alfieri cercasi, mancia. Telefono 749595. 50051 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 130 per parola

A.A.A.Z. GRETTA, 3 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento centrale AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE MAGAZZINO con cella frigorifera e piccolo ufficio AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMU, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE NEGOZIO pronto per qualsiasi attività commerciale in zona Roiano AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCCHI in palazzina, saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento rifiniture accurate. AFFITTASI 140.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MAGAZZINO in zona semicentrale, mq 250, con passo carraio, pronta entrata, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in via Franca, 2 stanze da letto, soggiorno, salotto, cucina, servizi, moderni comfort, giardino, AFFITTASI, IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO in via Ananian, 3 stanze cucina bagno, moderni comfort AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATO via Settefontana, saloncino, 2 stanze da letto, cucina, servizi, moderni comfort, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. VALDIRIVO tre stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. APPARTAMENTO BELLISSIMO primo ingresso, zona verde, in strada di Basovizza, vista su tutta la città, salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazze aria condizionata riscaldamento centrale, ascensore posto macchina affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, telefono 755885, feriali, orario 16-19.30. 27352 I

A.A.A. APPARTAMENTO via Molino a Vento, casa nuova, 3 stanze cucina bagno, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali, orario 16-19.30. 27352-3 I

A.A.A. APPARTAMENTO piazza Goldoni, 3 stanze soggiorno-cucinino bagno centralnafta ascensore affittasi prontamente. Adatto anche ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali, orario 16-19.30. 27352-2 I

A.A.A. APPARTAMENTO a Sistiana, salone 3 stanze cucina 2 bagni, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885, feriali, orario 16-19.30. 27352-1 I

A.A.A. BIASOLETTO completamente ARREDATO in casetta con giardino, matrimoniale soggiorno cucina bagno autoriscaldamento affittasi 100.000. Telef. 768163. 49987 I

A.A.A. CENTRALISSIMO da ripristinare salone 5 stanze cucina bagno autoriscaldamento affittasi 120.000. Telefonare 768163. 49987 I

A.ACIT. AFFITTASI OPICINA appartamento in villa 1000 mq giardino soggiorno 2 stanze cucina bagno, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 49943 I

AFFITTASI locale via Fabio Severo 75, tel. 742125. 49851 I

AFFITTASI locale affari magazzino via Puccini 85 mq circa. Condizioni trattabili. Telefonare 725237. 27394 I

AFFITTASI salone tre stanze stanzetta doppi servizi tre poggioli riscaldamento centrale IV piano ascensore centro. Telefonare 29710 orario 16-18. 49913 I

AFFITTASI zona centralissima stabile decoroso ufficio mq 230 circa e negozio mq 150 telefonare feriali 36785 ore 11-12. 27322 I

AFFITTANSI locali d'affari 280 mq 3 fori passo carraio ufficio per qualsiasi uso posizione centrale. Telef. 209557 - 418327 - 768447. 77860 I

AFFITTASI appartamento ammobigliato Marina Julia ELIOS B. via delle Giarette 1 sesto piano Martini. Visitare sul posto dalle ore 10 alle 20 oppure telefonare lunedì Trieste 35845. 49911 I

AFFITTASI prontamente mq 4.000 magazzino deposito, tel. 35664, CIVIDIN & SERPO. 41 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 AFFITTA: ZONA BARRIERA appartamentini da restaurare, stanza, cucina, wc comune; VIA CACCIA magazzino mq 70, 70.000 mensili. 27520 I

APPARTAMENTINO persona anziana ammezzato oppure ascensore paraggi Rossetti Piccardi Petronio cercasi affitto. Telefonare 730728.

APPARTAMENTO, stanza, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, affittasi. Telefonare 734685.

APPARTAMENTO tristanze centralissimo moderno adatto anche ambulatorio affittasi. Telefonare 759445 731843. 49897 I

APPARTAMENTO centrale sette stanze uso ufficio affittasi. Telefonare 31944 - 61230. 49945 I

APPARTAMENTO via COMMERCIALE vista mare 3 stanze cucina bagno poggiolo posteggio macchina autoriscaldamento, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 49883 I

APPARTAMENTO CENTRALE salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore affitta, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 49883 I

APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno comforts ammobiliato affittasi. Telefonare 793090. 50069 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi. Telefonare lunedì 38638. 50029 I

BOX auto affittasi zona Rossetti davanti Fiera. Tel. 763094 ore 13-14. 77798 I

BOX affitto cercasi, paraggi S. Luigi. Telefonare 731618 lunedì 13-15. 50067 I

CERCASI inintermediari stanza soggiorno cucinino bagno persona referenziata. Tel. 750361 lunedì 9 - 12. 77840 I

I.A.C.P. soggiorno camera cucinino bagno I piano scambiasi con camera in più, tel. 823194. 27583 I

LOCALI Roiano, Foscolo, Coroneo belli adatti negozi magazzini afftansi, tel. 767993. 27645 I

«LORENZA» affitta appartamenti centrali primo ingresso tutti comforts saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli ripostiglio box auto, informazioni tel. 734257. 49900 I

LORENZA» affitta via Milano appartamento uso ufficio o abitazione 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli tutti comforts 90.000 mensili, tel. 734257. 49900 I

MAGAZZINO mq 50 via Roncheto affittasi, tel. 816263 ore 13-15 feriali. 49825 I

MANSARDA zona Fiera rimessa nuovo, doccia servizi scambiasi affittanza con stanza in più anche da riparare, cassetta 21 F SPI. (49820 I)

MONFALCONE centro affittasi locali per ufficio e appartamento. Affittasi locale uso magazzino. Galastri Francesco, via Sant'Elia 16, telef. 73361. 850 I

MONFALCONE affittasi appartamento primingresso 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio 70.000 mensili. Amministrazione Grimaldi via Donota 4, tel. 68482. 27569 I

RITTMEYER primo piano, 5 stanze grandi 3 stanzette riscaldamento autonomo, anche uso ufficio, lire 160.000 affitta 35664, CIVIDIN & SERPO. 41 I

SETTE stanze ripostiglio doppi servizi riscaldamento autonomo II piano ascensore piazza Libertà, affittasi. Telefonare 29710 orario 16 18. 49919 I

SOFFITTA centrale stanza stanzetta cucina wc comune, escluso studenti affittasi 16.000. Immobiliare Oriani 2. 49817 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 130 per parola

CERCASI affitto 2 camere e servizi massimo 60.000, telefonare dalle 12 alle 14 tel. 51210. 49769 L

CERCASI villetta o casa rustica in affitto, tel. 212074. 27525 L

CERCASI affitto appartamento 4-5 stanze cucina doppi servizi, telefonare 796724 lunedì. 27633 L

CERCASI affitto cucina bagno riscaldamento anche periferia. Tel. 38786. 27434 L

CONIUGI cercano appartamento massimo 55.000 mensili, telef. 93047.

DUE camere cucina pianoterra rione San Vito cercasi. Telefonare 33976 San Vito cercasi affitto. Telefonare 33976. 27412 L

GIOVANI sposi cercano appartamento camera cucinino soggiorno bagno massimo 65.000, telef. 745132. 27211 L

GIOVANI sposi con bambino cercano affitto camera cucina wc possibilmente cameretta bagno, telefonare lunedì dopo le 18.00 al 416058. 27575 L

L. 300.000 offro a mediatore per camera cucina, affitto, piani bassi, casa decorosa. Cassetta 3 G SPI Trieste. (27342 L)

MINI appartamento camera cucinino doccia cercasi urgentemente, telef. 211168 dalle 9 alle 10. 77754 L

REFERENZIATO cerca affitto anche prontamente 2 stanze cucina bagno tel. 36785 orario d'ufficio. 27322 L

SPOSI cercano appartamento affitto stanza cucina servizi, telefonare feriali dalle 8-10 749442. 27220 L

STATALE diplomato coniugato senza figli cerca affitto 2-3 stanze casa recente. Telefonare 34449 8-11. 50045 L

1-2 STANZE cucina cercasi affitto vicino piazza Unità, telef. 62081 dalle 15 alle 23. 49777 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16 primo piano. Prima di acquistare una pelliccia controllare qualità delle pelli, provenienza delle stesse, modelli alta moda prezzo. Noi vendiamo con un 30% meno della concorrenza. Signora una visita è sempre gradita. 27360 M

A. ELDON riscaldamento elettrico non necessita opere murarie, pannelli svedesi. Via dell'Istria 95, tel. 824354. 50035 M

A. EPAGNON Breton femmina sette mesi pedigree vendesi, tel. 212615. 27531 M

A LENZUOLA, tovagliato, corredo da sposa in genere, finissima produzione toscana a comodissime rate. Telefonare lunedì 10 - 13.30 416426. 49989 M

A. RISCALDAMENTO: Ditta specializzata esegue: impianti autonomi con caldaie metano, gasolio, nonché bruciatori metano su caldaie già esistenti; stufe metano; generatori aria calda, prezzi imbattibili, controllabili, referenze, condizioni pagamento. Telefonare: n. 797198 mattinata. 27540 M

ARREDAMENTO completo seminuovo bar vendesi. Telefonare 37263 lunedì oppure 37072. 27528 M

RICETRASMETTITORE 27 Mhz S merkamp TS 5023 23 canali 5 watt alimentazione 12-220 Volt Guadagnorf antenne micro preamplificato vendesi. Tel. 32194. 27422 M

BILANCE Berkel orologio 15-6 kg affettatrici segaossa pesabambini occasioni perfette vendonsi via Maiolica 14. 49834 M

CEDESI pastore tedesco anni 2 causa partenza Maranzana Luciano via Monte Carso 9 Trieste. 49876 M

COALA il riscaldamento elettrico svedese che invade Italia Coala via Matteotti 52, tel. 774944. 48754 M

COMBINATA sette lavorazioni legno banchi falegname trapano occasionissima vendesi, Via Conti 9 - 1. 27476 M

CUCCIOLI cocker bellissimi vendonsi 40.000. Tel. 814269. 27496 M

CUCCIOLI pastore tedesco vendo. Tel. 272735. 77844 M

CUCCIOLI cocker; altri non di razza vendonsi; Parco Cane Padriciano 226273. 49795 M

CUCCIOLO cocker due mesi occasione vendesi, tel. 415166. 49859 M

CUCCIOLO pastore tedesco maschio vendesi con pedigree, tel. 212247. 49868 M

FISARMONICA Scandalli 80 bassi custodia vendesi, tel. 794438 pomeriggio 15-16. 49873 M

MACCHINA cucire Vigorelli efficientissima vendesi. Telefonare dopo ore 16 773704. 27590 M

MACCHINA zig zag — motorini valigie riparazioni rimodernature. Barriera 10 Gramaccini. 50001 M

NASTRO trasportatore a tapparelle motore elettrico uso magazzino lunghezza mt 6,5 et altro a catena circa 50 metri cedonsi; telefonare 68666 dopo ore 16. 27208 M

OCCASIONE statua avorio indiana valore 1.000.000 vendesi 600.000 trattabili collane avorio oggetti varii arte indiana più cucina Ariston seminuova cuoco automatico 120.000 trattabili, Blasutto Giovanni Verga 8-1. 49738 M

OCCASIONE stufa kerosene regalo tubi, telef. 411071. 49767 M

OCCASIONE vendesi caldaia con bruciatore Riello 35.000 calorie seminuovo, tel. 815931. 27609 M

OCCASIONE due materassi Permaflex nuovi L. 30.000 vendonsi, telefonare 35877. 27556 M

OCCASIONE vendonsi stiratrice elettrica e macchina maglieria Singer familiare, tel. 412047. 77774 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelots - Peludas) — Persiano da lire 300.000 in poi. Zampe nere, marrone da lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n 16 III piano ascensore. 37 M

PIASTRELLE ceramica primarie marche prezzi compreso posa in opera o adeguati sconti per solo consegna. Telefonare 794024. 27518 M

RACCOLTA francobolli olimpiadi sino a Tokio compresa quasi completa con non dentellati e foglietti valore catalogo 2.750.000 vende privato a miglior offerente, telefonare 0431-81680. 27292 M

(Continua in 13.a pagina)

tommasini SPORT

presenta

KINGHINO

la linea bambino ultimo nato della

KING'S ROAD CORTINA King's jeans

Le ferie sono finite

e nei GRANDI MAGAZZINI CAMPONOVO

sono già arrivate dalle migliori FONTI le ultime novità di mobili moderni, creati dai migliori designers all'avanguardia della tecnica e dello stile, costruiti con materiali inalterabili, funzionali e componibili, adattabili a qualsiasi ambiente. Inoltre si distinguono le bellissime e pratiche cucine GERMAL che abbiamo in esclusiva nelle più svariate tinte.

L'assortimento è vastissimo

I prezzi sono oltremodo convenienti

CAMPONOVO

Via Battisti 19 — Via Polonio 5

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.07 R	Venezia - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.18 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.44 Ex.	Mestre - Milano Lambrate - Parigi (cuccette II Belgrado-Parigi) Si effettua nei giorni di domenica dal 18/8 al 22/9/74. Svolge servizio di sola seconda classe
6.50 D	Venezia S.L. - Torino - Roma e Milano (via Mestre)
8.03 Ex.	Venezia S.L.
9.30 R	Venezia - Roma (*)
10.44 Ex.	(Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi Calais - (WL Atene - Istanbul - Parigi).
10.50 L	Portogruaro - Venezia S.L.
13.30 Ex.	Venezia - Milano - Torino - (Modane - Lyon P. dal 22/6 all'8/9/74). Servizio cuccette di I e II classe
13.43 L	Portogruaro
15.40 Ex.	Venezia S.L.
16.33 Ex.	(Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L	Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.25 R	Venezia S.L. (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.42 D	Venezia - Bologna - Bari - Lecce (cuccette Trieste-Lecce e WL Trieste-Bari)
19.21 L	Portogruaro
20.02 Ex	(Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II classe Trieste-Parigi), WL Venezia - Parigi, cuccette Belgrado - Parigi e e Venezia-Parigi, WL Mosca-Roma (1)
22.25 Ex	Venezia - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste-Genova e Trieste-Torino) (WL Mosca-Torino solo venerdì) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste-Roma)

ARRIVI

1.45 Ex.	Venezia S.L.
6.25 L	Cervignano (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
6.54 L	Cervignano (si effettua nei giorni di sabato)
7.25 L	Portogruaro
7.50 Ex.	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova-Trieste, Torino-Trieste) - Roma - Bologna (WL e cuccette Roma-Trieste; WL Torino-Mosca solo la domenica)
9.15 D	Venezia
10.56 Ex.	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate, Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste); WL Roma-Mosca (2) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette Lecce - Trieste e WL Bari - Trieste).
11.16 R	Milano - Venezia S.L. (*) - (Venezia-Trieste senza fermate intermedie)
12.30 D	Milano - Venezia
13.47 Ex.	Venezia
14.18 L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.30 Ex.	(Lombardie Express) Parigi - Milano - Venezia
16.15 Ex.	Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Mestre (cuccette Parigi - Belgrado). Si effettua nei giorni di martedì dal 20/8 al 24/9/74. Svolge servizio di sola seconda classe
17.42 D	Torino - Venezia S.L. (Lyon P.-Modane dal 23/6 al 9/7)
18.38 R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.10 L	Portogruaro
20.00 Ex	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi-Atene-Istanbul)
20.58 R	Milano - Roma - Venezia (*)
22.54 L	Venezia
23.28 Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L	Udine - Pordenone (soppres...
5.29 L	Udine
6.13 D	Udine - Tarvisio
6.25 L	Udine
7.05 D	Udine
8.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.08 L	Udine
12.25 D	Udine
13.00 L	Udine
14.00 Ex.	Udine - Calalzo (1)
14.07 L	Udine
15.15 D	Udine
16.55 L	Udine - Tarvisio
17.55 L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.15 D	Udine
20.15 L	Udine
21.42 D	(Italien - Osterreich Express) Udine Tarvisio - Vienna Stoccarda (cuccette per Stoccarda)
22.40 L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28/6 al 14/9/1974

ARRIVI

0.50 L	Udine
6.50 L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.36 L	Udine
8.12 D	Pordenone Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.50 L	Udine
9.55 D	(Osterreich - Italien Express) Stoccarda Vienna Tarvisio Udine (cuccette da Stoccarda)
12.05 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.04 L	Udine
17.05 D	Udine
18.09 L	Udine
19.32 L	Udine
19.50 Ex.	Tarvisio Udine
20.50 L	Pordenone Udine
22.40 L	Udine
23.43 D	Monaco - Vienna - Tarvisio Udine
23.46 Ex.	Calalzo Udine (2)

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì mercoledì, sabato, domenica.
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 30/6 al 15/9/1974
(2) Circola nei giorni di lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S Pellico 4, telefoni 755255 e 755953

I «MONTONEROS» HANNO FATTO SALTARE LA COMPATTEZZA DEL PERONISMO

GUERRA APERTA A ISABELITA DEI RIVOLUZIONARI ARGENTINI

L'annuncio della lotta armata in una conferenza stampa - «Il governo in carica è antipopolare e repressivo» - Al loro fianco numerose organizzazioni di sinistra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Buenos Aires, 7

La compattezza del peronismo, risorto nel marzo del 1973 dopo un'eclisse di diciott'anni, è ora «saltata» clamorosamente: i «Montoneros», gli «enfants terribles» di Juan Domingo Peron, hanno formalmente dichiarato guerra al governo di Maria Estela Martinez de Peron (Isabelita), la vedova del Caudillo.

Nel corso di una conferenza stampa alla quale erano stati convocati soltanto i rappresentanti della stampa estera e qualche giornalista locale accuratamente scelto, il capo dei «Montoneros», Mario Firmenich, ha dichiarato che l'organizzazione guerrigliera, che, meno di un anno fa ancora costituiva la «brigata d'assalto» di Peron, aveva deciso di «tornare alla clandestinità, di riprendere le forme armate di lotta, e di porsi alla testa della resistenza popolare contro il governo di Isabelita, considerato antipopolare, antiperonista, repressivo e filomonopolista».

La «dichiarazione di guerra» è stata firmata anche da sei organizzazioni parallele ai «Montoneros»: le «Gioventù peroniste», le «Gioventù lavoratrici peroniste», il gruppo «Evita», il «Movimento peronista delle bidonvilles», le «Gioventù universitarie peroniste» e l'«Unione degli studenti delle scuole medie». Così, il conflitto tra il cosiddetto «peronismo ortodosso» e il «peronismo di sinistra», è tornato nuovamente alla ribalta dopo vari mesi di guerra fredda.

Questo conflitto nacque il giorno stesso dell'insediamento alla presidenza di Hector Jose Campora, l'uomo che Peron aveva fatto eleggere alla magistratura suprema in attesa di guidare personalmente lo stato argentino, il 25 maggio del 1973. Quel giorno i «Montoneros» si erano posti alla testa dei movimenti popolari che chiedevano a gran voce la liberazione immediata di tutti i detenuti politici. Migliaia di uomini e donne si erano precipitati verso le varie prigioni dell'Argentina, affrontando le forze dell'ordine. Campora, posto dinanzi alla prospettiva di una situazione che poteva degenerare in guerra civile, firmò un decreto di amnistia.

Ma Juan Domingo Peron, tornato definitivamente in patria il 20 giugno dello scorso anno — subito dopo un prolungato scontro a fuoco tra le fazioni peroniste venute ad acclamarlo nei pressi dell'aeroporto di Ezeiza — doveva stroncare recisamente le velleità dei «Montoneros» di costituire la guardia pretoriana del regime: in un discorso molto energico, il Caudillo proclamava che non vi poteva essere altra patria che la patria peronista. Successivamente l'anziano statista, con altrettanta energia, respingeva «le infiltrazioni marxiste» in seno al peronismo. E, dopo il 25 ottobre, giorno del suo insediamento alla Casa Rosada, Peron non esitava a porre fuori legge il famoso «Erp» (Esercito rivoluzionario del popolo), l'organizzazione trotzkista che in varie occasioni aveva operato a fianco dei «Montoneros».

I «Montoneros» e gli altri movimenti in un primo tempo si accontentarono di mordere il freno, senza spingersi a proclamare un'aperta opposizione contro l'idolo risorto, al fianco del quale si erano schierati perfino i più accaniti nemici del peronismo, le forze armate e l'alta borghesia. Le impennate dei giovani dell'organizzazione guerrigliera e dei gruppi paralleli dovevano tuttavia far perdere la pazienza a Peron, il quale, dal balcone della Casa Rosada, il primo maggio scorso, esattamente due mesi prima della sua morte, pronunciava frasi durissime contro i «Montoneros» e gli altri, definendoli «giovani imbecilli e imberbi».

Le parole del Caudillo raffreddarono per qualche tempo l'ardore dei più accaniti «Montoneros». Questa organizzazione, al momento dell'insediamento di Isabelita, fu una delle prime a promettere appoggio e fedeltà alla giovane donna che Peron aveva designato alla sua successione. Tuttavia la tregua è stata di breve durata. I «Montoneros» non tardarono a formulare proteste sempre più rumorose contro coloro che definivano i «fascisti» dell'entourage d'Isabelita, e in particolare contro Jose Lopez Rega, per lunghi anni segretario particolare di Peron, nominato successivamente ministro della previdenza sociale, Jose Celbard, ministro dell'economia, i comandanti delle tre armi fedeli a Isabelita, e così via.

A metà agosto, attraverso il quotidiano «Noticias», che tutti ormai consideravano l'organo ufficioso dell'organizzazione, i «Montoneros» lanciavano una campagna contro Celbard e il suo dicastero. Tale campagna prese lo spunto da una controversia sorta intorno a un accordo firmato nello scorso maggio fra l'Argentina e la Montedison, con il quale la società italiana acconsentiva a notevoli investimenti per l'ampliamento degli stabilimenti petrolchimici di Bahia Blanca e la creazione di cinque altri complessi petrolchimici.

Approfittando di un'interpellanza presentata in parlamento dal partito radicale, chiedendo chiarimenti al governo «sulla filosofia, gli aspetti legali e le condizioni specifiche» dell'accordo con la Montedison, «Noticias» iniziò la pubblicazione di una serie di «rivelazioni», sfruttando una certa insoddisfazione delle forze armate — una cui sezione, le «Fabricaciones militares» è responsabile del settore petrolchimico — perché non erano state consultate su questo accordo. Le cosiddette «rivelazioni» andarono assumendo un aspetto sempre più scottante, e il governo, dopo aver smentito numerose affermazioni di «Noticias», ordinò la chiusura del quotidiano. Il provvedimento scatenò un'ondata di proteste nelle file dei «Montoneros».

L'altro ieri il settimanale «La causa peronista», altro organo dei «Montoneros», pubblicava un dettagliato racconto del rapimento e dell'uccisione dell'ex presidente, generale Pedro Eugenio Aramburu, sequestrato da un commando di «Montoneros» nel giugno del 1970 e successivamente «giustiziato». Il racconto, pieno di dettagli raccapriccianti, suscitò uno sdegno generale, e da molti fu definito «una vera e propria apologia del delitto». Il governo non poteva fare altro che ordinare la chiusura del settimanale. Per i «Montoneros» questa è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, e ieri sera è stata annunciata la «dichiarazione di guerra».

Dopo la conferenza stampa, Firmenich ha ammesso la possibilità, nel corso di un breve colloquio con alcuni giornalisti, di un'alleanza fra i «Montoneros» e l'«ERP», ormai accomunati nella lotta contro il potere costituito. Negli ultimi tempi i militanti dell'«ERP», noti in tutto il mondo dopo il rapimento e l'uccisione dell'italiano Oberdan Sallustro, direttore generale della Fiat argentina, erano andati moltiplicando le loro azioni, malgrado l'energica azione intrapresa dalle forze dell'ordine, su precise istruzioni del governo d'Isabelita.

Non vi è dubbio che l'alleanza fra «Montoneros» ed «ERP» susciti accresciute difficoltà per il governo presieduto dalla vedova di Peron. Molti si attendono, nei prossimi giorni, una recrudescenza della violenza, della guerriglia urbana e rurale.

Edoardo Pollack

Buenos Aires: ferito da una bomba il rettore dell'Ateneo

Buenos Aires, 7

Un potente ordigno è esploso oggi nell'appartamento del rettore «ad interim» dell'Università di Buenos Aires, Raoul Laguzzi, ferendolo gravemente insieme alla moglie e uccidendogli il figlioletto di quattro mesi.

L'esplosione ha gravemente danneggiato l'ottavo piano dell'edificio dove abita Laguzzi, membro dell'ala sinistra del partito peronista, nonché rettore a titolo temporaneo dell'Università, in attesa che il ministro per l'educazione Oscar Ivanissevich nomini un nuovo rettore. Laguzzi era stato criticato per un'occupazione dell'Università da parte di studenti, protrattasi per 22 giorni.

Nessuna organizzazione ha per il momento rivendicato la responsabilità dell'odierno attentato, ma secondo la polizia i colpevoli potrebbero essere terroristi di destra.

(Ap)

RIVELATORE DI BANCONOTE

Telefoto Upi

Washington — La Nasa al servizio dei ciechi. L'ente spaziale USA ha messo a punto uno speciale dispositivo che rivela il taglio delle banconote attraverso l'emissione di segnali. Gli impulsi elettronici emessi variano a seconda delle dimensioni di ciascun biglietto di banca

IMPONENTE AZIONE DI MILITARI E POLIZIA DOPO L'EFFRAZIONE DI UN «BUNKER»

Caccia all'uomo in Germania per un furto di missili americani

Si tratta di novanta anti-carro «spariti» nella Renania-Palatinato - Rivelazioni giornalistiche su un traffico d'armi destinate ai fedain - Si rafforzano le misure di protezione dei depositi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Heidelberg, 7

I militari americani e la polizia della Germania occidentale hanno teso una rete in tutto il paese alla ricerca degli autori del sensazionale furto di novanta missili anti-carro da un bunker dell'esercito americano. Un portavoce dell'esercito, il colonnello Harry A. Heath, ha rivelato che la scomparsa delle armi è stata scoperta il 28 agosto, durante l'ispezione a un fortino situato a Miesau, nella Renania-Palatinato fra Kaiserslautern e Saarbruecken.

«C'è stata l'effrazione di un bunker — ha detto Heath — e i missili sono stati portati via». Si tratta di armi del tipo leggero (in sigla «LAW») e di modello relativamente invecchiato; la loro produzione è stata conclusa vari anni or sono. Il colonnello ha fatto questa dichiarazione in risposta a quanto ha detto il noto «columnist» Jack Anderson. Secondo il giornalista americano negli ultimi mesi è stata rubata nelle basi europee dell'esercito americano una gran quantità di armi e munizioni, e fra le armi scomparse vi sarebbero tre missili del tipo «Redeye». Secondo Anderson e a quanto si afferma in molti ambienti, le armi andrebbero a organizzazioni di fedain e ad altri gruppi di guerriglieri, qualcuno dei quali progetta, si suppone, attacchi a installazioni militari americane in Europa.

Nel maggio del 1972 quattro militari americani rimasero uccisi e trenta persone riportarono ferite di varia entità nel corso di attacchi dinamitardi sferrati contro comandi dell'esercito americano a Heidelberg e a Francoforte. A quell'epoca la responsabilità degli attentati e di una serie di altri attacchi dinamitardi, rapine bancarie, incendi fu rivendicata dal gruppo di guerriglia urbana che dal nome dei presunti capi, un uomo e una donna, veniva denominato banda «Baader - Meinhof». Andreas Baader e Ulrike Meinhof vennero presi nell'estate del '72, e il processo è previsto entro la fine di quest'anno.

Il colonnello Heath ha detto tuttavia che «l'affermazione contenuta nell'articolo di Jack Anderson circa la scomparsa di missili "Redeye" è inesatta. Tutti i missili di quel tipo in dotazione al comando sono presenti nelle basi». Il «Redeye» è un razzo che arriva a bersaglio richiamato dal calore. Il nome significa «occhio rosso». Il missile è destinato all'impiego contro gli aerei.

L'esercito americano ha annunciato che dopo l'episodio del Palatinato è in corso una ristrutturazione delle misure di protezione nei depositi di armi e munizioni. Per questo, ha osservato Heath, si dovranno spendere in tre anni circa settanta milioni di dollari, pari a circa 45 miliardi di lire. Saranno installati sistemi di allarme sui singoli bunker, sarà escogitato un nuovo sistema di controllo delle serrature e delle chiavi e si provvederà a trasferire le armi più perfezionate in bunker sotterranei e meno accessibili. Inoltre si provvederà a costruire nuovi recinti. E' emerso, ha detto Heath, che quello del deposito di Misau era deteriorato.

Una parte delle attrezzature, ha rilevato il portavoce, risaliva agli anni Cinquanta, ed era destinata alla protezione delle munizioni dalle intemperie più che a scoraggiare eventuali ladri. Adesso gli investigatori della sezione criminale della polizia americana e la polizia della Germania federale lavorano in stretta collaborazione per rintracciare i missili e i trafugatori.

Per una parte delle nuove misure si attende ancora l'approvazione dello stanziamento dei fondi necessari da parte del Congresso americano. Il programma prevede fra l'altro che ogni bunker sia illuminato da potenti fari.

Charles Selvin

UNA SPESA DI 330 MILIONI

Centro ginnico per Ford alla Casa Bianca

Washington, 7

Una piscina ed un centro ginnico il cui costo si aggira intorno ai 500 mila dollari (circa 330 milioni di lire) sono stati progettati per conto della Casa Bianca.

Un portavoce dell'impresa cui è stato commissionato il progetto ha dichiarato che «si tratta di qualcosa di più di una piscina: è un complesso per pratiche ginniche e per il relax». Il progetto non ancora approvato dalla Casa Bianca, comprende una sauna, una piscina, spogliatoi, un patio da utilizzare per i ricevimenti, nonché varie attrezzature ginniche. *(Ap)*

COMPRESA LA FIAT

Ditte automobilistiche invitate in Cile

Santiago, 7

La giunta militare cilena ha annunciato di aver invitato quattordici imprese automobilistiche straniere ad operare nel paese. Gli inviti sarebbero stati estesi alla Chrysler Corp., Ford Motor Co e General Motors Corp., tutte degli Stati Uniti; alla British Leyland Motor Co. inglese; alla Citroen S. A., alla Peugeot S. A. e alle Regie Nationale des Usines Renault, francesi; alla Fiat italiana; alla Daimler - Benz A. G. ed alla Volkswagen Werk A. G. tedesche; alla Mitsubishi, alla Nissan Motoro Co. ed alla Toyota Motor Co. del Giappone ed alla Volvo svedese.

Tre società del settore potranno insediare stabilimenti nel Cile. Di queste, una sarà statunitense, una giapponese ed una europea. Detengono già interessi nel paese la Peugeot, la Fiat, la Citroen, la British Leyland, la Nissan, La Ford e la General Motors.

(Italia - Ap - Dowjones)

PER LE PESSIME CONDIZIONI ATMOSFERICHE

Fokker con 39 a bordo si schianta a Sumatra

Sconosciuto il numero delle vittime - Precipita un aereo militare francese in Corsica: 4 morti

Giakarta, 7

Un aereo «Fokker Friendship» della compagnia aerea indonesiana «Garuda», si è schiantato oggi in una zona in prossimità dell'aeroporto di Tuak Belung, con a bordo 39 passeggeri. L'aereo, che assicurava appunto il giornaliero collegamento tra la città di Giakarta e Tuak Belung, nella regione meridionale di Sumatra, era partito regolarmente dalla capitale indonesiana e sarebbe dovuto atterrare entro breve tempo.

Cadeva su tutta la regione una fittissima pioggia, per cui si presume che il pilota si sia trovato in gravi difficoltà a causa delle pessime condizioni atmosferiche. Il maltempo, che continua ad imperversare su tutta la zona, ostacola notevolmente le opere di ricerca delle numerose squadre di soccorso. Finora infatti non si hanno notizie dettagliate sull'effettivo numero delle vittime.

Un altro tragico incidente aereo è avvenuto nottetempo in Corsica, e precisamente nella regione del monte S. Pietro, sulle cui pendici si è schiantato un apparecchio francese. La disgrazia è costata la vita a tutti e quattro gli uomini che componevano l'equipaggio.

L'aereo, un «Nordatlas 2501», in dotazione all'aviazione militare francese come velivolo da trasporto, apparteneva alla base di Reims e volava alla volta dell'aeroporto militare di Orly, nei pressi di Parigi, proveniente dall'aeroporto di Palermo, dove aveva trasportato un reattore destinato a un «Caravelle», per conto della compagnia «Air France».

(Ap - Ansa)

IL PRESIDENTE DELL'UCSI ALL'ASSISE DI RECOARO

Piccoli: «In pericolo la libertà di stampa»

La minaccia viene dai monopoli pubblici e privati Urgente una legge contro il «mercato delle testate»

Recoaro, 7

Nel salone delle Fonti centrali di Recoaro Terme presenti circa 300 giornalisti di tutta Italia, si è aperto il 10.o convegno nazionale dell'Unione cattolica stampa italiana sul tema «Giornalisti ed editori, per un'azienda giornalistica rinnovata nei fini, nei contenuti giuridici e gestionali, in rapporto alla condizione di corresponsabilità e autonomia del giornalista».

E' questo il decimo anno in cui l'«UCSI» presenta a Recoaro Terme i suoi convegni. Sui contenuti ed il significato di questi annuali convegni, si è soffermato il presidente dell'«UCSI» veneta Giuseppe Brugnoli, che ha ricordato come si è via via approfondita e qualificata la presa di coscienza dei giornalisti italiani, non solo sui temi che riguardano in senso stretto la categoria, ma anche su quelli più vasti legati al rapporto informazione-società civile.

«Quest'anno — ha detto Brugnoli — si parla di giornalisti ed editori per realizzare un franco confronto di posizioni, non soltanto professionali, ma anche ideologiche dal quale possano venire utili indicazioni, in ordine alla soluzione dei più vasti problemi che attengono appunto al mondo dell'informazione». Giuseppe Brugnoli ha rivolto anche un particolare saluto ai giornalisti della «Gazzetta del Popolo», «la cui presenza a Recoaro — ha detto — testimonia la stretta e sofferta attualità dei gravi problemi in discussione».

La relazione introduttiva è stata quindi svolta dall'on. Flaminio Piccoli, presidente dell'unione cattolica stampa italiana. «Quando iniziammo questi convegni 10 anni fa, già si verificavano i primi processi di concentrazione delle testate, e si cominciavano ad avvertire i sintomi di una crisi che poi si sarebbe aggravata», ha detto Piccoli che ha ricordato inoltre, come questi convegni siano sempre stati aperti a tutte le componenti della cultura, senza discriminazioni ideologiche.

«Oggi l'aspetto centrale del problema — ha aggiunto Piccoli — è costituito dall'azienda editoriale con tutti i suoi problemi, ed un attento esame della situazione ci induce a ritenere che così non è più possibile andare avanti, perché il giornalismo libero italiano rischia di perire tra le grinfie dei monopoli pubblici e privati. Il pericolo che in questo momento sta correndo la libertà di informazione è gravissimo; l'unico rimedio, secondo noi, è una legislazione anti-trust, assieme la ristrutturazione dell'azienda editoriale, che introduca il principio fondamentale della collaborazione di tutte le componenti alla gestione del giornale».

«Noi non crediamo più — ha continuato il presidente dell',,UCSI" — che una materia così delicata possa essere oggetto solamente di contrattazione sindacale, anche perché ciò non ha impedito e non impedisce che continui ancora il "mercato delle testate". Occorre invece che anche le forze sindacali, spingano i legislatori ad intervenire con provvedimenti adeguati.

«E' vero, abbiamo avuto molte critiche per la legge sulla stampa che abbiamo presentato: ci hanno rimproverato di aver tentato di dare una risposta legislativa al problema, quando i buoi erano già scappati dalla stalla. Ma serve del tempo per proporre delle soluzioni possibili, e non è forse più grave la responsabilità di quanti sono stati capaci solo di protestare, senza proporre alcuna soluzione concreta?».

Riferendosi ancora ad un problema di ordine finanziario, l'onorevole Piccoli ha così proseguito: «Per salvare le aziende occorrono degli aiuti, e bisogna fare presto: il deficit complessivo delle aziende giornalistiche supera ormai i 100 miliardi. A questo punto è il potere pubblico che deve intervenire, e con urgenza, per salvare e risanare l'editoria». L'on. Piccoli ha concluso la sua relazione suggerendo, come tema per il convegno del prossimo anno, quello del rapporto giornale-lettore.

A chiusura dei lavori della mattinata è intervenuto per un breve cenno di saluto il presidente dell'Ordine dei giornalisti del veneto Carlo Bologna, che ha consegnato all'on. Piccoli e al dott. Brugnoli due doni in riconoscimento dell'attività svolta a favore dell'editoria. Il convegno è proseguito nel pomeriggio con una tavola rotonda sul tema «Diritti e doveri del giornalista e dell'editore nella azienda».

Il convegno è proseguito nel pomeriggio con una tavola rotonda sul tema «Diritti e doveri del giornalista e dell'editore nell'azienda», cui hanno partecipato i giornalisti Alessandro Curzi, Enzo Forcella, Giuseppe Giacovazzo, Orlando Scarlata e gli editori Giuseppe Salvadori, Gianni Granzotto, Lorenzo Jorio e Amerigo Terenzi.

«Il vero problema — ha detto Giacovazzo, che è vicepresidente dell',,UCSI" — è che oggi la grande maggioranza degli editori ormai, esclude tacitamente che il profitto economico sia una prospettiva ancora perseguibile, tra le finalità di una azienda editoriale, e intanto i grandi industriali continuano a disputarsi le testate anche passive a suon di miliardi».

IL NAVIGATORE SOLITARIO

BALENA DANNEGGIA la barca di Fogar

Città del Capo, 7

Il navigatore solitario italiano di origine triestina, Ambrogio Fogar, che sta compiendo il giro del mondo a bordo del «Surprise», uno «sloop» di undici metri, è stato costretto ieri ad approdare a Table Bay (Città del Capo) in seguito a una falla aperta nello scafo della sua imbarcazione da una balena. Egli ha raccontato ai giornalisti di aver tamponato la falla con alcuni pezzi di tela, ma di non essere riuscito a impedire completamente l'infiltrazione dell'acqua per cui è stato costretto a pompare continuamente acqua.

Partito da Genova nel novembre 1973, Fogar è riuscito a doppiare Capo Horn, ma — colpito per due volte da una violenta tempesta al largo di Capo Horn — si dovette rifugiare a Sydney nell'aprile scorso rinunciando al progetto di compiere la sua impresa senza soste.

(Ansa - Reuter)

CITTA' DEL MESSICO: NOTIZIE DAI RAPITORI DEL SUOCERO DEL PRESIDENTE

«Zuno Hernandez è vivo»

Telefoto Upi

Città del Messico — La foto del suocero del Presidente inviata dai rapitori alla stampa

Città del Messico, 7

Gli autori del rapimento di José Guadalupe Zuno Hernandez, suocero del Presidente messicano Echeverria, hanno fatto pervenire al giornale «Excelsior» un comunicato, una fotografia e un nastro magnetico registrato per dimostrare che il rapito è ancora vivo.

La fotografia raffigura Zuno Hernandez accanto alla scritta FRAP, iniziali del «Fronte rivoluzionario armato del popolo». Nella trascrizione del nastro fornita dal giornale, Zuno Hernandez dice di essere trattato bene dai suoi rapitori e manifesta il suo appoggio per la causa dei guerriglieri del FRAP e per il movimento rivoluzionario messicano.

Nel comunicato i rapitori affermano di avere sequestrato Zuno Hernandez nonostante i suoi trascorsi come esponente della sinistra perché era divenuto membro della «classe sfruttatrice al potere». Il suo rapimento, si dice, è stato «un atto rivoluzionario poiché per raggiungere un obiettivo rivoluzionario siamo obbligati, noi combattenti sociali a far uso di metodi rivoluzionari».

Oltre all'asserzione, contenuta nel comunicato, sul fatto che Zuno Hernandez è tuttora in vita, mancano prove sicure a tal riguardo. Né il nastro, né gli altri documenti contenuti nel pacco parlano, inoltre, delle condizioni di salute dell'anziano ostaggio.

(Ap - Ansa)

A Bologna il congresso della Stampa

Roma, 7

«I giornalisti italiani — comunica la Federazione nazionale della stampa italiana — si accingono a tenere il loro congresso nazionale, che costituirà l'occasione per discutere e approfondire non soltanto i problemi sindacali, ma anche le iniziative realizzate dalla categoria negli ultimi due anni per contrastare la concentrazione e la lottizzazione delle testate, per difendere la libertà di stampa e sollecitare una riforma democratica dell'informazione.

Si tratta della 14 a edizione del congresso ai cui lavori parteciperanno i delegati professionisti e pubblicisti in rappresentanza delle quattordici associazioni regionali di stampa. La giunta esecutiva uscente presenterà la relazione sul biennio di attività 1972-74.

Il congresso di aprirà a Bologna il 17 settembre e proseguirà fino al 22 a Rimini.

(Italia)

NUOVE SORPRESE NELLA CLAMOROSA VICENDA DEI VOTI FALSI

Ed ora è sotto accusa l'ultima «Canzonissima»

Apparsa su un settimanale la notizia di ulteriori contraffazioni

Torino, 7

L'ormai nota vicenda delle cartoline false di «Canzonissima» '72, non manca di riservare, ogni giorno, delle sorprese. Quella odierna, pubblicata da alcuni quotidiani, si rifà alla notizia data nel febbraio scorso da un settimanale, secondo la quale anche l'ultima edizione di «Canzonissima» sarebbe «truccata». Tale rivelazione ha sorpreso il sostituto procuratore della Repubblica di Torino dott. Rocco Sciaraffa, che sta conducendo l'inchiesta sui «falsi» della «Canzonissima 71-72». Il magistrato ha infatti dichiarato di essere all'oscuro di tutto, ed ha precisato che, dopo aver preso diretta conoscenza di quanto pubblicato dai giornali, darà incarico alla Guardia di finanza di svolgere indagini.

Per il momento, quindi, gli unici particolari sono quelli pubblicati a suo tempo dal settimanale; l'articolista affermò di essere in possesso di interi fogli contenenti 144 tagliandi falsi e delle relative cartoline. Si tratterebbe di materiale falsificato quasi alla perfezione che, spedito in massa, avrebbe «inquinato» i risultati.

Pare da escludere, almeno per il momento, che altri cantanti possano ancora venire chiamati in causa; era questa una voce originata dall'esame delle cifre date in un primo tempo, prendendo in considerazione il fatto che — secondo quanto trapelato — le cartoline falsificate sarebbero state sei milioni, cioè soltanto poco più di un milione in meno del numero dei voti (7.185.066) ottenuti complessivamente da tutti i cantanti.

Una cosa impossibile, visto che alcuni artisti implicati in questo caso sono popolarissimi. Questa ipotesi, tuttavia, è destinata a cadere se si considera — e questo è anche il parere di alcuni inquirenti — che il numero delle cartoline false (calcolato peraltro con un metodo induttivo in base al «campione») sarebbe di due, al massimo tre milioni. D'altra parte, pare che tra i «falsi» non ve ne sia nemmeno una intestata ad altri cantanti; per uno degli «indiziati», invece, il numero dei voti falsi avrebbe addirittura raggiunto i due terzi del totale.

(Ansa)

SALVI I NAUFRAGHI

Peschereccio affonda nel Canale di Sicilia

Isola di Lampedusa, 7

Il motopeschereccio «Venere Solina» di 88 tonnellate di stazza è affondato nel Canale di Sicilia a poca distanza dall'isola di Lampedusa dopo un violento incendio. I naufraghi sono stati soccorsi dagli uomini del peschereccio «Domenico Giordano», in navigazione nelle vicinanze, che, notate le alte lingue di fuoco che si alzavano dal «Venere Solina», si erano diretti a tutta velocità sul luogo del sinistro.

(Ansa)

SPERICOLATO E PAZZESCO TENTATIVO DI UN GIOVANE AMERICANO NELL'IDAHO

CON UNA MOTOCICLETTA A RAZZO SALTERÀ AL DI LÀ DI UN CANYON

Un balzo di 800 metri a 500 chilometri all'ora - Folla imponente e un gran giro d'affari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Twin Falls, 7

«Evel» Knievel, acrobatico «cascatore» nei film d'avventure, si propone di scavalcare domani, in sella ad una motocicletta a razzo, un canyon largo 800 metri, e profondo 180 metri, mentre una gran folla sta convergendo su Twin Falls, nell'Idaho, per assistere all'impresa. C'è chi dice che i curiosi sono richiamati, come gli avvoltoi, dalla prospettiva della morte. Ma vi è anche chi, meno cinico nei confronti del genere umano, ritiene che la gente voglia semplicemente provare il brivido di una prodezza sportiva per poi acclamare l'autore dello «stunt».

Al di là del canyon sul cui fondo scorre lo Snake River (il fiume del serpente) Robert Craig Knievel — il soprannome «Evel», che rima con il cognome, fa un gioco di parole sulla espressione «malvagio» — troverà almeno sei milioni di dollari, oltre tre miliardi e mezzo di lire. «Mi è sempre piaciuto — confida il trentaquattrenne "stuntman" — vivere con un nodo in gola e un altro nello stomaco» Farà il salto su un missile azionato da un sistema a vapore, e nel giro di quattro secondi dalla partenza raggiungerà una velocità superiore ai 500 chilometri all'ora.

Dice «Evel» che a suo avviso le sue probabilità di successo sono del cinquanta per cento. «Ma chi diavolo ci bada», commenta. «Lo farò in ogni caso». E aggiunge che sa già quello che farà se si troverà vivo dopo il volo: «Mi metterò in ginocchio e ringrazierò Iddio». Se non ce la farà «non ci sarà differenza», perché, spiega Knievel, «vorrà dire solo che arriverò un po' più rapidamente dove un giorno giungerete anche voi, e mi metterò ad aspettarvi».

In un articolo sul progetto di Knievel il settimanale «Business Week» ha scritto che almeno quindici imprese commerciali contano di ricavare un milione di dollari (oltre seicento milioni di lire) ciascuna con la vendita dei loro prodotti, reclamizzati dal gran salto attraverso il burrone. Non sarà invece permessa la trasmissione «dal vivo» per televisione. I promotori dell'impresa vendono i biglietti a dieci dollari l'uno (circa 6500 lire) per i cinema degli Stati Uniti nei quali sarà proiettata la telecronaca diretta a circuito chiuso.

Le vendite vanno a gonfie vele. L'organizzatore Bob Arum dice che è già stato venduto un gran numero di biglietti per le sale degli Stati Uniti e per quelle del Canada; le ultime cifre parlano di un milione e ottocentomila biglietti. Gli altri introiti dovrebbero portare, compreso il giro d'affari dei prodotti, a un incasso lordo di circa ventisei milioni di dollari (circa diciassette miliardi di lire italiane).

La «rampa di lancio» di Knievel è fatta in tubi di acciaio, è lunga 33 metri e ha un'angolazione di 56 gradi rispetto al terreno. Il terreno è brullo, solo qua e là c'è qualche ciuffo d'erba. Sul posto sono sorti chioschi di vendita, servizi igienici e i recinti per il pubblico. Da una decina di paesi sono affluiti 150 specialisti di motocross, che si esibiscono sul luogo preso in affitto da Knievel.

La motocicletta che verrà usata nel tentativo ricorda un poco nell'aspetto le «V - 2» che i nazisti lanciavano su Londra. Ha una spinta di 5000 libbre e dovrebbe raggiungere i novecento metri di altezza prima di «atterrare» al di là del canyon. Poco dopo aver raggiunto l'«apogeo» (i termini spaziali non sembrino fuori luogo) Knievel aprirà il paracadute; la discesa è prevista a ventiquattro chilometri all'ora.

Elaine Handler

CRONACHE SPORTIVE

OGGI GIORNATA CONCLUSIVA DEI CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

GLI AZZURRI FAVA E VISINI SFIORANO LA MEDAGLIA DI BRONZO

Entrambi quarti: il primo nei 3000 siepi, il secondo nella marcia - Ottima la 4x100 Delude la 4x400 - In finale l'ostacolista Buttari - La Dorio tenta l'impresa nei 1500

Roma, 7

L'atletica azzurra sfiora due volte il podio ma pone significative premesse per salirvi domani nella giornata conclusiva dei campionati europei di Roma. Mancano di un soffio la «zona medaglie» Franco Fava e Vittorio Visini che si classificano quarti rispettivamente nei 3000 siepi e nella marcia di 50 chilometri. Il ventiduenne atleta di Roccasecca migliora anche il suo primato italiano della specialità abbassandolo di 4 secondi netti (chiude la sua prova in 8'19" contro gli 8'23" di Helsinki, record precedente). Gettano buoni auspici di conquistare una medaglia, persino quella d'oro, i quattro azzurri della staffetta veloce guidata da Pietro Mennea, ancora protagonista all'Olimpico.

Questo l'estratto della giornata italiana. «Fuori confine», il penultimo atto della rassegna continentale rilancia i tedeschi orientali che conquistano due medaglie d'oro, altrettante d'argento e ancora due di bronzo. I campioni europei per i tedeschi dell'Est sono la fuoriclasse ostacolista Annelie Herardt e il marciatore olimpionico Christoph Hohne. Anche l'Unione Sovietica, naturalmente, non manca il traguardo dell'oro. Lo taglia con il giovane martellista Alexei Spiridonov che vince con la misura di 74,20.

Un po' di gloria e oro per la Polonia con il successo di Malinowski nei 3000 siepi. E' questa la gara più avvincente della penultima serata all'Olimpico. S'incarica d'infiammarla Franco Fava, il quale impone alla prova subito un'andatura sostenuta. Passa in testa al drappello dei finalisti dopo soli 200 metri. Fa il Merckx fino a metà gara. Poi cede, pagando lo sforzo. Fava giunge quarto, a denti stretti. Tempo del vincitore: 8'15"05, a un secondo dal primato del mondo. Tempo di Fava: 8'19" secchi. Primato italiano battuto. E' la sola ma bella soddisfazione per l'azzurro che, in cuor suo, sperava davvero nel podio.

Stessa avventura, ma senza record perché nella marcia, se compiuta per le strade di città, i tempi non si ufficializzano, per Vittorio Visini. Il suo sogno dura 15 chilometri, dal 30.o al 45.o. In questo tratto, quando i concorrenti stanno ritornando verso l'Olimpico per le vie di Roma, il ventinovenne di Chieti è terzo. Davanti guida in solitudine il tedesco Hohne sul sovietico Barch. L'azzurro, dopo un avvio cauto e il crollo del campione olimpionico tedesco dell'Ovest Annenberg che aveva guidato per metà gara, corona la sua bella rimonta ai 30 km.

Per oltre un'ora culla l'idea di salire sul podio. Ma alle sue spalle ora si sta facendo sotto l'altro tedesco dell'Est Selz. La marcia di quest'ultimo assomiglia al suo nome. E' frizzante, nervosa, aspra come il selz. Visini, sul lungotevere che porta allo stadio, cede, il suo passo si fa pesante. Selz ha partita vinta nel confronto con l'italiano e lo supera a circa cinque chilometri dall'arrivo per strappare all'atletica azzurra l'illusione di un bronzo che sarebbe stato sorprendente. Rimane, comunque, la bella prova di Visini che fa il paio con quella di Fava. Gli altri due marciatori italiani chiudono onorevolmente la gara.

Poi due finali che per poco non arricchiscono il medagliere dell'atletica azzurra, una batteria che alimenta fondate speranze. E' quella della staffetta 4x100 maschile dove il quartetto composto da Guerini, Oliosi, Benedetti e Mennea dà un saggio delle sue possibilità per la finale di domani. Due cambi perfetti su tre (tra Guerini e Oliosi e tra Oliosi e Benedetti) e la sensazionale progressione del campione europeo dei 200 danno alla formazione nazionale un significativo successo che neppure la sbavatura nella consegna del testimone tra Benedetti e Mennea può intaccare.

Delude anche l'altra staffetta azzurra maschile, quella della 4x400 e in particolare Fiasconaro. Il quartetto azzurro, composto da Borghi (ha sostituito all'ultimo momento Abeti, colpito da stiramento muscolare), da Guida, Cellerino e Fiasconaro, si fa eliminare dalla finale giungendo praticamente ultima nella sua serie. Non basta neppure un pasticcio tra l'olandese Goolberg e lo jugoslavo Susan in ultima frazione (i due si sgomitano: lo slavo finisce a terra nel prato e l'olandese verrà squalificato e poi riammesso) per «ripescare» l'Italia.

Nella specialità che dette all'Italia l'oro di Ottoz ad Atene nel 1969, un azzurro si fa onore ed entra in finale con sorprendente autorità siglando il suo primato personale, sia pure con l'aiuto del vento (2,50 a favore e quindi tempo non omologabile). Si chiama Giuseppe Buttari, ha 23 anni, è di San Felice Circeo. Riscatta la sua sfortunata esperienza olimpica di Monaco.

FINALE M 100 OSTACOLI FEMM.: 1) Annelie Ehrhard (DDR) 12"66; 2) Fiedler (DDR) 12"89; 3) Nowa (Pol) 12"91; 4) Stefanescu (Rom) 13"04; 5) Berend (DDR) 13"14; 6) Anisimova (URSS) 13"16; 7) Lebedeva (URSS) 13"19; 8) Rabsztyn (Pol) 13"53.

FINALE LANCIO DEL MARTELLO: 1) Aleksei Spiridonov (URSS) 74,20; 2) Sachse (DDR) 74; 3) Theimer (D.D.R.) 71,62; 4) Dmitrienko (URSS) 71,18; 5) Beyer (Ger) 71,04.

FINALE M 3000 SIEPI: 1) Bronislaw Malinowski (Pol) 8'15"; 2) Garderud (Sve) 8'15"4; 3) Arst (Ger) 8'18"; 4) Fava (It) 8'19" (nuovo primato italiano); 5) Kehrli (Sve) 8'26"2; 6) Cefan (Rom) 8'26"2; 7) Frahmcke (Ger) 8'26"2; 8) Buccheit (Fr) 8'30"2; 9) Glans (Sve) 8'31"4; 10) Moravcl (Cec) 8'34"4; 11) Kantanen (Fin) 8'43"2; 12) Bartos (Cec) 8'49"6.

FINALE KM 50 MARCIA: 1) Christoph Hohne (DDR) 3.59'05"6; 2) Otto Barch (URSS) 4.02'38"8; 3) Peter Selzer (DDR) 4.04'28"4; 4) Vittorio Visini (It) 4.05'43"6; 5) Soldatenko (URSS) 4.09'31"6; 6) Skotenicki (D.D.R.) 4.10'19"; 7) Weidner (Germ) 4.10'52"4; 8) Schubert (Ger) 4.16'05"; 9) Annenberg (Ger) 4.21'47"; 10) Domenico Carpentieri (It) 4.22'42"6.

M 110 OSTACOLI (Qualificati per la finale) - PRIMA SEMIFINALE: 1) Guy Drut (Fr) 13"46; 2) Siebec (D.D.R.) 13"46; 3) L. Wodzynski (Pol) 13"61; 4) Fiedler (DDR) 13"64. **SECONDA SEMIFINALE:** 1) M. Wodzynski (Pol) 13"59; 2) Buttari (It) 13"64; 3) Price (GB) 13"78; 4) Munelt (D.D.R.) 13"83.

Atleti azzurri oggi in gara

110 metri ostacoli: Giuseppe Buttari.

Salto triplo: Ezio Uzzelli.

Salto in alto femminile: Sara Simeoni.

Maratona: Giuseppe Cindolo, Paolo Accaputo e Antonino Mangano.

Metri 1500 femminili: Gabriella Dorio.

Staffetta 4x100 maschile: Vincenzo Guerini - Norberto Oliosi - Luigi Benedetti - Pietro Mennea.

Staffetta 4x100 femminile: Maura Gnecchi - Adriana Carli - Laura Nappi - Cecilia Molinari.

SOGNO D'ORO PER QUATTRO



Telefoto Ansa

Roma — Chiusura oggi all'Olimpico degli europei. L'Italia potrebbe ottenere uno stupendo congedo conquistando l'oro con la staffetta 4x100. Un sogno non irrealizzabile. Nella foto, l'ultimo cambio fra Mennea e Benedetti durante la batteria di qualificazione disputata ieri

G. P. D'ITALIA VALIDO PER IL CAMPIONATO DEL MONDO CONDUTTORI

LAUDA CAPOFILA NELLA SFIDA DI MONZA

Il ferrarista nella morsa di tre Brabham - Regazzoni in quinta posizione

Monza, 7

Per la nona volta nel corso di questo campionato del mondo conduttori, l'austriaco Niki Lauda partirà alla «pole position». Il pilota della Ferrari si troverà nella morsa di tre Brabham guidate rispettivamente da Reutemann, Pace, Watson, mentre in quinta posizione con a fianco Fittipaldi partirà l'attuale leader della classifica iridata, Clay Regazzoni.

In questa seconda giornata di prove, la Ferrari è dunque riuscita a scalzare Reutemann dal primo posto ma ha dovuto subire l'offensiva di Pace e l'inatteso exploit di Watson che, un'ora prima del termine delle prove, ha ottenuto il quarto tempo a tutto svantaggio di Regazzoni. Watson pochi minuti dopo avere ottenuto il suo ottimo risultato ha avuto un incidente poco prima di entrare alla curva di Lesmo ed ha distrutto completamente la vettura.

Il pilota dopo un «testa coda» ha urtato con estrema violenza contro il guard-rail per due volte, fracassando avantreno e danneggiando seriamente la parte posteriore. Watson è uscito barcollando dall'abitacolo senza però riportare, come è risultato da una immediata visita medica, il minimo danno. Comunque domani il pilota inglese potrà correre con il «muletto» cioè una vettura di riserva, vecchia di due anni che non dovrebbe consentirgli di mantenere la brillante performance odierna. In casa Ferrari, naturalmente, gioia per il migliore tempo di Niki Lauda che ha fermato i cronometri in mattinata 1'33"16 girando alla media di km 223,357.

La soddisfazione sarebbe stata maggiore se anche Regazzoni avesse potuto mantenere almeno la terza posizione di ieri. Ma il pilota ticinese, pur migliorando, anche se di una inezia, il tempo di ieri è stato scavalcato oltre che da Watson anche da Pace che si presta a ripetere la travolgente cavalcata del Gran Premio d'Austria. In fase di pronostico si deve infatti dare molto credito alle Brabham dei due piloti sudamericani Reutemann e Pace che sono giunti a questa fase conclusiva del mondiale con invidiabile freschezza agonistica e con vetture perfettamente appunto.

D'altra parte in casa Ferrari, anche se non lo si ammette, si potrebbe alla vigilia della gara sottoscrivere una vittoria dei piloti della Brabham purché Regazzoni e Lauda mantenessero le immediate posizioni di testa a danno ovviamente dei temuti rivali diretti Fittipaldi e Schekter.

Questo lo schieramento di partenza:

1.a fila: Lauda (1'33"16) - Reutemann (1'33"27);
2.a fila: Pace (1'33"53) - Watson (1'33"63);
3.a fila: Regazzoni (1'33"73) - Fittipaldi (1'33"95);
4.a fila: Peterson (1'34"24) - Hunt (1'34"34);
5.a fila: Depailler (1'34"56) - Jarier (1'34"56);
6.a fila: Beltoise (1'34"62) - Schekter (1'34"70);
7.a fila: Brambilla (1'34"62) - Stommelen (1'34"84);
8.a fila: Merzario (1'35"76) - Ickx (1'35"19);
9.a fila: Lafitte (1'35"53) - Hulme (1'35"19) - oppure Stuck (1'35"23),
10.a fila: Schenken (1'35"72) - Hill (1'35"82);

RIUNIONE A PESCARA DEL CONSIGLIO DELLA F.C.I.

Nino Defilippis messo alla porta

Smentito il «cit» sulle lacune logistiche

Pescara, 7

Si è riunito a Pescara il consiglio federale della Federazione ciclistica sotto la presidenza di Adriano Rodoni. Molta attesa nell'ambiente ciclistico per questa assise che, tra i molti argomenti in discussione, ne doveva esaminare alcuni di notevole rilievo come l'assegnazione dei mondiali del 1976 e la posizione del commissario tecnico dei professionisti Nino Defilippis alla luce dei risultati di Montreal e della conseguente polemica scaturita.

Per i «mondiali» professionisti e donne del 1976 (per i dilettanti, non si disputeranno i mondiali essendo l'anno olimpico) il consiglio ha stabilito che si svolgeranno a Ostuni (Brindisi) per la strada, e Monteroni (Lecce) per la pista. Queste località hanno vinto la concorrenza con Montecatini, Forlì, Salsomaggiore

Sulla «questione Defilippis» il consiglio federale ha ascoltato un'ampia relazione del presidente dell'UCIP, Ilvo Giambenè, inerente il comportamento degli azzurri e la sistemazione logistica della comitiva smentendo in maniera netta tutte le dichiarazioni fatte dal CT durante i mondiali di Montreal.

Alla luce di quanto illustrato da Giambene, e vista la proposta del comitato esecutivo dell'UCIP, dopo ampia ed approfondita discussione, all'unanimità il consiglio federale ha deciso di esonerare Nino Defilippis dall'incarico di commissario tecnico dei professionisti su strada. Ha deciso altresì di riservare all'UCIP ed ai suoi organi competenti ogni altro provvedimento.

Se la guerra è vinta i generali hanno diritto, oltre al trionfo, anche al monumento. Se invece la guerra è persa i generali fanno una fine ingloriosa nella polvere. E' successo a Napoleone, figurarsi se non doveva capitare anche a Defilippis. Il quale ultimo ha avuto solo il torto di voler giustificare la sconfitta tirando in ballo complicate e poco credibili storielle di vitto e alloggio, offrendo così alla Federazione la scusa buona per metterlo alla porta senza tanti complimenti. A Valcareggi, almeno, è stato concesso l'onore delle armi; ma il nostro buon Ferruccio ha avuto quanto meno il buon gusto di non cercare giustificazioni «folcloristiche».

A De Vlaeminck il Giro del Veneto

Montegrotto Terme, 7

Il 47.o giro ciclistico del Veneto è stato vinto dal belga Roger De Vlaeminck che ha compiuto il percorso di km 243,500 in 6 ore e 7' alla media di km 39,800. De Vlaeminck ha battuto in volata gli italiani Conti e Battaglin.

● CICLISMO. Su un anello di poco meno di trenta chilometri, da compiere sei volte per un totale di chilometri 174 e imperniato sulla salita di Tortoreto, 170 corridori dilettanti si daranno battaglia domani per la conquista della maglia tricolore della categoria. La rappresentativa più vasta, e forse anche più forte, è quella della Lombardia.

MILAN, LAZIO E FIORENTINA LE PIU' ATTESE

Il calcio di Coppa alla terza giornata

Terza giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia. Il turno capita a distanza di pochi giorni dal primo raduno azzurro in vista dell'amichevole di sabato 28 settembre a Zagabria contro la Jugoslavia. A Firenze gli azzurrabili hanno corso a perdifiato pur di impressionare favorevolmente Bernardini e assicurarsi così un posto in Nazionale.

Nelle due prime giornate, la Coppa Italia ha fatto vedere che le squadre corrono di più, coprono una zona più vasta del campo. Anche il nostro calcio insomma sta mutando indirizzo, cerca cioè di mettersi al passo con i tempi. Le squadre ancora a punteggio pieno: Inter, Napoli, Juventus, Torino, Avellino, Roma e Fiorentina; queste ultime tre però hanno giocato una sola partita. Non tutte le compagini hanno già risolto i loro problemi.

Fatta eccezione forse per la Juventus, il Napoli e il Torino, tutte le altre «grandi» non riescono ancora ad esprimersi al meglio. L'Inter, ad esempio, pur ottenendo i risultati, deve darsi ancora un gioco offensivo; la Fiorentina stenta a esprimersi come dovrebbe; il Milan, rinnovato per molti undicesimi, ha forse solo bisogno di giocare per consentire ai nuovi di inserirsi nel gioco; la Lazio non riesce a vincere e stenta a trovare il passo dello scorso anno.

Questo il programma:

PRIMO GIRONE: Ascoli - Vicenza, Inter - Novara, riposa il Brindisi.
SECONDO GIRONE: Catanzaro - Verona, Spal - Napoli, riposa la Sampdoria.
TERZO GIRONE: Reggiana - Avellino, Juventus - Taranto, riposa il Varese.
QUARTO GIRONE: Cagliari - Arezzo, Como - Torino, riposa la Sambenedettese.
QUINTO GIRONE: Pescara - Lazio, Genoa - Roma, riposa l'Atalanta.
SESTO GIRONE: Brescia - Cesena, Perugia - Milan, riposa il Parma.
SETTIMO GIRONE: Alessandria - Fiorentina, Palermo - Ternana, riposa il Foggia.

I CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO A UDINE

Laura Sterni è ancora seconda

Udine, 7

Il sandwich nel quale le due ragazzone della San Donato, Bortolotti e Pandini, stringono la pur bravissima Sterni, si è ripetuto anche oggi, nei 400 s.l. ragazze. Ma stavolta, quando ai 350 metri l'atleta dell'USTN è partita come un «demonio» insidiando le quotatissime milanesi, anche i più annebbiati dal freddo e dall'ora infame si sono resi conto che queste tre campionesse, diverse per taglia e stile, qualcosa d'importante per il nuoto italiano lo stanno dicendo.

Alla fine il verdetto era previsto, Bortolotti-Sterni-Pandini, ma con un risultato tecnico d'assieme certo imprevisto: un trio d'eccellenza, dodici atlete sotto i 5', eccellenti prove di Barale e Calvani (Triestina, settima e decima) e della giovanissima ederina Pavone.

Cercando di raccapezzarsi nella marea di risultati, si troveranno tre record ragazzi (Rampazzo, 100 farfalla femm.; Bellon, un atleta straordinario, 400 s.l. masch.; e le ragazze della solita San Donato nella 4x100 s.l.), ancora due secondi posti delle atlete triestine (Pettener, 100 dorso, e la staffetta) e alcune buone prestazioni tra le juniores di Van der Hamm (Inter) Sgorbissa e Pozar (Triestina).

Chi transitasse, per ragioni enologiche o altro, domani per Udine, faccia un salto in piscina; l'ingresso è gratuito, e potrebbe capitare di assistere a una gran chiusura, con le imprevedibili staffette miste, gli ottocento femminili (una valanga dell'USTN nella prima serie) e i 1500 di Bellon, avviato quasi sicuramente a un record strepitoso.

F. A.

RISULTATI

400 m s.l. ragazze: 1) Laura Bortolotti (San Donato) 4'37"5; 2) Sterni (USTN) 4'38"9; 3) Pandini (San Donato) 4'39"; 7) Barale (USTN) 4'53"5; 10) Calvani (USTN) 4'56"9.

400 s.l. ragazzi: 1) Bellon (Patavium) 4'22"9 (nuovo record ragazzi).

400 s.l. jun. femm.: 1) Valentini (Lazio) 4'42"8; 9) Pozar (USTN) 4'59"2.

400 s.l. jun. masch.: 1) Cianchi (Florentia) 4'20"4.

400 s.l. sen. femm.: 1) Iori (De Gregorio) 5'05"8.

400 s.l. sen. masch.: 1) Papini (De Gregorio) 4'25"1.

100 farfalla ragazzi: 1) Griffith (R. N. Torino) 1'02"8.

100 farfalla jun. femm.: 1) Schiavon (Patavium) 1'08"1.

100 farfalla jun. masch.: 1) Urbani (De Gregorio) 1'01"7.

100 farfalla sen. femm.: 1) Mataresi (C.N. Livorno) 1'13"1.

100 farfalla sen. masch.: 1) Zei (De Gregorio) 1'01"4.

100 dorso ragazze: 1) Grugni (N.C. Milano) 1'11"7; 2) Pettener (USTN) 1'13"1; 5) Buria (USTN) 1'15"2.

100 dorso ragazzi: 1) Lo Faro (N. C. Catania) 1'06"8; 9) Martinuzzi (U.S.T.N.) 1'08"1.

100 dorso jun. femm.: 1) Roncelli (Lib. Bergamo) 1'08"8; 8) Sgorbissa (USTN) 1'16"2; 9) Vander Ham (Inter R.N.) 1'18"4.

100 dorso jun. masch. 1) Cianchi (Florentia) 1'04"5.

100 dorso sen. femm.: 1) Torrisi (R. N. Torino) 1'10"4.

100 dorso sen. masch.: 1) Bisso (Sturla) 1'04"4.

Staffetta 4x100 s.l. ragazze: 1) San Donato (Rolla, Bortolotti, Pandini, Bortolotti) 4'22"6 (nuovo record ragazze); 2) Triestina (Lenardon, Calvani, Barale, Sterni) 4'30"5.

COPPA ITALIA

Udinese - Pro Gorizia 2-1 (1-1)

Monfalcone, 7

L'Udinese ha sconfitto di stretta misura la «Pro». Il reparto difensivo bianconero è sembrato abbastanza incerto: la rete degli uomini di Franzon è stata realizzata su papera di Sgrazzutti e Stella. Il centrocampo si è visto poco, almeno nella prima parte della gara. Delle punte sono piaciuti Peressin e Stevan. I gol sono stati realizzati nel p.t. al 9' da Omizzolo e al 36' da Stella; nella ripresa da Stevan al 12'. Degli azzurri di Franzon sono apparsi in palla Bianco, Tominovi, sempre grintoso ma al limite del fallo sul centravanti avversario e fin che hanno tenuto Barile e Omizzolo.

● CALCIO. In un incontro di calcio amichevole la Francia ha battuto oggi al Wroclaw, nella Polonia occidentale, la nazionale polacca per 2-0. Le reti sono state segnate da Costes al 35' e Jodar al 37'. E' la seconda sconfitta consecutiva della Polonia dopo i mondiali.

Agostini record in prova a Fiume

Fiume, 7

Giacomo Agostini, su «Yamaha» 350 cc, durante le prove ufficiali della 24.a edizione del Gran Premio di Jugoslavia, penultima prova del campionato mondiale di motociclismo, che si correrà domani a Preluca (Fiume), ha battuto il primato di velocità del circuito alla media oraria di km 154,620. Il precedente primato apparteneva al tedesco Dieter Braun, stabilito lo scorso anno alla media oraria di km 149,775.

Il secondo miglior risultato sul giro è stato ottenuto dal tedesco Braun e dal finlandese Lansivuori, entrambi su «Yamaha», i quali hanno fatto fermare i cronometri sul tempo di 2'20"7, alla velocità di kmh 153,650. Alle loro spalle seguono il francese Patrich Pons, col tempo sul giro di 2'22"3, alla media di kmh 151,890, e l'ungherese Janos Drapal in 2'22"5, media kmh 151,675. Alle gare di domani parteciperanno complessivamente 126 centauri.

MONDIALI DI CANOTTAGGIO A LUCERNA

TRE ARMI IN FINALE

Lucerna, 7

Tre dei sei equipaggi italiani impegnati oggi nelle semifinali dei campionati mondiali di canottaggio sono riusciti a qualificarsi per le finali di domani. Si tratta degli armi del «doppio» (terzo nella sua semifinale), del «singolo» (secondo) e «due con» (secondo). Eliminati e quindi impegnati domani soltanto nelle prove di classificazione gli armi del «quattro con» (quarto), del «due senza» (sesto) e dell'«otto» (sesto).

La Germania orientale continua a mietere successi: è prima nel «quattro con», nel «doppio», nel «due senza», nel «singolo», nel «due con», nel «quattro senza», e solo seconda dietro la Nuova Zelanda, nell'«otto», piazzando otto barche su otto nelle finali di domani. In tono minore, invece, i tedeschi occidentali che hanno piazzato quattro barche su sei, l'URSS ha piazzato invece sette barche su otto, gli Stati Uniti quattro su sette.

Gli azzurri sono riusciti a portare in finale, come già detto, tre armi dei sei ammessi alle semifinali. Primo fra tutti il «due con» di Baran e Rossetto, del Dopolavoro ferroviario di Treviso, secondo dietro i campioni del mondo della Germania orientale in una batteria tiratissima in cui la barca italiana è riuscita perfino a distanziare i fortissimi tedeschi occidentali, giunti quarti, e una sorprendente Francia. Domani l'Italia, nel «due con», sarà allineata con Romania, autrice di un 7'16"7, Cecoslovacchia 7'14"35, URSS 7'12"63, Germania orientale 7'11"54 e Francia con 7'14"45.

Altra barca finalista è il singolista Umberto Ragazzi della Virtus lagunare di Murano, che ha sorpreso tutti giungendo secondo dietro il forte tedesco orientale Honig e davanti al grande favorito di questi campionati, l'americano Dietz. Ragazzi sarà domani nella finale con Honig, Dietz, il russo Dovgan, l'argentino Ibarra e il finlandese Karpinenn. Nel doppio gli azzurri Biondi e Perrini si sono qualificati giungendo terzi nella prima semifinale dietro Germania orientale e Norvegia.

Il presidente della Federazione canottaggio Paolo D'Aloia ha dichiarato che l'Italia ha conseguito un grande successo portando prima sei equipaggi in semifinale e poi tre in finale. Sono state invece eliminate e correranno domani per la piccola finale il «quattro con» delle Fiamme gialle di Sabaudia, il «due senza» dei Vigili del fuoco di Trieste (Fermo e Ivancich) e l'«otto».

LA COPPA ITALIA DI CALCIO PER I DILETTANTI

Rossoneri qualificati

San Giovanni-C.M.M. 0-0

SAN GIOVANNI: Malinverno; Ciocchiatti, Stagni; Ravalico, Ellini, Petri-Belic; Milocco, Francini, Mendella, Ramani, Del Negro (Franca). **C.M.M.:** Ban; D'Eri, Doz; Demenia, Acquavita, Gotti (Stabile); Bussi, Botta, Cimenti, Punis, Starc. **ARBITRO:** Valente di Monfalcone.

Bastava un pareggio al San Giovanni per superare il primo turno di Coppa Italia, e i rossoneri hanno raggiunto in pieno il loro scopo obbligando al risultato in bianco il Circolo Marina Mercantile, aiutati però da un pizzico di buona sorte quando Bussi ha spedito alle stelle un calcio di rigore decretato per un fallo ai danni di Cimenti. Escono quindi dalla scena della Coppa i marinaretti, ma, rispetto al primo derby, hanno dimostrato di essere molto migliorati.

Per quasi tutto l'incontro infatti gli uomini di Nardin hanno avuto in mano le redini del gioco, costringendo i sangiovannini a serrarsi attorno a un Ravalico quasi impeccabile. E' mancato nelle file marinarette un risolutore: fino alle soglie dell'area la loro manovra si sviluppava fluida con Demenia in cabina di regia e Punis valida spalla, ma una volta giunto il momento della stoccata a rete nessuno riusciva a districarsi dalle maglie dell'attenta ed arcigna difesa rossonera.

Il San Giovanni, privo di Quaia e Marchiò due pedine fondamentali dell'intelaiatura, ha impostato la sua gara sulla difensiva avvantaggiata logicamente dalla vittoria nel primo incontro. I rossoneri hanno avuto anche una grossa occasione in apertura di gioco per passare in vantaggio ma, su un servizio smarcante di Milocco, Petri-Belic voleva troppo e dopo aver scartato anche il portiere, si allungava il pallone e l'azione sfumava.

Per il resto si sono affidati ad azioni di rimessa e una volta superata la paura per l'episodio del rigore, sono riusciti con sufficiente tranquillità a mantenere il risultato sul nulla di fatto.

Guerrino Bernardis

TORNEO DEMACORI

Edera-Domio	1-0	(0-0)
Libertas Campanelle	3-0	(1-0)

Triestina a Grado con Riva «libero»

La novità, in casa della Triestina, si chiama Stefano Riva. Il giocatore, che a seguito del rifiuto di rimanere in ritiro assieme ai compagni di squadra era stato punito con l'esclusione dalla «rosa», dopo dieci giorni di... esilio sul campo di Guardiella dove ha continuato la preparazione assieme ai ragazzi delle squadre minori, ha ripreso gli allenamenti con i compagni. Riva, che ha compreso l'inutilità della sua presa di posizione, è stato ricevuto ieri mattina sul terreno del Villaggio del Pescatore da Tagliavini e dopo una stretta di mano cordiale si è aggregato nuovamente ai titolari.

Il «caso Riva» quindi è chiuso. Il giocatore verrà impiegato già questo pomeriggio in prima squadra nel ruolo di «libero» al posto di Albicocco. Il recupero del giocatore, che nella passata stagione ha fornito buone prestazioni quando è stato schierato in seconda battuta alle spalle di De Luca, potrebbe costituire la soluzione di uno dei grossi problemi che assillano Tagliavini. Il tecnico avrebbe voluto osservare nello stesso ruolo anche il giovane Piemonte, ma l'infortunio subito contro la Fiorentina nella gara del trofeo «Pieri», ha costretto Tagliavini a rimandare il provino.

Nell'amichevole di questo pomeriggio contro la Gradese sul campo dell'isola d'oro, la Triestina ripresenterà per un tempo anche Lucchetta, che sta riprendendosi dopo l'infortunio che l'ha costretto a disertare la partita con l'Udinese. Qualche dubbio ancora per quanto riguarda la prima linea dove Dri, che probabilmente non potrà scendere in campo, sarà sostituito da Cracovia. Tagliavini farà giocare tutti gli uomini a disposizione. Inizialmente comunque la formazione alabardata dovrebbe essere la seguente: Grigollo; Berti, Lucchetta; Riva, De Luca, Massaccesi; Codarin, Veneri, Dri o Cracovia, Tosetto, Oggian.

Nella ripresa Albicocco verrà schierato nel ruolo di terzino.

● SCI. Nel corso di una manifestazione che è giunta ormai al quarto anno consecutivo a Montreal, Gustavo Thoeni è stato proclamato «atleta italiano dell'anno in campo internazionale».

Biancocelesti alla frusta

Ponziana-Fortitudo 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 35' Trentin. **PONZIANA:** Magris; Cattonar, Covacich; Gerin G., Cirello (Gerin F.), Ravalico; Dalle Crode (Lenardon), Vidonis, Momesso, Trentin, Jannuzzi. **FORTITUDO:** Biasina (Dapas); Montanari (Suerzi), Uboni; Gobet, Petruzzi (Cociani), Angileri (Oldani); Bologna (Ciacchi), Valenti-Ciari, Crevatin, Bernabei (Braico), Schipizza. **ARBITRO:** Cadenaro di Monfalcone.

Un Ponziana da... rimandare con parecchi esami quello visto ieri sera sul campo di Muggia dove ha vinto con una rete magistrale di Trentin ma non ha convinto i numerosi sportivi locali che hanno invece applaudito la squadra del cuore. Non sappiamo se la compagine di Russo non abbia voluto o potuto forzare, fatto sta che rispetto alle amichevoli precedenti si è notato una flessione di rendimento e un ritmo blando e titubante nell'impostazione del gioco. Mancava Del Piccolo per un leggero malanno alla schiena e le condizioni di un terreno di gioco trascuratissimo (perché questa incuria?), con tanti pericolosi saliscendi e... cespugli, non ha agevolato le azioni, ma quest'ultima è una scusante che vale per entrambe le formazioni anche se quella muggesana conosce i «segreti» del campo; sono comunque dettagli che non dovrebbero incidere nel complesso.

La Fortitudo, che si avvale di un assetto di squadra ormai collaudato, fatta eccezione per il nuovo acquisto Bernabei, rivelatosi uno dei migliori, ha messo alla frusta i «cugini» specialmente nel primo tempo. L'undici di Giovannini, tra l'altro, ha al suo attivo ben due pali (29' e 45' sempre con Bernabei) contro uno di Dalle Crode (5'). Il Ponziana è andato in gol proprio quando sembrava che fosse la Fortitudo meritevole della segnatura: mancavano dieci minuti alla fine del primo tempo: Trentin intercettava un ingenuo traversone sulla fascia centrale del campo, avanzava di alcuni metri e poi saettava di precisione nell'angolino alla sinistra di Biasina. La ripresa riservava ben poche emozioni. I padroni di casa provvedevano a diverse sostituzioni ma il Ponziana benché facesse registrare una sterile supremazia non passava.

Severino Baf

STASERA AL GREZAR CONCLUSIONE DEL TORNEO: PARTIZAN - VICENZA PER IL TERZO POSTO

Pieri: Torino e Udinese in finale

Conclusione, stasera, del trofeo «Riccardo Pieri». In base ai risultati delle due semifinali, alle 19.30 si affronteranno Vicenza e Partizan per il terzo e quarto posto, mentre per il primo posto si affronteranno (alle 21.15) Torino e Udinese.

Torino - Partizan 10-9

(1-0 3-3) dopo i calci di rigore

MARCATORI: p.t.: al 25' Filimonovic; s.t.: al 4' Stoisavlevic, al 21' Vucinic, al 28' Casciani, al 30' Bertocchi, al 42' Raffaeli. Rigori realizzati per il Partizan da Stoisavlevic, Filimonovic, Stojkovic, Tanasijevic, Petrovic, Radovic; per il Torino da Bencina, Pallavicini, Bertocchi, Nuti, Pari, Raffaeli e Genovese. **TORINO:** Pelosin, Pari, Pallavicini; Nuti, Manzin, Bencina; Casciani, Raffaeli, Greco (Borghi dal 9' del s.t.), Galetto (Genovese dal 24' del s.t.), Bertocchi. 12 Morini. **PARTIZAN:** Pericic, Mihic, Nikolovski (dal 39' Petrovic), Stojkovic; Dobrojevic, Vranes, Radovic, Vucinic; Stoisavlevic, Filimonovic, Kralj (dal 25' del s.t. Tanasijevic). 12 Guberinic. **ARBITRO:** Pipan di Trieste.

I granata, favoriti alla vigilia di questa semifinale, hanno dovuto far ricorso alla loro buona stella e al loro orgoglio per venire a capo di un validissimo Partizan. Gli jugoslavi hanno tenuto in scacco il Torino per tre quarti della partita, irretendolo con puntuale regolarità nel le proiezioni offensive grazie a una difesa rocciosa e organizzata specie nel mettere in atto la tattica dell'off-side.

A dir il vero i piemontesi avevano iniziato bene, con un gioco manovrato a tutto campo ma è bastata una stupenda incornata di Filimonovic all'incrocio per sfaldare tutto il «collettivo» di Rabitti.

Il Torino era balbettante anche in apertura di ripresa e al 4' Stoisavlevic ha nettamente sorpreso Pelosin con una punizione violenta e ad effetto da 25 metri. Al 21' da un millimetrico lancio in profondità di Filimonovic, faro del Partizan, è scaturita la terza marcatura jugoslava, ad opera di Vucinic che ha infilato il portiere in uscita.

La partita sembrava risolta. Sette minuti dopo, tuttavia, Casciani ha infilato il pallone sotto la traversa con un bolide dal limite. Rinfrancati, i granata hanno ritrovato una certa incisività. Ancora due minuti e Bertocchi segnava da quattro metri dopo una mischia in seguito a calcio d'angolo. Il pareggio è venuto nei minuti di recupero per merito di Raffaeli che ha indovinato il corridoio buono in una selva di difensori e attaccanti.

Emozioni notevoli anche nei rigori. L'errore decisivo, ai fini della vittoria, è stato proprio quello del numero uno slavo, Pericic, che era riuscito a neutralizzare tre penalty dei granata.

Bruno Cesca

Udinese - L. Vicenza 1-0

MARCATORE: nel primo tempo al 10' Piemonte. **UDINESE:** Masotto; Canesin (dal 18' del secondo tempo Frassenetti), Fanutti; Lancini, Pravato, Pettarin; Di Giorgio (dal 18' del secondo tempo Trevisan), Moro, Montanaro, Piemonte, Palese. **LANEROSSI:** Pivato; Vaccaro, Zaussa; Rigoni, Mastrotto, De Gori; Pento, Chioldin, Fronzo, Briaschi, Soldo. **ARBITRO:** Della Flora di Pordenone.

Cormons, 7

L'Udinese si è qualificata per la finale del «Trofeo Pieri», sconfiggendo questa sera al Comunale di Cormons il Lanerossi Vicenza per 1-0. L'incontro è stato piacevole ed equilibrato, con i vicentini migliori nel primo tempo e i friulani usciti nella ripresa. L'Udinese si è assicurata la vittoria al 10' del primo tempo con Piemonte che, a conclusione di una veloce azione corale, dal limite ha sferrato una gran botta. Il pallone, dopo aver colpito la traversa, ha superato la linea bianca, prima di ritornare in campo. Subita la rete, quasi a freddo, il Lanerossi ha cercato di attaccare premendo in continuazione nell'area bianconera, collezionando una serie di angoli e di punizioni, senza alcun esito.

L. G.

UN' ALTRA INTENSA GIORNATA A MONTEBELLO

COPPA ITALIA TOTIP: IL FAVORITO È GUZZINATI

Lanci paracadutistici concluderanno il «carosello» di corse

Dalle ore 14.30 di questo pomeriggio in movimento la terza edizione della Coppa Italia Totip. Questa manifestazione proporrà alla folla di Montebello un «settebello» di fruste collaudate, senz'altro di livello internazionale, comprendente Giancarlo Baldi, William Casoli, Nello Bellei, Ubaldo Baldi, Edy Gubellini, Giuseppe Guzzinati e il nostro Antonio Quadri che in queste competizioni a... tappe si è sempre trovato a suo agio e che anche in questa occasione si batterà con il solito entusiasmo.

In campi di partenti legati da sottile equilibrio, la «crema» dei guidatori italiani offrirà alla platea attimi spettacolari possibili soltanto ai grossi talenti. Quindi un pomeriggio di saliente attrattiva che non mancherà di mandare in visibilio i buongustai locali.

La Coppa Italia Totip potrebbe essere definitivamente aggiudicata in questa edizione se Ubaldo Baldi o Nello Bellei finissero al primo posto della classifica odierna. Infatti, il guidatore che ne vincesse due edizioni (e Baldi e Bellei hanno all'attivo una vittoria ciascuno) si aggiudicherebbe la Coppa che è impostata con formula «challange». Però, visti gli abbinamenti drivers-cavalli è problematico che Ubaldo Baldi riesca ad ottenere un cospicuo punteggio, mentre dal canto suo Bellei potrebbe anche farcela. Il campione d'Italia in sulky a Feroce, Riccio da Parma, Alvarez, Espero, Sonoro, Altona e Tivoli avrà senz'altro modo di totalizzare una buona classifica, quindi bisognerà fare attenzione al popolare Ivan...

Il nome che però ricorre sulla bocca dei tecnici quale più probabile vincitore, è quello di Giuseppe Guzzinati.

Il popolare «Pepi», bravo quanto modesto, teme più i... favori del pronostico che gli avversari. Sarà questo un fatto scaramantico che però non intacca le sue possibilità odierne. Con Frosinone, nella corsa di centro, e con Campai nel Premio delle Olimpiadi, Guzzinati dovrebbe fare centro, mentre buone possibilità avrà anche con Beluc, ma soprattutto con Odessa nella corsa conclusiva.

Ubaldo Baldi le sue maggiori speranze le avrà nel Premio delle Fiaccole con Olivo di Pila, mentre Casoli potrà senz'altro distinguersi con Le Galion, Labrador d'Ausa e Pagot. La carta nega invece qualsiasi possibilità a Giancarlo Baldi dal quale però è lecito attendersi sempre un imprevedibile exploit (Delaunay?). Rimane Quadri che, a parte le prime due corse, potrebbe poi raggranellare qualche bel punticino, specialmente con Vadian, Hertz, Klitia ed Heureuse.

Pertanto una rassegna di splendidi protagonisti in un pomeriggio esaltante che si concluderà con l'atteso «recital» paracadutistico avente quali primattori gli sperimentati esponenti dell'Aereo Club di Trieste e dell'ACAI di Udine.

Proprio al termine del convegno di corse, il pubblico potrà assistere ad una serie di lanci di precisione che avranno quale epicentro il tondino delle premiazioni all'interno della pista. Da distanze varianti dai 1000 ai 2000 metri i lanci avverranno prima a carattere individuale, poi simultaneo, e in chiusura nell'originale e spettacolare formula «a stella» che rappresenterà un po' il «leit motiv» di questa magnifica manifestazione paracadutistica, del tutto inedita per un ippodromo.

Mario Germani

I nostri favoriti:

PREMIO DEI GIOCHI: Le Galion, Beluc, Feroce. **PREMIO DELLE OLIMPIADI:** Campai, Riccio da Parma, Exibition. **PREMIO DELLE VITTORIE:** Fornaretto, Vadian, Tognin. **PREMIO DELLA GIOVENTU':** Gondola, Klitia, Labrador d'Ausa. **PREMIO DELLE VITTORIE - II div. (gentlemen):** Filarco, Erzurum, Mezzosoldo. **PREMIO OLIMPIA (Totip):** Frosinone, Pagot, Sonoro. **PREMIO DELLE FIACCOLE:** Olivo di Pila, Altona, Deacon. **PREMIO DEGLI ATLETI (Totip):** Odessa, Deso, Hertz.

Corsi di nuoto

Si chiuderanno il 20 settembre le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati dalla F.I.N. Oltre agli allievi della scorsa stagione, potranno iscriversi ai corsi regolari i giovani nati negli anni tra il '65 e il '68. Lezioni particolari verranno tenute per la categoria pulcini, riservata ai ragazzi nati nel '69 e '70. La segreteria del Centro, presso la piscina Bruno Bianchi, è aperta al pubblico tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 16 alle 19.

«Optimist» a Panzano

Monfalcone, 7

Si sono svolte oggi nella baia di Panzano le prime due prove del raduno nazionale per minitimonieri della classe «optimist» organizzato dalla SVOC.

La classifica provvisoria: 1) Guglielmo Danelon (Y.C. Adriaco), 2) Enrico Michel (SVOC); 3) Paolo Sain (idem); 4) Renzo Oselladore (C.N.C.); 5) Druso Nordio (SVOC).

BASEBALL SERIE A: BUZZIN ALLA GRANDE

Incontro avvincente

Amaro Montenegro-Buzzinlettini 13-9

A. MONTENEGRO:	2,	5,	0;	0,	0,	2;	1,	2,	1	= 13
BUZZINLETTINI:	0,	0,	0;	1,	1,	3;	0,	4,	0	= 9

AMARO MONTENEGRO: Baldi, Taormina, Luciani, Shone, Meli, Rinaldi, Argentieri, Malaguti, Calzolari (Corradini). **BUZZINLETTINI:** Perini, Chmet, Marussich, Zuccoli, Bosdachin, Glavina R., Zettin, Glavina O., Babich (Carraro). **ARBITRI:** Pavarotti di Parma e Marcolini di Ronchi. **NOTE:** l'Amaro Montenegro ha ottenuto 16 «valide» e ha commesso 2 errori; 15 le «valide» e 11 gli errori per il Buzzinlettini.

Un... Amaro, Montenegro naturalmente, per il Buzzinlettini e i suoi tifosi che solo così potrebbero digerire la sconfitta di ieri pomeriggio. Un incontro avvincente, ricco di fasi interessanti (più di trenta battute «valide», tre fuoricampo dei quali due soli concessi) e di colpi di scena che hanno esaltato il migliaio e più di spettatori convenuti attorno al «diamante» di Villa Opicina per il ritorno del grande baseball. Il Buzzinlettini, fanalino di coda della classifica, non ha certamente sfigurato nei confronti dei bolognesi che lottano per assicurarsi lo scudetto di campioni d'Italia. Un Buzzinlettini sorprendente sotto tutti i punti di vista; una squadra mai doma, mai rassegnata, dotata di gran carattere.

Una partita sconcertante, si diceva. Dopo meno di due inning la squadra di Delise era spacciata. Babich, schierato inizialmente, non riusciva a trovare la giusta misura e per le «mazze» bolognesi era come un invito a nozze. Gli ospiti azzeccavano otto «valide» e la difesa triestina, costretta ad un superlavoro, commetteva cinque errori. Un avvio disastroso tanto che Delise decideva di rilevare il lanciatore partente con Carraro (ma perché non lasciare in campo Babich, che alla battuta ha «peso», invece di richiamarlo in box?). Le cose si mettevano subito meglio per i locali. La difesa poteva giocare più distesa e il Montenegro non riusciva più a maramaldeggiare. I biancoverdi andavano a segno una prima volta nel quarto inning con uno stupendo fuoricampo di Marussich, poi Zuccoli (ieri stupendo in battuta con quattro singoli e un doppio) non imitava il compagno solo per un paio di metri, non di più. Il Buzzinlettini, ricaricatissimo andava ancora a punto nel quinto gioco con Raffaele Glavina (anche lui ottimamente registrato all'attacco) al quale è stata tolta la soddisfazione del fuoricampo da una decisione discutibilissima degli arbitri. La pallina oltrepassava la rocola, sbatteva sulla rete di recinzione posta alcuni metri più in là e ritornava in campo; per gli arbitri però non era così (la decisione del ronchese Marcolini ha avuto un peso determinante...) e al giocatore veniva accreditato un triplo. Tre punti ancora per i triestini nella frazione seguente, propiziati nuovamente da Raffaele Glavina e il punteggio alla fine del sesto inning, era di 9-5. L'Amaro Montenegro aumentava il vantaggio e a metà dell'ottava frazione il tabellone segnava 12-5 per gli ospiti. Le emozioni però non erano ancora finite. Il Buzzinlettini raccoglieva tutte le forze e si scatenava all'attacco. Le mazze biancoverdi battevano cinque «valide» consecutive e la squadra di Delise attraversava altre quattro volte il «piatto» di casa-base.

Se non ci fossero stati quei due disastrosi inning iniziali, il Buzzinlettini forse sarebbe riuscito nel gran colpaccio. D'accordo, i «se» ed i «ma» non contano. Ciò comunque non toglie che il Buzzin ha disputato una grossissima prova e che il titolato Montenegro (una gran difesa quella felsinea) dovrà fare parecchia attenzione nel secondo incontro in programma questo pomeriggio se non intende commettere un passo falso nella lotta per lo scudetto.

Claudio Nordio

Bernazzoli - Cuminicucine 28-0

Triestini in testa nei Giochi giovanili

Prima giornata di gare della terza edizione del trofeo regionale dei «Giochi della Gioventù» riservato ai giovanissimi e promosso dall'assessorato regionale allo sport. Nei vari centri in cui si sono esibiti i giovanissimi atleti dai 10 ai 16 anni, un pubblico numeroso, composto in gran parte da genitori, ha assistito alle gare.

BASKET FEMMINILE

Il quintetto di Trieste si è assicurato il titolo battendo in finale quello di Udine per 44 a 43. La finale per il terzo posto è andata alla squadra di Gorizia che si è imposta su quella di Pordenone per 61 a 22. Le triestine hanno alternato sul campo queste giocatrici: Lacatolia, Cuffersin, Bortolini, Russignan, Franceschinel, Missana, Mossa, Ciacchi, Verzier e Fragiacomo.

CALCIO

A Mossa sono state disputate le due partite eliminatorie che hanno fatto registrare questi risultati: Udine - Pordenone 2-1, Gorizia - Trieste 2-0.

BASEBALL

La finale vedrà opposti i «nove» di Gorizia e Pordenone che ieri, nelle qualificazioni, hanno battuto rispettivamente le rappresentative di Trieste (8-0) e di Udine (9-8).

SOFTBALL

Nella prima partita eliminatoria disputata a Ronchi, la formazione di Trieste ha letteralmente sepolto quella di Gorizia sotto un pesante 39 a 2. Nel solo ultimo inning le triestine hanno realizzato 19 punti.

TIRO A SEGNO

Anche questo titolo è stato vinto dalla rappresentativa di San Giusto, Trieste, nella gara disputata al poligono di Udine con carabina ad aria compressa del calibro di 4,5 millimetri, ha superato nell'ordine le selezioni di Udine e Pordenone.

Questi i tiratori triestini con in parentesi le prestazioni: Fiorella Micolari (184-200), Flavia Zanfrà (183), Viviana Tommayer (175), Igor Malalan (174), Barbara Bidoli (172), Riccardo Bartole (171).

PALLAMANO

La vittoria finale è andata alla squadra di Trieste che ha superato quella di Udine (erano in gara solo queste due selezioni), per 13 a 4. I giuliani hanno schierato: Barnada, Crevatin, Pinzelli, Roberti, Ljuba, Busolo, Franco, Sant.

TENNIS TAVOLO

I due gironi, maschile e femminile, hanno visto ancora un successo triestino. I giuliani si sono aggiudicati tutti gli incontri in programma. La formazione maschile era composta da Pilotto, Pertot e Bertolotti; quella femminile da Zini, Trimboli e Suliani.

BASKET MASCHILE

Ha vinto la compagine di Udine che nella finalissima ha battuto quella di Trieste per 59-51 mentre al terzo posto si è classificato il quintetto di Pordenone che ha superato Gorizia per 67 a 44. La formazione dei vincitori: Luzzi, Virili, Marini, Ferrari, De Corti, Bacia, Meroi, Tonin e Toso.

LA CLASSIFICA

La graduatoria provvisoria dopo le gare di ieri (la classifica è destinata a subire mutamenti dopo le gare odierne e quelle del secondo turno in programma sabato e domenica prossimi) è la seguente: Trieste punti 23, Udine p. 16, Pordenone p. 9, Gorizia p. 7.

TENNIS: TORNEI SULL'ALTIPIANO

Due manifestazioni tennistiche a carattere regionale hanno avuto inizio ieri a Trieste. Sui campi di Villa Opicina, organizzato dal T.C. Obelisco, ha preso il «via» il trofeo «Gioielleria Marcuzzi» riservato ai terza categoria e non classificati. La prima giornata è stata interamente dedicata al singolare maschile. Questo il dettaglio delle sette partite disputate: Finzi b. Morossi 6-1, 6-2; Costa b. Gelletti 6-0, 8-6; Dambrosi b. Vatta 6-1, 6-1; Ulcigrai b. Podobnik 7-5, 8-6; Lucchese b. Molinari 6-1, 6-0; Scorcia G. b. Quargnal 7-5, 2-6, 7-5; Decovich b. Cinti 6-1, 6-2. Il torneo proseguirà oggi.

A Padriciano, sui campi del T.C. Triestino, si è iniziata la quarta edizione della coppa «Aggio Palisca», torneo regionale giovanile. Alla manifestazione sono rappresentati tutti i circoli del Friuli-Venezia Giulia tranne quello goriziano. Il maltempo della nottata ha costretto gli organizzatori a far disputare tutte le gare solo sul campo coperto. Anche il «Palisca» proseguirà nella giornata odierna.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Si conclude questa sera allo stadio «Grezar» la nona edizione del trofeo «R. C. Pieri». Alle ore 19.30 verrà disputata la finale per il terzo posto; alle ore 21.15 il torneo vivrà il suo ultimo atto con la finalissima.

Fra le varie amichevoli in calendario, quella fra MUGGESANA e MONFALCONE è indubbiamente la più interessante. L'incontro verrà giocato alle ore 17.30 sul campo di Muggia.

Prende il via la seconda edizione della «Coppa Regione». Quattro partite sono in programma a Trieste: AURISINA-SAN VITO (Aurisina, ore 17), STOCK - GINNASTICA (Prosecco, ore 17), BAXTER - EDERA (Prosecco, ore 10.30), GIARIZZOLE - EDILE ADRIATICA (via Flavia, ore 17).

Sul campo di via Flavia prosegue stamane il torneo «De Macori» riservato alle squadre dilettanti di seconda e terza categoria. Questi gli incontri in programma: ore 9, FLAMINIO - DE MACORI; ore 10.45, PORTUALE - SUPERCAFFE'.

BASEBALL

Il «diamante» di Villa Opicina ospiterà nel pomeriggio il secondo dei due incontri del campionato di serie A fra le squadre del BUZZINLETTINI e dell'AMARO MONTENEGRO. La partita si inizierà alle ore 16.

Al Villaggio del Pescatore, LIBERTAS S. MARCO ed EURJAPAN daranno vita con inizio alle ore 10 ad una gara amichevole.

TENNIS

Seconda giornata di gare per il trofeo «Gioielleria Marcuzzi» riservato ai terza categoria e non classificati. Si gioca sui campi del T.C. Obelisco dalle ore 9.

A Padriciano proseguono gli incontri per il torneo regionale giovanile valido per l'assegnazione della coppa «Aggio Palisca» organizzata dal T.C. Triestino. I primi incontri verranno giocati alle ore 9.

IPPICA

Interessante pomeriggio di corse al trotto all'ippodromo di Montebello per la «Coppa Italia Totip». Inizio della prima corsa alle ore 14.30.

TIRO A VOLO

Lo stand di Muggia della Società Triestina Tiro a Volo ospiterà oggi la seconda prova del campionato provinciale di tiro al piattello-fossa (ore 8.30) e piattello-skeet (ore 15.30).

MARE sport nautica Sistiana 54 tel. 209231 vende pronta consegna pilotina e scout boat Cranchi. 27581 Q
MARE sport nautica Sistiana 54 tel. 209231 vende usati Riva Ariston-Itacabin EFB Cigala Bertinetti EFB motori da 3 a 20 Hp. 27581 Q
MOTO Benelli 650 sport 1.000 km in garanzia vendo permuto con auto piccola cilindrata. Fonderia 6, visibile lunedì. 50003 Q
MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q
MOTOSCAFO Coronet 24 bimotore Volvo Penta accessoriato velocissimo perfetta efficienza grande occasione vendesi. Tel. 62233. 27460 Q
MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly metri 5 con motore da revisionare L. 300.000. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q
NAUTICARAVAN: concessionaria Caravan Laika e Marloreen. Inoltre casemobili. Permute vantaggiose. Asisstenza, montaggio ganci, rimessaggio. Esposizione Rio Ospo Muggia, tel. 271256, festivi 10-13. 49812 Q
NSU Prinz 4 68 NSU Prinz 1000 71 NSU 1200 TT 70 Fiat 124 66 ottimo stato revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento presso Autosalone F. Severo 34. 34 Q
OCCASIONE vendo Mini Minor '67 160.000; 500 D 100.000. Tel. 796494. 27468 Q
OCCASIONE Opel Ascona 12, 13.000 km, 1.650.000 visibile da lunedì concessionario Opel. 49961 Q
OCCASIONE privato vende 850 coupé '66 visibile presso garage Senior, viale d'Annunzio. 50023 Q
OCCASIONISSIMA AR GTV perfetta svendo 590.000. Tel. 814894. 27398 Q

OCCASIONI Volkswagen 1200 '71, Fiat 126 '74, Giardinetta Volkswagen '73, D Super '73, Dyane 4 '70, D Lusso '70, Audi 100 '70, Simca 1301 '72 vende Dinoconti, Coroneo 33, tel. 762381; F. Severo 124, tel. 775133. 53 Q
OCCASIONISSIMA causa militare vendo Kawasaki 900 anno 1973 km 5000, tel. 0431-71060. 27557 Q
OPEL Rekord 1964 perfettamente funzionante privato vende miglior offerente, tel. 730512 o 53224 int. 11. 49838 Q
PEUGEOT 204 '72 seminuova 22.000 chilometri unico proprietario vendesi. Autosalone via F. Severo 34. 34 Q
PORSCHE VW 914 autoccasioni Pipan, via Gatteri. 27548 Q
PORSCHE VW 914 vendo occasione, telefono 730191. 27548 Q
PRIVATO vende Fiat 500. Telefono 71616. 49907 Q
PRIVATO vende Mini MK3 71, telefono 722548 mattina. 49843 Q
SENSAZIONALE nuova pilotina Fiart mt 4,98, si guida senza targa e senza patente, 2 comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 104 Q
SIMCA 1100 SPECIAL '72 perfetta, qualsiasi prova o dimostrazione, telefonare 763618 lunedì ore 13-15. 49819 Q
VAUXHALL Viva 66 efficiente privato vende vera occasione. Tel. 810004 27424 Q
VENDESI Giulia 1300 T unico proprietario 700.000 trattabili. Telefonare 797947. 77810 Q
VENDESI autocarro Fiat 642 '62 ottimo stato. Telefonare 772122 ore ufficio. 27480 Q
VENDESI Fiat 124 sport 1600 anno 1973, telef. 773324 dopo ore 20.00. 49810 Q
VENDESI Abarth 1000 accessoriata causa partenza. Tel. 231416 17-19. 49903 Q
VENDESI Cimmatti 125 cc nuovo, telefonare 13.30 - 14.30 732936. 27639 Q
VENDESI 500 L 1972 23.000 km, telefono 69128. 27565 Q
VENDESI Fiat 500 giardiniera ottimo stato, telef. 231728. 49881 Q
VENDO 850 Special fine '70. Telefonare 733059 12.30-13.30. 49985 Q
VENDO 124 motore rifatto autoradio gancio traino buono stato 320.000 trattabili, telefono 93805 ore pasti. 49842 Q
VENDO 500 L '71, telefono 815778 telefonare mattina. 50079 Q
VENDO gommone Zodiac motore Mercury 20 HP ricovero box. Lunedì 813201. 77850 Q
VENDO 128 Berlina. Telef. 822036. 27366 Q
VENDO Lambretta DL 125 buone condizioni, telefonare mattinata al 751718. 50085 Q
VENDO 500 1965 visibile garage Hermet 1 lunedì. Tel. 31802. 27538 Q
VENDO AR GT 1300 junior anno 69, tel. 725536 ore pasti. 27621 Q
VENDO Fiat 1500 C occasionissima, tel. 32374. 49889 Q
VENDO 125 S 69 ottime condizioni. Visibile da lunedì officina via dell'Istria 100. 49981 Q
VOLVO 144 S 4 porte 1780 cc radiostereo occasione vendesi. Telefonare 69106 feriali 69021. 50043 Q
KAWASAKI March III 500 ultimo modello vende Autoaccessori Settefontane 32, martedì. 50073 Q
YAMAHA 350 km 1.600 aprile '74 vendo 780.000. Telefonare 12-14. Telefono 751077. 49828 Q
128 berlina 10 mesi privato vende partenza militare. Telef. 821852. 77802 Q
1100 special 1962 vendesi, tel. 749846. 49852 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo massima riservatezza alle condizioni più amichevoli, tel. 29258. 49818 R
A. CEDO contratto, causa malattia, investimento capitale 5 milioni, reddito garantito netto annuo lire un milione e cinquecento, collaborando assistenza mezza giornata lire 150.000 mensili. Telefonare, informazioni 797198. 27540 R
A. CONDUTTORE darei consegna osteria, buona posizione, vasta clientela, telefonare lunedì ore 13-18 al n. 753643. 27288 R
AFFITTASI o vendesi trattoria rivolgersi via Madonna del Mare 18 lunedì. 77772 R
AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: MACELLERIA a PORDENONE, zona centrale, attrezzatissima, mq 50 circa, 8.500.000. 27520 R
CENTRALISSIMA bigiotteria cartoleria giocattoli vendo oppure gestione, telef. 824802. 27653 R
CERCASI negozio abbigliamento boutique affitto gestione o acquistasi. Tel. 812324 domenica lunedì ore 10-12. 49997 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Julia, p.zza Tommaseo 2. 49895 R
GELATERIA caffè rinomato centralissimo Trieste cedesi possibilità particolari condizioni pagamento. Cassetta 24 U SPI. (48779 R)
LAVANDERIA moderna sita in Grado vendesi. Impianto completo: 6 macchine Wascomatacqua, depuratore, centrifuga, essiccatore, lavasecco Mangano. Rivolgersi via S. Pellico 6, tel. 80666 Grado. 49890 R
LAVASECCO Maestrelli Diana 1.300.000 trattabili occasionissima. Telefono 794349. 49947 R
NEGOZIO centrale elettrodomestici radio TV lampadari, vasta licenza minuto, ingrosso avviatissimo cedesi con merce. Inintermediari offerte cassetta 22 F SPI. (49822 R)
NEGOZIO elettrodomestici, televisori, bene avviato, vasta clientela, unico genere grosso centro provincia Gorizia, cedesi causa trasferimento, telef. 82818. 7180 R
OROLOGERIA grande bene avviata centralissima vendesi con inventario ultimi modelli attrezzatura per ritiro dal commercio. Telefonare 763177 ore ufficio. 27340 R
PER trattoria zona centrale ben avviata cercasi gestore. Tel. 793318 lunedì 8-12, 14-18. 77864 R
PICCOLO bar buffet centrale avviato cedesi esclusi intermediari, telefonare oggi 757429 814506. 27641 R
PRIVATO vende negozio calzature pelletterie condominio con senza merce, affittasi. Telefonare 790204 743225 tutti giorni. 27506 R
PROFUMERIA drogheria avviatissima vendo. Tel. 795772 lunedì. 27442 R
RONCHI salone parrucchiera vendesi 700.000 trattabili causa fine attività. Telefonare 0481-41781. 850 R
VENDESI salone parrucchiera paraggi Perugino, telef. 743435 ore pasti. 49805 R
VENDESI negozio alimentari bene avviato e quota edificio Telefonare 29710 orario 16-18. 49917 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste Ponerosso 3 tel. 61512, 38102 vende: DUINO-CERNIZZA mansarda panoramica salone 2 stanze cucina bagno parzialmente arredata pronto ingresso. DUINO TENNIS MARE libero 2.o piano tutti comfort tinello cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo cantina IPPODROMO II piano tutti comfort 2 stanze cucina servizi poggiolo pronto ingresso. RIVA GULLI - BURLO appartamento lussuoso mq 250 abitazione o uffici 3.o piano completamente rinnovato ogni accessorio. VERGA (birreria Dreher) ultimi appartamenti ogni comfort rifiniti accuratamente pronto ingresso saloncino 2 stanze servizi. 78 S
A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO appartamentino stanza tinello cucinino comfort moderni affittato 50.000 vendesi 12.000.000. Telef. 768163. 49987 S
A.A.A.A.A.A. OCCASIONE COLOGNA seminuovo libero 2 stanze cucina bagno comfort moderni vendesi 12.500.000. Telef. 768163. 49987 S
A.A.A.A.A.A. OCCASIONE ROIANO APPARTAMENTO MODERNAMENTE RIFINITO 3 STANZE CUCINA BAGNO CANTINA AUTOMETANO VENDESI LIBERO 16.800.000 REDDITO ASSICURATO 7%. TELEFONARE 768163. 49987 S
A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara, VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27350 S
A.A.A.A.A. APPARTAMENTO nuovo, piano attico, zona S. Antonio Nuovo, rifiniture gran lusso, soggiorno, quattro stanze, cucinino, due terrazze, doppi servizi, ascensore centralnafta e aria condizionata, prontingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27350 S
A.A.A.A.A. APPARTAMENTO zona Gretta, incantevole vista sul golfo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, rifiniture signorili, posto macchina, pronto ingresso, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27350 S
A.A.A.A.A. GRETTA via Berlam presso Faro splendida vista mare alloggi signorili ogni comfort terrazze giardino box. Vendite Impresa I.E.G. via Falchi 2 e via Donota 3, tel. 750314 29892. 50027 S
A.A.A.A.A. LOCALE affari paraggi S. Antonio Nuovo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30 27350 S
A.A.A.A.A. STRADA per Longera palazzina 1-2 stanze ogni comfort terrazza posto macchina giardino. Vendite Impresa Riccesi via Falchi 2, tel. 750314. 50025 S
A.A.A.A.A. ULTIMI due appartamenti pronta consegna in palazzina zona verde, prossimità curva Faccanoni, da tre, quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento, posto macchina, vendonsi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885 feriali. Orario 16-19.30. 27350 S
A.A.A.A.A. VENDESI complesso edilizio via Ginnastica comprendente tre stabili con terreno m 23x60. Progetto planivolumetrico, possibilità edificatorie. Rivolgersi da lunedì AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755-885. Orario 16-19.30. 27350 S
A.A.A.Z. APPARTAMENTO in villa a Gabrovizza con giardino, box auto e piscina, recente costruzione, VENDESI - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. ATTICO con grande terrazza, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, costruzione prossima consegna VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. COMMERCIALE panoramico con vista mare, consegna ottobre, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, cantina, box per due auto, ascensore, centralnafta. MUTUO GIA' CONCESSO. VENDESI A PREZZO BLOCCATO O PERMUTASI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. COMMERCIALE ultimo piano in casetta - appartamento caratteristico rimodernato con tutti i comfort moderni salone vista mare con caminetto, matrimoniale, due stanze, cucina, ripostigli VENDESI OCCASIONE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. FABIO SEVERO attici con mansarda in costruzione VENDONSI PRONTAMENTE. ULTIME DISPONIBILITA' - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. GINESTRE appartamenti al mare in palazzina signorile con spiaggia. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. EREMO ultime disponibilità in parco alberato, rifiniture signorili, cantina e box auto a richiesta. PROSSIMA CONSEGNA VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. FABIO SEVERO iniziate prenotazioni appartamenti signorili, disponibili piani alti. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. LOCALE pronta entrata mq 30 VENDESI OCCASIONE 6 milioni - IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. MUTUO APPROVATO vendonsi appartamenti vista mare prossima consegna - soggiorno, due stanze, cucina, bagno, moderni comfort. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. OPICINA bellissima posizione verde e tranquilla - soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. OVIDIO appartamenti panoramici in palazzina, varie grandezze, in costruzione. INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. PIANCAVALLO a soli 130 km da Trieste relax e aria pulita per le vacanze e i fine settimana. Appartamenti pronta entrata anche arredati. VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. PONTICELLO in costruzione prossima consegna in zona tranquilla, due o tre stanze, servizi, moderni comfort, posti auto, mutui ventennali VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. PREZZO BLOCCATO vendonsi varie grandezze in costruzione zona Opicina, tutti i comfort, box auto, facilitazioni di pagamento con mutui ventennali. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.Z. ROSSETTI iniziate prenotazioni nuovo cantiere appartamenti di varia grandezza con caratteristiche signorili, combinazioni con giardino privato, disponibili piani alti con bellissime terrazze. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. RUPINPICCOLO VILLA RUSTICA di nuova costruzione con grande terreno alberato VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. TERRENO in zona verde ubicato a Malchina con progetto approvato VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. VIA COLOGNA appartamenti in costruzione da due o tre stanze, servizi, tutti i comfort, rifiniture accurate - INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. VIA DONADONI - MATTEOTTI appartamenti in costruzione accuratamente rifiniti varie grandezze in piani alti e attici con grandi terrazze. MUTUI VENTENNALI. INFORMAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. VILLA al mare con spiaggia - nuova costruzione composta da: salone, tre stanze, cucina, taverna, mansarda indipendente, parcheggio auto VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S
A.A.A.Z. VILLA vicina al centro in posizione tranquilla - salone, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, giardino con alberi di frutta VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO 54 S
A.A.A.Z. VISTA MARE appartamento in palazzo signorile ubicato in zona Rive, alloggio di 257 mq completamente nuovo con caratteristiche di lusso, salone, quattro stanze, cucina, spogliatoio, lavanderia, doppi servizi, moderni comfort, VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S
AC BAIAMONTI consegna dicembre vendonsi appartamenti 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento e acqua centralizzati. MUTUO VENTENNALE approvato. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27649 S
AC CAMPANELLE consegna novembre vendonsi appartamenti 2-3 stanze cucina bagno ampi poggioli posto macchina riscaldamento e acqua centralizzati, altri BORGO S. SERGIO 2 stanze stanzetta servizi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27649 S
AC CENTRALISSIMO vuoto vendesi appartamento I piano 7 stanze servizi mq 250, altri affittati II e III piano, altro 3 stanze cucina servizi II piano ascensore affittato. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27649 S
AC PIAZZA VICO (zona) corso costruzione vendonsi appartamenti stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento e acqua centralizzati. Mutuo approvato. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27649 S
AC STABILE CENTRO GRADO 5 locali d'affari un appartamento Meublé vendonsi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27649 S
AC STRADA FRIULI vendonsi appartamenti 2-3 stanze saloncino doppi servizi MANSARDA vista mare rivolgersi Immobiliare Triestina v. XXX Ottobre 4 tel. 62636. 27649 S
AC TERRENO zona S. Giacomo progetto corso approvazione vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. 27651 S
AC ZONA BESENGHI (Bellosguardo) iniziata costruzione palazzina signorile vendonsi appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi poggioli, altro ATTICO salone 2 stanze doppi servizi + MANSARDA ampie terrazze, veranda, cantine, garage, parco alberato, campo giochi, finiture accuratissime ascensore oleodinamico. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telef. 62636. 27649 S
A.I. COMMERCIALE PALAZZINA SIGNORILE 2 MINUTI DAL CENTRO 2 camere saloncino servizi terrazze anche con CANTINETTE RUSTICHE. ATTICO con GRANDE TERRAZZA e VISTA SPETTACOLOSA. MUTUI ASSICURATI GIA' CONCESSI VENTENNALI. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VISIONE PROGETTI e VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 49973 S
A.I. COMMERCIALE alta NUOVO PRIMO INGRESSO camera salone grande servizi più 72 mq annessa MANSARDA con CAMINETTO e servizio, terrazza centralnafta box auto RIFINITURE EXTRA VENDESI. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 49975 S
A.I. COMMERCIALE alta NUOVI PRONTA entrata camera soggiorno e 2 camere cucina bagno TERRAZZA e GIARDINETTO PROPRIO ascensore centralnafta VENDONSI con MUTUI ASSICURATI ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 49973 S
A.I. DUINO PRIMO INGRESSO PALAZZINA SIGNORILE II piano 2 camere salone doppi servizi più 60 MQ DI ANNESSA MANSARDA terrazze VISTA MARE box auto ogni comfort moderno VENDESI DIRETTAMENTE ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 49973 S
A.I. MUGGIA BELLISSIMO SEMINUOVO PRONTA entrata 2 camere camerino salone servizi terrazza centralnafta 25.000.000 trattabili. Imbriani 8 tel. 29235. 49973 S
A.I. OPICINA VILLA NUOVA salone 2 stanze tripli servizi grande MANSARDA terrazza CANTINETTA RUSTICA box auto e GIARDINO vendesi PRONTA entrata. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 49975 S
A.I. ROIANO LIBERO camera cameretta cucina bagno vendesi 14 milioni trattabili. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 49975 S
A.I. SALITA DI ZUGNANO pressi v. COSTALUNGA stabile 5 piani INIZIO PRENOTAZIONE, appartamenti 1-2 camere saloncino servizi ampie terrazze ascensore centralnafta acqua centralizzata posto auto e cantina RIFINITURE EXTRA. MUTUO 40% 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 17 alle 19. Informazioni tel 29235. 49975 S
A.I. SANSOVINO (pressi) OCCASIONE occupato 3 camere camerino cucina e GIARDINETTO PROPRIO vendesi 7.000.000. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235 49975 S
A.I. VIGNETI 61 pressi via ISTRIA stabile 5 piani consegna entro '75, 1-2 camere saloncino servizi terrazze ascensore centralnafta posto auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. ATTICO con GRANDE TERRAZZA. MUTUO ACCORDATO 20 ANNI. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 alle 17. Informazioni telefonare 29235. 49973 S
ACIT. VENDONSI appartamenti per investimento zone: ROIANO due stanze cucina servizi REVOLTELLA stanza stanzetta soggiorno cucinino tutti comforts. VIA UDINE 5 stanze cucina bagno riscaldamento. XX SETTEMBRE stanza cucina centralnafta ascensore VIALE D'ANNUNZIO due stanze cucina bagno centralnafta ascensore S. Lazzaro 3, tel. 68810. 49937/4 S
A.I. XX SETTEMBRE IV piano LIBERO da RESTAURARE 3 camere salone cucina bagno soffitta e cantina 15.500.000 trattabili. XX SETTEMBRE occupato II piano 4 camere cucina bagno 12.000.000 vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 49975 S
A. ACIT. INIZIATE prenotazioni appartamenti in palazzina FABIO SEVERO (alta). Appartamenti soggiorno due stanze cucina doppi servizi centralnafta vista panoramicissima finiture accurate. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 49937/1 S
A. ACIT VIA BELLOSGUARDO. Vendesi appartamento salone 2 stanze cucina doppi servizi, poggioli soleggiati, parco alberato, finiture lussuose, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 49938-6 S
A.ACIT. SERVOLA. Iniziata costruzione disponibili appartamenti tre stanze cucina giardino proprio mansarda finiture accurate. Visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 49937/2 S
A. ACIT. VENDONSI appartamenti prontentrata zone: GRETTA vista panoramica salone due stanze cucina servizi. VIA LOCCHI tre stanze stanzetta cucina doppi servizi centralnafta ascensore. VIA DELL' ISTRIA due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo. VIA FABIO SEVERO stanza stanzetta cucina riscaldamento. Zona FORAGGI soggiorno stanza tutti comforts. VIA NAVALI soggiorno due stanze cucina centralnafta. GIARDINO PUBBLICO salone stanza soggiorno cucinino rimesso nuovo. PIETA' stanza cucina doccia rimesso nuovo. GRETTA inizio mansardine modeste stanza cucina servizi 5.000.000. COMMERCIALE (alta) salone due stanze cucina servizi garage. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 49937/3 S
A. ACIT. VIALE IPPODROMO vendesi nuovo stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Prontentrata SISTIANA due stanze cucina tre stanze soggiorno cucina tripli servizi nuovo 28.000.000. Altro signorile zona verde centrale salone tre stanze cucina doppi servizi garage finiture extralusso. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 49937/5 S
A APPARTAMENTI 1 2 stanze soggiorno centralnafta vendonsi affittati. Sicuro investimento, Flavia Settefontane, Istria AGEP Zanetti 1. 27607 S
A. CASA bistanze cucina bagno terrazza garage cantina tavernetta giardino. Vendesi AGEP Zanetti 1. 27601 S
A. CENTRALISSIMO 7 stanze servizi riscaldamento vendesi libero. AGEP Zanetti 1. 27595 S
A ERTA S. ANNA capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco) inizio costruzione palazzine panoramicissime, sistemazione giardino. Appartamenti 2 3 4 stanze accessori cantina garages. Mutui agevolati 75%. Facilitazioni pagamento. Vendite visione progetti, AGEP Zanetti 1. 27593 S
A FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 27603 S
A. MAGAZZINO Marina per deposito vendesi AGEP Zanetti 1. 27599 S
A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq vendesi AGEP Zanetti 1. 27597 S
A. MONFALCONE appartamenti finitura lusso, negozi, garage, locali seminterrati vendonsi in zona residenziale. Consegna fine ottobre, telefonare 40948 Monfalcone 301 S
A OCCASIONE appartamento V piano mq 100 2 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio terrazza vendesi 22.000.000 informazioni, telefono 734257. 49900 S
A. SEVERO bistanze tinello cucinino bagno vendesi AGEP via Zanetti 1. 27605 S
A. VENDESI bellissimo panoramico zona GRETTA 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazzo poggiolo centralnafta. Tel. 31192. 50033-2 S
A. VENDESI BAIAMONTI lussuoso 2 stanze soggiorno cucinetta bagno poggiolo ascensore centralnafta. Telefono 31192. 50033-5 S
A. VENDO altopiano terreni costruibili, industriali, tel. lunedì 36765. 77836 S
A. VENDO V.LE D'ANNUNZIO salone 2 stanze stanzetta doppi servizi, tel. lunedì 36765. 77828 S
A. VENDO zona Barcola - Contovello 2500 mq terreno costruibile, telefono lunedì 36765. 77832 S
A. VENDO ROZZOL stanza stanzetta soggiorno cucinino ripostiglio poggiolo, tel. lunedì 36765. 77826 S
A. VENDO zona Fiera casa con 6 appartamentini 23.000.000, telefonare lunedì 36765. 77834 S
A. VENDO zona Servola casetta con locale d'affari e giardino, telefonare lunedì 36765. 77830 S
A. VENDONSI appartamenti occupati VIA MAZZINI, PIAZZA CARLO ALBERTO, VIA BAIAMONTI Telef. 31192. 50033-1 S
A. VENDONSI pronto ingresso appartamenti da 14, 16, 18 milioni. Tel. 31192. 50033-4 S
A. VENDONSI prossima consegna appartamenti 2-3 stanze servizi zone VALMAURA BORGO SAN SERGIO. Tel. 31192. 50033-3 S
ACQUISTASI appartamenti anche periferici — 1 - 3 stanze, anche da restaurare, tel. 35389. 41 S
ACQUISTO contanti bistanze stanzetta tutti comforts solo se occasione massimo quindici milioni, telefonare 764160. 49957 S
ACQUISTO zona Roiano Gretta Barcola appartamento piano alto ascensore, tel. 767790. 49904 S
APPARTAMENTI in PALAZZINE ZONA VERDE PANORAMICI in costruzione Brigata Casale 1 2 3 stanze soggiorno cucine tutti i conforti vende IMMOBILIARE VESTA Gallina 4. 27410 S

Continua in 16.a pagina

†

Il giorno 6 settembre si è spenta a Barcellona

Olga Bliznakoff ved. Aquarone

Ne danno il doloroso annuncio il figlio ALBERTO, i fratelli NIKO con la moglie LINA, BORIS con la moglie MAGDA, FRANCESCA ved. BLIZNAKOFF, ANDREA e BORIS jun. BLIZNAKOFF assieme a tutti gli altri nipoti.

Barcellona - Roma - Trieste

†

Il 6 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV.
Bruno Zappetti
Maresciallo P.S. a rip.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie RENATA, il figlio STEFANO, i fratelli, le sorelle, le cognate e i cognati, i nipoti vicini e lontani e i parenti tutti.

Un sentito grazie al prof. S. Babic, ai Medici curanti e al personale del I Pneumologico per le premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì, 9 corr., alle ore 10.15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del caro

Bruno

— PAOLO e PIA NERI
— ENRICO ed ELEONORA WELTHER.

L'ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE e i DIRIGENTI dello Sci CAI prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

Bruno

RENATO e BRUNA BLASINA con la figlia SILVANA, partecipano al profondo dolore per la scomparsa dell'amico

Bruno Zappetti

Milano, 8 settembre 1974

Prendono parte al lutto le famiglie MARRONI, PERTI e MARACCHI.

Partecipano al lutto della famiglia IOLE BILLIA e famiglia.

Partecipano al dolore dell'amico Stefano, ALESSANDRO ZALUCAR e famiglia.

Partecipa al lutto la fam. SFERZA.

†

Giuseppe Nordio

Si è spento lasciando nel dolore i figli, il genero, i nipoti e i parenti
I funerali seguiranno domani, 9 corr., alle ore 11.15, dall'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che parenti e amici hanno voluto esprimere al nostro caro

Renato Pelizzon

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie QUARANTOTTO e BENEDETTI ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Lucio

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Luca Esposito

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Ricorre oggi il tristissimo dolorosissimo II anniversario del mio amatissimo marito

Marcello Santini

Nel mio immenso e immutato dolore Lo ricordo ai parenti e a tutti i conoscenti che Gli vollero bene.

ANNA MARGON ved. SANTINI

Nel quinto anniversario della morte di

Remigio Marsi

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

†

Il 6 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari la

N. D.
Elena de Fontana ved. Magnan

Ne danno il doloroso annuncio i figli dott.ssa IRMINA con il marito cap. ENCO SODI, dott. GINO con la fidanzata ELVI, la sua cara nipote CATERINA, il fratello ALEDUSE con la moglie BRUNA e la figlia dott.ssa BRUNETTA, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore per l'affettuosa assistenza alle signore Rosa, Marta, Maria e Lisa.

I funerali seguiranno lunedì, 9 corr., alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Per espresso desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto le famiglie: CHIMENTI, SMREKAR, SFERCO, SCATTAREGGIA, BERNICH e MARIA VILLATORA SCATTAREGGIA.

Prendono parte al lutto: VIERA SALA, NEDA SODI, LIANA e GIORGIO FAVENTO, KETTY BUIC, WANDA e GUIDO SUTTORA

La SOCIETA' TRIESTINA per l'INDUSTRIA e COMMERCIO prende viva parte al dolore che ha colpito il suo Amministratore Comm. Aleduse de Fontana per la perdita della sorella

Elena

Si associano al lutto della famiglia: VITTORIA, MARIA LUISA, ADA, CINZIA e famiglia.

I MEDICI della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Maggiore e del Centro per la Lotta contro le Malattie Cardiovascolari partecipano con dolore al lutto per la morte del

PROF.
Mario Bisiani

La FEDERAZIONE delle COOPERATIVE e MUTUE di Trieste si associa al lutto che ha colpito la famiglia e il movimento cooperativo giuliano per la morte del cooperatore

Attilio Udovich

Commossa per le attestazioni d'affetto tributate al suo caro

Bruno Savoini

la famiglia ringrazia sentitamente quanti in vario modo vollero onorare la Sua memoria.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia NOVACCO ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore per la perdita della mamma e nonna

Margherita

Udine, 8 settembre 1974.

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

PROF. DOTT.
Mario Bisiani

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.
Un grazie particolare vada ai signori Medici e a tutti coloro che si sono prodigati nella sua assistenza.
Una S. Messa sarà celebrata martedì, 10 corr., alle ore 9, nella Chiesa di Opicina.

I FAMILIARI

8.9.1967 — 8.9.1974

Oggi ricorre il triste anniversario della scomparsa del nostro caro

Attilio Turk

Con l'amore e l'affetto di sempre Ti ricordano a tutti coloro che Ti vollero bene.

La moglie
gli amici KLIMA e STOCCA

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Fulvia Fegitz

i familiari La ricordano con immutato affetto.

Il giorno 4 ricorreva l'anniversario della perdita del caro

Gianni

La moglie MARIA, il figlio SALVATORE, la nuora ADRIANA, Lo ricordano con immutato dolore.

Famiglia CONSALES

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari, a Genova, il

DOTT.
Giorgio Carlini

Ne danno il triste annuncio la moglie ELVIA, il figlio FREDY con la moglie MARIELLA, la figlia LUISA con il fidanzato PEDRO, il fratello ORESTE, la sorella FANNY, il cognato CLAUDIO MARSI con la moglie ANNA MARIA e la figlia MARINA, la suocera PINA MARSI, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo nel Duomo di Muggia il giorno 9 settembre, tra le ore 16.30 e 17.

Genova - Muggia, 8.9.1974

†

Il giorno 5 settembre 1974, dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Edvige Vascotto

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle, i cognati, i nipoti e l'affezionata Liliana.

Un grazie riconoscente al medico curante dott. Menotti Tamaro, al Primario e al personale della Divisione Ortopedica dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie:
VASCOTTO, TORRIANO, RAINIS e FERRARI

(Servizio comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipa al lutto dei familiari la cara amica LEA BIDOLI.

†

Dopo lunga malattia il 6 settembre è deceduta

Maria Dodic

Ne danno il triste annuncio le famiglie SEMEZ e VALLE.

I funerali seguiranno domani, lunedì 9 settembre, alle ore 11.30 dal cimitero di Barcola.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

MARIO e INES SERGO con NORINA e SERGIO, MARIOLINA e LIVIO ricordano il caro cognato

Bruno Tommasini

Nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto partecipare al dolore per la perdita del nostro caro

Aleardo

Un grazie particolare al Prosindaco Giuricin, al Segretario Generale dott. Vucusa, ai dirigenti e colleghi del Comune, nonché ai titolari e al personale tutto della ditta Beltrame.

Famiglie:
CESPA e SCHILLANI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro fratello

Attilio Udovich

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Attilio Udovich

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Le moglie e i figli

La famiglia TAMARO ringrazia commossa parenti, amici e conoscenti che in varia guisa hanno partecipato con affetto e cordoglio al dolore per la scomparsa della sua cara e buona

Ada

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa della mia adorata mamma

Iolanda (Ioli) Pipan ved. Cupez

La ricordo con immutato affetto e infinito rimpianto a quanti Le vollero bene
Una S. Messa verrà celebrata domani, 9 settembre, alle ore 18 nella chiesa di Barcola.

LA FIGLIA

Essendo ricorso venerdì u.s. il primo anniversario della morte del nostro caro

Alessandro Bussani

i familiari Lo ricordano a quanti Lo conobbero, Lo stimarono e Gli vollero bene.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PRESA DI POSIZIONE PER BOCCA DEL SEGRETARIO VANNI

È URGENTE PER LA UIL UN INCONTRO CON IL GOVERNO

Carniti (Cisl) chiede l'unificazione «in alto» della contingenza
Diana (Confagricoltura): l'occupazione in pericolo anche nei campi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 7

Il segretario della Uil, Raffaele Vanni, ha sottolineato l'urgenza di «un confronto serrato con il governo» data la grave situazione attuale. Questo confronto — ha precisato — non dovrà essere «generico, ma su temi precisi. Cosa fare per l'edilizia, per l'agricoltura, per il Mezzogiorno, per i trasporti e per garantire una soluzione per il credito». Il segretario della Uil ha quindi ribadito la volontà dei sindacati di avere un incontro con il governo: la richiesta «ufficiale» verrà probabilmente formulata mercoledì prossimo dalla segreteria federale, che è stata convocata in quella data, per discutere il documento sulla strategia che il sindacato dovrà attuare in vista dell'autunno.

Su questi problemi si è soffermato oggi il segretario confederale della Cisl, Pierre Carniti, il quale ha esaminato in particolare quello relativo all'apertura della vertenza sull'unificazione del punto di contingenza. Egli ha affermato che «si tratta di una battaglia salariale perequativa che tende a ricostituire il potere di acquisto soprattutto delle categorie a reddito più basso. E in questo ambito — ha proseguito — noi intendiamo affrontare anche i problemi della garanzia del salario come arma nei processi di ristrutturazione in modo che nei settori nei quali la crisi dovesse agire indipendentemente dalle scelte di politica economica, per fattori oggettivi, i lavoratori di questi settori colpiti dalla crisi non si trovino a pagare prevalentemente loro il costo e le conseguenze di questo, non siano cioè costretti ad andare a casa con due terzi del salario».

Carniti ha parlato anche del collegamento tra salari e pensioni. «Si tratta — ha detto — di una rivendicazione non nuova, ma in questa situazione certamente di grande, di straordinaria importanza non solo salariale, ma politica perché si riferisce alla vita, alle condizioni di vita di sette milioni di pensionati, di nostri concittadini sui quali l'inflazione ha agito pesantemente. E' una situazione che il sindacato, i lavoratori non possono accettare ma è una situazione che peserebbe negativamente sull'intero paese se non fosse affrontata con molta urgenza».

Intanto oggi il presidente della Confagricoltura, Diana, ha denunciato la gravità in cui versa anche il settore agricolo sotto il profilo occupazionale. «I pericoli — ha precisato — vengono da due fenomeni congiunti che hanno via via deteriorato la situazione dell'agricoltura nel corso del '74: aumento dei costi a seguito delle grosse lievitazioni dei prezzi delle materie prime (fertilizzanti, carburanti), degli oneri previdenziali e dei salari, compresa la contingenza, mentre per la maggior parte dei settori i ricavi, e cioè i prezzi di vendita dei prodotti agricoli, erano fermi e in molti casi (vedi settore zootecnico in particolare) in notevole riduzione».

«In questa situazione — ha concluso — noi temiamo veramente che non solo l'agricoltura non possa produrre quello sforzo produttivo che pure è fondamentale per il paese, ma addirittura che si determini una riduzione dell'occupazione, che andrebbe ad assommarsi ai fenomeni industriali già in atto o in prospettiva».

R. R.

RITARDO DI UN'ORA dei treni da Brescia

Brescia, 7

Si è svolto oggi uno sciopero di 24 ore del personale viaggiante del compartimento ferroviario di Brescia. I dipendenti hanno attuato la protesta facendo partire con un'ora di ritardo tutti i convogli in uscita dalla stazione di Brescia. L'iniziativa, resa nota nei giorni scorsi durante un'assemblea dei lavoratori pendolari che utilizzano la linea Brescia-Milano, è stata presa per sollecitare un intervento nei confronti della delinquenza. *(Ansa)*

Al calzaturificio «Sulcis»

IGLESIAS: TRECENTO in cassa integrazione

Iglesias, 7

I 300 dipendenti del calzaturificio «Sulcis» sono stati posti quest'oggi in cassa integrazione dalla società «Sogis» (Società gestione industrie sarde). Appena avuta comunicazione della decisione dell'amministrazione della società, le maestranze hanno occupato lo stabilimento riunendosi in assemblea permanente.

Le organizzazioni sindacali di categoria provinciali hanno inviato fonogrammi al presidente della regione e agli assessori all'industria e al lavoro sollecitando il loro intervento per una soluzione della crisi che blocca l'attività del calzaturificio. Infatti la società «Sogis», al 70 per cento di proprietà di privati e al 30 per cento della Sfirs (Società finanziaria sarda), ha motivato il ricorso alla cassa integrazione con l'attuale stato di crisi dell'azienda che non riesce a collocare il prodotto e con la mancata realizzazione dei programmi d'investimento collaterali al calzaturificio.

(Italia)

«Opposti estremismi» a Londra



Telefoto Upi

Londra — La polizia ha dovuto lavorare molto nei pressi di Hyde Park per evitare uno scontro tra dimostranti di destra e di sinistra, in occasione di un raduno del «Fronte nazionale»

IL PRESIDENTE EGIZIANO PROFILA UN INCONTRO AL CAIRO CON BREZNEV

Sadat pronto a riprendere il dialogo con il Cremlino

Alla base dell'avvicinamento ci sarebbe l'offerta di nuove forniture di armi
Esclusa di nuovo dal leader arabo la possibilità di una pace separata con Israele

Beirut, 7

Il Presidente egiziano Anwar Sadat sarebbe deciso a migliorare gli attuali rapporti tra il suo paese e l'Unione Sovietica e perciò disposto ad incontrarsi con il segretario generale del partito comunista sovietico Leonid Breznev prima di recarsi in visita ufficiale negli Stati Uniti alla fine dell'anno. Unica condizione posta dal leader egiziano è che questo si svolga al Cairo. E' quanto sostiene oggi sul suo giornale «An Nahar» l'editore e giornalista libanese Ghassan Tueni, cui il Presidente egiziano ha concesso un'intervista. Nel corso del colloquio si è parlato soprattutto di Medio Oriente. A questo proposito, Sadat non ha escluso la ripresa delle ostilità nella regione nonostante l'intensa mediazione di pace degli Stati Uniti.

Per quanto riguarda l'incontro con Breznev Sadat lo ritiene oggi possibile, in quanto ritiene la prossima visita a Mosca del suo ministro degli esteri Ismail Fahmy — visita cui il Cremlino ha dato finalmente il suo gradimento — un segno tangibile di un miglioramento nei rapporti russo-egiziani. La missione di Fahmy a Mosca era stata originariamente fissata per lo scorso luglio. Su richiesta dei dirigenti sovietici essa venne rinviata «sine die» mentre Sadat accusava pubblicamente l'Unione Sovietica di aver cessato di fornire armi e pezzi di ricambio al suo esercito sin dalla guerra di ottobre.

Oggi, a distanza di circa due mesi, il Presidente egiziano ammette «che i russi hanno cominciato a capire la sua posizione ed a comportarsi di conseguenza». Una frase peraltro sibillina, quella confidata al giornalista libanese che lo ha intervistato, e sul cui significato non sono stati offerti lumi. Chi alla frase ha cercato di dare una interpretazione è un altro quotidiano libanese: il giornale filo iracheno «Beirut». In una corrispondenza dal Cairo, il quotidiano sostiene che l'Unione Sovietica ha promesso all'Egitto di riprendere «quanto prima» le forniture di armi e pezzi di ricambio. Tale impegno sarebbe contenuto in un messaggio inviato allo stesso Sadat dal Cremlino, messaggio che potrebbe sortire anche l'effetto di anticipare dal 15 ottobre al 15 di questo mese il viaggio del ministro degli esteri Fahmy nell'Urss.

Nel giustificare la decisione di Mosca, il giornale parla di crescente tensione militare tra i paesi arabi ed Israele, un assunto del resto confermato implicitamente dal Presidente egiziano nell'intervista concessa ad «An Nahar». Parlando di quello che potrebbe essere lo sbocco o uno degli sbocchi della crisi del Medio Oriente, Sadat ha messo in guardia contro il pericolo di una nuova offensiva israeliana e di un quinto conflitto arabo israeliano che non avrebbe altro scopo se non di «restaurare l'ormai distrutta immagine dell'invincibilità israeliana e rafforzare la posizione di Tel Aviv alla conferenza di pace di Ginevra».

A questo proposito, Israele potrebbe cercare come pretesto una chance internazionale. Sadat ha ricordato al riguardo i recenti scontri tra guerriglieri palestinesi e commando israeliani al confine con il Libano definendoli il tipo di «apertura» cui Israele potrebbe ricorrere. «Gli israeliani sono veloci a rispondere a questo genere di chances internazionali, a differenza di noi arabi» ha esclamato Sadat ribadendo che l'Egitto è anche disposto ad inviare i suoi soldati a difendere i confini libanesi «ma soltanto se il governo di Beirut lo desidera».

Nell'intervista, il Presidente egiziano ha nuovamente escluso la possibilità che l'Egitto possa giungere ad una pace separata con Israele. «Il ritiro israeliano dal deserto del Sinai non è più un problema. Tutti debbono sapere che Israele si ritirerà immediatamente sui suoi confini internazionali (quelli precedenti al 1967) una volta che io acconsentissi a porre fine allo stato di guerra.

Affrontando il problema palestinese, Sadat ha ricordato che non vi potrà essere pace in Medio Oriente sino a quando in questa regione non possa nascere uno Stato palestinese autonomo che potrebbe vedere la luce sulla riva occidentale del Giordano e sulla striscia di Gaza. *(Ap)*

IL MINISTRO DEL TESORO

Economia USA: Simon ottimista

New York, 7

Il ministro del tesoro americano Simon, che da oggi partecipa alla riunione a cinque di Parigi sui problemi monetari, in un discorso tenuto ieri sera a Dallas prima di lasciare gli Stati Uniti per la Francia ha definito ridicole le previsioni pessimistiche sul futuro dell'economia americana fatte dalla maggior parte degli esperti che hanno partecipato alla prima conferenza sull'inflazione indetta dal Presidente Ford.

Simon, che si è anche dichiarato contrario all'allentamento della stretta creditizia come strumento di lotta antinflazionistica (in contrasto con la maggioranza delle opinioni espresse dagli economisti riuniti l'altro ieri a Washington), giudica che sono assolutamente infondati i timori di una massiccia insolvenza bancaria negli Stati Uniti. «Non esiste alcun pericolo in questo senso — ha detto — perché la "Federal Deposit Insurance Corporation" ha un fondo di sei miliardi di dollari per rimborsare i risparmiatori (in caso di tracolli) e può prendere a prestito, se necessario, altri tre miliardi di dollari».

Secondo Simon («non condivido i foschi pronostici di tanta gente») le circostanze attuali sono completamente diverse da quelle dell'epoca che precedette la «grande depressione» del 1929. A suo parere le cause principali dell'inflazione e delle altre difficoltà economiche negli Stati Uniti oggi sono l'eccesso di spesa pubblica, la svalutazione del dollaro, gli scarsi raccolti del 1972, gli aumenti vertiginosi dei prezzi dei prodotti petroliferi e la rimozione dei controlli sui prezzi e sui salari.

Per il ministro del tesoro americano non esiste un piano o una politica specifici in grado di ricondurre il paese alla stabilità economica. Ribadendo la sua convinzione che è necessario mantenere un freno alla disponibilità di denaro, Simon ha aggiunto: «A breve termine possiamo anche fare affidamento su una politica fiscale e monetaria, ma a lunga scadenza dobbiamo sbarazzarci delle politiche che hanno penalizzato i risparmi e gli investimenti. E' cominciata negli anni Trenta la tendenza del governo a fare troppo per il popolo. Tale tendenza da allora non ha fatto che espandersi e negli ultimi due decenni ci ha portato troppo lontano. Cercando di fare troppo per il popolo, il governo è finito con il fare troppo poco ma intanto ha preso tali e tanti impegni di spesa che hanno finito col prosciugare le nostre risorse e il bilancio federale è diventato una fabbrica d'inflazione».

Simon ha concluso che un'inflazione superiore al dieci per cento continuerà fino a tutto il 1975, che un allentamento anche moderato della stretta creditizia avrà effetti altamente inflazionistici e che «anche se i tassi d'interesse dovessero diminuire, lo faranno per breve tempo giacché anche la loro discesa porterà a un aumento d'inflazione».

Frattanto il Presidente americano Ford ha dichiarato che bloccherà l'inflazione prima della celebrazione, il 4 luglio 1976, del 200.o anniversario della fondazione degli Stati Uniti. Ford ha fatto queste dichiarazioni a Filadelfia, in occasione delle celebrazioni per il 200.o anniversario della riunione del primo congresso americano.

Ford ha difeso il suo modo di abbordare il problema dell'inflazione. «Come i patrioti che si riunirono qui 200 anni fa, può sembrare che noi agiamo con troppa prudenza e riflessione. Ma spero che nessuno sottovaluti la capacità di combattere degli americani, come fecero alcuni nel 1774».

Il Presidente non ha fornito dettagli sul suo piano di battaglia per sconfiggere l'inflazione nel periodo di tempo prefissosi, ma ha sottolineato che la lotta non sarà facile. Tracciando un parallelo tra le difficoltà che incontrarono i fondatori della nazione americana e quelle che devono affrontare oggi i loro discendenti, ha detto: «Come loro, vinceremo».

(Ansa - Afp)

PESANTE SFOLTIMENTO TRA I FILOSALAZARIANI

Epurazione nei quadri della marina portoghese

Colpito circa il dieci per cento degli ufficiali
Anche nell'aviazione passaggi forzati alla riserva

Lisbona, 7

Centocinque ufficiali di marina di vari gradi saranno trasferiti nella riserva per deliberazione dello stato maggiore della marina, a norma di un decreto-legge emanato in luglio scorso che istituisce il processo di epurazione nelle forze armate. Gli ufficiali epurati sono circa il dieci per cento del quadro permanente della marina e appartengono alle seguenti classi: ingegneri costruttori navali, ingegneri macchinisti navali, amministratori navali, corpo dei fucilieri.

Secondo quanto crede di sapere il settimanale «Expresso» anche ufficiali superiori (contrammiragli e ammiragli) non facenti parte della lista del 2 settembre sarebbero stati invitati a chiedere volontariamente il passaggio nella riserva. Sempre secondo l'«Expresso», la reazione alle misure di epurazione non si sarebbe fatta attendere. Infatti, durante una riunione di ufficiali di marina tenuta la notte del cinque e alla quale avrebbero partecipato anche elementi già epurati e altri solidali con essi, sarebbe chiesta la sospensione di tale misura al fine di permettere agli ufficiali interessati di difendersi a voce o per iscritto.

L'«Expresso» pubblica la lista dei nomi degli ufficiali epurati fra i quali figurano ventisei capitani di vascello, ventisei capitani di fregata.

Sempre secondo l'«Expresso», sarebbe già stata pubblicata la lista degli ufficiali della forza aerea (circa il dieci per cento dei quadri) che dovranno passare nella riserva o la cui promozione sarà ritardata. Queste misure di epurazione avrebbero causato reazioni divergenti in seno alle forze armate. Una prima epurazione, avvenuta quasi subito dopo il 25 aprile, colpì soprattutto ufficiali superiori delle tre armi più direttamente compromessi con l'ex regime.

(Ansa)

Forti perdite irachene nella guerra ai curdi

Beirut, 7

L'offensiva scatenata dall'esercito iracheno contro i curdi attestati nelle regioni settentrionali del paese, è costata ai governativi 1.095 morti e 1.938 tra feriti e mutilati. Lo afferma l'«Arab World Digest», citando fonti curde. All'offensiva, iniziata l'8 agosto, prendono parte tre divisioni irachene.

Le perdite curde sono valutate in 131 morti e 282 feriti. Si tratta però di perdite che non tengono conto delle vittime che la guerra ha fatto tra la popolazione civile curda. Per sottrarsi agli eventi bellici 80 mila curdi si sono rifugiati in territorio iraniano e altri 200 mila attendono di potervisi trasferire a loro volta.

Per la gran parte sono vecchi, donne, bambine. L'armata che le forze irachene hanno lanciato contro i curdi è forte di 45 mila uomini, appoggiati da 1.200 carri armati. *(Ap)*

ANCHE IL SENATO DI NUOVA DELHI HA APPROVATO IL PASSO

Definitivo: il Sikkim è «associato» all'India

Il piccolo paese tibetano, di enorme importanza strategica, è ora praticamente annesso nonostante le proteste del suo Re e di Pechino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Nuova Delhi, 7

Il minuscolo principato himalayano del Sikkim diventa uno stato associato all'unione indiana, in base ad un emendamento costituzionale approvato definitivamente oggi dal parlamento di Nuova Delhi, che ha ignorato completamente le proteste del sovrano di quel paese. Dopo che la camera bassa del parlamento indiano aveva approvato a grandissima maggioranza il passaggio dell'emendamento alla camera alta, quest'ultima lo ha a sua volta approvato con 174 voti contro otto. In base all'emendamento, il Sikkim entra a far parte dell'unione indiana quale stato associato: in pratica la cosa comporta la riduzione del Sikkim alla pari di qualsiasi altro stato facente parte dell'India. L'emendamento approvato assicura anche ai 200 mila abitanti del principato il diritto di essere rappresentati da due delegati al parlamento indiano.

Le critiche elevate contro il primo ministro Indira Gandhi e la sua proposta contenevano accuse secondo cui l'India in questo modo procederebbe ad una unilaterale annessione del principato, che si trova in posizione strategica chiave, al confine fra l'India stessa, il Nepal e la Repubblica popolare cinese, che in quella regione ha il Tibet, provincia estremamente delicata per Pechino. Da un diplomatico straniero si è sentito dire perfino che la signora Gandhi con l'annessione del Sikkim ha solo «sperimentato la sua forza», tradendo così la propria «arroganza di potere».

Ma la vittoria della signora Gandhi nel suo parlamento coincide con una mozione dell'assemblea nazionale del Sikkim per l'espulsione dal paese del sovrano, O Chogyal, proprio a causa della sua opposizione verbale al progetto di adesione all'unione indiana. L'assemblea, eletta lo scorso aprile nelle prime consultazioni popolari nella storia del paese, organizzate da funzionari indiani, aveva già declassato il Chogyal da sovrano assoluto per diritto divino a moderno monarca costituzionale. L'assemblea ha pienamente collaborato con la decisione indiana per l'annessione.

Il cinquantunenne Chogyal, tuttavia, ha diffuso diversi comunicati stampa per esprimere la sua avversione al progetto di fusione, ed ha inviato due messaggi alla signora Gandhi per protestare contro la sua proposta di emendamento costituzionale. Il sovrano era intenzionato a recarsi direttamente a Nuova Delhi, per esprimere personalmente queste sue proteste, ma si è poi fermato a Calcutta perché la signora Gandhi, a quanto si dice, gli ha fatto sapere di non essere disposta a riceverlo.

Il ministro degli esteri indiano Swaran Singh ha dichiarato nel corso del dibattito alla camera alta del parlamento indiano che i timori del Chogyal secondo cui l'India inghiottirebbe il Sikkim sono ingiustificati, perché Nuova Delhi intende mantenere l'identità del principato, nonostante la sua associazione all'unione indiana.

Fin dall'inizio il governo della signora Gandhi ha sostenuto che l'assorbimento del Sikkim riflette la volontà stessa del popolo sikkiamese, espressa con l'elezione dell'assemblea nazionale. Ma i capi del Partito democratico sikkiamese (un nuovo gruppo politico fondato dalla famiglia del Chogyal) accusano la signora Gandhi di volere impadronirsi del principato senza consultarne la popolazione. E chiedono un referendum popolare sulla questione, minacciando in caso contrario di portare la questione alle Nazioni Unite, e di chiedere aiuto ad una potenza straniera.

Su chi potrebbe essere questa potenza straniera non è il caso nemmeno di discutere, data la delicata posizione del Sikkim ai confini meridionali del Tibet. La Cina, d'altra parte, ha già accusato in proposito la signora Gandhi di praticare in questo frangente un colonialismo di altri tempi.

A. P.

Filippine: scoppio su una petroliera

Hongkong, 7

Un'esplosione a bordo della petroliera «Permina Samudra 12» al largo delle Filippine ha causato la morte di almeno un marittimo e il ferimento di altri tre. Lo riferisce la capitaneria di porto di Hongkong, che ha intercettato un messaggio radio che sollecita assistenza medica.

La petroliera è in navigazione a 95 miglia a Ovest di Manila. La capitaneria ha soggiunto che un elicottero americano è già in volo verso la nave. Non si conoscono né il dipartimento marittimo della petroliera, né la nazionalità dell'equipaggio. L'esplosione sembra essersi verificata in sala macchine. A essa, comunque, non ha fatto seguito alcun incendio. *(Ap)*

«127» SOVRACCARICA CONTRO IL GUARD-RAIL AD ALTAMURA

QUATTRO MORTI NEL BARESE PER IL MALORE DI UN AUTISTA

Due i feriti gravi - Autosnodabile giù per la scarpata lungo l'Adriatica

Altamura, 7

Quattro persone — giovani operai di Gravina di Puglia (Bari) — sono morte e due sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale accaduto sulla statale 99 Matera-Altamura, a cinque chilometri da quest'ultimo centro. I sei viaggiavano su una «127» che, per cause non precisate, è sbandata schiantandosi contro una barriera metallica che è entrata nella vettura uccidendo sul colpo quattro occupanti.

Dagli accertamenti compiuti sembra accertato che il conducente della vettura è stato colto da un malore o da un colpo di sonno. In quel punto, infatti, la strada è rettilinea e la carreggiata è stata recentemente allargata. Inoltre non sono state rilevate tracce di frenata.

Due giovani sono morti cadendo dalla motocicletta su cui viaggiavano, in località Pieve, nei pressi dello svincolo dell'«A-14» nel Forlivese. Si tratta di Sergio Angelini, di San Pietro in Vincoli, che era alla guida, e di Ezio Matteucci, 17 anni. A causa del fondo stradale reso viscido da un acquazzone, la motocicletta in una curva ha sbandato ed è scivolata per una decina di metri finendo contro un guardrail dove i due motociclisti hanno battuto la testa.

Due persone sono morte in seguito ad un grave incidente verificatosi nelle prime ore di stamani lungo la statale n. 16 «Adriatica» in località «Foce dell'Angelo» a poca distanza dall'abitato di Termoli. Un autoarticolato carico d'uva, e guidato da Adelmo Carioni, residente a Forlì, stava percorrendo un viadotto della statale allorché, per cause che sono ancora in corso di accertamento, è sbandato e dopo aver divelto il guard-rail è precipitato nella sottostante scarpata compiendo un volo di circa 35 metri.

I vigili del fuoco di Termoli, intervenuti con la fiamma ossidrica per liberare dalle lamiere contorte il corpo privo di vita dell'autista hanno rinvenuto nella cabina di guida dell'autoarticolato anche il cadavere di una giovane donna dall'apparente età di 24-25 anni la quale non è stata ancora identificata.

(Ansa- Italia)

APPELLO DI SAKHAROV per lo storico Moroz

Mosca, 7

Il noto fisico dissidente Andrei Sakharov ha rivolto un appello al primo ministro canadese, Pierre Elliot Trudeau, in favore dello storico ucraino Valentin Moroz. Questi si trova in carcere e da nove settimane attua uno sciopero della fame, oggi si sono diffuse voci secondo le quali sarebbe morto.

Sakharov (il quale ha informato telefonicamente alcuni giornalisti occidentali della sua iniziativa) si è rivolto al primo ministro canadese perché ha saputo che quest'ultimo, recentemente, aveva compiuto un passo in favore di Moroz presso l'ambasciata dell'URSS ad Ottawa. In Canada vive una numerosa comunità di emigrati ucraini, in seno alla quale la vicenda dello storico ha suscitato molta emozione.

(Ansa - Upi)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 VENDE: ZONA ROZZOL appartamento occupato tre stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio cantina garage IV p. ascensore riscaldamento centrale. ZONA TOR S. PIERO appartamento occupato due stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio wc poggiolo IV piano. VILLETTA ZONA PINDEMONTE salone 4 stanze soggiorno doppi servizi terrazze giardino garage riscaldamento autonomo. Stabile con progetto di restauro ZONA SETTEFONTANE. 27520 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione zona Campanelle 3 stanze cucina doppi servizi tutti i conforti panoramici vende Immobiliare Vesta Gallina 4. 27410-1 S

APPARTAMENTI due — progetto approvato — con terreno metri 1.600 vendesi zona Domio. Cassetta 11 G SPI Trieste. (27482 S)

APPARTAMENTI primo ingresso zone Servola Giulia 2 stanze ampi soggiorni cucina poggioli tutti i conforti vende Immobiliare Vesta Gallina 4. 27410-2 S

APPARTAMENTI in condominio prossima costruzione vendonsi, telefonare ore ufficio 69136. 49862 S

APPARTAMENTI in villa periferica, soggiorno con caminetto 2 stanze doppi servizi ripostiglio giardino centralnafta, vende 17.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 49883 S

APPARTAMENTINO S. Giacomo panoramico camera cameretta cucina gabinetto con doccia poggiolo cantinetta vende Immobiliare Vesta Gallina 4. 27410-3 S

APPARTAMENTO via Giulia mq 95 IV senza ascensore riscaldam. bagno 15 milioni più 3.000.000 mutuo, tel. 742114. 27370 S

APPARTAMENTO libero Zona Industriale vende privato, altro occupato Baiamonti, telef. 51840 feriali 14-17. 49902 S

APPARTAMENTO: due camere cucina centralissimo comforts libero vendesi. Telefonare 793090. 50069 S

APPARTAMENTO seminuovo 2 camere soggiorno cucina poggiolo ripostiglio riscaldamento 25.000.000 vendesi Agenzia Pascoli 25. 49871 S

ARTA Terme vendo nuovissimo appartamento arredato garage comfort rivolgersi Piano Arta Foresteria appartamenti 19. 27276 S

ATTICO signorile a Grado vendesi 24.000.000, tel. 52492 lunedì. 50057 S

ATTICO 2 stanze salone cucina servizi zona Gretta vendesi, tel. 413333. 262 S

ATTICO nuovo bellissimo! Salone 2 stanze cucina bagno vastissima terrazza 34.000.000 condizioni pagamento rivolgersi 767993. 27647 S

AURISINA villa 5 stanze doppi servizi cantina garage grande giardino vendiamo. AMCO San Francesco 11, tel. 61203. 27470 S

BORGO Teresiano LOCALE affari cinque fori angolo mq 100 palazzo signorile vendiamo AMCO San Francesco 11, tel. 61203. 49804 S

CASA centro 5 appartamenti 1 magazzino, vendesi, telefonare pomerigi 768114. 49789 S

CASETTA laminato-legno con terreno vendesi altipiano, Agenzia Pascoli 25. 49925 S

CENTRALISSIMO 3 camere cucina bagno gabinetto, adatto anche ufficio, vendesi libero 16.000.000, telefono 759375. 49800 S

CERCASI acquistasi appartamento libero anche vecchio 2 camere cucina servizi zona Molino a Vento S. Giacomo Pagamento contanti, telefonare al 35408. 49816 S

CERCASI locale in vendita o affitto minimo mq 300 con vetrata fronte strada di passaggio, telef. 62738. 49803 S

CERCASI casetta o terreno costruibile pagamento contanti cassetta 23 F SPI Trieste. (27627 S)

CERCASI piccolo attico o appartamento piano alto con vista, telefono 767790. 49904 S

CERCASI terreno rurale zona Basovizza, Santacroce 1500 - 2000 mq, telefono 774797 ore serali. 50041 S

CERCHIAMO appartamenti casette in vendita e in affitto per nostra solvibilissima clientela, telef. 31192. 50033 S

COMMERCIALE bassa vendesi appartamento 160 mq II piano 52492 lunedì. 49904 S

CONDOMINIO (Campo Marzio) stanza cucina gabinetto vendesi vuoto 4.000.000, tel. 734685. 27346 S

CONTI MATTEOTTI vendiamo appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi consegna pronta AMCO San Francesco 11, telefono 61203. 27470 S

DUE stanze soggiorno cucinino poggiolo centralnafta, vendo libero, telefonare 422770. 49833 S

ESCLUSO intermediari vendesi appartamento zona Stadio camera cameretta cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo cantina ascensore cassetta 10 G SPI Trieste. (77824 S)

FORTUNIO 8 pressi via PICCARDI appartamenti occupati camera cameretta cucina bagno riscaldamento. ALTRI 2 camere cameretta soggiorno cucinino bagno riscaldamento. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30. Informazioni tel. 29235. 49973 S

GRADO Pineta vendesi bicamere in palazzina vista mare. Telefonare 0481-6770. 802 S

GRADO Pineta pronta consegna vendesi appartamento a mare camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Telefonare Trieste domenica mattina al 211635 altri giorni 826476 ore 10.00-12.00. 50019 S

GRADO-Pineta società costruttrice vende direttamente magnifici appartamenti in palazzine ubicazione vicinanze spiaggia, cucine monobloc, predisposizione caminetti. Informazioni Immobiliare Aquileia viale Pesci, tel. 0431-81449, anche domeniche. 4485 S

HABITAT IDEALE IN CLIVO ARTEMISIO 54 autobus 3-4 fermata Baiardi. Vendonsi occasione appartamenti due stanze soggiorno doppi servizi. Locale paraggi via Udine adatto ufficio. Attico panoramico paraggi Dreher. Visite pomeriggi feriali. 27524 S

LOCALE CENTRALISSIMO, mq 100 con servizio, casa seminuova vende occupato per investimento. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 49883 S

LORENZA vende: San Rocco in palazzine signorili 20 metri dal mare, vista meravigliosa appartamenti con mansarda da 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze cantina, prezzi contenuti mutuo già accordato 50%, informazioni visione progetto via del Toro 4. 49900 S

«LORENZA» vende zona Valmaura appartamenti con bellissime mansarde 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazze finiture lusso, informazioni visione progetto, telefono 734257. 49900 S

«LORENZA» vende zona Commerciale posizione incantevole appartamento signorile in villa 3 stanze salone cucina doppi servizi box auto grandi terrazze, informazioni tel. 734257. 49900 S

MAGAZZINO 60 mq libero vendesi. Telefonare 793090. 50069 S

MANSARDA 160 mq doppi servizi, riscaldamento, terrazza, autorimessa vendesi in villa vicino al centro. Offerte cassetta 5 G, SPI. 49913 S

MONFALCONE - bell'appartamento, soggiorno, due stanze-letto, terrazza bagno, cucina, ripostiglio, riscaldamento vendesi, telefonare ore pasti al numero 0431-81333. 7199 S

OCCASIONE quartierini liberi 3 milioni 650.000 facilitazioni vendonsi. Lunedì martedì rivolgersi Pascoli 32 V ore (11.30 - 13.30). 50009 S

OCCASIONE quartierini liberi, modesti, 1.980.000 in poi, vendonsi, Frausin 22. Visitare ore 17-19 lunedì martedì. 50009 S

OCCASIONE prossima consegna prezzo bloccato mutuo zona Stadio soleggiato, soggiorno matrimoniale stanzetta comforts, telefonare lunedì 52492. 49904 S

OCCASIONE appartamento in palazzina salone due camere stanzino doppi servizi cantina garage proprio giardino vendesi. Telefonare 793090. 50069 S

OPICINA cedesi appartamento distinto, soggiorno, matrimoniale, garage fuori centro, tel. 52492 lunedì dopo 9.30. 50057 S

OPICINA terreno edificabile zona D 2 mq 1.400 altri terreni inedificabili vendonsi, telef. 761909 ore 16-19. 49458 S

OPICINA impresa Grisovelli & Settimo ultimi appartamenti in palazzina signorile via di Prosecco, 2 3 stanze doppi servizi terrazze box auto prato alberato di 3.000 mq, consegna marzo 1975; mutuo bancario, tel. 761560. 27296 S

PADUINA 8 V piano appartamentino rimesso nuovo ascensore telefono riscaldamento autonomo ammobiliato, vendesi privatamente, telefono 771240. 49841 S

PALAZZINE IN AVANZATA COSTRUZIONE zona via dell'Istria. Appartamenti varie grandezze con vista mare, garage, posti macchina, spazi verdi, vendonsi con mutuo accordato, via Crispi 30, telef. 731316. 27358 S

PIANCAVALLO Collalto vendesi mansarda panoramica bellissima mq 85 terrazzo mq 10 garage, telefonare 0434-31240. 27204 S

PIANCAVALLO vendesi appartamento arredato, telefonare lunedì 10-13 815944. 27204 S

PICCARDI ultimo piano panoramicissimo, salone 2 stanze cucina centralnafta ascensore, vendesi, telefono 767993. 27647 S

PRIVATO vende condominio libero centrale 2 stanze cucina bagno doppi servizi riscaldamento cantina. Telefonare tutti giorni 743225-790204. 27506 S

PRIVATO vende casa da restaurare, Gabrovizza 11. 49901 S

PRIVATO vende casetta circostante terreno, tel. 53309. 50011 S

PRIVATO acquisterebbe da privato casetta abitabile libera 3 stanze servizi zona Trieste periferia oppure Monfalcone città, telefonare S. Gallo, Svizzera, (071)725388. 49766 S

PRIVATO vende appartamento panoramico Gretta IV piano senza ascensore, tel. 411275, tel. 212393. 27330 S

ROIANO libero camera cucina centralnafta acqua centralizzata vendesi, tel. 728696. 27324 S

SCAMBIASI appartamento condominio ammezzato camera cucina salottino ripostiglio Roiano con medesimi condominio in centro, telefonare 761727 dalle ore 8 alle 9.30. 27577 S

SISTIANA — consegna dicembre, vendesi appartamento 2 stanze, salone, doppi servizi, mutuo 60%, rimanenza contanti, dilazionato, direttamente CIVIDIN & SERPO — Canalpiccolo 2. 41 S

STABILE paraggi Carducci, otto appartamenti, due vuoti, pianoterra trattoria vendo quaranta milioni, tel. 796350 dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19. 27490 S

STAZIONE nuovo, 2 stanze cucina bagno 2 terrazze centralnafta ascensore, vende vuoto, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 49883 S

TERRENI dintorni Muggia edificabili per ville vista mare. Altri S. Rocco sul mare vendiamo, telefono 722338. 4331 S

TERRENI Trebiciano, Monrupino, Fernetti, ecc.; alberati, appezzamenti 1000 mq in poi adatti per roulotte o pic nic vendiamo, telefono 722338. 4331 S

TERRENO altipiano bella posizione affittasi, tel. 226308 ore serali. 49995 S

TERRENO cercasi per costruzione casetta zone Trieste - Muggia. Pregasi telefonare 816451 seralmente dopo le 20. 27466 S

TERRENO 1500 - 2000 mq adatto costruzione capannone deposito cercasi, telefonare 37148. 50055 S

TERRENO edificabile panoramico su Carso, metri 900 comune Sgonico vendesi. Cassetta 12/G, SPI Trieste (27484 S)

TERRENO bella posizione vende o permutasi con appartamenti con costruttore. Negozio via del Toro 7. 27532 S

TERRENO per villetta cercasi purché buona posizione. Telefonare lunedì 729064. 27510 S

UFFICIO cerca appartamenti o casette pagando contanti, tel. 36765 lunedì. 77838 S

ULTIMI appartamenti in villette vista mare zona STADIO, saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio giardino posto macchina, vende 6.500.000 contanti, rimanenza mutuo accordato, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 49883 S

VENDESI appartamento centrale in palazzo 250 mq, tel. 52492 lunedì dopo 9.30. 50057 S

VENDESI affittasi 2 locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti, telefonare al 35408. 49816 S

VENDO appartamento 2 stanze ed accessori con terrazza via Colombo 4 I p. destra. 49861 S

VENDONSI 2 mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna, tel. al 35408. 49816 S

VILLETTA sei vani cucina servizi zona centrale vendesi intermediari. Telefonare dalle 19.30 alle 20.30 al 761250. 27544 S

VILLINO panoramico primo ingresso zona Montebello lussuoso 3 stanze salone doppi servizi poggioli taverna autorimessa cantina giardino. Visitabile su appuntamento. Immobiliare Italia tel. 38102. 78 S

ZONA BORGO TERESIANO vendesi locale d'affari 90 mq prontingresso. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 49953 S

Z.Z.Z. ASTRA RESIDENCE - NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI DA 1, 2, 3, 4 STANZE, DOPPI SERVIZI, DOPPI ASCENSORI, MONTACARICHI, BOX CHIUSI PER MACCHINE, LOCALI D'AFFARI, ZONA VERDE, CAMPI GIOCO, MAX FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI FINO AL 75%. PER INFORMAZIONI: V. VALMAURA N 11. — TEL. 815213 ORE 10 - 12 E 15.30 - 19 ESCLUSI SABATO E DOMENICA. 1234 S

La Fiat presenta il nuovo autocarro

Fiat 160 NC-NT

"la robustezza di un pesante e la versatilità di uno stradale"

Fiat 160: una nuova concezione di robustezza nel settore dei veicoli medio-pesanti: l'ampio dimensionamento delle strutture portanti del veicolo (telaio, sospensioni, ponte) lo rendono adatto anche per lavori gravosi come quelli di cava e di cantiere.

La sua generosa potenza (210 CV) ne fa uno stradale ideale per velocità e rendimento, sia come motrice veloce, sia nella combinazione autotreno e autoarticolato da 32 tonn.

L'elasticità del suo motore di grossa cilindrata, la notevole portata, il cambio a 10 marce e la possibilità di scegliere tra la versione carro in 4 passi diversi e la versione trattore per semirimorchio, sono fattori che concorrono a rendere il Fiat 160 vantaggioso in tanti impieghi diversi.

Scheda tecnica

motore Diesel a 6 cilindri in linea
cilindrata 10.308 cm³
potenza max 210 CV (DIN) a 2500 giri/min
coppia max 72 kgm a 1300 giri/min
velocità max circa 78 km/h
peso complessivo a pieno carico (potenziale) nella versione autocarro: 16 tonn.
peso massimo legale della motrice isolata: 14 tonn.
peso massimo rimorchiabile autocarro (legale): 18 tonn.
peso massimo rimorchiabile trattore (legale): 26 tonn.
peso massimo combinazione autotreno: 32 tonn.
peso massimo combinazione autoarticolato: 32 tonn.

Presso Filiali e Concessionarie Fiat anche con acquisto rateale SAVA

FIAT *veicoli industriali*



VENUTI COSTRUZIONI

SCALA BELVEDERE, 1 - TELEFONO 420372

una casa nel verde per i vostri figli

- COMPLESSO «LE QUERCE DI OPICINA»
- RESIDENCE «CERNIZZA» DUINO

UFFICIO VENDITE:

Organizzazione **IMMOBILIARE ITALIA**

TRIESTE - PIAZZA DEL PONTEROSSO, 3 - TEL. 61512 - 38102

CIVIDIN & ROSENWASSER

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni

Via A. Diaz 7, telefono 62481 (3 linee a ricerca automatica)

L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

CONDOMINIO PRIMULA
OPICINA

Una palazzina in mezzo al verde.
Costruzione avanzata con appartamenti di varie grandezze particolarmente rifiniti

VENDONSI A PREZZO BLOCCATO

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
IMMOBILIARE DOMUS - Galleria Tergesteo
tel. 69210

TURISMO E VILLEGGIATURE	
T	Lire 200 per parola

ABRUZZO Hotel Atlantic, GIULIANOVA LIDO (Tteramo), telefono 085-863029, priv. 0541-962666 dirett. mare, balconi pineta, parcheggio, spiaggia privata. Bassa da lire 5000 a lire 5800. Alta da 6800 a lire 7800 compreso IVA. 6091 T

AFFITTANSI appartamenti Lignano Pineta settembre. Telefonare 741308. 27473 T

GABICCE MARE - HOTEL PLAZA, tel. 0541-961274. Al mare, posizione tranquilla, confortevole, tutte camere con servizi balconi, ottimo trattamento. Prezzi da L. 3800 a L. 5800. 6227 T

HOTEL CONCORDIA - Giulianova. Tel. (085) 862611. 100 metri mare, tutte camere servizi, ascensore, cucina casalinga. Prezzi pensione compresi spiaggia ombrelloni sdraio e IVA. Settembre L. 5000, sconti bambini.

HOTEL VENDOME - Cattolica. Tel. (0541) 963410. Eccezionale offerta: tre persone stessa camera pagheranno sol per due (escluso 1-24-8. Pensione completa compreso IVA: 25-31-8 5.500; 1-24-8 5.900; settembre 4.500. Camere servizi privati, balconi, ascensore, menù a scelta.

HOTEL ADRIATICO - Cattolica. Tel. 963445. Centrale, vicino mare, ogni comfort, soggiorno, bar TV, parcheggio, cabine mare, cucina e servizio accuratissimi. Pensione completa 21-8 - 31-8 L. 4000. Settembre 3250 tutto compreso anche IVA.

IGEA MARINA, HOTEL MARCUS, tel. 0541/630037, nuovissimo sul mare, camere servizi, balconi, ascensore, parcheggio, giardino, settembre 4000, agosto 5200. 6131 T

MISANO ADRIATICO HOTEL PENSIONE ITALY, tel. 615603. Fra Riccione e Cattolica. 30 m mare, moderno, confortevole, camere servizi, balcone, cucina genuina. Bassa 3400-3700; media-alta interpellateci. 5814 T

PENSIONE TORINO - Riccione. Tel. (0541) 41228. Vicinissima mare, centrale, ambiente familiare. Dal 25-8 al 31-9 L. 3000 tutto compreso. Interpellateci.

MATRIMONIALI	
U	Lire 200 per parola

ASPIRATE ottimo matrimonio? Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata 130 pagine oltre novemila «Proposte matrimoniali». «Europeo» «Milanese» «Rai-Tv» «Oggi» «Annabella» hanno esaltato serietà nostra opera. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 5070 U

CELIBE alto presenza giovanile operaio 45enne specializzato, di seria famiglia fiorentino privo conoscenze adeguate, solo, conoscerebbe seria bella presenza cordiale scopo matrimonio, scrivere patente auto 120426 fermo posta Udine. 27332 U

PENSIONATO statale indipendente desideroso conoscere signora anche nullatenente scopo matrimonio. Cassetta 8 G, SPI Trieste. (11616 U)

SIGNORA pensionata perbene cerca signore pari condizioni max 65enne scopo matrimonio, tessera n. 91350 Fermo posta centrale. 77780 U

SIGNORA 40enne bella presenza gradirebbe compagnia max 45enne bella presenza vedovo o divorziato scopo matrimonio. Cassetta 9 G. SPI Trieste. (77822 U)

VEDOVO pensionato relazionerebbe con signora 48-50 anni scopo matrimonio, seria, robusta. Scrivere: Gaspari, via S. Gabriele 52 Gorizia. 850 U

VEDOVO 43enne conoscerebbe scopo matrimonio desiderosa completare nucleo familiare in ambiente distinto sereno benestante. Cassetta 2 G SPI. (49887 U)

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5069 U

50ENNE alto 1.80 posizione sposerebbe mora massimo 40enne. Cassetta 20 F SPI Trieste. (27302 U)

68ENNE conoscerebbe persona onestà, sano scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 7/G, SPI Trieste. (27418 U)

DIVERSI	
V	Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia appuntamenti ore 16 - 20. 38742. 49551 V

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI, 10 TEL. 741375 741806